

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



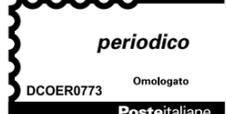
10918

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 34 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Due giorni di abbuffate con Palio del Brentau e Show del vino

Un'affluenza di gente da vero record per la Festa delle feste - Festalonga



Acqui Terme. Un'incredibile fiumana di gente, un mare di turisti a partire da sabato 10 settembre ha dato vita ad una pacifica ed interessante invasione della città per partecipare alla "Festa delle feste - La Festalonga". Il bis, in fatto di

quantità di ospiti, si è verificato il giorno dopo, domenica 11 settembre. Secondo a stime ufficiali, in quanto ad affluenza, la Festa delle feste del 2011 ha battuto ogni record di presenze. "È stata una 'due giorni' davvero magica", è il commen-



to unanime di fine-manifestazione dei responsabili delle ventisei Pro-Loce, quelle che hanno dato vita ad una kermesse organizzata ottimamente dalla Pro-Loca Acqui Terme per giovani e meno giovani. Il gran galà della gastronomia,

presentato in collaborazione tra le associazioni turistiche dell'acquese, s'è risolto in una "grande abbuffata", rallegrata da musiche, danze, consegna dei premi ai vincitori del Palio del Brentau.

C.R.

• continua alla pagina 2

Mantiene le altre deleghe

L'assessore Leprato si dimette dal Turismo

Acqui Terme. «È con grande rammarico ma con consapevolezza e coscienza che chiedo e rassegno le mie dimissioni da assessore al turismo e manifestazioni del Comune di Acqui Terme». Queste le poche righe che l'assessore Anna Maria Leprato ha consegnato al sindaco Danilo Rapetti in questi giorni. Chiediamo all'assessore, che comunque rimarrà in giunta con tutte le altre cariche assegnategli, i motivi di questa sua scelta. «Devo ammettere - è la risposta dell'assessore Leprato - che è da parecchio tempo che ne ho parlato con il sindaco e insieme abbiamo concordato che per una questione di equilibri e buon funzionamento dell'attività strettamente legata al periodo estivo era meglio aspettare la fine della programmazione delle manifestazioni.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Spettacolo pirotecnico

Acqui Terme. "In virtù della conclusione dei lavori di ristrutturazione del ponte Carlo Alberto, l'Amministrazione comunale ha organizzato per venerdì 16 settembre, alle ore 21,30, in regione Bagni, zona Archi Romani, uno spettacolo pirotecnico con accompagnamento musicale. L'Amministrazione ha colto l'occasione della riapertura della circolazione e dell'ultimazione dei lavori sul ponte per festeggiare con la popolazione tale evento mediante il tradizionale spettacolo che, proprio a causa di detti lavori, non si è potuto svolgere nella tradizionale data del mese di luglio durante le festività per il Santo Patrono.

• continua alla pagina 2

Lunedì 12 settembre

Primo giorno di scuola per 3831 alunni ad Acqui Terme



Acqui Terme. Lunedì 12 primo giorno di scuola, ad una marea di genitori ad accompagnare gli alunni più piccoli.

In totale hanno varcato la soglia degli edifici scolastici acquisi 3831 alunni, di cui 575 stranieri.

Dall'assessorato alla cultura ci hanno fornito i dati analitici della popolazione scolastica acquisite:

Scuole materne statali "Via Nizza" (1° Circolo) 4 classi, 100 alunni (23 stranie-

ri); "Via Savonarola" (1° Circolo) 4 classi, 98 alunni (53 stranieri); "S. Defendente" 9 classi, 229 alunni con 9 in lista di attesa (31 stranieri).

Scuole materne non statali "Sacro Cuore" dati non pervenuti; "Moiso" alunni 100.

Scuole elementari statali "G. Saracco" classi 25, alunni 323, (88 stranieri); "S. Defendente" classi 16, alunni 325 (33 stranieri); "G. Fanciulli", classi 4, alunni 65 (2 stranieri).

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Le magnifiche 26 Pro Loco della Festa delle feste 2011.

Alle pagine 10, 11, 12

Palio del Brentau e Show del vino.

A pagina 12

In conferenza stampa il presidente Amag lancia pesanti accuse, gli risponde il sindaco di Cartosio.

Alle pagine 17, 32

La città si appresta ad accogliere Corisettembre 2011.

Servizi speciali alle pagine 14 e 15

I sindaci scrivono al Presidente Napolitano.

A pagina 3

Sabato 17 settembre in cattedrale l'ordinazione sacerdotale di Gianluca Castino.

A pagina 6

Profonda preoccupazione del sindaco Danilo Rapetti

"La soppressione del tribunale devastante per il territorio"

Acqui Terme. Il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, a seguito delle notizie di stampa, relative all'inserimento della manovra finanziaria di uno o più emendamenti volti ad abolire i tribunali cosiddetti "minori", ovvero quelli con meno di 15 magistrati in servizio, esprime la più profonda preoccupazione per l'ipotesi di privare intere collettività di un fondamentale aspetto della vita civile ed economica.

«L'effetto di tale riforma - dice il sindaco Danilo Rapetti - sarebbe devastante per i Comuni del nostro circondario, sia per le conseguenze per il personale amministrativo, sia perché la soppressione del tribunale di Acqui Terme comporterebbe inevitabilmente gravosi disagi per i cittadini, specie se residenti in zone prive di adeguati collegamenti con il capoluogo di provincia. Infatti, l'allontanamento della sede giudiziaria inciderebbe negativamente in particolare per la volontaria giurisdizione (si pensi alle tutele, alle cure, alle amministrazioni di sostegno, o alle successioni) nonché per le certificazioni (casellario, carichi pendenti) che coinvolgono indistintamente e quotidianamente molti cittadini.

La perdita del nostro presidio giudiziario rappresenterebbe un ulteriore duro colpo per il nostro territorio, pertanto il Consiglio comunale di Acqui Terme sarà chiamato ad adottare su mia proposta nella prossima seduta di settembre una deliberazione affinché si possa sostenere la propria ferma opposizione alla soppressione dei tribunali "minori".

• continua alla pagina 2

Nefaste conseguenze

La lettera al Ministro

Acqui Terme. Questo il testo della lettera inviata dal sindaco Danilo Rapetti, in data 13 settembre, al Ministro della Giustizia, Onorevole Nitto Francesco Palma:

«Da ricorrenti notizie di stampa, apprendo con viva preoccupazione che è tornata di recente d'attualità la soppressione dei Tribunali cosiddetti "minori", con l'inserimento nella norma finanziaria (D.L. 138/2011) dell'art. 1-bis, che prevede la soppressione dei Palazzi di Giustizia con meno di 15 giudici.

Non si vuole in questa sede affrontare il tema della riorganizzazione del sistema giustizia in termini di efficienza e rapidità, ma ove malauguratamente fossero vere le notizie di stampa, quel che preme far rilevare è che quanto ci si appresterebbe a fare sarebbe per il territorio che ho l'onore di rappresentare inaccettabile.

Inaccettabile sarebbe, infatti, che, in sede di conversione di un decreto legge, momento contrassegnato da particolari ragioni di urgenza, si procedesse a definire una riforma strutturale, particolarmente complessa e dai risvolti così determinanti per la vita dei cittadini, e, perciò stesso, bisognosa di particolare riflessione e ponderatezza.

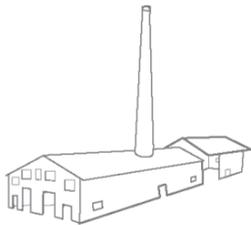
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora *pag. 21, 23*
- Monastero Bormida: conferenza sui cambiamenti demografici nelle Alpi. *pag. 24*
- Grogna: presentato il libro del prof. Bruno Chiarlo. *pag. 26*
- Cassine: semaforo all'incrocio Alessandria - Acqui. *pag. 29*
- Sezzadio: polemiche sull'atteso piano regolatore. *pag. 31*
- Ponzone: premio nazionale "Alpini Sempre". *pag. 32*
- Ovada: il comitato contro l'antenna raccoglie 1.700 firme. *pag. 43*
- Ovada: la piscina del Geirino riapre a fine settembre. *pag. 43*
- Campo Ligure: il sindaco "Comuni sul piede di guerra". *pag. 46*
- Cairo: non c'è pace per insediamenti industriali Bragno. *pag. 47*
- Cairo: Lega attacca minoranza, sindaco la difende. *pag. 47*
- Canelli: sindaco su piscina, centro storico, Giunta; la replica di Fogliati. *pag. 50*
- Canelli: senza stranieri non avremmo neanche staccato l'uva. *pag. 51*
- Nizza: al Palio di Asti con speranze di vittoria. *pag. 52*
- Nizza: Gianluca Castino ordinato sacerdote. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Un'affluenza di gente



Le vie del centro storico, per due giorni hanno assunto il ruolo di palcoscenico dove ogni associazione promo-turistica ha avuto un proprio ruolo nel proporre al pubblico il meglio di piatti della tradizione culinaria dei paesi della nostra zona, ma anche folklore, divertimento ed amicizia.

Il complesso dei cibi distribuiti nei vari stand, tradotto in valori quantitativi, si aggira sulla decina di tonnellate, equivalenti ad una decina di migliaia di chilogrammi che decine di migliaia di persone hanno consumato durante il periodo della festa. In alcuni momenti della manifestazione, alcune centinaia di cuochi appartenenti alle varie Pro-Loco hanno avuto difficoltà a reggere il ritmo di richiesta dei piatti e di conseguenza a reggere il "simpatico assalto" di così tante persone alla ricerca del piatto preferito, da scegliere tra una quarantina di specialità.

Le Pro-Loco ammesse alla manifestazione sono la rappresentanza delle migliori associazioni di volontariato della zona, che per mentalità, capacità organizzativa, imprenditorialità e serietà sotto ogni punto di vista si possono fregiare veramente di questo nome, in pratica di enti con finalità di promozione culturale, sociale e turistica a favore di una località, e che si riferiscono alla municipalità in cui hanno sede.

La Festa delle feste, Palio del brentau e Show del vino, rappresenta un'unicità di iniziative che annualmente rispettano lo scopo della loro nascita: consentire alla gente per due giorni di fruire di iniziative che rispondono pienamente alla tradizione enogastronomica e turistica di questa parte del Piemonte. Gastronomia significa promuovere il cibo e chi lo fa, vuol dire sostenere il lavoro delle persone, non concetti astratti o di politica. Poi il cibo racconta

una storia, quella dei luoghi in cui è stato ideato, delle persone che hanno inventato la ricetta.

Tornando alla Festa delle feste, la manifestazione del 2011 ha ottenuto un notevole boom, non solo per il ruolo organizzativo della Pro-Loco Acqui Terme, ma anche per il patrocinio offerto dall'amministrazione comunale, dall'opera svolta dai volontari della Protezione civile, dai dipendenti comunali tutti, dai vigili urbani, dalle forze dell'ordine in genere e dalla Regione Piemonte.

Il via alle iniziative l'ha dato Mauro Guala dal microfono ufficiale della manifestazione. Poi è stato un susseguirsi ininterrotto di eventi tra cui la sfilata e il concerto del Corpo bandistico acquese svolto in piazza Bollette, il ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova idea 2000", un gruppo ben affiatato e con un programma che sempre esaudisce le aspettative di divertimento e di buona musica.

Grande soddisfazione, a nome dell'amministrazione comunale e del sindaco Danilo Rapetti, l'hanno espressa il vice sindaco Enrico Bertero e l'assessore Anna Leprato: "Tanta gente così alla Festa delle feste non si era mai vista. Acqui Terme è stata letteralmente presa d'assalto, parliamo di un bel programma per un evento pubblicizzato anche fuori provincia e fuori regione. È stata una giornata veramente magica per Acqui Terme che merita di poter esaltare il proprio turismo".

Per il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto a nome dei soci del sodalizio e per il vice presidente Carlo Traversa "anche per il 2011 abbiamo saputo accogliere al meglio, con le Pro-Loco che hanno aderito all'iniziativa, i visitatori della manifestazione che hanno voluto trascorrere due giorni speciali".

DALLA PRIMA

L'assessore Leprato

Quindi con l'ultimo grande successo della festa delle feste organizzata dalla pro loco di Acqui Terme sabato e domenica scorsa, che ancora una volta ringrazio per la sua professionalità e per l'impegno, ritengo finito il mio mandato.

Quando nel 2007 ho accettato con grande entusiasmo di occuparmi dell'assessorato sopra indicato, si è subito incominciato a lavorare con l'ufficio in modo febbrile per consentire a questa città di avere in campo nazionale ed estero la giusta visibilità che meritava. Vari sono stati gli interventi svolti e le iniziative fatte per promuovere anche il territorio.

Grazie alla collaborazione della provincia siamo andati a proporci in paesi, cito ad esempio la Germania e l'Olanda, con risultati di presenza nella nostra città molto importanti.

Tante le manifestazioni fatte per attirare i turisti o, anche solo per farli divertire e svagare quando erano ospiti da noi. Per quattro anni il turismo di Acqui è stato la parte integrante della mia vita e, l'ho fatto senza fatica anzi, con una forza che ad oggi non so nemmeno dove ho trovato, ma, come tutte le cose prima o poi purtroppo finiscono.

Naturalmente ho degli incarichi e impegni legati al terminalismo europeo che porterò fino a fine mandato ma, per quanto riguarda la normale amministrazione legata al turismo il mio incarico finisce qui.

Ringrazio quindi le associazioni che mi hanno supportato, lo lat per la sua professionalità, l'enoteca, la scuola alberghiera, gli esercenti, gli sponsor che hanno fatto sì che si svolgesse l'attività delle manifestazioni, i giornali ed i giornalisti per lo spazio concesso e coloro dell'ufficio che hanno lavorato con me in modo leale e professionale ma soprattutto un enorme, infinito grazie agli acquesi che mi hanno incoraggiato a far sì che la nostra città sia ai livelli in cui oggi è.

Un importante e sentito in bocca al lupo a chi prenderà il mio posto con un consiglio: nessuna missione è impossibile, basta crederci ed io, sono certa di averci creduto ed averlo dimostrato.

Grazie»

Le ceramiche di Massolo all'Enoteca Regionale

Acqui Terme. Dal 17 al 25 settembre all'Enoteca regionale di Acqui "Terme e vino" si terrà l'esposizione di ceramiche del Maestro Giovanni Massolo "Nella Vigna con Dioniso". L'inaugurazione è prevista alle 17,30 di venerdì 17. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9,30-13; 15,30-19; domenica 10-13; 16-19. Chiuso lunedì e mercoledì.

La solidarietà di Acqui Doc

"I componenti la rete civica Acqui Doc, appresa la notizia delle dimissioni di Anna Leprato dall'Assessorato al Turismo, manifestano piena solidarietà nei confronti dell'Assessore. In cinque anni di serio e proficuo lavoro, ha saputo far crescere il turismo acquese portando numerose volte la nostra città alla ribalta internazionale grazie ad iniziative di elevato profilo artistico e culturale quali, per citarne solo alcune: concerti di Vecchioni, Ornella Vanoni Jovanotti, Pooh, concorsi nazionali ed internazionali (alcuni onerosi, altri a costo zero ma comunque, sempre ad alta risonanza mediatica con ampi passaggi e servizi sulle Reti televisive Mediaset, Sky e Rai).

Non si può dimenticare l'importante ruolo conquistato dalla Città di Acqui Terme in ambito europeo con la vicepresidenza, ottenuta grazie all'interesse costante di Anna Leprato, nella Ehta, importante progetto che riunisce le città storiche termali più rinomate d'Europa: Vichy, Baden Baden, Spa, Bath, Montecatini, Salsomaggiore, Evian ecc..).

Vanno inoltre ricordate le numerose iniziative a favore del territorio acquese (Notti bianche, Acqui & Saponi, Mercatini di Natale, Bon Pat, Mercatini dell'antiquariato ecc..). Riteniamo che tali risultati saranno difficilmente ripetibili negli anni a venire e, per questo, il nostro rammarico è ancora più forte. Per quanto abbiamo potuto capire, pare che il clima sereno che ha caratterizzato i primi anni di attività amministrativa pubblica di Anna Leprato, sia venuto a mancare. Ciò, a quanto pare, non andrebbe ricercato in ambito amministrativo e di giunta comunale. Come rete civica Acqui Doc ci auguriamo che il nostro candidato sindaco continui a approfondire lo stesso impegno e passione negli altri ambienti assessorili".

DALLA PRIMA

La soppressione

Si inviteranno gli organi competenti a procedere ad un più attento esame delle problematiche inerenti alla geografia giudiziaria e a revocare, di conseguenza, il contestato emendamento. Il testo della deliberazione, in via di definizione, verrà, inoltre, inviato a tutti i Comuni del circondario affinché ogni Amministrazione possa decidere di adottare lo stesso provvedimento a sostegno della protesta contro la soppressione dei tribunali "minori" ed io stesso avrò cura di inviarlo a tutti i parlamentari eletti nella provincia di Alessandria con invito a sostenere le ragioni in esso richiamate».

Il Sindaco ha provveduto in questi giorni ad inviare una lettera al Ministro della Giustizia, Onorevole Nitto Francesco Palma, nella quale esprime la forte preoccupazione in merito alla questione e nel contempo ha provveduto a prendere contatti con i colleghi sindaci dei Comuni ove siano presenti tribunali a rischio di soppressione, per costituire un coordinamento nazionale al fine di dare una voce alla legittima protesta: in particolare i contatti sono serati tra i sindaci di Acqui Terme, Tortona e Casale Monferrato, vista la preoccupazione diffusa nei rispettivi territori.

DALLA PRIMA

La lettera al Ministro

Né è accettabile che tali intenti vengano perseguiti nell'ambito di una legislazione (ripeto, d'urgenza) che ha come scopo precipuo la stabilizzazione finanziaria del sistema paese.

Già è stata ampiamente sottolineata l'incongruenza della presenza nell'articolo del Decreto legge in conversione di norme riguardanti l'ordinamento amministrativo degli EE.LL. ovvero di altre connotate da analoghe caratteristiche di incoerenza.

Una riforma della Giustizia, che persegua fondamentalmente improbabili finalità di risparmio (tutte da verificare) di risorse finanziarie è nel merito improponibile, poiché la Giustizia è un servizio primario per i cittadini, per tutti i cittadini.

Perciò tale servizio deve essere diffuso sul territorio e re-

so facilmente accessibile, senza costringere milioni di utenti a continui, lunghi ed onerosi spostamenti, spesso inutilmente ripetuti, dal luogo di residenza ai luoghi in cui esso viene messo a disposizione.

La riorganizzazione del "Sistema Giustizia", non può non tener conto delle specificità del territorio di riferimento, con particolare attenzione, da un lato ad esigenze legate alla legalità diffusa sul territorio e, dall'altro, a quelle connesse alle caratteristiche del territorio medesimo come la difficoltà dei collegamenti.

Tutto ciò a tacere degli incerti risparmi che si potrebbero conseguire e delle, queste si certissime, nefaste conseguenze che deriverebbero dalla soppressione e/o accorpamento dei cosiddetti Tribunali minori in termini di disagio per il personale e adeguatezza strutturale degli uffici accorpanti.

Se ne avrebbe un consistente aumento dei costi (non economici) a fronte di un peggioramento dell'efficienza del sistema.

In conclusione, si auspica che si abbandonino ogni progetto di intervenire in via d'urgenza su una materia così delicata ed importante e che si avvii, finalmente, lo studio di un grande progetto strategico che restituisca efficienza e credibilità all'amministrazione della Giustizia tutta».

DALLA PRIMA

Spettacolo pirotecnico

Il servizio sarà prestato dalla ditta Parente A. & C. S.n.c. di Melara (RO)". Si tratta del comunicato inviato dall'assessore all'Economato e Patrimonio, Simone Garbarino il quale motiva la realizzazione dei giochi pirotecnici come il mantenimento di una promessa fatta alla popolazione, a luglio, al momento della Festa patronale di S.Guido, rinviati a causa di forza maggiore per l'opera di riqualificazione del ponte Carlo Alberto.

Lo spettacolo pirotecnico da tempo immemorabile viene effettuato nella serata del lunedì della fiera e festa patronale acquese. È attrazione tradizionale, la gente si ritrova sul ponte Carlo Alberto e nelle zone collinari limitrofe per assistere allo spettacolo pirotecnico che ha come scenario la riva destra della Bormida, nella zona degli Archi romani.

Da sempre, nell'immaginario popolare, l'attrattiva dei fuochi d'artificio, la loro apparizione e durata, viene messa in rapporto con la capacità amministrativa. Per il 2011 l'opinione

pubblica aveva ormai abbandonato l'idea dell'iniziativa. Anzi, in anni economicamente non validi, la gente aveva pensato che la somma per i fuochi pirotecnici poteva essere impiegata per sanare situazioni di più urgente interesse, considerando il 2011 un anno di transizione.

DALLA PRIMA

Primo giorno di scuola

Suole elementari non statali "S.Spirito" classi 5, alunni 128 (13 stranieri)
Scuola media statale "G.Bella", classi 27 (15 sede, 12 succursale), alunni 605 (123 stranieri)
Scuola media non statale "S.Spirito", classi 3, alunni 81 (6 stranieri)
Istituti superiori I.I.S "Torre": Itc "Vinci", classi 10, alunni 203 (29 stranieri); Iptst "Torre" classi 11, alunni

256 (64 stranieri); Iti "Barletti" classi 15, alunni 353 (30 stranieri); Ipsia "Fermi", classi 9 più 1 serale, alunni 150 più 26 serale (22 stranieri)
I.I.S "Parodi": liceo scientifico, classi 15, alunni 365 (25 stranieri); liceo classico, classi 9, alunni 169 (6 stranieri); liceo scienze umane, classi 2, alunni 58 (1 straniero); istituto d'arte, classi 6, alunni 109; liceo artistico, classi 4, alunni 88 (26 stranieri insieme all'istituto d'arte).



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I MERCATINI DI NATALE 2011	Antepima I VIAGGI DI CAPODANNO	ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSIVIAGGI.COM
2/12-4/12 3 gg MERCATINI SALISBURGHESI	29/12-03/01: CAPODANNO A BUDAPEST NIGHT EXPRESS	I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>IL PAESE DEI CEDRI LIBANO 1 - 7 OTTOBRE</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>CROCIERA sulla NUOVA COSTA FAVOLOSA 9 - 16 OTTOBRE Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona</p> </div> </div>
4/12 in giornata MERCATINI A MERANO	29/12-03/01: CAPODANNO A BARCELLONA NIGHT EXPRESS	
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A BUDAPEST	29/12-03/01: CAPODANNO A MADRID-TOLEDO-VALENCIA	
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A VIENNA	30/12-02/01: CAPODANNO A VIENNA "Formula classica" e "Formula in libertà"	
8/12 in giornata MERCATINI A TRENTO	30/12-02/01: CAPODANNO A PARIGI "Formula classica" e "Formula in libertà"	
8/12-10/12 3 gg MARCHE: CANDELE A CANDELARA	31/12-01/01: CAPODANNO IN CROCIERA SUL LAGO D'ISEO	
8/12-11/12 4 gg MERCATINI A BERLINO in aereo		
9/12-11/12 3 gg MERCATINI BAVARES!		
10/12 in giornata MERCATINI A BOLZANO		
17/12-18/12 2 gg MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA		

TUTTO INDIA

Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore

INDIA del SUD

13 - 28 GENNAIO 2012

Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi

INDIA MERA VIAGGIO

6 - 16 FEBBRAIO 2012

Inaugurata la mostra alla galleria Artanda

Fossili e palinsesti: l'arte di Ruggero Radaele

Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 10 settembre alle 17.30 presso i locali della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale di Ruggero Radaele dal titolo "Possono anche volare?".

La mostra sarà visitabile fino al 1 ottobre con apertura giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30 e domenica dalle 9.30 alle 12, catalogo in galleria.

Pubblichiamo una nota critica del prof. Carlo Prospero che ha curato la presentazione della mostra.

"Io - disse una volta Alberto Giacometti - faccio pittura e scultura per mordere nella realtà, per difendermi, per nutrire me stesso, per diventare più grosso [...]; per essere più libero, più forte". Una confessione, questa, che ci è venuta in mente nell'osservare, alla Galleria Artanda di Acqui Terme, la personale dell'eporediese Ruggero Radaele intitolata "Possono anche volare?". D'altra parte, a suggerirci una connessione esplicita con l'arte del grande scultore svizzero, sono alcune citazioni disseminate nel catalogo dedicato, appunto, a Ruggero Radaele ed agli "animali della meraviglia". Segno che siamo sulla buona strada. Ma se il magistero di Giacometti rappresenta un ineludibile punto di riferimento, resta poi da capire in che direzione si muova e si evolva l'allievo. Ebbene, ci sembra che, pur condividendo le preoccupazioni esistenzialistiche del maestro, il suo rapporto difficile e, per molti versi, conflittuale con la realtà, che nella sua elusività si rivela inafferrabile e forse proprio per questo maggiormente angosciata, Radaele se ne discosti, infine, sia nella tecnica sia, ancor più, negli esiti e nelle soluzioni via via proposti.

Egli si colloca infatti nel novero di quegli artisti che in vario modo si richiamano alla così detta "arte povera", in quanto ai materiali "nobili" dell'arte tradizionale - si pensi al marmo e al bronzo - preferiscono, di norma, materiali "umili" come il legno, il ferro, la plastica



e via enumerando, non solo in polemica con una visione dell'arte sovratemporale e, per così dire, trascendente, ma anche con il preciso intento di attirare su di essi l'attenzione degli spettatori, coinvolgendoli in un discorso esplorativo che mira a cogliere ed evocare le strutture originarie del linguaggio e della società che lo esprime. Si tratta quindi di spogliare la realtà dei suoi orpelli, levandone "il troppo e il vano", nel tentativo di pervenire agli archetipi o, in altre parole, alla "verità".

Che è sconvolgente, perché si rivela non meno ostile e violenta che misteriosa. Ciò che in essa colpisce a tutta prima è l'onnipresenza della morte, che si manifesta come erosione, consunzione, vuoto, assenza. Logorio del tempo, deperimento organico, violenza, obsolescenza. La terra è piena di rifiuti, di scorie, di scarti. Si va, in un'inesauribile deriva, verso l'entropia, verso quello stato che gli scienziati chiamano "la morte termica dell'universo". Il processo di degrado sembra inarrestabile, anzi con il trionfo del consumismo si è avuta un'accelerazione impressionante che pare dar ragione al motto medievale *motus in fine velocior*. Così agli ossi di seppia e agli altri inevitabili scarti della natura si sono aggiunti i detriti dell'industria, i residui della lavorazione, gli avanzati destinati alle discariche. L'immondizia, la spazzatura. Sotto i nostri occhi e sotto gli occhi ben più per-

spicaci dell'artista si verifica quotidianamente un forsennato scialo di vita e di beni, e la visione è tale da atterrire e da impiettrire. L'arte diventa allora un modo per opporsi a tutto questo, ma anche - come sosteneva Giacometti - per difendersi.

Memore forse della lezione di Kurt Schwitters, Radaele si serve soprattutto di materiali di recupero, di minimi oggetti ricercati tra gli scarti della quotidianità e, in particolare, dell'industria: pezzi di ferro, lamine, spuntoni arrugginiti.

Li raccoglie e li assembla con commossa pietas, ridando loro una dignità che avevano smarrito, così che da inerti e amorfi cascami, privi di valore e di significato, ridiventano eloquenti testimoni di vita e di morte. Di vita perché tornano ad assumere una forma riconoscibile, una valenza simbolica; di morte perché la realtà loro è più simile a quella dei fossili che non a quella degli organismi davvero viventi. Molte delle sculture che nascono dall'accorto riuso dei materiali, dal coagularsi dei lacerti metallici lungo fondamentali linee di forza, evocano infatti scheletri o *silhouettes* di pesci, ma di pesci che poggiano, a sorpresa, su gambe o zampe - si direbbe - da trampoliere, e comunque irti di spine, puntuti e dentuti. Quasi a volersi proteggere da un mondo feroce. Ebbene, queste ibride e ispide creature uscite da un bestiario fantastico, smangiate dal tempo e corrose dal-

lo spazio, assurgono a emblemi della morte in vita e, al pari dei geroglifici e degli ideogrammi, sembrano parlarci da lontananze abissali, con timbro di lingue morte, arcanamente ammonitrici. Come se, in realtà, rimandassero a un futuro ormai imminente o alludessero - chi sa? - a un destino di cui sono presagi più incresciosi che oscuri. In questo caso, più delle loro specifiche (e spettrali) figure importerebbero le ombre sinistre e inquietanti che esse gettano.

Animali immaginari o fantasmi dell'inconscio turbato che siano, conta qui, per l'osservatore critico, la loro struttura modulare, quasi combinatoria. Vuoti e pieni sapientemente montati danno luogo a installazioni che chiamano in causa lo spettatore, lo interpellano, ne sollecitano un confronto. Le superfici scabre, ossidate e accidentate, disegnano arabeschi, evocano slanci o profondità che, per essere naturali e quindi tutto sommato rassicuranti, hanno tinte troppo neutre o forme qua e là troppo geometriche e stranianti. La natura metallica, anche quando si attegga a vegetale o, custodita in barattoli di vetro, sembri nutrirsi di equoree linfe, serba al cunché di rigido e di ruvido che la tradisce. L'oggetto artistico si propone insomma come frutto di tecnica, sfrondato, nella sua artificialità, di ogni sovrabbondanza e di ogni lusinga naturale. E proprio per questo è scritto o forgiato in un alfabeto che non oblia e non oblitera il suo carattere di significante, la sua predisposizione alla combinazione. In altre parole, è una scultura, questa, che vuole trasmettere un messaggio ed ha dunque qualcosa del linguaggio cifrato e del disegno. I singoli moduli, anziché articolarsi nello spazio secondo una logica polidimensionale, e dar così "vita" a spettri o fossili di strani animali o di improbabili piante, possono all'occorrenza fissarsi o proiettarsi, come segni grafici, sul piano bidimensionale.

Ed essere letti, appunto, come reperti di lingue morte, come palinsesti di misteriose scritture.

La scultura si fa allora pittura o, meglio ancora, operazione grafica, da incorniciare e, soprattutto, da decifrare, scavando in profondità.

L'artista, in fondo, opera come l'antico scriba. Mai soddisfatto dei risultati raggiunti, nel disperato tentativo di afferrare una realtà sfuggente, che lascia impalpabili veli nelle mani di chi vanamente la persegue, egli è sempre pronto a ricominciare da capo, cancellando quanto già fatto, sovrapponendo scrittura a scrittura, riutilizzando le stesse tavolette per altri esperimenti.

Una preveggenza degna di Cassandra lo sospinge ad una fatica senza fine, come quella di Sisifo, ma non senza scopo, giacché si tratta di affinare e perfezionare un messaggio che nella sua sostanza non passa inosservato a chi abbia occhi per vedere e orecchi per udire.

Carlo Prospero

Recensione ai libri finalisti della 44ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Nicolas Werth
**Nemici del popolo.
Autopsia di un assassino
di massa. Urss, 1937-1938**
Il Mulino

«Petrov mi domandò quali materiali avessi nel mio distretto sugli elementi nazionali. Gli risposi che non avevo niente. Petrov allora, entrando nel merito, mi disse di cercarne nelle liste delle imprese. (...) Dovevo preparare per ciascuno elemento un mandato d'arresto con l'incriminazione sistematica di spionaggio. (...) Petrov mi disse: "Fate così - scrivete voi stesso il protocollo: immaginate, in relazione al luogo nel quale lavora l'individuo, il tipo di spionaggio che poteva fare, oppure incriminatelo per atti di diversione. Suvvia, non abbiate paura di nulla, non andremo tanto per il sottile."

Se l'individuo non vuole firmare il protocollo, picchiatelo fino a che firmi. (...) Raggruppavo quelli che lavoravano in una stessa impresa in una determinata organizzazione controrivoluzionaria e attribuivo loro delle incriminazioni in relazione all'attività dell'impresa. Per esempio, nel caso di un'impresa che lavorava per la difesa, si trattava ovviamente di spionaggio e sabotaggio».

Questa testimonianza, che vede come protagonista il tenente della Sicurezza di Stato N.D. Petrov, che prestava servizio presso il quartier generale della Sicurezza di Stato a Mosca, esprime meglio di mille parole quanto accadde nell'Urss dall'agosto 1937 al novembre 1938. Nicolas Werth la riporta a pagina 137 del volume.

Werth, con serietà e precisione, parla della sistematica esecuzione 750.000 cittadini sovietici in poco più di un anno, mettendo in risalto un aspetto finora rimasto in secondo piano del Grande Terrore: quello delle "operazioni di massa" contro i cittadini ordinari, oscurate, per decenni, dai grandi processi di Mosca dei dirigenti bolscevici caduti in disgrazia.

La procedura fu incredibilmente burocratica: con l'emanazione dell'ordine operativo n. 00447, furono arrestate 800.000 persone (in maggior parte composte da kulaki - i contadini, ex funzionari del regime zarista, Guardie Bianche,

membri del clero ortodosso, vecchi militanti di partiti non bolscevici, ...), di cui la metà fu giustiziata e gli altri condannati a 10 anni di lavoro nei gulag. Terminata questa fase iniziarono le operazioni nazionali, dove vennero colpite le minoranze appartenenti alle popolazioni considerate ostili in base a una possibile futura guerra residenti nell'URSS: la prima a essere colpita fu quella tedesca, poi toccò ai polacchi, ai giapponesi, ai lettoni, ai finlandesi, ai greci, ai romeni e agli estoni.

Furono indicate vere e proprie "quote" di arresti ed eliminazioni da raggiungere a livello locale, che furono via via aumentate nel corso del periodo, creando una sorta di competizione tra le varie repubbliche che componevano l'URSS.

Il libro appare, quindi, non solo come un valido lavoro di ricerca storica, ma anche (e, forse, soprattutto) un forte segnale per la salvaguardia della memoria e del ricordo, quasi come un appello angosciato contro la dimenticanza e l'oblio.

Durante la dittatura di Stalin furono 52 milioni le persone accusate di crimini politici. Di queste almeno sei milioni furono deportate senza processo. Secondo i dati dell'Associazione "Memoria" i sopravvissuti a queste deportazioni sono oggi 800 mila.

Il 22 dicembre scorso l'Unione Europea ha respinto la richiesta di Lituania, Lettonia, Bulgaria, Ungheria, Romania e Repubblica Ceca di considerare la negazione o l'apologia dei crimini commessi dai regimi comunisti postbellici alla stregua di quelli perpetrati durante l'occupazione nazista in quanto, ha spiegato il portavoce del commissario alla Giustizia Viviane Reding, "non c'è consenso su questo problema: gli Stati membri hanno approcci troppo differenti fra loro". Tutto ciò è esemplare di quanto si sia ancora lontano dal riconoscere tali crimini, malgrado il muro di Berlino sia caduto da 20 anni.

Dobbiamo avere finalmente il coraggio di dire che non sono esistiti dittatori buoni e dittatori cattivi, ideologie violente ma buone e giuste ed ideologie altrettanto violente e disprezzabili e disgustose: il male fatto ad un proprio simile per piegarlo ad un'altra volontà, non è stato e non è altro che male, senza colore o distinzione.

Claudio Bonante

I Sindaci scrivono al Presidente Napolitano

Acqui Terme. I 300 sindaci e amministratori dei Comuni piemontesi hanno sottoscritto lunedì 12 settembre una lettera inviata al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel documento esprimono «l'insostenibile situazione in cui si verrebbero a trovare in caso di approvazione dell'articolo 16 della "manovra" in corso di discussione al Parlamento». «In Piemonte - scrivono i sindaci nel documento elaborato dai rappresentanti degli enti locali, Anci, Uncem, Legautonomie, Ancpi - il 49,7% degli Enti comunali (597 Comuni su 1.206) dovrebbe soggiacere all'accorpamento forzoso in Unioni sostitutive dei Comuni stessi in tutte le funzioni di loro competenza, a nostro sommo parere in contrasto sotto molti profili con gli indirizzi costituzionali.

Questa situazione in Piemonte priverebbe in modo particolare i territori montani di quel volontariato istituzionale che sono le amministrazioni locali, decretando l'ulteriore regresso delle periferie in genere e in particolare delle aree alpine e appenniniche che già stanno subendo le continue riduzioni dei servizi, poste e scuole in particolare».

La montagna non ci sta, di fronte all'ennesimo declassamento, che rende i cittadini delle aree marginali e periferiche, di serie B, rispetto a chi vive nelle aree urbane e nei grandi centri.

«Abbiamo scritto al Presidente Napolitano - spiega Lido Riba, presidente dell'Uncem Piemonte - che la larghissima maggioranza degli amministratori dei Comuni interessati svolgono l'attività gratuitamente e che il provvedimento in questione, a fronte dell'insostenibile dissesto istituzionale che ne seguirebbe non comporta alcuna conseguente riduzione di spesa.

E abbiamo inoltre confermato al Presidente la piena disponibilità ad applicare in modo costituzionalmente sostenibile tutte le normative di sull'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, ferma restando l'integrità giuridica dei Comuni nei termini stabiliti dalla Costituzione.

Solo il Presidente Napolitano oggi può soccorrere i nostri territori soccombenti di fronte all'atteggiamento irragionevolmente inflessibile del Governo».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 ottobre
LUGANO e la festa d'autunno

Domenica 9 ottobre
Sotto il Monte BERGAMO

Domenica 16 ottobre
PADOVA e il mercatino dell'antiquariato

Domenica 23 ottobre
PARMA e FONTANELLATO

Domenica 30 ottobre
TRIESTE e REDIPUGLIA

Domenica 6 novembre
Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo

Domenica 20 novembre
Festa del torrone a CREMONA

TOUR ORGANIZZATI

3-8 e 17-22 ottobre **Soggiorno al mare + escursione a LLORET DE MAR**
Viaggio in pullman con possibilità di escursioni a Barcellona, Girona, Tossa...
SPECIALE

Dal 30 settembre al 7 ottobre **Crociera nel MEDITERRANEO con Costa Magica**
Partenza in bus da Acqui - AL

Dal 9 al 15 ottobre
Tour l'altra SICILIA+escursione a MALTA

Dal 15 al 19 ottobre
Tour della PUGLIA: OSTUNI-MATERA ALBEROBELLO-BARI-LECCE-GALLIPOLI...

PELEGRINAGGI

Dal 6 al 9 ottobre **MEDUGORJE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**

Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO

Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**

Domenica 4 dicembre **BOLZANO**

Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej ioh bej"**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**

Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**

Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO

Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**

Domenica 18 dicembre
Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA

WEEK END E PONTI

Dal 7 al 9 ottobre **NAPOLI** per la riapertura della reggia di Caserta+museo Capodimonte

Dal 22 al 23 ottobre
ASSISI e PERUGIA EUROCHOCOLATE

Dal 29 ottobre al 1° novembre
PARIGI la ville lumière

Dal 29 ottobre al 1° novembre
ROMA e i castelli romani

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre
Mercatino a SALISBURGO e MONACO di BAVIERA

Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA

Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**

Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA

Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**

Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

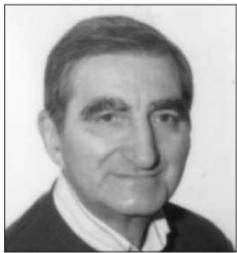
RINGRAZIAMENTO



Massimo DAGNA
1940 - † 7 agosto - 2011

La moglie Clelia ed il figlio Osvaldo esprimono un sentito ringraziamento a quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore ed annunciano nel suo ricordo la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Loazzolo.

RINGRAZIAMENTO



Domenico Rosario BRAGAGNOLO
(Chino)

I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare il loro caro Domenico. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 1° ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Teresa BARBERIS
ved. Olivieri

Martedì 23 agosto è mancata ai suoi cari. Nel darne l'annuncio il figlio Giambeppe con la moglie Gabriella, le nipoti Chiara e Linda e la sorella Fernanda ringraziano cordialmente quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Maria MONTI
(Rina)
ved. Molinari
di anni 94

Giovedì 8 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, la sorella e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti.

ANNUNCIO



Gino POGGIO
di anni 87

Venerdì 9 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La moglie Angela, il figlio Danilo unitamente a parenti ed amici tutti, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Nicola TARTAGLIA

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Silvia, la figlia Patrizia con la rispettiva famiglia lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Giulio PRETE

"Resterai sempre nei nostri cuori". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con infinito affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel suo caro ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Franco DECOLLI

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano con infinito affetto nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 21 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA

"Di pensarti... di amarti... non abbiamo mai smesso". Nel 4° anniversario dalla tua scomparsa, con parenti ed amici ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

La mamma

ANNIVERSARIO



Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

Nell'undicesimo anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Leuccio PAVAN

"Gesù dice: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà". (Gv. 11,25). Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi. Il tempo passa ma la tua immagine, la tua dolcezza, il tuo sorriso sono nei nostri cuori". Nell'11° anniversario della scomparsa, la mamma ed i familiari tutti lo ricordano con infinito amore nella s.messa che sarà celebrata lunedì 19 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria MARENCO
(lucci) ved. Stisi

Ad un anno dalla sua scomparsa, le sorelle Tina e Rita ed i fratelli Guido, Aldo, Carlo, Piero e Renzo con le rispettive famiglie, desiderano ricordarla con immutato affetto nella s.messa che si celebrerà giovedì 22 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Franca GATTI

Nel 15° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nelle sante messe che verranno celebrate venerdì 23 settembre alle ore 18 in cattedrale e martedì 4 ottobre alle ore 8,30 nella basilica dell'Addolorata. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 17° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Benedetto OLIVIERI
(Deto)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ponzonzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Walter DISCORBITE

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i genitori, la sorella e i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Pietro e Maria Cagnolo.

RICORDO



Dr. Marco DE LORENZI
1981 - 2011

"Hai vissuto poco con noi, ma molto in noi; e ci sarai per sempre, con i tuoi insegnamenti, le tue idee e i tuoi valori". Tua moglie e i tuoi figli con le loro famiglie. La s.messa per il 30° anniversario della scomparsa verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "S.S.Pietro e Paolo" di Visone.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Angelo ORTU
(Angelino)

"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Una s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. La moglie, i figli ed i familiari tutti ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Anna Caterina IVALDI
ved. Cittadino

Sabato 13 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. La sorella Ada, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore ed annunciano che la santa messa di suffragio sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 10 presso la chiesa dell'Istituto "Santo Spirito". Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA
(Enzo)

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto che hai lasciato, ma rimane vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 10° anniversario dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 20 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

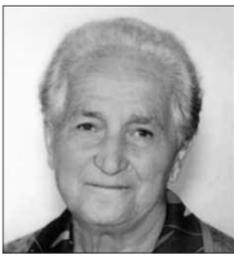
ANNIVERSARIO



Clara BOVIO
in Riscossa

"Ogni giorno, ogni ora, ogni minuto sei sempre dentro di noi con la tua energia che ci aiuta ad andare avanti". I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla s.messa del 1° anniversario che si svolgerà martedì 20 settembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario della Madonna Pellegrina.

RICORDO



Silvia POLLOVIO
in Cazzola

2009 - † 27 luglio - 2011



Giovanni CAZZOLA

2010 - † 26 ottobre - 2011

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". Il figlio Sergio, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio" in Montechiaro Alto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Sostegno per World Friends

Acqui Terme. Dai telegiornali provengono notizie drammatiche da Nairobi, dove più di cento persone sono morte nell'esplosione di un oleodotto in una bidonville. Il vasto incendio successivo ha contribuito ad aggravare il bilancio delle vittime. L'esplosione si è prodotta nella zona industriale di Lunga Lunga, che è circondata dalla bidonville di Sinai, una zona di piccole abitazioni di lamiera, densamente popolata. Una fuga di petrolio dalle condutture ha spinto la gente a recuperarlo, rimanendo poi vittima del tragico incidente. Questo, purtroppo, è il risultato delle condizioni di vita difficili e disumane in cui si vive in queste baraccopoli, dove da dieci anni opera World Friends: proprio in questi giorni è entrata in attività la sala operatoria dell'ospedale Nema, struttura voluta e finanziata anche da World Friends e dove opera il medico acquese Gianfranco Morino. Se questo ospedale è ormai diventato un punto di riferimento sanitario e di formazione professionale per la popolazione locale lo si deve a tante persone, a tanti acquisi in particolare, che hanno generosamente donato piccole o grandi somme a World Friends, rendendo possibile lo sviluppo di progetti che partono sempre dalle esigenze della popolazione locale. Tra queste persone vogliamo citare un gruppo di amici di Nunzio Sciammacca, i quali hanno voluto ricordare la scomparsa del padre del loro amico, il signor Salvatore Sciammacca, offrendo al World Friends la somma di 240 €, che costituirà senza dubbio un aiuto prezioso per assicurare alla gente delle baraccopoli di Nairobi un'assistenza ospedaliera e sanitaria più dignitosa. Nel ringraziare gli amici di Nunzio, World Friends invita tutti a sostenere con generosità l'opera del dottor Morino. Per conoscerla meglio e dare sostegno economico si può consultare il sito: <http://www.world-friends.it/>

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Si terrà in 4 centri della diocesi

Il nuovo corso di teologia

Inizieranno ad ottobre le lezioni del nuovo corso di teologia aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i presupposti teologici che stanno alla base della fede cristiana.

Da quest'anno il corso assume una nuova fisionomia sia per le rinnovate impostazioni metodologiche ed organizzative, sia per la dislocazione. Infatti gli incontri non si terranno più in centro diocesi, cioè ad Acqui Terme, bensì in quattro località decentrate del territorio diocesano: Nizza Monferrato, Ovada e Cairo Montenotte, oltre naturalmente ad Acqui Terme, questo per favorire un'adesione più numerosa alla proposta formativa; si è inoltre privilegiata un'impostazione più accademica del corso facendone, se possibile, una vera e propria "Scuola di teologia".

In effetti il curriculum degli studi prevede un percorso di quattro anni di studio tramite lo svolgimento di quattro moduli, ciascuno inerente un settore basilare della teologia: Sacra Scrittura, Dogmatica, Morale, Pastorale e cultura. Ogni anno in ciascuna delle zone verrà svolto uno dei quattro moduli, negli anni successivi si provvederà alla rotazione dei moduli fino a che tutti i moduli saranno stati trattati in tutte le zone.

Otto docenti saranno impegnati nella preparazione e nello svolgimento delle lezioni, assistiti localmente da quattro referenti zonali che si occuperanno dell'organizzazione del corso.

Per l'anno pastorale 2011/2012 il lavoro è stato così pianificato:

- Per la zona Acquese, la zona Alessandrina e la zona delle Bormide le lezioni si terranno ad Acqui Terme, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore. Sarà sviluppato il Modulo A, Sacra Scrittura; i docenti saranno il prof. Don Enzo Cortese e il prof. Marco Forin; il referente zonale è il Can. Antonio Masi, parroco di Cristo Redentore

- Per la zona Astigiana (Nizza-Canelli) le lezioni si terranno a Nizza Monferrato, nel Salone Sannazzaro, in Via Gozzellini, 30. Sarà sviluppato il Modulo B, Dogmatica; il docente sarà il prof. Don Maurizio Benzi; il referente zonale è la prof.ssa Francesca Villa, Via Fabiani, 2, Nizza. Monf.

- Per la zona Ovadese e la

zona Genovese, ovvero la Valle Stura e Tiglieto, le lezioni si terranno ad Ovada, nelle sale della "Famiglia Cristiana", in Via Buffa. Sarà sviluppato il Modulo C, Morale; i docenti saranno il prof. don Alberto Rivera e il prof. don Marco Doldi; il referente zonale è don Giorgio Santi, Parroco di Ovada.

- Per la zona Savonese, le lezioni si terranno a Cairo Montenotte, nella sala "Opes". Sarà sviluppato il Modulo D, Pastorale e cultura; i docenti saranno il prof. don Elia Eliseo, don Giovanni Pavin e don Giorgio Santi; il referente zonale è don Paolo Cirio, parroco di Altare.

Le lezioni, come già detto sopra, inizieranno nella prima metà di ottobre, proseguiranno per il mese di novembre e avranno termine nella prima metà di dicembre; soltanto nella zona savonese le lezioni si svolgeranno nei mesi di febbraio e marzo.

S.E. Mons. Vescovo sarà presente all'inizio di ogni modulo per porgere il suo saluto ai corsisti e per presentare la lettera pastorale per l'anno 2011/2012.

Chi è interessato all'iniziativa e desidera frequentare il corso può avere informazioni più dettagliate e conoscere le modalità di iscrizione, rivolgendosi al proprio parroco, al referente zonale (vedi sopra), oppure agli Uffici Pastorali del centro diocesi.

Ufficio Catechistico Diocesano

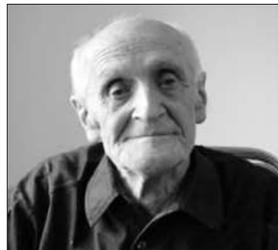
Il Vescovo incontra gli amministratori della Diocesi

Domenica 16 ottobre alle ore 15, nel salone della parrocchia di Cristo Redentore, si terrà il consueto incontro del Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con gli amministratori dei Comuni presenti nel territorio della diocesi.

Il tema dell'incontro sarà "Il lavoro che cambia: il ruolo degli Enti locali. Nuovi indirizzi per la politica". Relatori Savino Pezzotta, già segretario generale Cisl, il sociologo responsabile del movimento lavoratori AC e Pierluigi Dovis, responsabile della delegazione Caritas regionale.

Domenica 25 settembre

Il 60° di parrocchia del can. Ugo Amerio



Acqui Terme. Domenica 25 settembre, alle ore 16, la comunità parrocchiale di "N.S. della Neve", nella ridente frazione acquese di Lussito - Acqui Terme, festeggerà il 60° di ministero parrocchiale del Can. Ugo Amerio, che per l'occasione rivolge questo messaggio:

«Carissimi amici e fedeli, da 60 anni sono Parroco della chiesa di Lussito e nella mia vita ho conosciuto sia voi che i vostri genitori, di alcuni anche i nonni...

Ho battezzato voi e i vostri figli...

Vi ho accompagnato alla Prima Comunione e Santa Cresima, ho dato cristiano amore ai nostri cari defunti.

Desidero festeggiare con voi questo grande evento cogliendo l'occasione per inaugurare contemporaneamente il tetto della nostra chiesa.

Siamo riusciti a ultimare questo grande ed importante lavoro di rifacimento del tetto grazie alla professionalità dell'Impresa Orione Costruzioni & C. e nel giorno di domenica 25 settembre alle ore 16 invito voi e le vostre famiglie ad unirvi alla nostra messa, che proseguirà con un rinfresco nel cortile antistante la chiesa organizzato dalla Proloco di Ovranò. (in caso di maltempo provvederemo ad allestire il banchetto all'interno della sala parrocchiale).

Sarà presente il Vescovo, rappresentanze del Comune di Acqui Terme ed il Gruppo Corale acquese che allieterà la giornata con un po' di musica.

Come ben sapete ultimamente la mia salute non mi permette di spostarmi come desidererei fare, quindi la mia felicità sarà anche doppia nel potere incontrare voi e le vostre famiglie in questo importante giorno.



stre famiglie in questo importante giorno.

In caso foste interessati a ricevere maggiori informazioni, siete pregati di contattare il seguente numero: 346-7531183

Per l'organizzazione della festa avremo bisogno di qualche volontario, non esitate a chiamarci se desiderate passare qualche ora in nostra compagnia aiutandoci nei preparativi!

Ringrazio il Signore che mi ha dato la possibilità di essere il Parroco di una comunità come Lussito e vi abbraccio e benedico.

P.S. Ringrazio la Proloco di Ovranò per il gustoso rinfresco ("friciale" di verdure, pane e salumi vari) e Lisa per i suoi fantastici dolci.

Festa "Pensionati attivi in allegria"

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme da 4 anni, attraverso i Servizi Socio-Assistenziali sostiene il progetto "PensionAttivatevi" che ha coinvolto numerosi "giovani anziani" in diverse attività.

In occasione della conclusione del progetto per l'anno 2011 l'Assessore Giulia Gelati desidera ringraziare, insieme alle Assistenti Sociali Stefania Moretti e Donatella Poggio, i partecipanti al progetto. È stata pertanto allestita per domenica 25 settembre la festa "Pensionati Attivi in allegria".

L'incontro vuole essere anche un'occasione di confronto e di dialogo con l'Assessore per far emergere le necessità più sentite e dare vita ad una collaborazione che abbia come obiettivo creare uno scambio continuo di informazioni e di contatti personali.

L'evento si svolgerà dalle ore 12 al Dancing Gianduia di Viale Einaudi ed è aperto a tutta la cittadinanza e per tutti i pensionati la partecipazione è gratuita. Oltre ad un ricco buffet la giornata prevede tanta buona musica ed intrattenimenti.

Poiché i posti sono limitati, si richiede la prenotazione da effettuarsi presso il Servizio Socio Assistenziale di Piazza Don Dolerio 4 oppure telefonicamente al numero 0144-770257.

Il progetto "PensionAttivatevi" è una realtà consolidata del nostro territorio che ha consentito la realizzazione di svariate iniziative di volontariato a favore della cittadinanza. Da più di quattro anni una trentina di cittadini in pensione ha dedicato parte del proprio tempo ad attività nel campo dell'assistenza a persone in difficoltà (supporto a diversamente abili, anziani non autosufficienti), dell'intrattenimento di bambini (accompagnamenti alle gite alla riscoperta del territorio), della cultura (sorveglianza al museo, lettura per i frequentatori della biblioteca, accompagnamento a visite turistiche di altri pensionati) e della tutela ambientale.

I partecipanti si sono rivelati una vera e propria risorsa e con il loro entusiasmo hanno dimostrato che il periodo del pensionamento può essere un'occasione per "rimettersi in gioco".

La dott.sa Antonietta (Noti) Vincelli
• PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •
comunica l'indirizzo dello studio ad
OVADA
Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Tutti i venerdì pomeriggio
Visite guidate alla Acqui ebraica



Acqui Terme. Ogni venerdì pomeriggio, dalle 17 alle 18.30, e questo da venerdì 12 agosto a venerdì 30 settembre, sono in programma le *Visite guidate alla Acqui Ebraica*. Da Piazza Abramo Levi l'itinerario porta in Piazza Bollente, già Ghetto ebraico e poi al Cimitero Ebraico di via Salvatori, la cui area è stata non solo recuperata, ma è divenuta oggetto di ripetuti studi, che poi sono confluiti nella articolata monografia, ricca di immagini e contenuti, edita da EIG, di cui è stata autrice la dott.ssa Luisa Rapetti, dirigente scolastico dell'Istituto Superiore "Torre". Dal 12 agosto, inizio dell'iniziativa, più di cento fra turisti e persone interessate hanno seguito le appassionanti descrizioni della comunità ebraica acquese da parte della professoressa Rapetti.

Intervista a don Gianluca Castino

La vocazione: un dono per comunicare doni



Don Gianluca Castino alla GMG di Madrid.



Don Gianluca Castino (primo a sinistra) al Congresso eucaristico di Ancona, lo affiancano Marco, Lorenzo e Angelo.

“Signore da chi andremo?” È questo il tema che è stato scelto per il XXV Congresso Eucaristico Nazionale che si è tenuto ad Ancona e nelle città limitrofe della metropoli marchigiana, dal 3 all'11 settembre. I seminaristi insieme ai diaconi don Gianluca e don Lorenzo, accompagnati dal nostro Vescovo e dal referente don Enzo Torchio, hanno voluto partecipare, da martedì 6 a sabato 10 a questo evento della chiesa italiana. Sono stati giorni intensi e densi di preghiera, incontri, dibattiti e riflessioni, su come l'Eucarestia è sorgente di luce e forza di sostegno nella realtà attuale della vita della Chiesa, e come i futuri sacerdoti siano chiamati a vivere questo intenso rapporto con Gesù e a favorire nelle persone la comunione con lui presente nelle specie del pane e del vino. Particolarmente significativa è stata la ripresa dei cinque ambiti del Congresso di Verona: vita affettiva, fragilità, lavoro e festa, tradizione, cittadinanza. Ognuno di essi è stato riletto in chiave “eucaristica”, partendo sempre dalla domanda iniziale: chi può dare senso alle tante realtà della vita umana se non il Signore?

Due i momenti più importanti della settimana: il giovedì con la solenne processione del Corpus Domini per le vie della città di Ancona e naturalmente la domenica con l'arrivo del Santo Padre. Per tutti è stata un'occasione unica per riflettere sul legame tra Eucarestia, Sacerdozio e vita cristiana; il sacerdote infatti è un “innamorato” di Cristo che attraverso la sua vita celebra davvero ciò che vive e vive ciò che celebra, e “trasmette” questa passione in tutte le situazioni della sua vita. Quale migliore preparazione per la prossima ordinazione sacerdotale che la comunità vivrà insieme a don Gianluca. Come lui stesso ci ha confidato nella piccola intervista che segue, quello che riceviamo dal Signore è davvero un Dono che ci fa esclamare con Pietro: Tu solo hai parole di vita eterna! Sia questo l'augurio di tutta la comunità del Seminario che con gioia si prepara a vivere questo momento di Grazia per la nostra Diocesi.

L'intervista a don Gianluca si può così sintetizzare: da Colonia a Madrid, un “dono” per comunicare “doni”

Don Gianluca cosa ha sognato di più il tuo percorso di preparazione al sacerdozio?

Non è facile ripercorrere in breve questi anni di formazione, così ricchi e intensi. Tante sono le situazioni, le persone, che hanno contribuito a realizzare il cammino, per questo le racchiuderei tutte tra due eventi importanti per la chiesa intera e anche per me: l'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù. Avevo infatti partecipato, con i giovani della diocesi, alla GMG di Colonia nell'agosto del 2005, quando poi il mese dopo con entusiasmo entrai in Seminario ad Acqui, dove trascorsi i primi due anni. E ora sarò ordinato proprio il mese dopo la GMG di

L'ordinazione sacerdotale

Il diacono Gianluca Castino, sabato 17 settembre, alle ore 21, nella chiesa cattedrale di Acqui Terme, con l'imposizione delle mani del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, sarà ordinato presbitero.

Il neo sacerdote celebrerà la sua prima messa solenne domenica 18 settembre, alle ore 10,30, nella sua parrocchia di San Siro, a Nizza Monferrato.

Gianluca arriva al sacerdozio all'età di 38 anni (Nizza, 11.3.1973), dopo aver percorso una fruttuosa vita di studente (diploma in ragioneria al Pellati di Nizza, laurea in Chimica presso l'Università di Alessandria, nel 1999) ed aver lavorato, qualche anno, nell'azienda di famiglia, Scarpa.

Entrerà nel Seminario di Acqui solo nel 2005.

Durante i sei anni di studi teologici, al sabato e alla domenica, ha portato avanti numerose esperienze pastorali a Rivalta, Orsara Bormida, Acqui e Nizza Monferrato.

Nello scorso aprile, con la discussione della tesi “Partecipazione dei laici alla celebrazione eucaristica”, Gianluca ha ottenuto il “baccalareato”, concludendo così brillantemente gli studi teologici.

Madrid, dove ho sentito in modo chiaro il mandato ad essere pastore per la chiesa. Un percorso dunque che si “chiude” per iniziare il mio impegno nel ministero di sacerdote.

Quali sono i luoghi e le persone della nostra diocesi più significative per te in questi anni?

In questi anni ho avuto modo di maturare il mio cammino nel servizio presso le Parrocchie di Rivalta e Orsara le prime comunità ad accogliermi davvero con molta gioia insieme al Parroco don Roberto Feletto dal quale ho imparato molto. Sono poi “ritornato” a Nizza a fianco del caro don Beccuti poi ad Acqui nella parrocchia di S.Francesco con don Franco Cresto per ritornare ancora a Nizza in Oratorio insieme al nuovo Parroco della città don Aldo e al Viceparroco don Mirco, prima come seminarista e poi nel servizio diaconale.

Allora è ancora Nizza che avrà la gioia di accompagnarti in questi primi tempi?

Sono davvero contento di essere stato a Nizza e di iniziare ancora da qui il mio servizio, poiché questo è frutto del mio compianto parroco don Beccuti.

È infatti grazie a lui che ho maturato a poco a poco la mia vocazione fino al mio ingresso in Seminario. Negli anni della formazione non mi ha mai fatto mancare il suo sostegno la sua preghiera e la sua intima gioia nel vedermi incamminato in questa scelta di vita. Anche in questi ultimi tempi, segnati dalla malattia mi sono recato più volte a trovarlo nella Casa di riposo di Incisa, ricevendo sempre da lui forza e sostegno nell'andare avanti. Sono certo che dal cielo sarà felice di vedermi giunto al “traguardo” e non nascondo la mia emozione nel ritrovarmi a dire la mia prima Messa nella mia Parrocchia, dove è ancora vivo il suo ricordo per i tanti anni che ha dedicato al servizio della Comunità nicese. Anche per questo ringraziamo il Signore che lo ha chiamato a se proprio il giorno della presentazione al Tempio di Gesù nel febbraio scorso.

Don Gianluca cosa diresti in sintesi riguardo alla tua scelta di vita?

Dovendo concludere con un pensiero sulla vocazione ri-

prendo ciò che scrissi nel giornalino del Seminario Interdiocesano. La vocazione per me è un “dono” per comunicare “doni”, un gioco di parole per sottolineare quanto per me sia un grande dono ricevuto dal Signore. Dono che ho coltivato ogni giorno vivendo bene i momenti della vita di seminarista (preghiera, meditazione, studio, ...). Questo dono mi è stato fatto perché possa portare a tanti fedeli i preziosi doni del Suo amore: i sacramenti, l'annuncio del Vangelo, la carità operosa, la salvezza eterna.

Il Serra Club apre l'anno sociale

Mercoledì 28 settembre a Castel Rocchero il Serra Club apre l'anno sociale 2011/2012.

Ecco il programma della serata: ore 19,15 - ritrovo presso la chiesa parrocchiale S. Andrea apostolo. Ore 19,30 - Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, con il parroco mons. Renzo Gatti e con i sacerdoti e diaconi presenti. Ore 20,15 saluto del parroco mons. Renzo Gatti e presentazione degli ingenti lavori di restauro eseguiti nella chiesa. Ore 20,30 Presentazione da parte del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi della lettera pastorale per l'anno 2011/2012 “Convocati dall'amore di Dio”. Ore 21,15 conviviale presso l'Antica Osteria.

Durante la serata verrà presentato il presidente eletto per l'anno 2012/2013 dott. Michele Giugliano ed illustrato il programma dell'anno sociale che proseguirà il 19 ottobre a Casinascio Caffe, “I laici nella vita della Diocesi”, prof. Vittorio Rapetti, il 16 novembre al Santuario delle Rocche di Molare, “I santi e sacerdoti sociali della nostra Diocesi”, prof. Carlo Prosperi, il 14 dicembre ad Acqui Terme, Chiesa della Madonna Pellegrina, “Il ministero diaconale nella storia della Chiesa”, prof. Francesco Sommovigo, il 29 febbraio, Canelli parrocchia s. Tommaso, “Quali morale nella vita pubblica, politica, associativa e profes-

Convegno e mostra storica nella biblioteca civica acquese

Unità e identità nazionale il contributo dei cattolici

L'anniversario dell'unità d'Italia è caduto in una fase culturale e politica particolarmente difficile. Non sono mancati i motivi di contestazione di questa ricorrenza, ma in questi mesi si sono anche registrati numerosi segni positivi di interesse per il valore della identità e unità nazionale. In ogni caso si tratta di questioni attuali e non solo celebrazioni formali o di effetto nostalgico.

Anzi, proprio la crisi politica alla quale si è intrecciata la crisi economica e la caduta del “senso dello stato” e del bene comune, pongono di fronte a tutti gli italiani la responsabilità di ricostruire un futuro praticabile per le nuove generazioni, recuperando o rinnovando quei valori essenziali che possono permettere una civile convivenza ed una positiva integrazione tra le persone, diverse per età, provenienza, orientamento sessuale, religione.

Comprendere meglio i passaggi del processo di unificazione nazionale, ed i problemi che ne hanno condizionato una piena realizzazione, può quindi essere utile sia per riscoprire i passaggi della nostra identità, sia per trarre qualche utile spunto per il futuro.

La formazione degli italiani, di un senso di appartenenza e di costruzione dello stato, delle istituzioni, degli strumenti utili alla crescita civile sono un processo lungo ma tuttora aperto. Esso non si basa solo sugli aspetti militari e politici del Risorgimento, ma dipende molto anche da altri fattori che hanno gradualmente introdotto le diverse generazioni al “senso dell'essere italiani”, al sentirsi appartenere ad una comunità nazionale. E da questa - più di recente - maturare il senso di una cittadinanza europea. Vi sono in particolare alcuni ambiti che hanno favorito questa crescita: in primo luogo le istituzioni civili e politiche ai vari livelli, la scuola, il mondo delle professioni, la sanità. In questo processo hanno giocato un ruolo molto signifi-



Una foto storica: il secondo convegno diocesano della Gioventù Cattolica, nel 1921, presso il Ricreatorio (Archivio storico AC diocesano Acqui)

cativo le diverse forme di associazionismo sociale, educativo, religioso, sportivo, politico, culturale, artistico, musicale. Una grande varietà di percorsi che - lungo i decenni - hanno contribuito a “costruire gli italiani”. Sovente però si ha poca coscienza di tutto questo, lo si dà per scontato, al punto da dimenticarsi il senso e il valore di questa identità. Oppure la si ripescia solo come motivo di difesa e di contrasto rispetto a qualcun altro. E questo vale sia per il senso della patria sia per il senso religioso.

Occorre, invece, contribuire ad una riscoperta positiva della nostra storia (generale e locale), così da affrontare le novità di questo tempo senza dimenticare quanti ci hanno preceduto ed il loro impegno a costruire le comunità civili e religiose, a cominciare dai nostri territori, ma senza perdere di vista la prospettiva nazionale ed europea. Come più volte ha ricordato il presidente Napolitano e come ha indicato il card. Bagnasco, presidente dei Vescovi italiani: “I 150 anni dell'unità d'Italia sono una felice occasione per un nuovo innamoramento del nostro essere italiani, dentro l'Europa unita e in un mondo più equilibratamente globale”

È in questa prospettiva che si muove l'iniziativa del convegno dedicato a “Il contributo dei cattolici all'unificazione italiana” che si svolgerà il prossimo 29 settembre presso la biblioteca civica di Acqui.

L'incontro si propone di offrire una occasione di riflessione e di dibattito su una delle componenti della cultura e della comunità nazionale, che ha svolto in diversi passaggi un ruolo molto importante nella storia nazionale. Sarà anche l'occasione per ricordare alcuni momenti e figure del cattolicesimo locale che hanno dato un contributo importante sul piano educativo, culturale e politico; per questo, nell'ambito del convegno, saranno presentati un volume e una mostra storico-didattica sulle origini e lo sviluppo dell'associazionismo cattolico in diocesi e in regione.

Il convegno è proposto dall'Azione Cattolica diocesana, in collaborazione con l'Agesci, la Consulta per le Aggregazioni laicali della diocesi, la Commissione per la pastorale sociale e del lavoro, e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dell'Istituto Storico di Alessandria, dell'Editrice Impressioni Grafiche.

v.r.

Calendario diocesano

Venerdì 16 - Il Vescovo è alla Cei per il raduno dei delegati regionali per la pastorale giovanile.

Sabato 17 - Il Vescovo è al Cottolengo di Torino per la beatificazione di don Francesco Paleari, sacerdote del Cottolengo e impegnato nella pastorale della diocesi torinese (Pogliano Milanese 1863 - Torino 1939).

Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Miogliola.

Alle ore 21 in Cattedrale il Vescovo consacra sacerdote il diacono Gianluca Castino.

Domenica 18 - Il Vescovo nella settimana è in visita pastorale nelle parrocchie di Roccoverano, S.Gerolamo, Serole, S.Giorgio Scrampi, Olmo Gentile.

Domenica 18 - Alle ore 15 nella località Mazzarelli, della parrocchia di Mornese, il Vescovo presenzia alla inaugurazione dei restauri della casa di spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Vangelo della domenica

L'evangelista Matteo, nel brano della messa di domenica 18, sembra quasi eccedere nel sottolineare la preoccupazione del vignaiolo che chiama operai per il lavoro nella sua vigna; cinque le chiamate: dall'alba fino alle diciassette, sul finire della giornata lavorativa. “Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?”

Gli operai del vangelo

Il più grave problema della chiesa di oggi è la scarsità dei giovani che si fanno preti. In parte della comunità cristiana diocesana è diffusa una accettata crisi vocazionale, per il fatto che, essendosi molto ridotto il gruppo dei giovani, che dimostrano interesse per il sacerdozio, si è convinti che i seminaristi siano finiti, e nuovi preti anche. “Nessuno ci ha chiamato”: la vocazione al sacerdozio è indubbiamente dono di Dio, ma qualcuno deve aiutarlo a concretizzare oggi in mezzo ai giovani della Diocesi

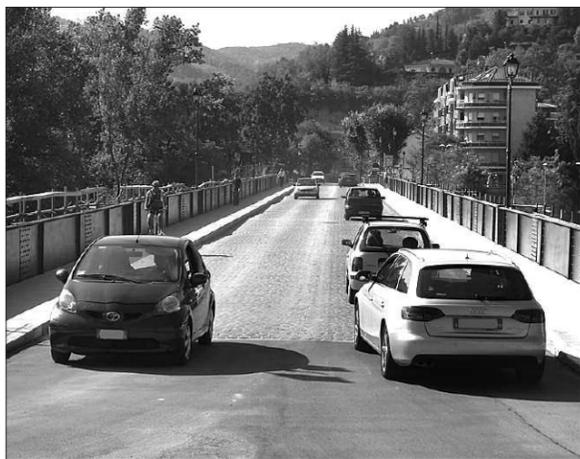
la Sua chiamata. Questo è lo scopo del preseminario che il Vescovo ha voluto nella sede di Piazza Duomo, come propedeutico a Valmadonna, per il corso completo di sei anni di teologia, incaricando un sacerdote a lavorare in questo settore: e il lavoro comincia a dare frutti.

Un nuovo prete

Sabato 17, il Vescovo in Cattedrale consacra prete della Diocesi un giovane della parrocchia di Nizza Monferrato, Gianluca Castino. A novembre il Vescovo consacrerà sacerdote l'altro diacono, Lorenzo Mozzone della parrocchia di Denice; a dicembre ancora un diacono, Gianpaolo Pastorini. Allora il Signore continua a cercare collaboratori sacerdoti anche nella Diocesi di San Guido; chi manca non sono i giovani, ma chi potrebbe (dovrebbe) collaborare affinché la chiamata maturi nel sacerdozio. d.g.

Dal comitato "Pro Bagni"

Ponte, dopo i lavori alcune considerazioni



Il ponte è stato aperto mercoledì 14 settembre.

Acqui Terme. Dal Comitato pro Bagni ci sono pervenute alcune riflessioni sugli ultimi avvenimenti.

«La tanto attesa apertura del ponte Carlo Alberto e le ultime interviste apparse sui giornali locali, portano il Comitato a formulare una serie di considerazioni in merito:

- plaudiamo al risultato della ristrutturazione del ponte, ma non possiamo per nulla gioire al pensiero di quanto tutto ciò sia costato a livello economico e non solo;

- vogliamo ancora una volta credere alle parole dell'Assessore Leprato, ma ribadiamo che non ha più alcun senso nascondersi dietro le colpe o le scelte fatte da altri;

- contestiamo non il fine della ristrutturazione, sicuramente necessaria, quanto la modalità con la quale tale opera è stata condotta.

Abbiamo avuto occhi per vedere e orecchie per sentire che i tempi di chiusura del ponte si sarebbero potuti ridurre solo con un contratto più oneroso per l'Amministrazione, ma sicuramente più vantaggioso per l'intera collettività.

E qui ritorna il solito vecchio discorso sulla leggerezza nello spendere i soldi dei contribuenti, sulle priorità circa le opere e gli interventi eseguiti nella nostra città negli ultimi anni oppure su ciò che urge fare adesso.

Per la zona Bagni, di che cosa abbiamo assoluto bisogno e, per contro, di che cosa possiamo fare a meno?

- Abbiamo bisogno di entrare a pieno titolo nell'Agenda del Comune, diventando interlocutori di coloro i quali credono nell'importanza e nelle potenzialità del nostro quartiere, così unico e particolare.

- Necessitiamo di pulizia, di ordine, di decoro, con un'illuminazione ed un arredo urbano non da terzo mondo.

- Desideriamo diventare uno dei poli di attrazione turistica della città per 9 mesi all'anno con calendari fitti di manifestazioni ed iniziative interessanti, concertati con le Terme, senza le quali molto perderebbe di significato.

- Senza polemica, ricordiamo all'Assessore Leprato che i "famosi" muretti di Viale Einaudi sono stati completati solo dal lato fiume Bormida, rimanendo tali e quali dal lato opposto. Speriamo che i lavori vengano ultimati in fretta.

In ultimo, possiamo proprio fare a meno del Centro Congressi perché la desolazione che lo contraddistingue e la latitanza di eventi, lo rendono una scelta infelice e molto onerosa per noi tutti.

Vorremmo proporre un cambio nella destinazione d'uso con una trasformazione in Multisala, in Bowling, ... offrendo così ai nostri ragazzi un luogo dove potersi divertire.

Nell'attesa che venga riconosciuto il grave danno subito, sentiamo l'esigenza di continuare ad essere propositivi e collaborativi con l'Amministrazione comunale dimostrando di avere a cuore non solo il nostro quartiere, ma le sorti di tutta la nostra città».

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del dott. Mario Malò ringrazia il personale medico e paramedico dell'ospedale di Acqui Terme ed in particolare il Pronto Soccorso per la cortesia e l'attenzione dimostrata al loro carico.

Organizzato da Agoracqui

Un pubblico incontro sul PPE area Borma

Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui:

«Agoracqui è nata perché un gruppo di persone, occasionalmente, si incontravano per chiacchierare.

Ad un certo punto, hanno deciso di dare vita ad un'associazione, assumendosi, così, l'impegno di scambiarsi idee e proporre il proprio contributo alla città."eravamo quattro amici al bar, che volevano cambiare il mondo..."(Gino Paoli).

E questo, Agoracqui fa, da alcuni mesi, con entusiasmo e divertimento.

Continuiamo a privilegiare l'importanza della cura della città, della pulizia, dell'abbellimento, dell'ordine e del rispetto delle necessità di tutti, ma ribadiamo che ci vuole un progetto di città che si fondi su pochi, ma chiari obiettivi e, in quest'ottica, l'informazione diventa la chiave di volta per i cittadini per accedere alla conoscenza delle cose che permettono delle valutazioni oggettive.

In questi anni il tema più discusso tra gli addetti ai lavori è quello del recupero dell'area industriale dismessa dell'ex Borma, che è stata la più importante fabbrica del '900 e che da oltre un decennio è stata chiusa e abbandonata al degrado più totale.

Nel Piano approvato dal Comune è previsto l'abbattimento del corpo di fabbrica e la costruzione di palazzi residenziali, immobili destinati a uso

commerciale, un hotel e una scuola.

Ecco perché, proprio con la finalità di avere un quadro dettagliato in merito al recupero dell'area industriale ex Borma, abbiamo organizzato un incontro pubblico, al quale abbiamo invitato i soggetti che, in prima persona, hanno dato vita al PPE.

Non tutti hanno aderito al nostro invito, per impegni non prorogabili, ma ci hanno ringraziato dell'organizzazione dell'evento, che offre l'opportunità di approfondire la conoscenza di questo PPE, di cui tanto si parla da più di due anni e che pare possa rappresentare un importante impatto sulla nostra città.

Così, il 17 settembre, in piazza Bollente, alle ore 18.30, avremo modo di capire in cosa consiste il recupero di quell'area, che cos'è questo piano particolareggiato, quali sviluppi presuppone e quali sono gli aspetti più salienti che hanno portato alla sua approvazione unanime in Consiglio comunale.

Il relatore tecnico sarà l'architetto Franco Olivero, funzionario della Regione Piemonte che ha seguito l'iter del Piano come controparte, l'avvocato del diavolo, per capirci, l'ass. all'urbanistica Giulia Gelati che ha portato il PPE fino all'approvazione in consiglio comunale e Gian Franco Ferraris, capo gruppo PD, in rappresentanza dell'opposizione che ha votato a favore del progetto».

Realizzazioni solo annunciate

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta e Gian Franco Ferraris:

«Due realizzazioni acquisite annunciate e che sembrano essersi perse nel nulla.

La prima. Da anni, ormai, i cittadini acquisi sopportano il disagio derivato dalla scoperta di importanti resti archeologici nell'area su cui sorgeva una parte dell'ex coltelleria Kaimano ceduta dal Comune ad un'impresa di costruzioni.

In un consiglio comunale aperto, ormai tre anni fa, il Comune annunciava la realizzazione di un percorso museale che si sarebbe realizzato grazie agli accordi intercorsi tra la nuova proprietà, il Comune di Acqui e la Sovrintendenza.

Intanto, gli anni passano, il disagio per gli Acquisi continua e del Museo, che avrebbe dovuto rendere fruibili a tutti gli importanti resti archeologici scoperti in questa zona, si sono perse le tracce.

La Giunta, così solerte negli annunci sulla propria attività, su questo argomento tace.

La seconda. Il progetto che, a nostro avviso ha snaturato la piazza Maggiore Ferraris, con la costruzione di quei due enormi palazzoni, di ben sette piani, comprendeva la realizzazione a spese dell'impresa costruttrice di un sottopasso che avrebbe dovuto collegare il centro cittadino con il popoloso rione di San Defendente.

A parte i rischi geologici legati alla presenza del Rio Usignolo, che in Consiglio comunale avevamo puntualmente segnalato, ci chiediamo: che fine ha fatto questa parte del progetto di piazza Maggiore Ferraris tanto sbandierato e annunciato come imminente, ormai, da molto tempo dalla Giunta Rapetti?».

Riceviamo e pubblichiamo

Spreco di denaro pubblico

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «L'hanno chiamata, con un nome piuttosto impegnativo, "Porta del gusto" e, insieme a quella dei tartufi, del vino e dell'acqua avrebbe dovuto essere il tassello più importante per il rilancio economico della nostra città che, quasi non le bastasse il territorio comunale, la collocò nel territorio del confinante comune di Terzo. Ad essa avrebbe dovuto unirsi la serie dei totem elettronici che, nell'intenzione del sindaco di allora e di oggi, avrebbero dovuto guidare il turista che avesse varcato una delle quattro porte "tematiche" all'esplorazione turistica, enogastronomica e commerciale della città. Poi, come tutti sanno, i totem non funzionarono mai (a causa dell'umidità, si disse, con patetica giustificazione) e l'affidamento della gestione provocò le proteste degli abitanti della zona, la conflittualità col Comune di Terzo ed il ricorso alla magistratura amministrativa. Da allora, ed è passato più di un lustro, il destino della Porta del gusto è stato segnato, è chiusa, nei pressi della grande rotonda che canalizza il traffico tra la Valle Bormida ed Asti, attraverso Nizza Monferrato: un monumento allo spreco di denaro pubblico a cui le giunte di Danilo Rapetti ci hanno abituati. Analogo destino per i famosi "Portici non portici" (che avrebbero dovuto abbellire il centro storico cittadino) o la Biblioteca (che avrebbe dovuto sorgere su progetto di Kenzo Tange nell'ex Caserma "Battisti"): senz'essere realizzati questi due progetti portarono un buco di quasi mezzo milione di euro alle casse comunali. E poi qualcuno propone di sopprimere i Comuni al di sotto dei mille abitanti per ridurre i costi degli Enti locali senza dare un'occhiata agli sprechi nei comuni maggiori! Forse giova ricordare che negli anni in cui le Giunte Rapetti sprecavano denari pubblici, alle Terme un'amministrazione a guida PdL (di nomina regionale piemontese) e leghista (di nomina comunale acquese) lasciò un'eredità di un milione e mezzo di euro da pagare alle nuove amministrazioni per il progetto di un grattacielo in Regione Bagni (anche questo di Kenzo Tange) mai realizzato. Va detto che le Terme di Acqui sono un'azienda di diritto privato ma bisogna anche aggiungere che il loro capitale è tutto pubblico (84% della Regione, il resto del nostro Comune) per cui il danno ricade sulle pubbliche finanze. Comunque coi gestori il Comune di Acqui ha una certa entranza: scomparso in modo conflittuale quello della Porta del Gusto, se n'è andato (in modo consensuale) anche quello del Centro congressi e (per fortuna senza chiedere risarcimenti per la mancata fornitura dei mobili da parte della nostra Amministrazione comunale). Intanto, ci auguriamo che la Giunta abbia pensato ad un qualche progetto alternativo per il centro congressi che, costato alle finanze pubbliche più di dieci milioni di euro, rischia di aggiungere altre spese improduttive legate alla sua manutenzione, al riscaldamento e alla vigilanza».

Domenico Borgatta - Gian Franco Ferraris

Che fine ha fatto il wireless?

Acqui Terme. Che fine ha fatto il wireless? A chiederselo sono il consiglieri comunali Borgatta e Ferraris: «Quasi due anni fa, avevamo chiesto al Sindaco di promuovere la stesura di un progetto che consentisse di dotare la città di punti di collegamento gratuito a d internet attraverso il sistema Wireless. Il progetto, redatto in linea di massima, prevedeva una spesa di meno di 20 mila euro per dotare la città di venti punti di collegamento. Forse fin troppi, viste le dimensioni della città. Purtroppo, in città si sono visti sorgere Totem dotati di telecamere (in sostituzione dei vecchi e mai funzionanti) purtroppo, nessuno ha pensato (nell'occasione) di abbinare ai nuovi totem la possibilità di collegamento ad internet: essi sono in minor numero rispetto a quanto previsto dal progetto iniziale, ma, comunque, sufficiente a rispondere alle richieste immediate. In un secondo momento, si poteva estendere in luoghi significativi come la Biblioteca, il palazzo Robellini, il Movicentro, ecc. Secondo noi, è stata un'occasione persa. Si pensi che Genova sta estendendo in questi giorni la possibilità di connettersi ad internet pressoché a tutti i luoghi pubblici comunali (piazze e vie comprese). Comunque, quello che non è stato fatto fino ad oggi, si può fare ora. Ci auguriamo che la Giunta ci ripensi».

Terme & Beauty - Albi

Scuola di Formazione Professionale
Acconciatura - Estetica e Cosmetologia

Accreditata dalla Regione Piemonte
e riconosciuta dalla Provincia di Alessandria



INAUGURAZIONE

sabato 17 settembre

nella sede formativa sita in
Viale Donati, 2
Stabilimento Regina
Terme di Acqui S.p.A
Zona Bagni - Acqui Terme
(1° piano - aula teorica)

Gradiremmo molto festeggiare con voi

L'inaugurazione sarà aperta al pubblico dalle ore 17,30 alle ore 19

Per chi non ha altre possibilità

il nostro staff sarà presente in sede già dalle ore 14

Dalle 19 alle 20 brinderemo insieme ad amici,
collaboratori, docenti e associati
che avranno la possibilità di partecipare all'evento

PREGASI CONFERMARE LA PRESENZA

Tel. 0144 329092 - Cell. 380 3783376 - 346 2456990

Email: info@termeandbeauty.it

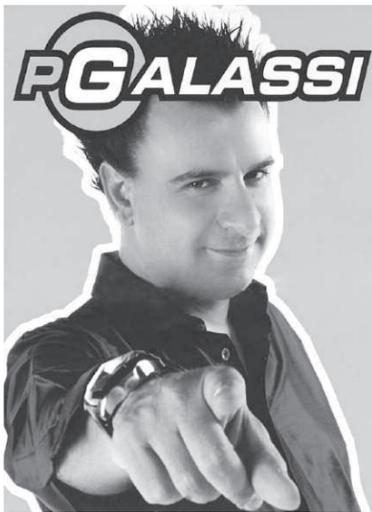
facebook: termeandbeauty o scuola estetica

Vi aspettiamo numerosi

ISCRIZIONI APERTE! ANNO FORMATIVO 2011/2012



DANCING GIANDUJA



Domenica 18 settembre

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442 - www.complexogianduja.com

STUDIO IMMOBILIARE Barisone rag. Emanuele

Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti

VENDESI



ACQUITERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Rich. 175.000 euro trattabili.



ACQUITERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. Posto auto e box-auto compresi nel prezzo. Occasione! Rich. soli 145.000 euro.



ACQUITERME. Zona residenziale "La Meridiana", alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.



ACQUITERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

Secondo la segreteria cittadina

I consigli dell'IdV sono inascoltati

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dell'Italia dei Valori: «Lo scorso inverno, l'Anco- ra ha pubblicato un nostro inter- vento, in cui ci permettevamo di dare alcuni consigli ri- guardo il leasing per la costru- zione della scuola media.

La nostra richiesta era sem- plicissima e non sarebbe co- stata un solo euro al Comune di Acqui. Avevamo suggerito, infatti, di introdurre una picco- la clausola, che prevedesse che il costruttore si impegnas- se, oltre a realizzare la scuola, anche a fare la manutenzione dell'opera durante il periodo in cui il Comune verserà i canoni di locazione. In base a tale clausola, il Comune avrebbe pagato gli importi solo qualora la scuola fosse costantemente tenuta in buone condizioni a spese del costruttore. Se, una volta costruita, fossero emersi problemi (alla pavimentazione, agli infissi, all'impianto elettrici, o di qualsiasi altro genere), i canoni sarebbero stati versati in misura minore, fino al ripri- stino della funzionalità della scuola.

Insomma, una richiesta semplice per tutelare il comu- ne da eventuali comportamen- ti scorretti del costruttore. Tali clausole non sono il frutto della nostra fantasia. Sono anzi assai diffuse in Europa nella fi- nanza di progetto, tanto da es- sere annoverate tra le "migliori pratiche" sulle opere pubbli- che.

Con grande disappunto scopri- amo, leggendo la delibera per l'assegnazione della costru- zione del nuovo polo sco- lastico e i verbali ad esso col- legati, che i nostri consigli so- no rimasti inascoltati.

Ciò non ci stupisce. Già nel numero successivo de L'Anco- ra l'assessore Gelati ci rispose

in tono decisamente ironico. Tuttavia l'intento dell'Italia dei Valori non è quello di impartire lezioni. Piuttosto ci preme tut- telare i cittadini riguardo l'uso che viene fatto del loro dena- ro. Un obiettivo che l'attuale amministrazione sembra non avere a cuore, visti i prece- denti (uso di strumenti derivati e di cartolarizzazione), e sul quale ci pareva giusto farci sentire».

Acqui Terme. Il prossimo venerdì 23 settembre, alle ore 21, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, il Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia ha organizzato un in- contro con il prof. Roberto D'Alimonte, insigne politologo di fama internazionale, docen- te di Scienza politica presso la LUISS "Guido Carli" di Roma. Il prof. D'Alimonte, di cui qui di seguito si ricorda il profilo

Il prof. D'Alimonte ad Acqui

"In difesa del bipolarismo"

scientifico, terrà in questa oc- casione una conferenza sul te- ma "In difesa del bipolarismo". Si tratta di un tema di partico- lare attualità, rispetto all'attua- le stagione politica e in vista dei futuri scenari che si an- dranno a delineare di qui ad un prossimo futuro, che il relatore saprà affrontare anche con l'ausilio di alcune proiezioni statistiche esito di suoi lavori di ricerca. Sarà anticipata nei giorni immediatamente prece- denti l'evento una sintesi delle tesi che il prof. D'Alimonte pro- porrà nell'ambito del suo inter- vento.

Roberto D'Alimonte (1947) è professore ordinario nella Fa- coltà di Scienze Politiche della LUISS "Guido Carli" dove in- segna Sistema Politico Italia- no. Ha insegnato come visiting professor nelle Università di Yale e Stanford. Collabora con il centro della New York Uni- versity a Firenze. I suoi inter- essi di ricerca più recenti ri- guardano i sistemi elettorali, elezioni e comportamento di voto in Italia. A partire dal 1993 ha coordinato con Stefano Bartolini e Alessandro Chiara- monte un gruppo di ricerca su elezioni e trasformazione del sistema partitico italiano. I ri- sultati sono stati pubblicati in una collana di volumi editi da Il Mulino: Maggioritario ma non troppo.

Le elezioni del 1994; Mag- gioritario per caso. Le elezioni del 1996; Maggioritario final- mente? Le elezioni del 2001; Proporzionale ma non solo. Le elezioni del 2006; Proporzio- nale se vi pare. Le elezioni del 2008. È membro di ITANES (Italian National Election Stud- ies). Dal 2002 è editorialista de IlSole24Ore. È direttore del Centro Italiano Studi Elettorali (CISE).

Due acquisi nel coordinamento provinciale

Un riconoscimento per la Giovane Italia

Acqui Terme. Importante ri- conoscimento per la Giovane Italia acquese, movimento gio- vanile del Popolo della Libertà. E di questi giorni la notizia della nomina di due acquisi, Claudio Bonante e Federica Balza, quali membri del massi- mo organo decisionale provin- ciale della Giovane Italia, il Co- ordinamento Provinciale.

Il Coordinamento Provin- ciale della Giovane Italia risulta composto da dieci giovani. A presiederlo sono il Presidente Provinciale Federico Riboldi e il Coordinatore Provinciale Giovanni Bagnus. Il Presiden- te e il Coordinatore devono no- minare ciascuno quattro mem- bri: in questo modo vengono rappresentate le due compo- nenti della Giovane Italia, quel- la ex Azione Giovani e quella ex Giovani di Forza Italia.

"Ringraziamo Federico (Ri- boldi, n.d.r.) per l'importante nomina, consapevoli che do- vremo essere portavoce delle istanze provenienti dai giovani di Acqui Terme e dell'acquese". - spiega Balza - "Conti- nueremo con lo spirito collabo- rativo e costruttivo che ci ha sempre contraddistinto".

"Fa indubbiamente piacere la considerazione che ha il cir- colo "Gioventù della Bollente"

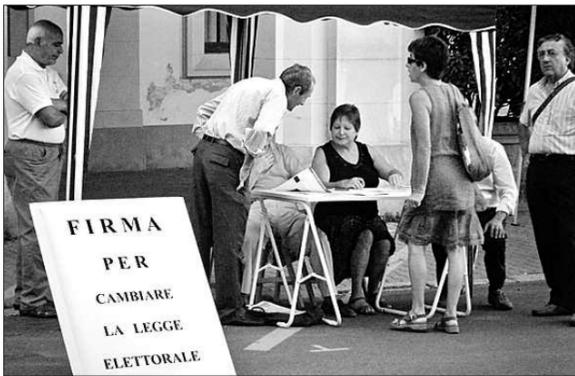


a livello provinciale." - conclu- de Bonante - "Un importante ri- conoscimento per una comu- nità politica e umana che da anni vede tanti giovani impe- gnati sul territorio e che, ne siamo sicuri, sarà uno stimolo in più per gli anni a venire".

Claudio Bonante, Presiden- te cittadino di Azione Giovani dal 2007, all'inizio di quest'an- no confluisce, con gli altri gio- vani acquisi, nella Giovane Italia, risultandone eletto Re- sponsabile cittadino a febbrajo e Presidente cittadino a giu- gno. È inoltre Vicecoordinato- re cittadino del PDL.

Federica Balza, dopo aver aderito ad Azione Giovani nel 2009, entra a far parte del Di- rettivo Cittadino del PDL l'an- no successivo.

Raccolta firme per la legge elettorale



Acqui Terme. Grande partecipazione e tantissimo entusiasmo hanno accolto lo stand installato nei pressi del Liceo Classico, nelle giornate della Festa delle Feste, per la raccolta delle firme finalizzate alla proposta di referendum abrogativo dell'attuale legge elettorale. Un interesse ed una attenzione oltre le attese che fa ben sperare il Comitato sorto nella nostra città per il raggiun- gimento dell'obiettivo nazionale delle 500mila firme entro il 30 settembre. «Un traguardo - commenta il Comitato - che ren- derebbe possibile l'atteso referendum abrogativo del "Porcellum", il vigente sistema elettorale escogitato da Calderoli che consiste in un proporzionale corretto con premio di maggioranza e liste bloccate che ha espropriato di fatto i cittadini del diritto di eleg- gere i propri rappresentanti in Parlamento».

I costi per la lotta alla zanzara tigre

Anche la zanzara contribuisce alle spese del Comune. Infatti, per l'acquisto di materiali vari per i trattamenti finalizzati al moni- toraggio e alla lotta dell'insetto (zanzara tigre) nella stagione estiva, la spesa complessiva è di 1.498,00 euro. Infatti l'amministra- zione comunale ha affidato alla Ditta Callegari Alberto di Alessandria la fornitura di 1.100 listelli in masonite misure diverse al prezzo di € 0,15/cad, per un totale comprensivo di Iva di 198,00 euro; alla ditta Ble Line Srl di Villanova (Forlì) la fornitura di kg 30 di Diflu- benzuron al prezzo di 14,00 euro/kg per un totale di 420,00 oltre Iva di per complessivi, con Iva di 504,00; alla Tipografia Minigra- fica Snc la fornitura di 60 manifesti 70x100 e 400 locandine formato A4 al prezzo complessivo iva compresa, di 396,00 euro.



Venerdì 16 settembre 2011
presso il **KURSAAL** zona Bagni - Acqui Terme

Tipicità e sapori a cielo aperto

ore 16 - Bancarelle di prodotti tipici ed artigianali
"Farinata" a cura della Pro Loco di Fontanile

ore 21,30 -

Serata Latina

Dj Gianni Sensitiva
animatori Mauro e Ilaria



Postazione gratuita
per l'osservazione della luna
a cura dell'Associazione Studi Astronomici Acquese



I nostri vini

Brachetto d'Acqui DOCG

Dolcetto d'Acqui DOC



AgorAcqui

Vita, Morte e Rinascita della Borma
Da area industriale dismessa a tassello per una nuova città



Vi aspettiamo il 17 Settembre alle ore 18.30
in Piazza della Bollente, ACQUI TERME

Intratteranno: Marcello Crocco (Flauto), Andrea Oddone (Pianoforte)
Durante la serata verrà offerta farinata

Interverranno:
Franco Olivero - Consulente Urbanistico
Giulia Gelati - Assessore Urbanistica
Gian Franco Ferraris



Master alle terme acquesi

Idrologia medica e medicina termale

Acqui Terme. I giorni di venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 settembre si terrà presso le Terme di Acqui, articolandosi prevalentemente nelle strutture di zona Bagni, un master di II livello in "Idrologia Medica e Medicina Termale" organizzato dall'Università degli Studi di Pavia.

L'importante manifestazione scientifica, che è ospitata per la seconda volta nella nostra città, vedrà l'intervento di docenti dell'Ateneo pavese, come la prof.ssa Gregotti e il prof. Sorrentino, unitamente ai contributi del dott. Forlani, relativamente alla chirurgia estetica, e per il settore termale, del dott. Pansecco Pistarino, idrologo medico strutturato presso le Terme di Acqui, e del dott. Rebora, Direttore Sanitario delle suddette Terme.

Intanto, precede il programma di appuntamenti di cultura termale, inaugurato giovedì 25 agosto dalla prima delle quattro conferenze di "Conoscere per non ammalarsi", che è per giunta ora ai consueti incontri con il dott. Maurizio Mondavio su argomenti di natura Reumatologica.

Infatti, avranno inizio il 22 settembre e proseguiranno per quattro giovedì alle ore 17 e 30 le conferenze "educazionali" sulla patologia reumatica e sull'osteoporosi dal titolo "Tutto quello che avreste voluto sapere sulle malattie reumatiche e sull'osteoporosi, ma non avete osato chiedere".

Gli incontri, coordinati dal dott. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, sono organizzati dalle Terme in collaborazione con l'ASL e si svolgeranno nella sala conferenze posta al primo piano dello Stabilimento "Regina" in Regione Bagni.

Il relatore sarà, come annunciato, il dott. Maurizio Mondavio, Responsabile della struttura organizzativa di Reumatologia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Gli incontri saranno divisi in due parti: nella prima il relatore esporrà l'argomento; nella seconda parte i presenti rivolgeranno al relatore domande sui temi trattati.

L'ingresso sarà libero per tutti gli interessati (ospiti delle Terme e non).

Gli incontri avranno la durata di un'ora circa e si svolgeranno fino a giovedì 13 ottobre compreso.

Le malattie reumatiche e l'osteoporosi sono malattie di rilievo sociale a causa della loro elevata prevalenza (oltre il 20% della popolazione) e delle loro conseguenze (riduzione della capacità lavorativa, invalidità, necessità di assistenza).

Attualmente è possibile prevenire le complicazioni di queste malattie a causa del miglioramento dell'assistenza reumatologica e della disponibilità di nuove tecniche diagnostiche e mezzi terapeutici di tipo farmacologico.

Ritorna GiocattolAcqui

Acqui Terme. È in calendario per domenica 18 settembre la quarta edizione di "GiocattolAcqui". I banchi saranno collocati in corso Bagni, da via Trucco a piazza Italia.

La richiesta del patrocinio e dell'occupazione del suolo pubblico per i banchi è stata presentata dal signor Cintoli Spiridione, nativo di Siracusa, abitante a Cremolino.

Lions Club Acqui e Colline

Concorso scolastico un poster per la pace

Acqui Terme. "Vinca il migliore e buon lavoro". È l'indicazione bene augurale emessa dal Lions Club Acqui e Colline acquesi a tutti i giovani artisti partecipanti al concorso "Un poster per la pace", iniziativa indetta dal sodalizio acquese che incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere il proprio concetto di pace. L'avvenimento fa seguito al successo di partecipazione delle Scuole secondarie di primo grado dell'anno 2010 - 2011, che si conclude con oltre 160 opere. Pertanto, anche quest'anno il Lions club Acqui e Colline Acquisi, rappresentato dal suo presidente Aristide Rodiani, giustamente compiaciuto insieme a tutti i soci, ripropone il concorso che si terrà presso le scuole dell'acquese, che anche per l'attuale edizione hanno aderito all'iniziativa.

Il presidente Rodiani ha quindi rivolto parole di gratitudine ai dirigenti scolastici della Scuola media "G.Bella" di Acqui Terme, del polo scolastico di Rivalta, Cassine, Spigno e Bistagno, alla direttrice e alla preside dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme e tutti gli insegnanti di materie artistiche che all'unisono con i ragazzi daranno vita a questo progetto.

"I partecipanti - chiariscono gli organizzatori dell'evento - hanno a disposizione molteplici tecniche espressive tra cui il carboncino, il pennarello, la matita e la pittura: i lavori creati sono opere uniche ed esprimono le esperienze di vita e la cultura dei giovani artisti. I poster verranno giudicati in base a originalità, merito artistico ed espressione del tema e saranno sottoposti a diversi livelli di giudizio: locale, distrettuale,

multidistrettuale e internazionale. A livello internazionale, una giuria costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media sceglierà il vincitore del primo premio e i vincitori dei 23 premi al merito che rappresenteranno il lavoro di oltre 350.000 giovani partecipanti in tutto il mondo".

Il vincitore del primo premio internazionale avrà diritto a un viaggio con il presidente del club sponsor e due familiari alla speciale cerimonia di premiazione che si terrà in occasione della Giornata Lions con le Nazioni Unite (soggetto a modifiche). Durante la cerimonia l'artista vincitore riceverà una targa e un premio di 5.000 USD in contanti.

Ognuno dei 23 vincitori del premio al merito riceverà un premio di 500 USD in contanti e un certificato di partecipazione. I poster verranno condivisi a livello globale tramite Internet, stampa e mostre in tutto il mondo. La selezione locale, ad opera dal Lions Club Acqui e Colline Acquisi, individuerà le opere da inoltrare alla "fase" distrettuale. La cerimonia di premiazione di svolgerà sabato 12 novembre presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme nel corso della quale verranno conferiti attestati di merito e premi. C.R.

Dal 16 al 30 settembre alla Saracco

Una mostra nel segno del rispetto ambientale

Acqui Terme. Da venerdì 16 a venerdì 30 settembre il Comune di Acqui Terme propone *Una mostra per scegliere comportamenti che rispettino l'ambiente*. L'iniziativa riguarda "Ecolabel europeo ed etichette ecologiche per prodotti e per servizi di ricettività turistica", con coordinamento di Arpa Piemonte (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) e già esposta in numerosi comuni piemontesi. Come sostenuto dall'Ufficio ecologia del Comune, "tutti i cittadini interessati, i commercianti, gli operatori turistici sono invitati a visitare la mostra che sarà allestita nell'atrio della Scuola Primaria 'G.Saracco' di Via XX Settembre; l'ingresso è libero e la mostra è visitabile in orario scolastico dalle ore 9 alle ore 16 circa dal lunedì al venerdì. I visitatori sono invitati a scoprire il significato e l'importanza del marchio europeo Ecolabel attraverso un percorso che si snoda tra colorati pannelli e bocce trasparenti contenenti alcuni prodotti piemontesi con marchio Ecolabel Europeo".

L'Ecolabel europeo è un marchio usato per certificare (secondo il regolamento CE n. 1980/2000) il ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende che ne hanno ottenuto l'utilizzo. È

rappresentato da una margherita stilizzata avente le dodici stelle della bandiera dell'Unione europea come petali e, al centro, una E arrotondata. È un sistema volontario concesso solo a quei prodotti e servizi che rispettano determinati criteri stabiliti a livello europeo e validi in tutti i paesi membri della UE. La certificazione necessaria può essere richiesta, su base volontaria, da qualunque impresa o azienda appartenente ai 27 Stati dell'Unione europea.

"Ecolabel - affermano dall'Ufficio ecologia - certifica i prodotti ambientalmente compatibili, consentendo al consumatore di riconoscere attraverso il marchio il prodotto e il servizio che rispetta l'ambiente, che può così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo elevati standard prestazionali ambientali. Nel campo delle strutture ricettive, i criteri da rispettare sono dettati dall'intento di incoraggiare sia le strutture che gli ospiti al rispetto dell'ambiente ed al risparmio".

Lo scopo della mostra, composta da 9 pannelli informativi e da 5 prodotti a marchio Ecolabel di produttori piemontesi è di sensibilizzare gli Enti ed in generale i cittadini in modo da renderli in grado di riconoscere i prodotti e servizi a basso impatto ambientale attraverso la conoscenza delle eco-etichette e promuovere le strutture turistiche piemontesi con il marchio Ecolabel; in tale contesto è previsto un momento formativo per i funzionari degli uffici acquisti e ambiente e per gli insegnanti interessati che avrà luogo giovedì 29 settembre presso l'auditorium della Scuola Primaria "G.Saracco". C.R.

Workshop gratuito di danza moderna

Acqui Terme. Primo evento della stagione per SpazioDanza Acqui, la scuola di danza diretta da Tiziana Venzano: mercoledì 21 settembre, presso la p.a. Croce Bianca in piazza Dolermo, il coreografo di Mtv Vincenzo Aldi (tra l'altro teacher con qualifica di formatore di insegnanti) terrà un workshop gratuito di danza moderna aperto a tutti coloro che vogliono sfruttare questa occasione per lavorare ed eventualmente farsi notare da un grande "addetto ai lavori". Appuntamento alle ore 18 per bambini e bambine da 8 a 12 anni; alle ore 19 per ragazzi, ragazze e adulti. Informazioni 340 6970891.

Nuovi "amici" in casa Nonsolodanza



Nonsolodanza (NSD), il negozio sito al n. 37 della centralissima corso Italia ad Acqui Terme è prossimo a spegnere la sua terza candelina; sebbene molto giovane, NSD è riuscito in così poco tempo a diventare un importante punto di riferimento per molte piccole, grandi donne.

Grazie infatti alla competenza e alla cortesia delle titolari Tiziana ed Elisa, la ballerina in erba potrà indossare, come una moderna Cenerentola, la scarpina da danza più appropriata, nonché tutto ciò che può occorrerle per coltivare la propria passione; allo stesso tempo la mamma, e perché no la nonna, riusciranno a trovare da NSD, un'ampia gamma di abbigliamento e accessori casual e fitness dei più importanti marchi del settore, quali Dimensione Danza e Freddy.

Ma l'obiettivo di NSD, è quello di non fermarsi, anzi di ricercare costantemente il meglio delle tendenze di mercato; tutto questo, ovviamente per soddisfare a pieno le esigenze di tutte le sue clienti.

A tal proposito, le responsabili di NSD, sono liete di comunicare alla propria clientela, di avere acquisito un altro fondamentale marchio quale DHEA, così da arricchire ulteriormente la già importante collezione autunno-inverno.

DHEA, lo ricordiamo, è il brand che in questi ultimi anni ha vestito gli "Amici" dell'omonimo e più importante Talent-Show della Televisione Italiana, trasmesso da Canale 5, e condotto dalla popolarissima Maria De Filippi.

La collezione di quest'anno, come mai in precedenza, si distingue per l'eleganza e la raffinatezza dei capi.

Insieme ai pantaloni e alle tute, che da sempre sono sinonimo di qualità e comfort in questa collezione autunno-inverno, sono stati inseriti capi molto fashion ed eleganti, quali maglioni e giacche in morbida lana, piumini e vestiti dai tagli ricercati e dai colori di tendenza.



COMUNE DI ACQUI TERME
ASSESSORATO SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI

IL 25 SETTEMBRE
"PENSIONATI ATTIVI IN ALLEGRIA"

al DANCING GIANDUJA

Vi aspetta un ricco buffet e tanta buona musica.

La partecipazione alla festa è gratuita.

Si richiede la prenotazione, in quanto i posti sono limitati, presso il Servizio Socio Assistenziale

0144 - 770257.



Le magnifiche 26 Pro loco della Festa delle Feste 2011



Acqui Terme



Arzello



Belforte



Bistagno



Carentino



Cartosio



Castelletto d'Erro



Castelnuovo



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino

Mozart
WINE & COFFEE

**FESTEGGIA I SUOI
PRIMI 10 ANNI**

Venerdì 16 settembre

dalle ore 18 alle 22

siete tutti invitati

a brindare con noi

VINO • BUFFET • SANGRIA

Via Crimea, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 56482

caccia & pesca
armeria
SAMPEI
di Carlini Simone
negozi specializzato in
ARTICOLI per la PESCA

Calzature
e accessori



Acqui Terme - Via San Defendente, 15/17 - Tel. 0144 313402 - sampei.1.0@libero.it

**NUOVO
REPARTO
DI MUNIZIONI**



Benelli

Su richiesta
altre marche

SERVIZIO RINNOVO PORTO D'ARMI

Le magnifiche 26 Pro loco della Festa delle Feste 2011



Denice



Melazzo



Montechiaro



Morbello



Moretti



Morsasco



Orsara



Ovrano



Pareto



Ponti



Strevi



Tagliolo

Vendesi in Morsasco
CENTRO STORICO
VILLETTA

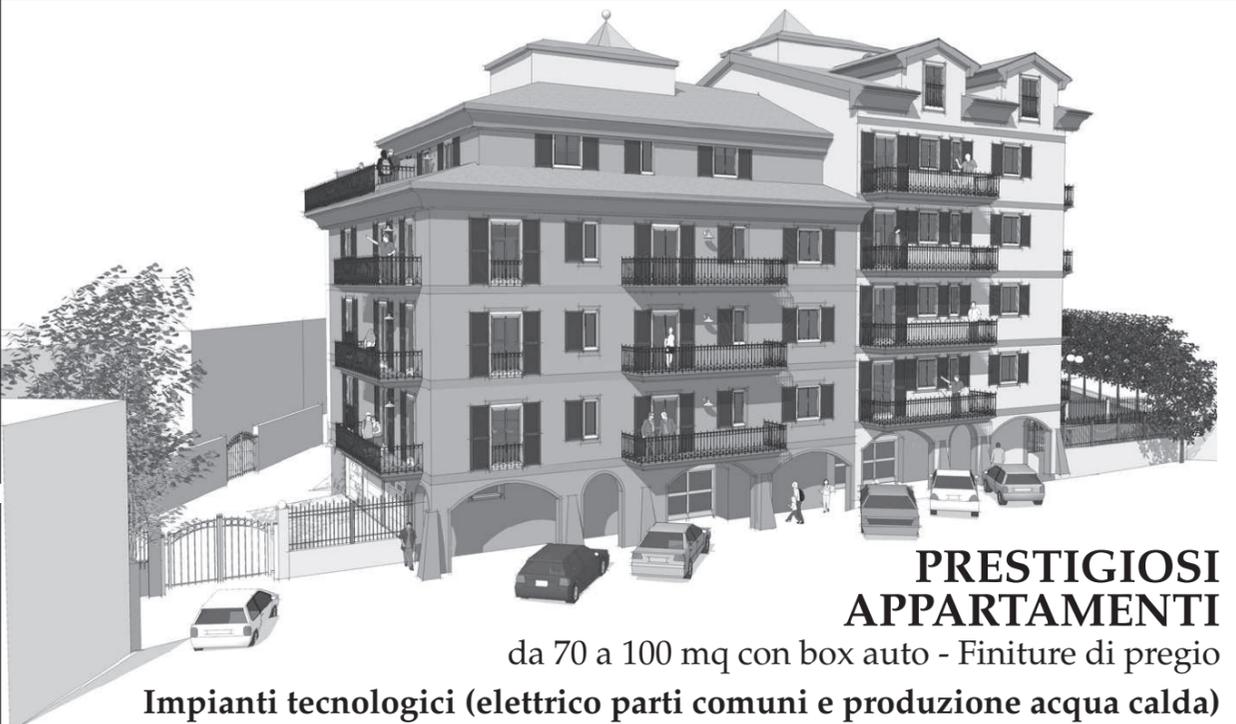


cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Vendesi in Morsasco
ADIACENTE AL CENTRO
aree edificabili
con ampia vista

*Possibilità di costruire
unità residenziali
mono o bifamiliari*

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



**PRESTIGIOSI
APPARTAMENTI**

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Le magnifiche 26 Pro Loco



Terzo



Visone

Diciotto super aziende per lo Show del vino

Acqui Terme. Davvero un successo con risultato ottenuto oltre le più rosee aspettative. È la sintesi della due giorni "no stop" dello Show del vino, manifestazione svoltasi nell'ambito della Festa delle feste, sabato 10 e domenica 11 settembre. L'avvenimento viene organizzato dall'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino" in collaborazione con la Pro-LoCo Acqui Terme. Significa che diciotto aziende vitivinicole tra le migliori del comparto acquisite di questo settore, hanno operato in sinergia per offrire alla grande quantità di visitatori il meglio della produzione locale.

Lo show era stato inserito una quindicina di anni fa nel circuito della Festa delle feste nella convinzione che il tur-

simo del vino può produrre effetti positivi per la città, come dimostrato sabato 10 e domenica 11 settembre. Vale e dirende più responsabile il consumo del vino insegnando a sceglierlo, ma accresce anche la fiducia del consumatore permettendo di capirne la naturalezza e le specificità. Con lo Show del vino, svoltosi in piazza Levi e nella sede dell'Enoteca, gli ospiti della manifestazione hanno avuto l'opportunità di entrare direttamente in contatto con le seguenti aziende. Antica Azienda Cà dei Mandorli, Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo, Azienda Agricola Bertolotto, Azienda Agricola Il Cartino, Azienda Agricola Contero, Azienda Agricola Tre Acini, Azienda Vi-

nicola La Guardia, Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco, Cantina Alice Bel Colle, Cantina Sociale Tre Cascine, Casa Vinicola Campazzo Giancarlo, Casa Vinicola Marengo, Cascina Sant'Ubaldo, Società Agricola Costa dei Platani, Società Agricola L.P. Podere Luciano, Vecchia cantina Sociale Alice Bel Colle-Sessame, Vigne Regali.

La manifestazione rappresenta anche una celebrazione per la vendemmia in corso ed è diventata nel tempo un appuntamento atteso e ricercato nell'ambito delle rassegne estive organizzate ad Acqui Terme. Oggi il vino diventa medium turistico quando è la notorietà del prodotto o della marca ad attrarre l'attenzione. I vini «made nel comprensorio



acchese» hanno le caratteristiche per trasformarsi in veri e propri percorsi turistici e possono vantare credenziali che, passando attraverso la qualità, offrono una marcia in più costituita dalla tradizione, dalla storia e dal paesaggio. **C.R.**

Un riconoscimento a Luciano Bresciano

Giuseppe Ricagno di Novi è il campione brentau



Acqui Terme. Giuseppe Ricagno di Novi Ligure, è il "campione Brentau 2011". La gara competitiva-forcloristica "Palio del brentau" si è svolta sullo scenario dell'isola pedonale, con partenza ed arrivo degli undici concorrenti, tra cui una brentatrice, Simona Gabutti di Cavatore, da piazza Bollente, esattamente dalle due bocche dalle quali i brentau (brentatori) di un tempo attingevano l'acqua a 75 gradi per servire di acqua calda le famiglie acchese.

Ricagno ha percorso il circuito predisposto dalla Pro-LoCo Acqui Terme, associazione promotrice della gara, in 2 minuti, 42 secondi e 3 centesimi, senza incorrere in penalità, cioè durante il tragitto non ha perso acqua dalla brenta. Al secondo posto, cioè, vice campione brentau, si è classificato Paolo Patané con 3 minuti, 28 secondi e 8 centesimi. Al terzo posto troviamo Matteo Vela. Le piazze d'onore sono state appannaggio di Marco Raco (quarto posto) Federico Lerma (quinto posto) e Roberto Idili (sesto posto). Simona Gabutti ha compiuto la gara in 3 minuti 18 secondi e 2 centesimi, un tempo che "al femminile" è da considerare un vero record.

Tutti sono partiti con quaranta litri di acqua calda della bollente. Speaker della competizione è stato Mauro Gualla; mossiere il vice presidente della Pro-LoCo Acqui Terme, Carlo Traversa, che con il presidente, Lino Malfatto sono da considerare personalità con notevole esperienza e capacità in ogni genere di manifesta-

zioni spettacolari. Da segnalare l'apporto veramente efficace svolto dai volontari della Protezione civile.

Al termine della gara-spettacolo si è svolta la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori e concorrenti, consegnati dal vice sindaco Enrico Bertero, congiuntamente con gli assessori Anna Leprato e Paolo Bruno, dai consiglieri comunali Maurizio Gotta e Gianni Zunino, dal presidente e dal vicepresidente della Pro loco Acqui Terme, rispettivamente Lino Malfatto e Carlo Traversa, presente anche il vice presidente dell'Enoteca Regionale Acqui Terme "Terme e Vino" Giuseppe Traversa. La cerimonia è stata caratterizzata da un momento che detto in dialetto degli sgaientò è: "l'an dòn in ricunusciment an amis d'Aicq cus le merita" (Hanno consegnato ad un amico un riconoscimento che si merita).

Il premio è stato assegnato a Luciano Bresciano. Quest'ultimo agli albori della Festa delle feste, allora Festa dell'uva, parliamo del 1992, era presidente dell'ente, che, al tempo si chiamava "Enoteca regionale di Acqui Terme", ma ricopri anche la carica di consigliere comunale. «L'azione svolta per iniziare la festa, che nel tempo è diventata veramente grande, è stata - recita la motivazione - appassionata, produttiva ed efficace, come si usava una volta per il bene della città. Certi comportamenti effettuati in una stagione storica della città, è giusto memorizzarli».

C.R.

Sabato 10 in piazzetta Levi

Applausi per gli Ohmoma



Acqui Terme. Sabato 10 settembre nella splendida cornice della manifestazione "La Festa delle Feste" per lo spazio musicale nella piazzetta Levi di Acqui Terme, si è tenuto il concerto degli Ohmoma. La band acchese in più di due ore di spettacolo si è esibita di fronte ad un numeroso pubblico.

La serata è stata coinvolgente ed entusiasmante, gli Ohmoma hanno ripercorso il loro cammino artistico proponendo sia delle cover rivisitate secondo il loro stile, sia dei brani inediti contenuti nel loro cd "Sentimenti strani" che il singolo "Quarantasette", in ricordo della toccante e tragica vicenda della Brigata Julia



nella ritirata dal fronte Russo durante la guerra mondiale. La partecipazione del pubblico si è manifestata con continui applausi e commenti positivi, perché gli artisti hanno saputo infatti suscitare, attraverso la loro musica, grandi emozioni rendendo così la serata veramente speciale per tutti.

Finalmente ad Acqui ERBORISTERIA



Acqui Terme - Corso Bagni, 125/127 - Tel. 0144 325529
www.erbaflor.it



Dal 1950 produzione diretta di integratori fitoterapici e cosmetici funzionali
ERBE • ESTRATTI • CAPSULE • COSMESI NATURALE

Personale qualificato saprà consigliarvi nelle scelte

SIAMO ANCHE A Novi Ligure, Alessandria, Casale Monferrato, Tortona, Genova Pontedecimo, Asti, Ovada, Gavi, Portofino, Arquata Scrivia, Bra

Al magnifico cembalo solo 8 spettatori

Acqui: la cultura non abita più qui



Acqui Terme. Un lento, inarrestabile, declino.

Perduta nell'estate - dopo 40 anni (l'impressione è stata quella di una rassegnazione che non lasciava scampo: una sconfitta senza l'onore delle armi) - l'Antologica di Pittura di Palazzo "Saracco", abbandonata la positiva abitudine di programmare gli eventi (un esempio: *Musica per un anno*, dieci anni fa affidato alla direzione artistica di Daniela Pistone, fissava a gennaio un cartellone di una decina di concerti, tra Palazzo Robellini, Sant'Antonio - per l'organo - e altri spazi cittadini; quest'anno gli Yo Yo Mundi hanno saputo "ufficialmente" del loro concerto in Piazza Bollente, quello del 3 settembre, cinque giorni prima...), Acqui sembra vivere di episodi.

La crisi economica: può essere una giustificazione. Ma come mai altri centri sembrano meglio "resistere"?

Nel 2009 la sovradimensionata *kermesse* "Dal benessere al bell'essere". Ricca di nomi, appuntamenti, eventi, incontri, paragonabile a certi festival "della filosofia" o "della letteratura" che altre città han imparato ad allestire. E che poteva essere solo convenientemente calendarizzata lungo una intera stagione turistica, anziché in un mese, quello di settembre. Si attendeva nel 2010 una migliore calibratura, una più efficace azione pubblicitaria, e invece è giunta la cancellazione.

2010: la musica per vie e piazze della Pisterna. Bei concerti, senza amplificazione, artisti in strada, partecipazione del pubblico confortante, scenari da favola, ma organizzazione che è ricaduta (anche per tutte le spese: l'auspicata collaborazione con il Municipio, alla fine, non si è concretizzata) sui privati.

Morale: nel 2011 anche questa esperienza, dal sapore artigianale, ma "tipica", originale, è morta.

Dopo le serate dei conflitto sonori tra Teatro Romano e Piazza Bollente, venerdì 9 settembre un altro smacco.

Nella chiesa di Santa Caterina (o Sala Santa Maria, che dir si voglia) per il concerto (notevole) di Leonardo Carriero, con musiche cembalistiche

alternate alle letture di Mariana De Fabrizio, un pubblico costituito da solo otto (8!!!) persone (ma tre erano in rappresentanza della nostra testata), con un palpabile imbarazzo da parte di chi ha promosso l'avvenimento. In cui si è anche annunciata la non effettuazione del IV concorso di clavicembalo (mancavano i concorrenti) legato alle rassegne di Terzo Musica, con concerto dei vincitori (in programma domenica 11 settembre) obbligatoriamente cancellato.

Curiosa l'involutione della nostra città. Che sembra aver rinunciato a coltivare anche il pubblico.

Anche l'attuale stato di salute del Premio "Acqui Storia" andrebbe verificato, poiché, ad esempio, la ricerca esasperata della spettacolarità - agli antipodi di metodi di lavoro un tempo sicuramente austeri, ma legati a doppio nodo con serietà e profondità - secondo alcuni addetti ai lavori del mondo culturale nazionale (è l'opinione di una testata autorevole e specializzata come "Tuttolibri") si traduce in una perdita secca di prestigio.

Miss Italia è una cosa. Un "Acqui Storia" nazional-popolare può soddisfare la questione della forma, le esteriorità, ma non necessariamente la sostanza. Non bastano "solo" i passaggi in TV, al TG, per aver prova della bontà assoluta di una manifestazione.

Né vale il discorso del "record" di volumi partecipanti: perché oggi il *corpus* complessivo - un controllo lo abbiamo effettuato in Biblioteca Civica, passando in rassegna i partecipanti delle ultime edizioni - appare fortemente disomogeneo (e dunque i libri sono di diverso livello qualitativo; un tempo - va detto onestamente - non pochi avrebbero avuto il pudore di non partecipare).

Ma torniamo all'ultimo riscontro musicale.

È curiosa, nel cartellone di Antithesis (concerti prima a Mombaldone, Rocca Grimalda, e ben due previsti ad Acqui) proprio l'assenza del nostro logo cittadino. Ma, allora, Acqui è ancora città della cultura e della conoscenza, come recitava uno slogan di moda non tanto tempo fa? **red. acq.**

Il giro del... ciclo tappo

Acqui Terme. Che cos'è il giro o meglio la gara del ciclo tappo?

È un gioco aperto a tutti, grandi e piccini, che si svolgerà domenica 18 settembre ad Acqui Terme dalle ore 14 in Corso Bagni davanti al liceo Classico.

Il gioco consiste nel tirare delle grette in un percorso con ostacoli e vince chi raggiunge primo il traguardo, avete presente il gioco delle biglie che si fa sulle spiagge, stessa cosa ma il percorso può essere sull'asfalto, sui marciapiedi e oggi su percorso sintetico. Questo sport-gioco e a livello nazionale, non è molto conosciuto ma si svolgono in tutta Italia delle gare e vi sono dei veri campioni che con molta destrezza lanciano la loro gretta, magari personalizzata, quest'anno avremo la fortuna di avere un campione italiano Brondi Roberto.

Se siete curiosi di conoscere e partecipare venite a trovarci domenica 18 settembre in corso Bagni al pomeriggio.

Nella medesima giornata ma fin dalle ore mattutine si svolgerà in piazza Italia il consueto mercatino dei giocattoli, come tutti gli anni vi saranno degli espositori che venderanno, scambieranno balocchi per la felicità dei piccini ma anche dei grandi, gli adulti infatti sono molto interessati a questo mercato perché hanno l'opportunità di ritrovare i loro giochi di quando erano piccoli e poterli acquistare anche come collezionismo.

Ci auguriamo di trovarci per poter osservare, comprare, dialogare ma soprattutto giocare!

Sabato 17 settembre alle 10,30 a palazzo Robellini

Apré Collectio 2011, mostra tutta da vedere

Piccoli, affascinanti tasselli di storia

Diverse le tematiche di "Collectio" edizione 2011: una delle più originali ha titolo *Roteando fra le nuvole, con mongolfiere e palloni e dirigibili*.

Ma poi, ovviamente, ci saranno in mostra, nelle sale di Palazzo Robellini, gli interi postali, e le bustine di zucchero, e i libri "acquesi" (con guide turistiche, alcune delle quali rimandano alla preziosa penna di Carlo Chiaborelli "Italus"; alle scritture per la Fonte Bollente del prof. Angelo Tomba - ma ci saranno anche le sue "confessioni di settuagenario"; con i testi d'agiografia per San Guido, ma anche con opere vergate per le commemorazioni di Mons. Marelli; e poi ancora i saggi di interesse archeologico, i primi di Vittorio Scati, quindi gli studi sull'eccezionale mosaico della Cattedrale; i progetti della carrettiera Acqui - Sassello che risalgono ai tempi in cui il giovane Saracco sedeva in consiglio comunale).

Poi le cartoline della vecchia Acqui (affascinanti), con una ulteriore particolare attenzione rivolta a monete e annulli e bolli che si legano al Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Immacabile l'attesa anche per l'annullo filatelico, che avrà per tema, quest'anno, *La fanghina delle Regie Terme*.

Ma qui dobbiamo fermarci: senza dimenticare, però, che ogni anno la rassegna (che purtroppo dura poco più di una settimana) dispensa sempre impreviste e graditissime sorprese.

Come di consueto due sono gli sguardi che i numismatici e i filatelici rivolgono al passato: uno, largo, abbraccia la dimensione nazionale; ma le suggestioni maggiori vengono, per noi, dalla "Acqui che fu".

Con Acqui che non è semplicemente, in modo riduttivo, la città "entro le mura", ma tutto il territorio che le sta intorno. E anche da questa

larga area la mostra attende il suo pubblico.

L'anno passato ricordiamo "sotto vetro" le immagini delle bianche casacche che correvano dietro alla palla nei primi campionati di football (anni Venti e Trenta); poi, più o meno coeve, una veduta della Ditta Beccaro, l'economato di piazza gioco del pallone, dove prima c'erano le scuole medie e adesso c'è il tribunale; e poi la piscina, ma anche l'ammasso dei grani in Via Torino, le visite di personalità, il battesimo del vessillo sociale della Croce Bianca nel 1923...

Ma non meno importanti eran state le collezioni di immagini dedicate al circondario: con le residenze nobiliari, quelle dei notabili; o con gli scorci dai paesi (Montechiaro, Visone, Rivalta, Trisobbio, Bistagno, Cessole, Serole, Ponti, Strevi e Ricaldone...).

Non solo. In effetti proprio una fotografia - quella del raddomante di Terzo, Stefano Chiabrera - aveva innescato, su queste colonne, prima piccole ricerche, aveva coinvolto i lettori; eran seguiti altri approfondimenti che han contribuito a precisare la figura dimenticata del "cercatore d'acqua" (così il fotografo Maurilio Fossati ha rivolto i suoi scatti ai pozzi; e alla fine anche gli Yo Yo Mundi al raddomante han dedicato una canzone nell'ultimo album *Munfrò*).

Morale: *Collectio* rimette in moto la nostra "piccola storia".

Attraverso queste colonne il Circolo numismatico filatelico di Acqui intende far pervenire il suo ringraziamento al Comune e all'Assessorato per la Cultura per la concessione dei locali di esposizione.

Altresì rivolge un sentito grazie a tutti gli enti e ai privati che hanno reso possibile realizzare la mostra.

Corsi di pittura e di lingue al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari organizza anche quest'anno corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello, lingua spagnola e lingua inglese. Le lezioni si terranno dal prossimo mese di Ottobre presso la sede del Circolo in Acqui Terme via XX Settembre 10. Ogni corso è strutturato in 10 lezioni serali, con scadenza settimanale, della durata di 2 ore ciascuna.

La data di inizio e gli orari saranno concordati mediando le esigenze dei docenti e dei partecipanti. Le iscrizioni sono aperte a tutti, anche ai non soci del Circolo.

Chi fosse interessato a uno o più dei corsi proposti, potrà iscriversi o ricevere informazioni più dettagliate telefonando al n° 0144 57990 o 349 7550797.

Raccolta firme pro musica

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento in merito alla raccolta firme pro musica: «In qualità di promotrice della raccolta firme pro musica volevo ringraziare tutti quelli che hanno aderito aiutandomi nella raccolta e tutti quelli che hanno firmato. Abbiamo raccolto circa 1500 firme contro l'ordinanza 106 del 25-05-2011 del Comune di Acqui Terme "determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e dei nuovi orari notturni imposti.

Le firme sono state depositate in data odierna (12-09-11) all'ufficio protocollo del Comune di Acqui Terme, con allegata richiesta per un incontro con la giunta comunale a nome del comitato pro musica del quale sono la portavoce, per poter esprimere le nostre motivazioni.

Un ringraziamento particolare alla persona che mi ha dedicato parte del suo tempo per consigliarmi e indirizzarmi, di cui preferisco non fare il nome. Confidando nella disponibilità della giunta comunale e col massimo rispetto per il lavoro da loro svolto, attendiamo un riscontro».

Roberta Ruggeri

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.



ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Corisettembre XXXV rassegna

CORI IN ACQUI TERME - 17-18 settembre 2011

Corisettembre e il Burmion dei canti

Acqui Terme. Se *Corisettembre* cade nell'anno del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, attingere ai *Sansòssi* di Augusto Monti (usciti per la prima volta nel 1933) diventa una sorta di "obbligo morale".

Le Langhe han Beppe Fenoglio; la Valle del Belbo ha Cesare Pavese; ma per la Valle del Bormida non c'è miglior testo letterario per spiegare storia e tradizioni, spirito e carattere della gente che, generazione dopo generazione, diciamo da Napoleone in avanti, qui ha messo le sue radici. Tanto che gli spensierati *Sansòssi* diventano una sorta di enciclopedia, in cui tanta parte hanno sia il dialetto, sia il canto corale.

Sul capitolo non ci si può proprio sbagliare: va bene che il romanzo superi le 800 pagine fitte fitte; ma - senza dubbio - i luoghi da cui attingere sono da identificare nella quinta sezione. *Quel Quarantotto*.

Prima la canonica di Ponti, e i duelli a parole tra Arciprete e Conte. Poi Cortemilia. Bartolomeo Monti (che è poi il personaggio di Papà) in collegio. Lo *Statuto*. La guerra prossima con l'Austria. Entusiasmi e canzoni. Tante da metter su un concerto con *bis* e *tris*.

Canti, dicevamo. D'Autore, se si pensa alle canzoni di Angelo Brofferio (che tra l'altro è stata una nostra quasi conterranea, Laurana Lajolo, quest'anno a riscoprire, in un volume che, presto, sarà anche presentato ad Acqui; per il poeta, invece - particolarmente onorato a Roccaforte - valgono, come sintetica presentazione, queste poche righe: *Dal prim di ch' j'eu fait la sapa / d' canté d' arie in stil Mònfirin, / pèr gnun Prinssi, pèr gnun Papa, / j'eu mai fait el buratin*). Ma ci son anche i tanti apocrifi che gli vengono attribuiti.

Monti attinge al Brofferio a piene mani.

Daje al liv! Fora j' Almàn!. Lupi, gli austriaci; e poi la caricatura (1831) del *Baròn d' Onea* (Oneglia) che è il ritratto del nobilastro prepotente, ignorante e intrigante che rappresenta un parruccoso passato. Le citazioni delle strofe si susseguono. D'Autore e non. I giovani cantano di "Metternich, gran macaco / lo vogliamo fucilar"; essi scandiscono "Già l'armi son pronte / ad un cenno di Pio / mandato da Dio". Un'altra canzone recita "Pari agli antichi romani guerrieri / saremo noi fieri / nel dì del pugnar". C'è anche *l'Inno nazionale al Re Carlo Alberto* "Con l'azzurra coccarda sul petto...".

In Risurgiment... malisius

"E poi i cantatori - narra Monti - vuotato il sacco delle più nuove e delle più difficili, si buttavano con rinnovellato ardore su quelle altre vecchie, ma sempre belle; e la *Lionota*, e *Am-sè Ntòne de le Langhe*, e *La serva mangia 'l trifòle - e il prèive 'l pan gratà*". Un'altra Perpetua, qualcuno dirà.

Ma la figura più simpatica e domestica è quella di una zia, la *magna*, la *marina* (madrina), donna di casa e di chiesa, "cantatrice di salmi e litanie", ma anche di "una canzone speciale [*semel in anno...* è la nostra giunta], mezza in lingua e mezza in volgare", assai meno ingenua di quel che si pensi (e lo riconosce anche il buon Augusto): "*La strada di Roma l'è lunga, l'è stretta - fatta a barcheta...*".

Ma torniamo alle strade del Risorgimento. Al 1848. Al "*Burmion* della canzoni".

"Quella gente cantava. Cantava la fattoria solitaria. Cantava la frazione appartata. Cantavan cantavano più che mai il borgo e la città, socievoli".

E canta, oggi, *Corisettembre*.

G.Sa

Sabato 17 settembre

Ore 21,15 • Chiesa di San Francesco

Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Annamaria Gheltrito

Coro Polifonico di Bracciano di Manziana (Roma) diretto da Massimo Di Biagio

Domenica 18 settembre

Mattino - ore 11 • I cori accompagnano le celebrazioni liturgiche

nelle parrocchie cittadine di Cristo Redentore, Madonna Pellegrina, San Francesco

Pomeriggio - ore 16.30 • Chiostro di San Francesco

In caso di maltempo presso il Movicentro di via Alessandria

Coro Polifonico "Accademia Teresiana" di Arenzano (Savona) diretto da Edoardo Valle

Coro "I Bruschi" di San Lazzaro di Savena (Bologna) diretto da Ivo Pedretti e Daniele Trentini

Coro "Alpi Cozie" di Susa (Torino) diretto da Mariano Martina

Coro Polifonico di Bracciano di Manziana (Roma) diretto da Massimo Di Biagio

Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Annamaria Gheltrito

PROGRAMMA

I CONCERTI, TUTTI CON INGRESSO LIBERO, SARANNO PRESENTATI DA GINO PESCE

I canti di Corisettembre

Acqui Terme. Polifonia sacra (sabato sera in San Francesco con le voci laziali, e poi nel chiostro, domenica, con l'Accademia Teresiana), canti popolari e dialettali, con una attenzione a quelli legati al tricolore, ai volontari che partono per la guerra; le *cante* di Bepi De Marzi e di Gianni Malatesta; adattamenti dal repertorio della canzone internazionale, qualcosa anche dal *gospel* e dalla musica antica: come di consueto il ventaglio delle proposte di *Corisettembre* è estremamente ricco. E se l'autore più lontano nel tempo sembra proprio essere il franco fiammingo Josquin Despres (dapprima cantore del Duomo di Milano, poi attivo a Ferrara e a Parigi, *princeps musicorum*, cui si devono ben due messe parodia su *L'homme armè*), tra i più conosciuti della storia della musica proprio nessuno manca: ecco Vivaldi con il *Magnificat*, un Mascagni in versione "sacra" (con due numeri dalla *Messa di Gloria*), il corale celeberrimo dalla bachiana *Cantata 147*, Mozart con il *Laudate Dominum* e con il *Kyrie* dalla *Messa KV 427*, Charpentier e Beethoven. E poi Rossini con il trittico *La passeggiata, La danza e il Carnevale*. E poi anche la *Barcarola* di Offenbach. Ma il programma, curioso, indaga e cerca anche tra quegli autori "che non si direbbe": ecco Astor Piazzolla che scrive un *Ave Maria*.

Poi i canti d'Autore (di due amici veri della corale, più volte ad Acqui, pre-

senti con i loro complessi, o per ritirare il Premio "La Bollente", o per raccontare storie musicali): di De Marzi *L'ultima notte, Maria lassù, Joska la rossa e Improviso*; di Malatesta *Il testamento del capitano* e *La vien giù dalle montagne* (tutte da ascoltare queste interpretazioni del Coro "Alpi Cozie"). Poi i canti popolari: *La monferrina, Piemontesina, La bella gigogin* attaccheranno gli acquesi; *Un bel di andando in Francia, La goba, Il cacciatore del bosco, Le scarpette* risponderanno le voci "brusche" dell'Emilia.

Ma sarà il coro polifonico di Bracciano a proporre il canto che, con un aneddoto storico, si potrebbe eleggere a cartolina musicale della nostra città.

Ma non ti lascio sola, ti lascio un figlio ancor

Acqui, fine estate 1897. Hans Barth, il giornalista tedesco cui si deve la fortunatissima guida *Osteria* (tradotta però dalla penna acquese di Giovanni Bistolfi, che qual nome di piuma aveva - in onore del "Don Chisciotte" testata satirica romana - *Sancho*: ma che per la "Gazzetta d'Acqui" compone un interessantissimo "pezzo" in onore del viaggiatore germanico: cfr. numero del 28/29 agosto) soggiorna in riva al Bormida. Questa la nota che, con un anacronismo potremmo definire più "corisettembrina": "la sera - annota Barth - nelle osterie fuori di città risuonano canti che somigliamo alle nostre canzo-

ni soldatesche: così la nostra canzone *O Strasburgo, Strasburgo meravigliosa città* qui si canta con queste altre parole: *Addio, mia bella addio, che l'armata se ne va*".

Per il canto del volontario la data di nascita dovrebbe essere proprio il 1859; padre della composizione il fiorentino Carlo Alberto Bosi (11 strofe di settenario, a rima alternata, piani e tronchi).

Ma, come succede per il Brofferio, le interpolazioni licenziano altre versioni concorrenti. *Se non partissi anch'io / sarebbe una viltà* (come odì questo distico Bartolomeo Monti, pavido protagonista dei *Sansòssi*); poi 4 ottonari che possono ricordare il tema dell'*alba* dei provenzali: *Il sacco è preparato / il fucile l'ho con me / ed allo spuntar del giorno / io partirò da te*.

Ma non è l'unica modifica che il gusto popolare, amante la snellezza, impone: l'originale *Io vengo a dirti addio* diventa *Addio, mia bella addio*, ed entra in cortocircuito con *Addio padre e madre addio*, e siamo al repertorio dei canti della prima guerra mondiale. Fin qui i testi.

Per le note l'efficacia viene - così Arnaldo Bonaventura - da una melodia circoscritta, che nel ripetersi sembra rinnovarsi ed acquistare, nel mutare delle parole, nuovi accenti, sempre più vigorosi e marziali, come sembra in taluni punti ingentilirsi alla rievocazione di amorosi e soavi ricordi".

Sarà vero che il motivo ce lo invidiasse anche Richard Wagner?

CARROZZERIA
"LA FIORENTE"
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA LA TUA AUTO DA NOI IN OMAGGIO UN CAMBIO OLIO E FILTRO

Convenzionata con: europ assistance
803-803

ACQUISTIAMO VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

NUOVO

COMPRO ORO

ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO
IN CONTANTI

Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

MASSIMA VALUTAZIONE
PERIZIE E STIME GRATIS

BANKORAFÀ srl

ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO

LA COMMERCIALE MONTECHIARESE S.N.C.
Di Nebrilla Marco e C.
Regione Peirette
Montechiaro d'Acqui (AL)
Tel. 0144 92202
www.lacommercialemontechiarese.it

VETRO • PLASTICA • CARTA

CONTENITORI e BOTTIGLIE per vino
VASI per miele e conserve

Linea completa vasi e capsule Bormioli

PLASTICA monouso per le tue feste
PELLET AUSTRIACO BINDER

CONSEGNE A DOMICILIO
APERTI TUTTI I GIORNI
ANCHE IL SABATO MATTINA



Corale "Città di Acqui Terme"

Già nel XIX secolo formazioni corali erano attive ad Acqui e collaboravano con il cartellone delle opere del Teatro Dagna. Ad Acqui si è poi continuato a cantare anche nel Novecento (qui solo ricordiamo un direttore storico: Pinen u Sòp).

La Bujent e i Sgaientò nasce nel 1965, e 15 anni dopo assume l'attuale denominazione. Coro misto, conta circa trenta elementi; si distingue anche con iniziative legate alla didattica e all'organizzazione di iniziative artistiche. Ben conosciuta in Italia, lo è anche all'estero grazie alle *tournee* compiute in Grecia, Francia, Repubblica Ceca, Svezia, Belgio, Spagna, Ungheria, Polonia, Olanda, Slovenia, Svizzera.

Sul web il suo sito è www.coraleacquiterme.it.



Coro Polifonico di Bracciano

È nato nel 1992 sotto la direzione del M° Massimo Di Biagio. Attualmente conta circa 35 elementi nella classica formazione a quattro voci miste (ma c'è anche una sezione giovanile denominata "Green Voices", con un organico di circa 20 elementi).

Nel corso degli anni ha maturato un repertorio che spazia dal periodo rinascimentale al moderno, dal sacro al popolare italiano e straniero.

Attivo in Italia e all'Estero, il coro è stato invitato ai Festival Internazionali di canto di Nancy (Francia), di Centelles (Barcellona), alla "II Giornata Internazionale della Musica" a Nagykiszta (Ungheria), al IX Festival "Parigi 2003", patrocinato dall'Unesco.

Ulteriori informazioni al sito www.corobracciano.it.

Coro Accademia Teresiana

Attiva dal 1987 nel ponente rivierasco, sia come istituzione didattica che come realtà di produzione concertistica, l'Accademia offre una vasta gamma di corsi.

Il Coro Polifonico è nato con l'Associazione: dopo un primo periodo legato alla guida di Giuseppe Mario Faveto, e una pausa di attività, nel 2005 l'opera di Gianfranco Giolfo, attuale direttore del Coro della Cattedrale San Lorenzo di Genova, e poi di Agostino Chiossone gettano le basi per i risultati ottenuti da Edoardo Valle. Con lui il coro si è esibito con l'Orchestra Filarmonica Sestrese in due concerti ad Arenzano e a Sestri Ponente.

Accompagnato anche da un quartetto di archi e organo, il complesso esegue musica sacra che spazia dai classici al *gospel*.



Coro "Alpi Cozie" di Susa

50 anni di vita, 1.800 concerti, 12 incisioni, 40 elementi: questi sono i numeri della formazione che vive a stretto contatto con l'arco alpino.

Dopo i primi anni d'amalgama il Coro si è affacciato sulla scena nazionale, proponendo rispetto per il passato, fedeltà ai valori, intuizione dell'avvenire. Nel primo decennio di attività ha incominciato ad affidare alle incisioni discografiche la custodia del canto popolare, per narrare una gente che ricerca le sue radici e venera il proprio substrato culturale, religioso, folcloristico e di montagna e d'identità.

A partire dagli anni Ottanta il Coro ha avuto la fortuna di poter portare la sua voce lungo tutta l'Europa, il Sud America (Brasile, Argentina e Uruguay), l'America del Nord (Stati Uniti e Canada), il Giappone, e nell'Estremo Oriente.



Il coro de "I Bruschi"

Da un'osteria di Castel de' Britti (Bologna) comincia, circa 35 anni fa, la storia de "I Bruschi": qui facevano gara i canterini del locale che poi si sono uniti formando il gruppo. Il gradimento espresso dal pubblico, nei confronti di questi cantori spontanei, è lusinghiero. Probabilmente deriva dalle suggestioni portate dai loro canti, dalla originalità interpretativa, e anche dai momenti di spensieratezza che, con il loro stile, regalano al pubblico. Il repertorio è costituito da una raccolta di un centinaio di brani che appartengono al filone autenticamente popolare, e provengono da varie zone e periodi storici, canti modificati chissà quante volte, nel lungo peregrinare attraverso i secoli, sia nei testi che nella musica.



Vendesi lotti artigianali e commerciali *"Le botteghe"*



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Accompagnati dalla dott.ssa Fiorenza Salamano

I centri anziani acquisi in gita a Cattolica

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Consigliere Comunale di Acqui Terme e Responsabile dei centri di incontro comunali per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" dal 7 al 10 settembre ha organizzato per gli iscritti ai centri suddetti una gita a Cattolica (RN).

Partenza alle ore 7,00 del giorno 7 Settembre dall'Ex Stabilimento Kaimano, in p.zza Maggiorino Ferraris di Acqui Terme con pullman dell'Agencia Geloso e con 50 passeggeri.

Arrivo a Cattolica alle ore 12,15. L'Hotel Napoleon Beach, scelto accuratamente dal Consigliere Salamano per il soggiorno, ha entusiasmato enormemente gli anziani poiché centralissimo, posizionato a pochissimi metri dal mare, dotato di camere con vista mare, di terrazza sul mare sulla quale veniva consumata quotidianamente la colazione, come ottimi ed abbondanti pasti venivano serviti nella grande



sala da pranzo da personale gentile ed efficiente. La presenza di una piscina all'interno e di un giardinetto all'esterno ha reso il soggiorno ancora più gradevole.

È quasi impossibile esprimere la gioia dei presenti durante la permanenza anche perché oltre alle comodità offerte dall'hotel, anche lo staff aveva riservato per loro un'accoglienza stupenda manifestata attraverso un carattere festoso tipico della zona.

All'uscita dell'albergo molti bagni super attrezzati rendevano difficoltosa la scelta. Gli anziani hanno preferito quello dal nome più bello: "Il Lido delle sirene".

Anche se i lettori conoscono la riviera romagnola è giusto descrivere quanti servizi offriva Il Lido delle sirene: animazione per adulti e bambini, gite in barca, ballo, attrezzatura da palestra, acqua gym, ginnastica varia associata alla musica, idromassaggio, presenza di

chiosco per le bibite con ombrelloni a forma di palme. Un altro mondo!

Per dare un tocco culturale alla gita, nel pomeriggio del 9 settembre la dott.ssa Fiorenza Salamano li ha condotti a Urbino, città d'arte e di cultura, dove i partecipanti hanno visitato le Chiese, il Palazzo Ducale, l'Università "Carlo Bo", etc.

Purtroppo non è rimasto tempo per visitare la fortezza Alborno. La mattina seguente, il 10 settembre, viste le bellissime giornate di sole, molti sono tornati in spiaggia, altri si sono dedicati alle passeggiate ed altri ancora allo shopping nelle vie del centro.

Quindi il pullman dell'Agencia Geloso con i 50 passeggeri ha fatto ritorno ad Acqui Terme.

Alle 23 e 45 tutti i partecipanti sono tornati nelle loro abitazioni facendosi promettere dalla dott.ssa Fiorenza Salamano che la prossima gita dovrà prevedere la stessa località e lo stesso albergo.

Riceviamo e pubblichiamo

Festa e... rifiuti



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent. Direttore: sono abitante del così detto centro storico di Acqui Terme "p.zza Cazzulini" ex Sindaco di Acqui Terme (segnalata da ben due targhe) famosa come Teatro Romano.

Dopo innumerevoli segnalazioni circa il degrado in cui versa "wc a cielo aperto e discarica" aperto solo nei fine settimana; oggi che è finita la "Festa delle Feste" (tralasciando decibel, e la maleducazione dei clienti dei locali pubblici per 365 giorni l'anno e oltre essere costretti a pagare la pulizia del suolo pubblico, "vedi L'Ancora di domenica 11 settembre 2011 pag. 9") ci siamo di nuovo, come ogni anno di essere sommersi dalla spazzatura consistente in contenitori di cibo e bottiglie prelevati e consegnate dalle varie pro loco noncuranti che verranno dispersi per strada. Finita la festa purtroppo l'organizzazione acquisi in primis l'Assessorato al Turismo come ogni anno si pavoneggia, dopo la riuscita della manifestazione, come sempre alle spalle dei contribuenti, a cui tocca pagare la tassa dei rifiuti sempre più alta ed avere una città sempre più sporca.



Mentre scrivo di ciò è stato informato il sig. Vicesindaco che prometteva la pulizia di suddetta piazza in tempi rapidi, questo alle ore 11 ma alle 20,30 la situazione spazzatura è rimasta oltre che invariata è peggiorata. Contattato il sig. Vicesindaco alle ore 20,35 ha promesso che per l'anno prossimo sarà diverso: non sarà per caso che l'anno prossimo ci sono le elezioni.

Mi fa piacere che almeno i turisti visitando la nostra "cittadina" decantata tanto dal nostro Assessore al Turismo, abbiano qualcosa da fotografare come a Napoli: "la spazzatura".

Ringraziando distinti saluti.
Barbara Bellingardo

Generi alimentari per mense comunali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, settore economico ha avviato una procedura per negoziare ed affidare i generi alimentari necessari per la gestione del servizio di refezione delle mense comunali per la stagione scolastica 2011/2012. La spesa presunta è di 26 mila euro.

Le forniture dovranno conformarsi alle prescrizioni contenute nei capitolati speciali vidimati dall'Ufficio Igiene A.S.L. 22 agli atti dell'Ufficio Economato relativi alla fornitura di burro, carne fresca, formaggi, frutta e verdura, gnocchi e chicche di patate, pasta ripiena, raviolini per brodo, ravioli di magro e di carne e trofie, grissini, fette biscottate e biscotti secchi o della prima infanzia, latte, margarina, olio di arachidi commestibile, olio di oliva, pane, pasta alimentare, petti di pollo e cosce, fusi e sovracosce di pollo, pomodori pelati, prodotti dietoterapeutici per celiaci, affettati (prosciutto cotto, prosciutto crudo, bresaola, fesa di tacchino a fette), riso, prodotti di origine animale congelati e surgelati, fesa di tacchino, uova fresche, yogurt, zucchero, budino, alimenti integrativi e alimenti per celiaci.

BAILANDO DANCE ACADEMY ACQUI

CARLO Y LINDA

ORGANIZZA

CORSI PER BAMBINI

Lunedì alle ore 17 (3-12 anni)
Mercoledì ore 17 (3-7 anni)
Mercoledì ore 18 (8-12 anni)
Venerdì ore 17 (3-7 anni)
Venerdì ore 18 (8-12 anni)

CORSI PER ADULTI

Lunedì ore 21 salsa 1° e 2° livello
Giovedì ore 21 bachata 1° e 2° livello

Possibilità di ore private per bambini, ragazzi e adulti

Salsa portoricana - L.A. style - Cubana - Bachata
Latino americano - Bachatango
Gestualità maschile e femminile
Preparazioni agonistiche

Acqui Terme - Via De Gasperi, 11 - Cond. I tigli
Tel. 347 3483305 - 348 5947973



TAGLIAMO I PREZZI

SCONTI SPECIALI SU MACCHINE ED ATTREZZATURE A MAGAZZINO

Motoseghe - decespugliatori - trattorini rasaerba - rasaerba - tosasiepi - biotrituratori - spaccalegna - seghe - botti per vino - pigiatrici - torchi - spandiconcime - trince - verricelli - mototurbine per neve - pinze per legna - gruppi elettrogeni - abbigliamento antinfortunistico...

e tanti altri prodotti delle migliori marche...

INOLTRE... Trattori ed attrezzature d'occasione

STIHL VIKING Oleo-Mac FERRI GILETTA

SAME

posquati WOLAGRI LUHM Bobcat GURSO

G
GIORDANO
Tutto il meglio

0173-81013

GIORDANO SERVIZI s.r.l. CORTEMILIA (CN)

Nella mattinata di giovedì 8 settembre

Amag e crisi idrica conferenza infuocata



Acqui Terme. Una trentina di minuti, quasi senza prendere fiato, è durata la relazione presentata ai giornalisti dal presidente dell'Amag, Lorenzo Repetto, assistito dal vice presidente Franco Persani, su un tema che a definirlo scottante non si esagera. La questione riguarda "La crisi idrica Valle Bormida estate 2011. Impianto idroelettrico in località La Cascata in Comune di Cartosio". La riunione, o meglio la conferenza stampa, si è svolta verso le 11,30 di giovedì 8 settembre nei locali della nuova sede Amag di Via Capitani Verrini. Repetto ha supportato il suo discorso esibendo documenti, disegni e carte topografiche contenuti in due faldoni di notevole spessore. Ha pure consegnato una relazione sottoscritta (quattro pagine) dalla quale attingiamo, per una maggiore precisione ed esattezza di documentazione da fornire al lettore.

All'inizio Repetto aveva annunciato che avrebbe riferito "condizioni pesanti" successe durante un luglio travagliato quando improvvisamente, causa la siccità, e l'abbassamento delle portate del torrente Erro e degli elevati consumi idrici, si sono verificati problemi di approvvigionamento e rifornimento di acqua potabile soprattutto per una decina di Comuni. Entrando nel problema, Repetto ha ricordato il campo pozzi gestito dall'Amag in località Gaini, e la società, in quanto gestrice del servizio idrico, ha avuto la possibilità di manovrare le paratoie in località Cascata, con una traversa atta a garantire un invaso, che per mezzo di paratoie può essere gestito per il rilascio in alveo di parte di acqua trattenuata.

A questo proposito ha citato un verbale di intesa sottoscritto ad agosto del 2000 presso la Prefettura di Alessandria, dal Prefetto, da sindaci, dal presidente della Comunità montana in cui si conveniva di salvaguardare le acque dell'Erro in modo particolare per l'utilizzo idropotabile.

"Purtroppo - ha puntualizzato Repetto - nei mesi di luglio e agosto appena trascorsi, Amag non ha più potuto acce-

dere agli organi di regolazione delle portate presso la Cascata per una concessione rilasciata dalla Provincia ad una ditta. L'impossibilità di regolare le portate, come invece fatto in passato, ha comportato una notevole crisi idrica a carico dei Comuni limitrofi che si è tradotta nella necessità di rifornire di acqua potabile gli stessi attraverso autobotti". Tra luglio e agosto sono stati necessari 174 viaggi da Alessandria e da Acqui Terme per rifornire i Comuni dell'Acquese ed in particolare Cavatore, con notevoli disagi e costi. Tale operazione è stata possibile grazie all'aiuto dei volontari della Protezione civile di Alessandria.

Repetto ha ricordato inoltre che Amag aveva presentato, nel 2008 una proposta per la costruzione nel sito della Cascata di una centralina idroelettrica. "Il progetto - ha sostenuto Repetto - è stato da prima ammesso, dalla Provincia di Alessandria, alla procedura di Valutazione di impatto ambientale e poi con determina del 6 aprile 2011, archiviato, dando come motivazione il fatto che in data 17-11-2010 era già stata rilasciata concessione di derivazione ad altra Società".

Bufera, da parte di Repetto, anche in relazione della forte crisi idrica con Amag che "pur essendo gestore della risorsa idrica nell'area in esame, ad oggi, paradossalmente, non ha più, infatti, alcuna titolarità per la manovra degli organi di modulazione della traversa". Amag aveva anche presentato domanda alla Regione Piemonte per l'acquisto degli immobili presenti presso la Cascata per avere la completa titolarità alla manovra degli immobili presenti in quel sito. Repetto ha parlato anche di "atteggiamento disinteressato da parte di diversi enti nei confronti della tutela della risorsa idrica", di "Amag impegnata con grande sforzo, anche finanziario, per la realizzazione dell'importante connessione idrica di Acqui Terme, e si trova ancora oggi, suo malgrado, a dover sopperire alle carenze idriche con rifornimento tramite autobotte".

C.R.

Venerdì 2 settembre

Una gita da ricordare per i pensionati Spi-Cgil



Acqui Terme. Venerdì 2 settembre un gruppo di pensionati Spi-Cgil sono partiti per una visita alle grotte di Postumia e proseguire poi per Lubiana, la capitale della Slovenia.

Questo il loro racconto della gita: «A mezzogiorno siamo arrivati alle grotte di Postumia e dopo un buon pasto nel ristorante vicino alle grotte, siamo partiti per l'avventura al "centro della Terra"».

Uno spettacolo splendido; dopo due km in trenino è seguita una bella camminata per ammirare le meraviglie della natura sotterranea. Un'emozione grande. Poi, ancora il trenino ed il ritorno alla realtà.

Abbiamo proseguito in pulman per Lubiana e dopo la sistemazione in hotel siamo partiti alla scoperta della città di sera.

Un centro da fiaba, una città linda e affascinante con i palazzi principali illuminati per mettere in evidenza le

caratteristiche dell'architettura locale.

Una scoperta piacevole che è stata confermata dalla visita della città nel mattino successivo. La gita al castello ci ha fatto ammirare la città dall'alto con il contorno delle Alpi Giulie ed i bellissimi parchi.

Tanto verde e fiori. Abbiamo visitato due splendide cattedrali nel cuore della città: San Francesco e San Nicola; due gioielli, con affreschi splendidi ed un organo meraviglioso.

Dopo il pranzo siamo partiti per il rientro in Italia, con una sosta a Trieste di un paio d'ore, allietati dalla vista del mare e della bellissima piazza Unità d'Italia; poi con l'arrivo ad Acqui la gita, bellissima, era ormai finita.

Una bella giornata di svago e in compagnia.

Grazie agli organizzatori e a tutti quelli che hanno partecipato, arriverci ai primi di novembre per la castagnata».

Aperto al martedì in Comune

Sportello informativo per raccolta rifiuti

Acqui Terme. Econet Srl, società a cui il Comune di Acqui Terme ha affidato i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, da martedì 20 settembre aprirà uno sportello informativo presso il Comune di Acqui Terme. L'ufficio sarà operativo ogni martedì dalle 10,30 alle 12,20. Come affermato dal vice presidente della società e consigliere comunale, Mauro Ratto, durante la presentazione del servizio, avvenuta martedì 13 settembre, a Palazzo Levi, potranno utilizzare lo sportello sia gli utenti domestici che gli operatori commerciali.

Per quanto riguarda l'utente domestico, come affermato da Ratto, "potrà ricevere informazioni relative alla gestione dei propri rifiuti, alle modalità e alle frequenze di raccolta, potrà segnalare disservizi e concordare soluzioni ai problemi pratici che possono insorgere". Gli operatori commerciali e gli artigiani "potranno beneficiare di un servizio di consulenza per l'iscrizione all'Albo gestori rifiuti, essendo la stessa necessaria per poter accedere al Centro di raccolta rifiuti di Strada Polveriera". Econet intende anche rendere noto che a breve sarà istituito il servizio di spazzamento meccanizzato settimanale a strada vuota: per tale motivo sarà installata la necessaria cartellonistica verticale con l'indicazione degli orari durante i quali non sarà possibile parcheggiare la propria auto per dare modo a Econet di effettuare una pulizia più accurata delle strade, come accade nella maggior parte delle città.

Durante la riunione è stato anche comunicato che "le sedi Asl di Acqui Terme, ospedali ed uffici di Via Alessandria, so-



no state recentemente dotate di contenitori da interni per rendere più agevole il recupero della carta, ed è stato potenziato il servizio di raccolta di plastica e alluminio con il posizionamento di ulteriori cassonetti".

C'è anche una nota per quanto riguarda il problema dell'abbandono dei cartoni da imballaggio presso le isole ecologiche stradali da parte degli operatori commerciali. A questo punto è stato auspicato un più efficiente controllo relativo alla medesima situazione. Ratto nel ricevere dagli utenti le problematiche dei servizi di raccolta, avrà un bel da fare e dispera che le risposte alle richieste avvengano per iscritto. Tanto per iniziare, chiediamo, a proposito di raccolta differenziata, il motivo per il quale sono stati tolti dagli edifici condominiali i tanto utili ed efficaci paper box, o raccoglitori di carta. È, forse per inserirli negli uffici dell'Asl, ritenuti più meritevoli dell'utenza domestica "per rendere più agevole il recupero della carta?".

C.R.

Orario dell'ufficio IAT di Acqui Terme

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario:

dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30;
domenica e festivi 10-13.

Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

Centro Sportivo Mombarone Piazza Martiri delle Foibe 4 0144312168
Regina Beauty Fitness and Resort Viale Einaudi 4 0144329074



2 Mesi start

99,00 euro (solo Mombarone)
120,00 euro (Mombarone+Regina)



Noi abbiamo tagliato i prezzi!

Annuale Palestra 300,00 euro
Annuale Palestra+Piscina 420,00 euro
Annuale Spa Regina 420,00 euro

PiscinaTermale35°CentroBenessereHammamSaunaBagnoTurco
PilatesPancafitYogaToneupPumpingSpinningIdrobike
AcquagymGagPumpingGinnasticaPosturaleCorsiNuotoTennis
PiscinaCopertaScopertaCalcettoStepLatinoAcquaticità

Al raduno 1° raggruppamento

Alpini ad Imperia

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme ha partecipato alla grandiosa manifestazione svoltasi ad Imperia, che ha visto la presenza delle sezioni del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia.

Oltre 15mila penne nere hanno invaso la città di Imperia, la sezione acquese era presente con due pulman e sedici gagliardetti rappresentanti i vari gruppi.

La Fanfara ANA di Acqui Terme ha contribuito, come al solito, a rendere più bella e solenne la sfilata sezionale. Il prossimo appuntamento per gli alpini sarà ad Acqui il 4 dicembre prossimo in occasione dell'83° di fondazione del gruppo di Acqui Terme.



Enaip
Formazione
Vincente

Centro Servizi Formativi ACQUI TERME



Mettiti in Gioca ...

CORSI di FORMAZIONE 2011 - 2012

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA
& WEB DESIGN**

600 ore,
di cui 240 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)

ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni)

> in possesso di Qualifica

frequenza

**TECNICHE di AMMINISTRAZIONE
del PERSONALE**

70 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**

Via PRINCIPATO di SEBORGIA, 6

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it



Alla GlobArt Gallery

Lo spazio rigenerato nelle tele di Perilli

Acqui Terme. La mostra allestita alla GlobArt Gallery presenta 22 opere di Achille Perilli attraverso un percorso che visualizza tutte le fasi più significative della ricerca dell'artista dagli anni '50 fino ai giorni nostri, dalle prime frammentazioni geometriche alle opere gestuali/materiche, alle installazioni geometriche.

Dopo aver frequentato il liceo classico, nel 1945 Perilli si iscrive alla Facoltà di Lettere dove frequenta le lezioni di Giuseppe Ungaretti ed è allievo di Lionello Venturi, con il quale prepara la tesi di laurea sulla pittura metafisica di De Chirico.

Nel 1947, insieme ad Accardi, Attardi, Consagra, Dorazio, Guerrini, Sanfilippo, Turcato, partecipa alla redazione del manifesto Forma 1 ed espone alla prima mostra del Gruppo alla Galleria Art Club, mentre l'anno seguente aderisce al MAC e partecipa alla prima mostra del movimento che si tiene alla Libreria/Galleria Age d'Or.

In questi anni Perilli dipinge quadri ispirati a memorie di Futurismo rivisitato e ad opere di Kandinskij e Mondrian, mentre all'inizio degli anni Cinquanta realizza opere di valore lirico più vicine ad alcune tele di Magrelli.

È del 1951 la partecipazione alla mostra Arte Astratta e Concreta in Italia alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, che propone una rassegna delle tendenze non figurative.

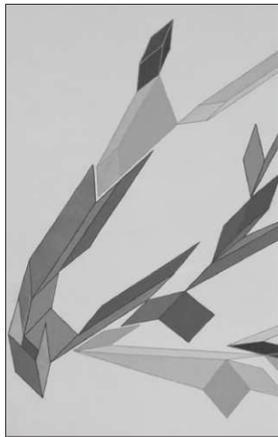
Dalla metà degli anni Cinquanta l'opera di Perilli risente di stili informali, soprattutto nella serie di quadri che sopra una spessa opaca materia mostrano dei segni spontanei, quasi graffiti, capaci di comunicare all'osservatore emozioni e sollecitazioni dirette, istintive, mediate e promosse dall'inconscio.

Nel 1956 tiene la sua prima personale alla Strozzi di Firenze mentre nel 1957 espone alla Galleria La tartaruga a Roma e l'anno seguente alla Biennale di Venezia, dove torna nel 1962 e nel 1968 con una sala personale.

Nel 1963 partecipa a Palermo alle riunioni del Gruppo 63 e tiene una personale alla Galleria Bonino di New York, avviando un rinnovato colorismo.

È del 1964 la personale al Kunstverein di Freiburg; intanto fonda con Giuliani, Manganello e Novelli la rivista Grammatica mentre è del 1968 la presenza alla mostra Recent Italian Painting and sculpture al The Jewish Museum di New York.

Negli anni Settanta e Ottanta gli agglomerati geometrici si colorano di suggestioni strutturaliste, mentre nei decenni sono numerose le personali come quelle al Palazzo dei Diamanti di Ferrara nel 1977, al Palazzo dei Congressi della Repubblica di San Marino nel 1982, al Paris Art Center di Parigi nel



1984, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma nel 1989, alla Mathildenhöle di Darmstadt nel 2005 e le partecipazioni ad importanti rassegne come quella del 1983 L'Informale in Italia alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna e quella del 2003 Pittura degli anni '50 in Italia alla GAM di Torino.

La pittura di Achille Perilli fonda le sue figure geometriche sull'ambiguità, sull'essere insieme aperte e chiuse, sul suo crescere fino a creare uno spazio non reale ma dell'immagine, fatta di figure piane che allo sguardo risultano inverosimili ed irregolari, quasi irrisolte e concepite in una direzione assolutamente astratta.

La mostra, che si inaugura sabato 17 settembre alle ore 18 e si conclude sabato 22 ottobre, si potrà visitare nei locali di Via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Alimentazione - aspetti socio-culturali

Rossi, P., *Mangiare: bisogno desiderio ossessione*, Il mulino;

Antisemitismo - Europa - sec. 19-20.

Germinario, F., *Costruire la razza nemica: la formazione dell'immaginario antisemita tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento*, Utet;

Arte greca - estetica

Vernant, J. P., *L'immagine e il suo doppio: dall'era dell'idolo all'alba dell'arte*, Mimesis;

Biblioteche - Italia - 2005-2006

Bernardi, C., *Le biblioteche e il mercato del libro: analisi di settore e prospettive di sviluppo*, Il mulino;

Delitti di guerra - guerra mondiale 1939-1945 - Venezia Giulia

Scotti, G., *Dossier foibe*, Manni;

Garibaldi - 1860-1934

Broggi, P., *La lunga notte dei Mille*, Aliberti;

Illustrazione del libro - storia - sec. 15-20.

Pallottino, P., *Storia dell'illustrazione italiana: cinque secoli di immagini riprodotte*, Usher Arte;

Mandala

Alignani, M. P., *Conoscere e usare i Mandala del mondo: le forme e i colori delle emozioni*, Sonda;

Manicheismo

Ries, J., *Vol. 9., Tomo 2.: Gnosi e manicheismo (Opera Omnia)*, Jaca Book;

Roma antica - storia - origini

Carandini, A., *Re Tarquinio e il divino bastardo: storia della dinastia segreta che rifondò*

Roma, Rizzoli;

Tempo - concezione filosofica

Fusaro, D., *Essere senza tempo: accelerazione della storia e della vita*, Bompiani;

Zingari - leggende

Wiernicki, K., *Fiabe zingare*, Rusconi.

LETTERATURA

Baldini, E., *L'uomo nero e la bicicletta blu*, Einaudi;

Camilleri, A., *Il gioco degli specchi*, Sellerio;

Carlotto, M., *Alla fine di un giorno noioso*, e/o;

Jovine, F., *Signora Ava*, Donzelli;

Lamarque, V., *Poesie: 1972-2002*, Mondadori;

O'Connor, F., *Il volto incompiuto: saggi e lettere sul mestiere di scrivere*, Bur;

Oldani, G., *Il cielo di lardo*, Mursia;

Prato, D., *Sogni*, Quodlibet;

Scerbanenco, G., *Uomini rapo*, Sellerio;

Talese, G., *Frank Sinatra ha il raffreddore: ritratti e incontri*, Bur;

Zhang, A., *Lussuria*, Bur.

LIBRI PER RAGAZZI

Andersen, H. C., *Le più belle fiabe*, Giunti;

Disney, W., *8. manuale delle giovani marmotte*, The Walt Disney company Italia;

Nicoletti, N., *L'insalata era nell'orto: l'orto a scuola e nel tempo libero*, Salani;

Olivieri, J., *L'assedio delle mille mura*, Piemme;

Pasqualotto, M., *Omicidio sulla Tour Eiffel*, De Agostini.

STORIA LOCALE

Architettura - Piemonte - sec. 17-19.

Xavier Kurten: *vita e opere di un paesaggista in Piemonte*, Celid;

Bracco, Teresa [Beata] - biografia

Bosco, T., *Teresa Bracco: la ragazza bella*, Elledici.

Gara di tiro a segno

Primo memorial avv. Raffaello Salvatore

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme del Tiro a segno nazionale, in collaborazione con l'Unione Italiana Tiro a Segno organizza, nei locali del Poligono di tiro di via Cassarogna, il "I Memorial Raffaello Avv. Salvatore". Le iniziative, vale a dire le gare di tiro, inizieranno sabato 17 per proseguire domenica 18 con ripresa sabato 24 e termine domenica 25 settembre.

L'evento è dedicato ad un acquire indimenticabile. Vale dire un appassionato di tiro a segno, l'ideatore ed il creatore del poligono di tiro ad Acqui Terme.

È per la passione, disponibilità, e la capacità organizzativa del compianto avvocato Salvatore, che oggi la città dispone di una struttura sportiva di notevole interesse e prestigio. Per la sua operatività, Salvatore era stato insignito della "tesera sociale d'Argento", riconoscimento che aveva incorciato e posto in una parete del suo ufficio.

Il comitato organizzatore della manifestazione è composto da Vallorino Fazzini, Luca Gelli, Fulvio Merlo e Pietro Castiglione. La giuria da Vallorino Fazzini, Pietro Zaccone e Pietro Galluffo. La partecipazione è individuale e a squadre, le rappresentative potranno comprendere un massimo di 5 (cinque) tiratori. Le sessioni di tiro sono previste dalle 9 alle 13 e

dalle 14 alle 18. Alla gara si può partecipare con armi standard, cioè armi di serie con peso minimo di scatto Kg. 2,27, non preparate con compensatori, mire, ecc. Per le munizioni non è consentito l'uso di munizioni ricaricate e i 50 colpi sono a carico del partecipante.

La gara comporta due tipologie di scenari. Primo, pistola, posizione in piedi, 28 colpi, con arma in fondina, e 2 caricatori appoggiati sul bancone, braccia distese lungo i fianchi, al segnale acustico prendere l'arma, inserire il caricatore, mandare il colpo in canna ed ingaggiare le sagome cartacee con massimo due colpi ciascuna, 3 birilli con massimo due colpi ciascuna, 6 piattelli con massimo due colpi ciascuna. La parte nera delle sagome cartacee s'intende ostaggiata, obbligatorio un cambio caricatore. Arma impugnata a una o a due mani a discrezione del tiratore.

Sequenza d'ingaggio bersaglio: libera, Tempo max a disposizione per sessione di tiro 1 minuto. Secondo scenario, modalità come per il primo scenario, 22 colpi, sagome cartacee, 3 birilli e 6 piattelli.

La classifica sarà determinata dalla sommatoria complessiva dei punti ottenuti, e dal tempo impiegato negli scenari 1 e 2. A parità di punteggio sarà valutato il minor tempo impiegato. **C.R.**

Manutenzione scuola materna

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato i lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi presso i locali idonei ad ospitare due sezioni di scuola materna ubicati nella scuola elementare "G. Saracco" di via XX Settembre e presso la scuola elementare di San Defendente, per un importo complessivo di euro 11.050,00 oltre IVA 10%, così suddiviso: Ditta Edil Costruzioni Sas con sede in Acqui Terme per un importo complessivo di euro 7.950,00 oltre IVA 10%; Ditta Le Bautier Snc, con sede in Acqui Terme per la fornitura e posa di n. 4 copritermosifoni e 10 coprispigholi comportante una spesa complessiva di euro 1.000,00 oltre IVA 10%; Ditta Pascarella Piero con sede in Acqui Terme per gli interventi di installazione di wc per bambini nonché adeguamento dei lavandini ed impianti idrici per complessivi euro 2.100,00 oltre IVA 10%. Sempre l'amministrazione comunale, ha affidato alla Ditta Morbelli Enrico Tappezziere Decoratore con sede in via Oberdan n.79 Rivalta B. da l'intervento di tinteggiatura presso i locali della Scuola Materna e della Scuola Elementare "Saracco" comprensivo di stuccatura, venature, tinteggiatura pareti, smaltatura porte e pulizia finale per un importo complessivo di euro 6.884,00 oltre IVA 20%.

Interventi di manutenzione nelle scuole cittadine

Acqui Terme. La campanella che indica l'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 ha suonato nella mattinata di lunedì 12 settembre. L'amministrazione comunale nei mesi estivi ha eseguito interventi di manutenzione straordinaria, programmati dall'Ufficio tecnico comunale.

Con l'istituzione di due nuove sezioni di scuola materna presso le scuole "G. Saracco" di Via XX Settembre e Via S. Defendente, come sostenuto dall'assessore ai Lavori pubblici Anna Leprato, "sono stati adeguati i medesimi locali alle nuove esigenze dei piccoli utenti".

Nello specifico, si è trattato dell'imbiancatura di tutte le aule, corridoi e servizi igienici con l'utilizzo di colori vivaci ed allegri consoni ad un ambiente ludico ed armonioso.

Quindi della fornitura e posa di protezioni spigoli termosifoni con materiali imbottiti e colorati, dell'apertura di una nuova uscita di sicurezza prospiciente il cortile interno delle Scuole Saracco.

Il cortile interno è stato attrezzato con una piccola area giochi (scivoli, trenini in legno, dondolo, casette, etc.) con pavimentazione in erba sintetica perimetrato da fioriere. Sono stati inoltre modificati ed adeguati i servizi igienici con nuovi sanitari, compresa la sostituzione dei serbatoi interni.

Per quanto concerne la sede della Scuola

Media "Bella" di Via Marengo sono stati eseguiti interventi di demolizione e ricostruzione tramezza per ampliamento nuova aula e tinteggiatura locali. Mentre nella succursale di Corso Roma sono stati eseguiti lavori di stuccatura e parziale tinteggiatura in alcune aule, eseguita la ripulitura dei locali sottotetto (lato Via Crispi), ed effettuata una nuova derattizzazione di tutti locali. Inoltre sono state sostituite alcune parti dell'impianto di riscaldamento e la relativa raccorderia dei termosifoni.

Nella palestra dell'ex Caserma C. Battisti, a seguito verifica da parte di tecnici addetti alla sicurezza, sono stati rimossi dal sottotetto i vecchi rivestimenti consistenti in pannelli di polistirolo in avanzato stato di obsolescenza. È stato eseguito inoltre l'intervento di ripassatura del tetto mentre sono in corso i lavori di sostituzione pluviali di discesa e la realizzazione di tutti i serramenti (18 finestroni, 2 sopralluce e 2 rosoni) che saranno forniti e posati nella seconda settimana del mese di ottobre.

Infine nella Scuola Materna di Via A. Moro, si è provveduto alla manutenzione della pavimentazione dei camminamenti esterni con relativo abbattimento di barriere architettoniche, mentre nell'Asilo Nido si è provveduto alla posa della nuova pavimentazione antitrauma di un cortile interno. **C.R.**

EDIL G.I IMPRESA DI SERVIZI

Costruzioni - Ristrutturazioni
Rifacimento tetti
Montaggio sistema anti caduta certificato
Impianti idro-termosanitari
Impianti elettrici
Cartongesso - Tinteggiature

Alla tua casa ci pensiamo noi

Tel. 333 127898
E-mail: edilg.i@hotmail.it



ACQUI TERME
Piazza Matteotti 19

SERVIZI SOCIO SANITARI

A casa, in ospedale,
in casa di riposo

24 ore su 24 • COMPRESO FESTIVI

Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

diretta da
FABRIZIA ROBBIANO

Tel. 333 9909879

DANZA

classica - moderna
contemporanea

Corsi per bambini
a partire dai 3 anni
Corsi per adulti
anche senza esperienza

Presso **PALESTRA**
GIMNASIUM
WELLNESS
Via Giusti, 3 - Acqui Terme

Vuoi essere mio socio
per forniture pubblicità alle aziende Italia - estero?
cell 339 1304276
cell 339 1689111

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

CASTELLETTO D'ERRO
casa da ultimare,
progetto approvato, oneri già versati
posizione panoramica, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, box per 3 auto, cantina e forno. Terreno 4.500 mq.
Richiesta € 105.000,00.
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

La ditta **MARTINOTTI**
cerca commessa
part-time,
per negozio in Acqui Terme
abbigliamento classico uomo-donna,
indispensabile esperienza nel settore
Tel. 338 5975244 dalle ore 12 alle 15

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770276 - Fax 0144 326784
Estratto di avviso di asta pubblica
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dell'area adibita a parcheggio di via Malacarne.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 11/10/2011 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi, 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale disponibile presso l'Ufficio Economato, via Salvadori, 64 (Tel. 0144 770276) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com. In modo sintetico su due giornali.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO E PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

il primoshow dove il pubblico vota ballando

KLIPPER Bar
quando?

DOMANI

sabato 17 settembre

USB Contest
NoOrigami



A.C. SPAZIO DANZA ACQUI
SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO
Professionalità e passione al servizio di chi ama la danza
Centro International Dance Association
Autorizzato esami I.D.A. con rilascio di diploma Insegnanti qualificati

- Corsi di: classico, moderno, contemporaneo, preparatoria, hip-hop, street-dance, funk, video-dance, musical, danza adulti
- Avviamento professionale con il "Balletto di Torino": tecnica accademica, posturale, repertorio
- Workshop di: modernjazz, contemporaneo sperimentale, televisiva, tip tap, danze orientali
- Per le bambine di 3 anni di età corso promozionale ad € 100 annuali comprensivo di primo tutù
- Lezioni di prova gratuite



Presso **PALESTRA P.A. Croce Bianca**
ACQUI TERME - Piazza Dolerio
Info: tel. 340 6970891 - Pagina Facebook

Sarà consegnato il 16 ottobre

L'Oscar del successo a Bruno Lulani

Acqui Terme. Un acquese, l'imprenditore Bruno Lulani, fa parte dei sei personaggi scelti a livello provinciale che domenica 16 ottobre riceveranno il premio *Oscar provinciale del Successo 2011*, "per avere dato - come indicato nella motivazione della giuria - lustro con la loro attività in campo nazionale e internazionale alla provincia di Alessandria". L'iniziativa, coordinata da sempre da Paolo Vassallo (patron indiscusso di La Modella per l'Arte), è alla sua quarantunesima edizione. Con Lulani saranno premiati l'amministratore Delegato della Telecom Marco Patuano di Alessandria; l'industriale Lorenz Stella di Castelnuovo Scrivia; il prof. Angelo Miglietta di Casale Monferrato, il pittore Camillo Francia di Camino Monferrato e la giovane attrice Marta Gastini di Alessandria.

La scelta dei premiati è stata effettuata su segnalazione delle redazioni di tutti i giornali della provincia e regione, da parte di una giuria riunita a Palazzo del Monferrato presieduta dal presidente della Camera di commercio Piero Martinotti e formata dai rappresentanti degli Enti patrocinatori: Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa Risparmio Alessandria, Regione Piemonte, Camera di Commercio, Città di Alessandria, Palazzo del Monferrato. L'organizzazione come sempre è curata dall'ideatore del premio Paolo Vassallo e dall'associazione culturale "Suoi d'Aleramo" presieduta dal medesimo Vassallo.

La cerimonia di consegna del Premio si svolgerà domenica 16 ottobre ore 17,30 nella Sala Congressi di Palazzo del Monferrato di Alessandria in via San Lorenzo 21, alla presenza delle massime autorità provinciali e regionali. Il pubblico potrà assistere liberamente alla cerimonia.

La motivazione del premio a Lulani, "Oscar per l'industria agroalimentare" è la seguente. Acquese di nascita, laurea in Giurisprudenza all'Università di Pavia con il prof. Guido Rossi, Relatore della tesi, si avvia alla carriera forense che però interrompe nel 1978, richiamato dai doveri del dover entrare nell'azienda di famiglia. Dagli inizi anni '80 si dedica esclusivamente alla Giuso Spa, azienda fortemente radicata nel territorio acquese. Inizia così per Bruno Lulani un pe-



riodo di nuove sfide che affronta con preparazione, serietà, rigore professionale per condurre l'azienda ad una crescita importante anche sui mercati internazionali, dopo i successi sul mercato locale e nazionale. Porta la Giuso Spa ad essere azienda d'eccellenza del comparto alimentare, specializzata nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria. Un'azienda leader con 60 addetti, fatturato che supera i 15 milioni di euro, esportazioni oltre al 20 per cento della produzione nei Paesi europei ed extraeuropei. Fortemente orientata all'innovazione, l'azienda di famiglia che ha rilanciato e promosso, propone oggi una produzione di alta qualità, con oltre 500 referenze, dalle basi strutturali per gelato, alle paste di frutta, confetture, dessert freddi, fino alla frutta candita, prodotto da sempre fiore all'occhiello della Giuso Spa. Ma Bruno Lulani non si impegna solo come manager per la sua azienda: vive realtà associative con impegno e grande socialità. È presidente dal 1992 al 2003 del Gruppo Prodotti Gelato dell'Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari. Dal 2007 al 2011 è stato presidente di Confindustria Alessandria. Siede nei consigli di amministrazione di SIT, Capitalimpresa, Cassa di Risparmio di Alessandria. Nel novembre 2006 riceve il "Premio Acqui Impresa". Nel suo tempo libero, Bruno Lulani è appassionato di windsurf, sci e corsa e non mancano interessi per la pittura del periodo "Informale". È socio fondatore (1989) del Rotary Club Acqui Terme, sodalizio di cui, attualmente, ricopre l'incarico di presidente della commissione "Relazioni pubbliche".

C.R.

Iniziata la raccolta del prezioso tartufo

Acqui Terme. Il tartufo, per il Piemonte in genere e per Acqui Terme e l'Acquese in particolare, è una risorsa economica e un prodotto tradizionale tipico in quanto è impossibile ricercarlo a notevoli livelli fuori dal suo ambiente naturale come avviene nel nostro territorio. La raccolta del "Tuber magnum Pico" è regolata da ben precise norme: la stagione è inizia il 15 settembre per continuare sino al 31 gennaio del 2012. La trifola presente nelle nostre zone è caratterizzata da notevole profumo e gusto: è una vera peculiarità e prelibatezza. Ma, la stagione del tartufo, come si presenta? Lo abbiamo chiesto a Dionigi Barbero, presidente dell'Associazione Trifulau di Acqui Terme: "Per il momento non ci sono indicazioni tali da poterci sbilanciare anche minimamente sull'annata, ma la siccità degli ultimi mesi certamente non ha aiutato la produzione". Oggi, insomma, non sarebbe corretto abbozzare stime e soprattutto parlare di prezzi.

Acqui Terme annualmente dedica a questo prezioso prodotto un evento di notevole interesse ed attrattiva: la "Mostra regionale del tartufo", che ogni anno si svolge a novembre, vale a dire il mese clou per il prezioso tubero. "La trifola 'd Aicq - dicono gli esperti ed i buongustai - è la migliore ed è vero che compratori da altre zone vengono ad acquistare tartufi da noi per riproporli nelle fiere come provenienti dai loro territori". A fare la differenza sarebbe il fatto che il tubero nasce in terreno più consistente e scuro e non in terreno sabbioso. Pertanto, si dice che il territorio della città termale e dei Comuni del suo comprensorio abbia caratteristiche di profumo maggiori rispetto ad altre zone di produzione e pertanto sia maggiormente apprezzato dal mercato e dai gourmet. Il tartufo per nascere e svilupparsi, oltre al terreno, ha bisogno di condizioni climatiche molto particolari, come sostenuto da Barbero. Il suolo deve essere soffice ed umido per la gran parte dell'anno, ricco di calcio.

Da considerare anche che per la ricerca e la raccolta del tartufo bisogna essere muniti di un tesserino di idoneità, o autorizzazione di raccolta.

C.R.

Si è conclusa la mostra

Casa Felicità nove artisti

Cavatore. Un gran numero di persone non si è lasciata sfuggire l'occasione di visitare "Casa Felicità - Nove artisti", la splendida mostra di Cavatore, gioiello dell'estate culturale acquese. L'evento ha chiuso i battenti domenica 4 settembre, dopo 60 giorni di apertura e di opportunità di effettuare, non solamente per gli appassionati d'arte, una considerazione davvero gradevole di capolavori.

L'iniziativa ha coperto uno spessore cronologico di dieci anni di attività espositive, iniziate nel 2002. Pertanto la proposta della decima edizione era quella di riunire in un unico evento opere di nove artisti che per nove anni sono stati ospiti di Casa Felicità, antica dimora sede dell'esposizione. Dieci anni sono trascorsi dalla "prima volta" senza sentirli. Il 2011 si è rivelato importante anniversario per la mostra della "prima volta" appena conclusa. Il "decennale", è legittimo prefigurarci come il suggello di successi sempre nuovi e di un'offerta crescente di valore artistico e culturale per la mostra, il paese e tutto l'acquese.

Si è trattato di una serie di eventi, culminati domenica 4 settembre, che hanno creato un contatto fra pubblico, collezionisti, giornalisti e critici d'arte, amministratori di enti pubblici e privati, associazioni, personalità e studiosi che nel tempo sono diventati momenti di risonanza d'arte contemporanea.

L'affermata occasione culturale rappresenta la decima avventura in cui si cimenta il patron della manifestazione, il collezionista ed imprenditore Adriano Benzi, ben coadiuvato dalla moglie Rosalba Dolerio. La manifestazione si è

presentata come tributo a grandi artisti che vivono o hanno vissuto e lavorato soprattutto in Piemonte, particolarmente a Torino. Il percorso del 2011 di Casa Felicità ha raccontato tutti i protagonisti di nove anni di attività espositiva, aperta al pubblico per la specifica occasione, con in scena centocinque lavori degli artisti.

La mostra era arricchita da un catalogo di pregio, un volume che non può mancare nelle biblioteche degli amanti dell'arte pittorica e della grafica, realizzato a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino, per le Edizioni Smens-Vechiantico e relazioni del critico d'arte e giornalista Bruno Quaranta. Sul catalogo, fotografie a colori di opere dei "Nove di Casa Felicità" che hanno lasciato il segno. Da Armando Donna, che nel 2002 inaugurò il ciclo promuovendo il via creativo, nel segno della qualità e della tradizione espositiva di grande valore di artisti come Mario Calandri (2003), Giacomo Soffiantino (2004), Francesco Tabusso (2005), Sergio Saroni (2006), Fernando Eandi (2007), Piero Ruggeri (2008), Enrico Paulucci (2009) Francesco Casorati (2010) e tutti riuniti in un'unica esposizione, l'attuale 2011.

La "missione" nel 2002 sembrava impossibile, ma negli anni è stata affrontata da una committenza privata illuminata e coraggiosa, vedi famiglia Benzi, animata dalla pura soddisfazione di fare qualcosa per passione e per il territorio, oltre ad una buona dose di risorse economiche, riuscendo a portare in porto la celebrazione del decennale di grandi mostre che hanno ottenuto grande successo di pubblico e di critica.

C.R.

Immagini dalla Festa delle Feste 2011

Musica e gente



CERCO OFFRO LAVORO

30enne diplomata, con esperienza, cerca lavoro come impiegata, zona Canelli, Nizza, Acqui Terme, Bistagno, Cortemilia. Tel. 348 2850210.

4 euro all'ora, acquese signora, mezza età, cerca lavoro come assistenza anziani o altro, orario da stabilire, anche ore o più, con lavori domestici. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza e compagnia, al mattino o al pomeriggio, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.

Badante italiana, con referenze, molta esperienza e serietà, cerca lavoro per fare compagnia anziani e bambini, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 348 5321938.

Cerco lavoro come badante, donna delle pulizie, fare notte, lavoro fisso o preferibilmente a giornata, documenti in regola. Tel. 348 7319119, 347 5880584.

Cerco lavoro dal lunedì-sabato dalle 9-12 fisso, assistenza anziani, cure personali, fare spesa e passeggiate, pulizie casa e scale..., tuttofare, 42 anni, patente B, solo in Acqui Terme, affidabile, onesta, dolce e seria, o altro purché serio, referenze. Tel. 346 7994033.

Cucito, riparazioni accurate di abbigliamento vario. Tel. 366 4606903.

Cuoco-gastronomo professionista cerca lavoro, anche stagionale. Tel. 0144 312171.

Elettricità, illuminazione, v 380 - v 220, intervento immediato anche nel fin di settimana, serietà e puntualità. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Finestre, porte, tapparelle e infissi interni, riparati e rimessi a nuovo, convenienza, serietà, esperienza, per preventivi e prenotazioni. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Geometra, pluriennale esperienza cantieri edili, costruzioni, strade, bonifiche, restauro, cerca impiego anche part-time o tempo determinato. Tel. 333 3462067 (Fabio).

Idraulica e rubinetteria, intervento immediato e per emergenze anche nei giorni festivi, puntualità, esperienza, serietà, attrezzature professionali. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Italiano, con professionalità e con cura, offresi per imbiancatura, interno euro 3 al mq con materiale, esterno prezzo da concordare in loco, preventivo gratuito e senza impegno. Tel. 334 3662939.

Lezioni di francese da insegnate madrelingua: scuole medie, superiori, università, francese aziendale e turistico, conversazione. Tel. 0144 56739.

Meccanismi particolari di piccole o medie dimensioni, realizzati da idee, disegni o bozze, esperienza e precisione. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Mobili: restauro e riparazione, stile classico o moderno, serietà e cura nei dettagli, assemblaggio e/o riadattamento di mobili componibili. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Per esigenze familiari di trasferimento, signora 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zona Acqui Terme e limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.

Ragazza 26enne cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, addetta pulizie o altro purché serio, no anonimi. Tel. 392 6025268.

Ragazza rumena, anni 22, referenziata, offresi per assistenza diurna anziani, baby-sitter o lavori domestici, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 320 2176693.

Ragazzo diciannovenne, autonomo, cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoco, aiuto pasticciere, nella zona acquese. Tel. 349 0815335.

Riparazioni: le più svariate e impensabili, prima di buttare provate a chiedere. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Ripetizioni a domicilio: ingegnere in pensione disponibile per ripetizioni a domicilio di tutte le materie scientifiche. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Serrature: riparate o sostituite in poco tempo, per emergenze anche giorni festivi. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Signora 37enne cerca lavoro

MERCAT'ANCORA

dal lunedì al venerdì 2 o 5 ore al giorno come collaboratrice domestica, pulizie in uffici, negozi, esercizi pubblici quali bar/ristoranti, alberghi, enti pubblici, scale condominiali, banche, cameriera, commessa, lavapiatti, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 338 7916717.

Signora 37enne cerca urgentemente lavoro come lavapiatti, baby-sitter, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie negozi, uffici, supermercati, istituti bancari, scale condominiali, ristoranti, alberghi, no perditempo, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

Signora 40enne, italiana, cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti o per pulizie, non automunita. Tel. 333 2944141.

Signora 50enne, brava cuoca, cerca lavoro come domestica. Tel. 366 8145478.

Signora con referenze, documenti in regola, patente, disponibile subito, affidabile, onesta, cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza e compagnia di giorno o notte, garanzia no perditempo. Tel. 347 9065317.

Signora italiana cerca lavoro come badante, assistenza anziani, addetta pulizie, si richiede serietà, zona acquese e paesi limitrofi. Tel. 347 7814495 (ore serali).

Signora, con documenti in regola, cerca lavoro, tempo pieno o mezza giornata, come badante, addetta pulizie, serio, no perditempo. Tel. 345 7200687.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi alloggio, piazza Orto San Pietro, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi, in corso Italia 3, ufficio, composto da tre locali più servizi, riscaldamento autonomo, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme affittasi, in piazza Italia 9 condominio Plaza, ufficio, composto da due locali più servizi, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.

Acqui Terme affitto alloggio ammobiliato, zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi e ogni tipo di comfort, ideale per 2 persone, euro 490. Tel. 0144 322996.

Acqui Terme privato vende alloggio, centralissimo, comodo stazione, ingresso, cucina e bagno con terrazzi, due grandi camere, termovalvole, euro 75.000. Tel. 333 9887847.

Acqui Terme vendesi, in via Nizza 65-67 condominio Giulia, locale a pianterreno, uso commerciale, mq 100, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.

Affittasi a Molare santuario Rocche, alloggio ammobiliato. Tel. 347 5647003, 0143 889975.

Affittasi a Torino bilocale arredato, zona piazza Rivoli, comodo metropolitana e mezzi pubblici. Tel. 349 3616562.

Affittasi ammobiliato a Genova adiacente ospedale, università San Martino, bilocale con bagno e angolo cottura, camere doppie e singole. Tel. 338 7614477.

Affittasi in Acqui Terme centro, alloggio, composto da ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, dispensa e cantina, non arredato, si richiedono referenze. Tel. 377 2109316.

Affittasi in Acqui Terme via Cassino 14 box auto, mq 20. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).

Affittasi Terzo alta, casa pietra, ingresso, sala, camino, cucinino, soggiorno, cortiletto, doppi servizi, parquet, cantina-studiolo, camera letto mansardati, referenziati. Tel. 340 5325670, 0144 56594.

Affittasi, in Acqui Terme, negozio centrale, con servizi, di

circa mq 40. Tel. 347 5647003. **Affitto** in Acqui Terme grazioso alloggio, eventualmente arredato, termoautonomo, con una camera da letto, terzo piano senza ascensore, solo referenziati. Tel. 340 9218962.

Affitto una stanza in centro, compresa di mobili, a persone serie e referenziate, anche studenti controllabili, astenersi perditempo, corso Bagni 121 Acqui Terme. Tel. 349 2708460.

Bistagno, Km 2 vendo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.

Bistagno: affittasi alloggio condominio Ester. Tel. 347 8446013, 340 2381116, 0144 322593.

Bistagno: vendo bilocale, 2° piano con ascensore, cantina, balcone, 2 posti auto in cortile chiuso, riscaldamento autonomo, tenda sole, zanzariere. Tel. 340 1499625.

Bubbio affittasi trilocale ammobiliato, più cantina e garage, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 349 4739418.

Cassine affittasi alloggio indipendente, ristrutturato, centro storico, mq 50 su due piani, con scala interna, due servizi, riscaldamento autonomo, garage, no spese condominiali, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.

Castelnuovo Bormida, vendesi alloggio primo piano + cantina, posto auto condominiale, ristrutturato, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. Tel. 338 3962886.

Cercasi piccolo appartamento da affittare, senza spese condominiali, riscaldamento autonomo (o anche privo), anche non in buone condizioni, massimo euro 150-250 al mese. Tel. 347 7641054.

Cerchiamo solo referenziatissimi amanti ambiente antico per palazzetto d'epoca, indi-

pendente, termosifoni, gas, centro storico paese, Km 3 autostrada Ovada, finire di ristrutturare, sconto affitto. Tel. 340 6868829.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.

Nizza Monferrato piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + impianto allarme, euro 105.000 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monferrato via Maestra vendo casa rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto, no spese condominiali, termoautonomo. Tel. 333 5868961.

Permuto (cambio) appartamento, mq 60, Genova S. Fruttuoso bassa, piano alto ascensore, soleggiato, silenzioso, in ordine, con altro Riviera Ponente, anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

Privato vende casa indipendente con terreno, esposizione sud, composta da 2 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura e tavernetta con forno a legna, Km 2 da Acqui Terme, zona Moirano. Tel. 335 1045539, 393 9018665.

Privato vende, Acqui Terme, alloggio luminoso, 5° piano con ascensore, sala, cucina, 3 camere, bagno, 2 dispense, 3 balconi. Tel. 0144 322186.

Strevi alto, bellissimo alloggio + box doppio + cantina + posto auto condominiale, pari al nuovo, primo piano, riscaldamento autonomo, panoramico. Tel. 338 3962886.

Terzo: affittasi appartamento, ottima esposizione. Tel. 347 0165991, 0144 325611.

Terzo: affittasi mansarda arredata. Tel. 340 2381116, 347 8446013, 0144 322593.

Valtournenche (Ao) affittasi

bilocale, 4 posti letto, per stagione sciistica. Tel. 329 8150302.

Vendesi a Lurisia alloggio arredato, immerso nel verde, adiacente piste da sci, composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, 2 terrazzi, 2 posti auto, giardino, riscaldamento autonomo, zero spese condominiali. Tel. 0144 57966.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, libero, 1° piano ascensore, soleggiato, ingresso ampio, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, solaio. Tel. 340 8350320.

Vendesi casa in campagna, con ettari 8 terreno. Tel. 334 1720129.

Vendesi in Acqui Terme via Nizza, appartamento al 1° piano, in condominio appena ristrutturato: ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, ampia terrazza in parte coperta, condizionatori, vetri doppi, antifurto, parquet, cantina doppia. Tel. 348 5904856.

Vendesi in Bistagno, centro storico, 3 camere, cucina, bagno, veranda, grande cantina. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Vendesi villetta indipendente, colline Acqui Terme, terreno mq 1000, composta da piano interrato, piano primo, piano secondo mansardato, esposizione al sole, possibilità costruzione piscina, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.

Vendiamo graziosa casa di paese, a Km 8 da Acqui Terme, su due piani oltre sottotetto, con finiture buone e facciate ritinteggiate nel 2011, prezzo interessante. Tel. 338 3843547.

Vendo ampia villa indipendente in posizione dominante, vicino a Canelli, giardino privato, sei camere, tre bagni, garage e cantina, comoda a tutti i servizi, libera anche subito: da vedere. Tel. 338 3158053.

Vendo appartamento sito in via Ugo Foscolo 96 Acqui Terme, 1°

piano con ascensore, grande sala, bagno, grande cucina semiarredata, camera letto, corridoio con ripostiglio, lungo balcone, soleggiato, grande cantina e grande garage, no agenzie, euro 97.000 poco trattabili. Tel. 339 8480597.

Vendo box auto presso Autosilos, via Goito Acqui Terme. Tel. 335 257207.

Visone vendesi alloggio centralissimo, 3° piano ascensore, termoautonomo, ristrutturato a nuovo, soleggiato, adatto anche abitazione e studio, da vedere, prezzo interessante. Tel. 338 5305651.

ACQUISTO AUTO MOTO

Citroen Dyane, del 1972, vendo, auto ben conservata, necessità di revisione periodica. Tel. 340 3653325.

Citroen Xsara sw, Kw 66, gascione, anno 1999, gomme estate, inverno buono stato, vendo a euro 1.000. Tel. 339 4621136.

Vendesi Lancia Delta 1.6 benzina, Km 58000, ottime condizioni, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 339 8623573.

Vendesi Panda Hobby 1.1, anno 2001, euro 3, colore bianco, revisionata, mai incidentata, in ottime condizioni di motore e carrozzeria, sempre in box, pari al nuovo, molto bella, da vedere, euro 2.500 trattabili. Tel. 339 2210132.

Vendesi Renault Clio 1.4 diesel, Km 69000, dicembre 2002, 5 porte, grigio metallizzato, full optional, in perfette condizioni, pari al nuovo, sempre in box, molto bella, da vedere, euro 4.500 trattabili. Tel. 339 2210132.

Vendo furgone Fiat Talento, ottime condizioni, euro 1.900. Tel. 333 4566858.

Vendo Hyundai i10, accessoriata, colore grigio metallizzato, cilindrata 1.2, anno 2008, con soli Km 8500, prezzo richiesto euro 6.800. Tel. 338 3843547.

Vendo moto Honda Transalp 650, anno 2004, ottime condizioni, euro 3.900. Tel. 333 4566858.

• continua a pag. 23



Canelli

la città del vino

24-25 settembre 2011

Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli





Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA



A.T. PRO LOCO



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
ALESSANDRIA

Castelnuovo Bormida

11^a Sagra degli Gnocchi

presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Venerdì 16 Settembre

ore 19,30

Cena con Gnocchi e Stinco

...e altre specialità
locali piemontesi

ore 21,30

Serata Latina con **ChicoRico dj**



ore 22,00

Animazione con la Scuola di Ballo

Bailando Dance Academy di Carlo e Linda

Sabato 17 Settembre

ore 19,30

Cena con Gnocchi
e Stinco



...e altre specialità locali Piemontesi

ore 21,30

Sfilata di Moda

collezione autunno/inverno 2012
adulti e bambini, intimo e spose
presenta

La Marchionna Cashmere

Silvia Giacobbe e DJ Max TNT

Jonathan
SPORT

Armony

Robe da BIMBI



Centro estetico
AFRODITE

Centro Ottico

OTTICA *in vista*

Cabesa Loca
Acconciature
Uomo - Donna

Atelier Milena
Abiti Da Sposa Bomboniere

Ospite dalla Fascia Nazionale La Bella D'Italia
"Gruppo Azzurro di Asti"

ore 22,30 Elezione di

"Miss e Mister Castinovy"

1° PREMIO MISS:

1 GIORNO alle TERME di ACQUI

1° PREMIO MISTER:

1 GIORNO alle TERME di ACQUI

info e prenotazioni tel. 0144/715131

La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

Domenica 18 Settembre

dalle 9,00 alle 19,30 Esposizione bancarelle
per le vie del paese

ore 12,30 **Pranzo con Gnocchi e Stinco**

e altre specialità locali Piemontesi

ore 19,30 **Cena con Gnocchi e Stinco**

...e altre specialità locali Piemontesi

ore 21,30 **Serata liscio & latino
con Alberto e Fauzia**

ore 22,30 Esibizione di liscio e latino-americano
a cura della Scuola di Ballo
NEW TERPSICHORE

2° raduno AUTO STORICHE



2° Memorial Mantello Claudio

Ore 9,30 Ritrovo, Iscrizione e Break
sulla piazza Papa Giovanni Paolo II°

ore 10,30 Partenza per il Tour Panoramico

ore 13,00 Arrivo e Pranzo

dalle 14,30 alle 16,30 Esposizione Auto Storiche

GIORNATA BENESSERE



Sperimentazione
e Ricerca dell'Essere

ore 9,30 Apertura e presentazione
Associazione e attività della giornata

dalle 10,00 alle 19 presso La Pinetina

- Conferenza: "Che cos'è il benessere"
- Dimostrazione di Chi Kung
- Dimostrazione di Yoga
- Dimostrazione di Pilates
- Dimostrazione di Danza
- Trattamenti di Reiki e di Shiatsu (su prenotazione)

• segue da pag. 12

Vendo motorino Derbi 50, Km 3600. Tel. 0144 91592.

Vendo motorino Guzzi del 1960, antico. Tel. 338 7349450.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil., anno 1968, euro 200 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo trattore Ford 6600 Dt, ottime condizioni, con attrezzatura varia, euro 8.500. Tel. 333 4566858.

Vendo V-Strom 650 DI, anno 2008, Km 14000, gomme nuove, tagliandata, bollo pagato, doppio cavalletto, bauletto originale Suzuki, perfette condizioni, euro 4.200. Tel. 366 6068963.

Vendo, per mancanza di spazio, Maggiolino molto bello, da vedere, iscritto e numerato Asi, spese molto ridotte, solo a veri amatori, al miglior offerente. Tel. 338 8650572.

OCCASIONI VARIE

Acquisto argento vecchio, rotto, ammaccato, posate, ecc. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case, garage sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Botti/serbatoi in vetroresina, completi di coperchio, vendo, n. 1 della capacità di 1000 e n. 1 della capacità di 1300. Tel. 338 2636502.

Camera da letto Wengè, cucina stile moderno, salotto con

divano componibile e lavatrice, tutto in perfetto stato, comprati tre anni fa in mobilificio, vendo a metà prezzo d'acquisto. Tel. 389 4869060.

Cedesi attività avvistissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.

Ellittica orbitrek e., comprata un anno fa e usata pochissimo, ideale per mantenersi in forma, vendo a euro 90. Tel. 389 4869060.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Letino bimbo con sponda regolabile e materasso Foppapedretti usato pochissimo, richiesta euro 200. Tel. 339 3571338.

Macchina da cucire Necchi modello 528, vendo. Tel. 338 2636502 (pomeriggio o sera).

Per collezionisti, vendo varie bottiglie di vino, a prezzo buono. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Se hai roba da portare alla discarica (televisori, frigoriferi, lavatrice, cucine o altro), solo Acqui Terme e dintorni, euro 10 a viaggio con l'ape. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

MERCAT'ANCORA

Si vende legna da ardere di faggio, rovere e gaggia, ben secca, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Sono una mamma in difficoltà: se volete regalare un sorriso ad un bimbo che sta per nascere potreste scegliere di donare o culla, o lettino, o fasciatoio, o girello o seggiolone, la mamma ringrazia. Tel. 333 4332708.

Svendesi portabici da tetto, linea accessori Fiat Alfa Romeo, Lancia, nuova. Tel. 0144 323990.

Tapis roulant marca Body Line, completo di frequenzimetro cardiaco, calorie consumate, contatore percorso, vendo per non utilizzo, perfetto stato, euro 90 non trattabili. Tel. 328 7023771.

Torchio idraulico diametro cm 60, pigiatrice, pompa per vino diametro cm 40. Tel. 0144 321230 (dopo le 19).

Vendesi acquari: primo misura 120x40x50, comprensivo di mobile supporto, secondo misura 42x25x33. Tel. 349 8010831.

Vendesi antico camino in marmo. Tel. 347 8446013.

Vendesi bilancia orologio, portata q 10, euro 800. Tel. 338 8415839.

Vendesi cestino per pallacanestro, a euro 15, e orologio russo manuale, originale, a euro 30. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendesi coppi vecchi, circa 3000, prezzo di mercato. Tel. 347 8793913.

Vendesi divano pelle tre posti, 2 poltrone, tavolino ovale con marmo, vera occasione. Tel. 339 8237095.

Vendesi macchina da scrivere elettronica, portatile, appena provata, efficiente, Brother, Savona, metà prezzo, euro 60. Tel. 019 856387.

Vendesi macchina per kebab (Gyros elettrico), Kg 20-75, per fine attività, a prezzo convenientissimo. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendesi motofresa Bcs 732 Gx11 professional, motore Honda Gx340 337 Cm3, cv 11, anno 2006, usata pochissimo, euro 1.500. Tel. 0144 93217 (ore serali).

Vendesi muletto diesel in buone condizioni, euro 2.000 trattabili, e torre di raffreddamento (Mita), euro 1.500. Tel. 338 8415839.

Vendesi servizio piatti e altri oggetti vari per la casa, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Vendo 12 orologi, alcuni da tasca e da ferrovia, di marca, e alcuni da polso, molto belli, un

paio mai usati. Tel. 338 8650572.

Vendo aratro da buoi di ferro e pigiatrice a mano per uva. Tel. 338 7349450.

Vendo arredo parrucchiera, specchio Pietranera, 2 poltrone alzabili, 2 normali, 3 caschi. Tel. 347 4062786.

Vendo barre portatutto per station wagon, complete di n. 2 portabici, usate due volte. Tel. 320 1893850 (dopo le 18).

Vendo bicicletta "Baloncino" nera, a euro 150 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio, a euro 170 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo botte vetroresina semprepieno, da 1 600, prezzo buono. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo bottiglie di vino da collezione, più di 100, una bottiglia di Barolo, Freisa, Fontanafredda Alba 1957, n. due Cavicchioni Lambrusco, e tante altre di valore, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Vendo caldaia a pellet, usata tre mesi circa, marca Arca Granola, calorie 36000, causa inutilizzo. Tel. 347 9630883.

Vendo caminetto pietra serena, antico caminetto marmo veronese, con conchiglia 700, 2 tavole pioppo, ml 5, 40x8, stagionatissime traverse ferrovia, porta scolpita anta sola. Tel. 0144 88031.

Vendo cane da tartufi avviato, di anni 3, razza incrocio Spionone. Tel. 346 2204111.

Vendo cellulare nuovo, mai usato, con 2 scomparti per 2 sim, e una terza per memoria, 2 batterie, filo per pc e filo carica batteria auto, euro 100 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo cinepresa Cinemax Super 8 anni 70 + proiettore + telo proiezione + lampada 1000 w. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo congelatore a pozzo, marca Jar, 2 scomparti, colore bianco, larghezza cm 136, lunghezza cm 87, altezza cm 63, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo cucina completa di elettrodomestici, circa m 5, colore panna-ciliegio, acquistata da mobilificio, inclusi tavolo, 4 sedie e lavastoviglie, euro 1.500. Tel. 380 3594095.

Vendo friggitrice mai usata, causa doppio regalo. Tel. 320 1893850 (ore serali).

Vendo gioco stazione di poli-

zia Lego, per bambini da 6 a 12 anni, nuovo, mai usato. Tel. 333 4095275.

Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata a pezzi e spaccata e pali da vigna di castagno, possibilità di consegna a domicilio. Tel. 346 7989294.

Vendo lettino in ferro marrone, pieghevole, con rotelle, richiesta euro 50 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo letto in ferro Liberty, 1 piazza e mezza, completamente restaurato, con dipinti in filigrana. Tel. 347 8461513, 0144 363103.

Vendo mattoni vecchi, sani, giacenze tubi, cemento, vari diametri, cordoli, recupero cemento, granito, coppi vecchi, tegole vecchie, quantità limitata, prezzi convenienza. Tel. 0144 88031.

Vendo motosega Stihl, come nuova, n. 2 selle Lambretta 1950, nuove, n. 3 giochi da buoi. Tel. 0144 91592.

Vendo n. 2 comodini della nonna, anni 30, ben tenuti, con marmo sopra, uguali, richiesta euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo più di 250 lattine di bibite vuote, da collezione, quotate nell'asta Bolaffi, anni 60-70, da esposizione in locali, richiesta euro 0.50 centesimi a lattina. Tel. 0144 324593.

Vendo porte da interno e porta blindata da ingresso. Tel. 320 1893850 (dopo le 18).

Vendo robusta scala in ferro, con ringhiera, altezza m 4.50, larghezza cm 95, gradini 17 zigrinati antiscivolo, perfettamente in ordine, euro 600. Tel. 347 4860929 (ore pasti).

Vendo stampante a sublimazione termica per pc, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo stereo compatto marca Saba con casse, radio e doppia cassetta, comprensivo di mobile. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo stivali motocross Tcx, taglia 44, come nuovi, e ginocchiere da moto Ufo Plast. Tel. 331 8453019 (dopo le 15).

Vendo Swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitata (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 65. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendo torchio medio-piccolo, diametro cm 60, uso famiglia, adoperato poco, buono stato, come nuovo, euro 150, pigiatrice a mano, euro 35. Tel. 338 7349450.

Vendo trapano a colonna Bimak L25, con morsa e punte, euro 850. Tel. 333 4566858.

Mostre e rassegne nelle nostre zone

ACQUI TERME

Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino" - piazza Levi: dal 17 al 25 settembre, esposizione delle ceramiche del maestro Giovanni Massolo, "Nella vigna con Dioniso". Inaugurazione sabato 17 ore 17.30. Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9.30-13, 15.30-19; domenica 10-13, 16-19. Chiuso lunedì e mercoledì.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): fino al 1 ottobre, mostra personale di Ruggero Radaele. Orario mostra: giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 9.30 alle 12. Catalogo in galleria.

Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): dal 24 settembre al 26 novembre, Bonalumi. Opere 1960-1995. Inaugurazione sabato 24 settembre ore 18. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

Globart Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): da sabato 17 settembre a sabato 22 ottobre, mostra delle opere di Achille Perilli. Inaugurazione sabato 17 ore 18. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: fino al 25 settembre, "Emozioni narrate attraverso il ritratto e gli scenari naturalistici di Patrizia Schiesari". Orario:

da martedì a domenica 16.15-19; lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 17 al 25 settembre, 21ª edizione "Collectio 2011". Inaugurazione sabato 17 settembre ore 11. Orario: tutti i giorni 16-19. ***

CAMPO LIGURE

Civico Museo della filigrana - via della Giustizia 1: sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25, "I fili della storia - L'arte dell'ultimo dei Mille: esposizione di oggetti di Egisto Sivelli". Venerdì 16 ore 21 presentazione con l'intervento della prof. Maria Cristina Castellani dirigente del Ministero dell'Istruzione, ingresso libero. Orario della mostra: 10.30-12, 15-19, spazio accoglienza con proiezione di filmati sul Risorgimento. Ingresso riduzione speciale euro 2. ***

MASONE

Museo Civico Andrea Tubino - piazza Castello 2 (010 926210 - museomasone@tiscali.it - 347 1496802): fino al 25 settembre, "Un'atra Zenoa ghe fan - la presenza linguistica ligure nel Mediterraneo", esposizione di immagini e documenti relativi ai luoghi in Italia e nel mondo dove si è parlato o ancora si parla il genovese. Orari: sabato e domenica 15.30-18.30, settimana di Ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30 e 20.30-23. ***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800,

attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina. ***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomai@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it ***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100). ***

CASTELLI APERTI

Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di **domenica 18 settembre** che riguardano la nostra zona: **Acqui Terme** - Villa Ottolenghi, la storica dimora è visitabile in occasione del centenario della nascita dell'architetto Pietro Porcinai, artefice del Giardino Formale, (sabato 17 e domenica 18, tra le 10 e le 12 e tra le 14 e le 18, visite guidate). **Bergamasco** - il Castello; **Prasco** - il Castello; **Rocca Grimalda** - il Castello (su prenotazione); **Trisobbio** - il Castello; **Acqui Terme** - il Castello dei Paleologi.

Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Visite guidate a Villa Ottolenghi

Acqui Terme. Premia l'impegno nell'opera di recupero e rilancio di Villa Ottolenghi l'European Garden Award 2011, il prestigioso riconoscimento ottenuto in particolare dalla storica dimora di Acqui Terme per il Giardino Formale progettato da Pietro Porcinai nella seconda metà del XX secolo: una ragione in più per visitare la struttura in occasione del centenario della nascita del celebre architetto del paesaggio.

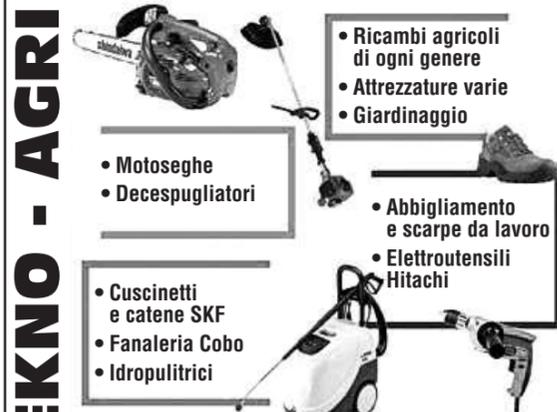
E proprio per agevolare le visite la Direzione insiste nel programma di apertura al pubblico dei cancelli della Villa situata a Monterosso, l'altura dalla quale si gode di una splendida visione su Acqui e sulle colline circostanti dell'Alessandrino.

Vi si potrà infatti accedere nuovamente il 17 e 18 settembre, in occasione della ricorrenza che riguarda Porcinai, la cui opera è stata decisamente apprezzata dall'European Heritage Garden Network che organizza ogni anno la consegna del suo Premio tra una rosa di candidati costituita da splendidi giardini e parchi del continente.

Le visite, possibili tra le ore 10 e le 12 e tra le 14 e le 18, sono organizzate dall'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, i cui esperti accompagneranno chi vorrà deliziare occhi e mente con le linee, le forme e i colori del Giardino Formale, dello Studio degli Artisti, della Cisterna delle Aquae, delle sculture e delle tante decorazioni che impreziosiscono Villa Ottolenghi.

La dimora è tra l'altro sede della Tenuta Monterosso, produttrice di preziosi vini piemontesi.

TEKNO - AGRI



- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropultrici

Acqui Terme
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)
Tel. 0144 56969



IMISHOP

VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA

TV E DIGITALE TERRESTRE

SITI INTERNET

CORSO BAGNI 163

ACQUI TERME TEL. 0144 631041

Dance Mania School

Maestro: Valentino Mari, tecnico F.I.D.S.

Corso di ballo

CLUB: MOMBARONE WELLNESS CLUB
Piazza Martiri delle Foibe, 4 - Acqui Terme

Da lunedì 26 settembre

BAMBINI
Dalle 17 alle 17,45 • 9-11 anni • Latin style e country
Dalle 18 alle 18,45 • 12-15 anni • Latin style e country

SOLO DONNE • Dalle 20 alle 20,45
Balli in linea su musiche latine e country

ADULTI • Dalle 21 alle 22
Corso base balli caraibici
Salsa portoricana - Cubana - Bachata - Rueda

Da mercoledì 28 settembre

BAMBINI
Dalle 17 alle 17,45 • 9-11 anni • Latin style e country
Dalle 18 alle 18,45 • 12-15 anni • Latin style e country

ADULTI
Dalle 19,30 alle 20,30
Corso base balli caraibici
Salsa portoricana - Cubana - Bachata - Rueda

Dalle 21 alle 22,30
Corso base ballo liscio e da sala
Mazurka - Polka - Valzer - Fox trot e altri

Le prime lezioni di ogni corso sono gratuite
I corsi potrebbero subire variazioni in base al numero di iscritti

Lezioni private
Preparazione agonismo amatoriale

Infoline: Valentino 340 4159661 - Email: valentino.mari@libero.it

Conferenza sui cambiamenti demografici nelle Alpi

Un pezzo di Europa a Monastero Bormida



Nelle due foto relatori e alcuni partecipanti del primo incontro organizzativo, a marzo.

Monastero Bormida. Monastero, il più grande paese (1.004 abitanti) della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ospiterà giovedì 15 e venerdì 16 settembre la conferenza internazionale del progetto Demochange. La Langa Astigiana ospita gli esperti di flussi demografici nelle regioni alpine. Due giorni di confronto con amministratori e cittadini.

Nato nell'ambito del programma Spazio Alpino, il progetto ha come obiettivo lo studio del cambiamento demografico nel territorio alpino. La Comunità Montana - con i Comuni di Canelli e Cortemilia - è l'area pilota individuata dall'Uncem Piemonte, partner del progetto. La scelta di questo territorio, compreso in larga parte in Provincia di Asti, è stata determinata dalla sua localizzazione "di confine" con le Province di Cuneo, Alessandria e Savona: un ottimo laboratorio per un'analisi reticolare e di ampio respiro. «La conferenza internazionale di Monastero Bormida - spiegano il presidente della Comunità montana Sergio Primosig e il presidente dell'Uncem Piemonte, Lido Riba - sarà un'occasione per promuovere un nuovo modello di sviluppo delle Terre Alte, fortemente sostenuto dalla Regione Piemonte, in cui le condizioni di benessere sociale, la migliore pianificazione territoriale e la presenza di una socialità diversa da quella delle aree urbane, contribuiscono a una crescita economica che riporta le vallate alpine e appenniniche al centro del sistema produttivo».

L'appuntamento, nel pomeriggio di giovedì 15 e nella mattinata di venerdì 16 settembre nelle sale del Castello di Monastero Bormida, metterà a confronto competenze eterogenee ricavate dalle esperienze di responsabili della pianificazione e programmazione territoriale, di esperti di sviluppo locale, di rappresentanti delle amministrazioni locali, di studenti nel campo della programmazione, dell'economia, del lavoro sociale e della geografia. All'appuntamento potranno partecipare tutti i cittadini. Demochange intende contribuire a un aumento di consapevolezza del cambiamento demografico nello spazio alpino sia presso la comunità locali. In occasione della conferenza internazionale, Monastero Bormida ospiterà anche la seduta straordinaria del Consiglio della Delegazione piemontese dell'Uncem, a cui parteciperanno i presidenti delle 22 Comunità montane del Piemonte e cinquanta amministratori di Comuni montani.

Il programma della conferenza internazionale: la conferenza internazionale prenderà il via giovedì 15, alle 14, nel

Castello di Monastero Bormida. Alle 14,30, saluti di benvenuto con il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota (è stato invitato a partecipare) e il presidente dell'Uncem Piemonte, Lido Riba, presidente dell'Uncem Piemonte. Alle 14,45, relazione "Pianificazione territoriale, sviluppo locale e cambiamento demografico: il progetto Demochange", a cura di Thomas Bausch, docente della Facoltà di Scienze applicate, di Monaco di Baviera. Matteo Fornara, direttore della rappresentanza a Milano della Commissione europea, guiderà i partecipanti attraverso "Il cambiamento demografico in Europa: la strategia dell'Unione europea". Seguirà l'intervento di Paolo Viazzo, docente dell'Università di Torino, coordinatore del gruppo di lavoro demografia e occupazione della Convenzione delle Alpi, sul "Cambiamento demografico nello spazio alpino: Sfide chiave per il futuro". "Il settore abitativo: una sfida nello spazio alpino" il tema che affronterà Doris Damyranovic, della Facoltà Risorse Naturale e Scienze biologiche di Vienna, che presenterà anche le esperienze dalla Gorenjska settentrionale (Slovenia), regione pilota del progetto Demochange. "L'integrazione, una sfida nello spazio alpino" la relazione di Ferruccio Pastore, direttore, e Irene Pozzo, ricercatrice del Fieri, il Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'immigrazione, che porteranno a Monastero Bormida le esperienze della Valle d'Aosta (Italia), altra regione pilota di Demochange. "Il turismo, una sfida nello spazio alpino" la relazione di Felicitas Romeiß-Stracke, Ricercatrice specializzata in turismo e tempo libero, dell'Istituto per architettura e turismo di Monaco di Baviera; verrà presentata l'esperienza della regione Nidwalden (Svizzera). Alle 18,45 le conclusioni affidate a Tino Rossi, europarlamentare, e la dott.ssa Nuria Mignone, coordinatrice del progetto Demochange per l'Uncem Piemonte.

Venerdì 16 settembre, alle 9 apertura del secondo giorno di lavori. Dalle 9,45, nelle sale del Castello di Monastero, sessione di lavoro I (alle 9,45), sessione di lavoro II (alle 10,30), sessione di lavoro III (alle 11,30) nelle quali verranno discusse le seguenti tematiche: agricoltura e paesaggio, politiche sanitarie, mercato del lavoro e qualifiche professionali, mobilità, infrastrutture e forniture, politiche abitative, società, cultura e integrazione. Alle 12,15 riunione plenaria con la sintesi delle sessioni di lavoro e conclusioni di Nuria Mignone e Thomas Bausch.

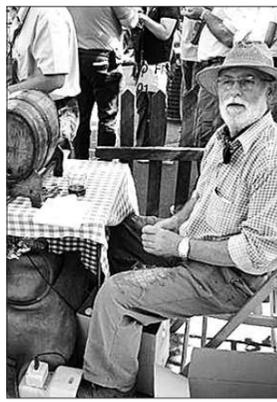
Per informazioni e iscrizioni inviare un'e-mail a info@demochange.org o visitare il sito internet www.demochange.org.

Promossi prodotti e tradizioni del territorio

Pro Loco Monastero successo al festival



Monastero Bormida. Grande successo per la Pro Loco di Monastero Bormida al Festival delle Sagre di Asti. Sotto un sole cocente la tradizionale manifestazione ancora una volta si è confermata un formidabile strumento di promozione per i prodotti e le tradizioni del nostro territorio. La "Puccia" di Monastero - una soffice polentina cotta nel brodo di cavoli e fagioli e condita con burro e formaggio - ha ottenuto l'ambito riconoscimento di "miglior piatto unico" dalla giuria della Camera di Commercio, e anche la robiola di Roccaverano dop, servita con pane cotto nel forno a legna e mostarda d'uva, ha registrato ottimi consensi. La grande sfilata, in cui Monastero Bormida ha interpretato il tema della medicina di una volta "quando non c'era la mutua" con i carri della "setmeina", della vecchia farmacia e dell'ambulatorio medico, è stata ammirata da migliaia di spettatori e non sono mancati gli applausi a scena aperta. La Pro Loco ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa, i volontari che hanno dato una mano, i cuochi, i partecipanti alla sfilata, gli autisti dei camion e dei trattori e in particolare i giovani che si sono dati da fare per far fare bella figura al proprio paese.



Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ponzone raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza di un maggior conferimento di materiali, il cassone per la raccolta di rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle a partire dal mese di giugno sarà disponibile tutti i sabati del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandonare i rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Una stagione ricca di soddisfazioni

Pro Loco Montechiaro una grande estate

Montechiaro d'Acqui. Agosto e settembre hanno rappresentato per Montechiaro d'Acqui l'occasione per far conoscere il territorio e le sue specialità enogastronomiche a un numero sempre più vasto di turisti e appassionati che hanno partecipato con entusiasmo alle varie manifestazioni organizzate dalla Pro Loco. La Festa del Turista e del Villeggiante, tradizionale appuntamento di fine agosto, ha fatto registrare il tutto esaurito, con apprezzamenti unanimi per la polenta con la fonduta, la trippa, il grande bollito misto e tutti gli altri piatti della tradizione contadina. Pochi giorni dopo ecco l'8 settembre, con la celebrazione religiosa e la festa della Santuario della Madonna della Carpeneta. Infine, lo strepitoso successo dei mitici panini con le acciughe di Montechiaro

hanno spopolato alla Festa delle Feste di Acqui, sabato 10 e domenica 11 settembre. Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro volontario dei soci della Pro Loco e dei tanti amici che si sono resi disponibili a dare una mano. A tutti - e in particolare alla presidente Ebe Garrone e al vice Sandro Polovio che non si sono risparmiati nell'organizzazione e nel lavoro - va il grazie più sincero dei Montechiari, che hanno avuto modo di dare lustro al proprio piccolo ma vivace paese. Un grazie di cuore anche a tutti i partecipanti, ai turisti, ai villeggianti, a quanto hanno voluto approfittare dell'occasione per una gita "fuori porta" alla scoperta di questo angolo di Monferrato ricco di fascino e di testimonianze artistiche e paesaggistiche di particolare interesse.

Iniziano nel mese di ottobre

A Bistagno corsi di chitarra per alunni

Bistagno. Nel mese di ottobre inizierà a Bistagno, in via Mazzini 46, per il terzo anno consecutivo, il corso di chitarra classica e moderna ed il corso di propedeutica musicale rivolto principalmente agli alunni delle scuole, ma anche a principianti di ogni età desiderosi di intraprendere un percorso musicale.

«Quest'anno ci saranno alcune novità di interessanti: - spiega Luciano Andreotti, dell'Associazione musicale Kinder Musik - una lezione gratuita al mese ad ogni genitore che vorrà condividere con il figlio/a questa esperienza, la creazione di un ensemble di chitarre e salteri e le basi per un coro di voci bianche seguendo il metodo "Cantar leggendo" di Roberto Goitre, il musicista e lo studioso che ha introdotto ed elaborato il metodo Kodaly in Italia. Noi di Kinder Musik riteniamo di fondamentale importanza per l'apprendimento dei "piccoli" allievi la presenza e l'attenzione di un

genitore o di un familiare stretto che, con il proprio appoggio ed incoraggiamento, aiuti il neofita nell'impegno quotidiano. È provato infatti, soprattutto dal metodo Suzuki che tutti ben conoscono, che il familiare attento e interessato all'attività dei figli favorisce tangibilmente il loro processo di apprendimento. Questo non solo nel campo musicale.

Per quanto riguarda l'ensemble di chitarre abbiamo in animo di creare una piccola orchestra di una decina e più di chitarristi affiancati da salteri e strumentario Orff. Perché anche il salterio? Il salterio è uno strumento particolarmente versatile, si integra bene con il suono della chitarra ed è relativamente facile. Per i più piccoli risulta essere lo strumento musicale più idoneo, intuitivo e divertente così come è ampiamente dimostrato nelle scuole steineriane.

Per informazioni: Kinder Musik, cell. 333 3571584; e-mail: andreotti.luciano@libero.it».

A "Sezzadio 'in' fiera" mercatino con aperitivo

Sezzadio. Torna, a Sezzadio, domenica 18 settembre, l'appuntamento con "Sezzadio 'in' fiera", il mercatino di giocattoli, antiquariato, artigianato, oggettistica usata, prodotti tipici e biologici che ogni mese vivacizza il paese. L'appuntamento per espositori e visitatori è per la mattinata, con apertura della fiera a partire dalle 9. Per coloro che faranno visita al mercatino, anche la gradita sorpresa di un aperitivo che sarà offerto a tutti i visitatori.

Riunione sindaci "Appennino Aleramico Obertengo"

Lerma. Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", Marco Ratti, ha convocato una riunione straordinaria dell'Assemblea dei Sindaci, per giovedì 15 settembre, alle ore 18, nella sala polifunzionale del Comune di Lerma, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1. nuovi provvedimenti del Governo in materia di tagli agli Enti Locali e gestione associata di tutte le funzioni amministrative; 2. Comunità Montana: ruolo di oggi e di domani; 3. Varie ed eventuali.

Festa patronale a San Gerolamo

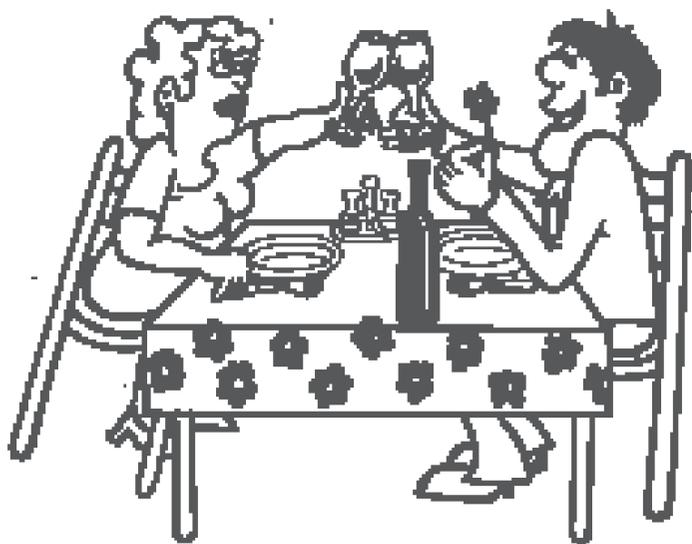
Roccaverano. Sabato 24 e domenica 25 settembre nella frazione di San Gerolamo si terrà la festa patronale. Sabato, ore 19,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patate, robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vino bianco e rosso a volontà. Domenica, ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccaverano dop, dolce e frutta, vini bianco e rosso. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 19° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19,30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Incisa senso unico su S.P. 106

Incisa Scapaccino. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 106 "Incisa Scapaccino - Vaglio Serra" nel comune di Incisa Scapaccino, al km 0+100, per lavori alle tubazioni dell'acquedotto.



**DAL 20 AL 27 SETTEMBRE
VIENI A TROVARCI!!!
TI ASPETTA UNA SORPRESA ...
TUTTO IL VINO SFUSO
IN PROMOZIONE A € 1,00
AL LITRO!**



**CON NOI PUOI
BRINDARE
A QUALITA' E
CONVENIENZA!**

CASA BERTALERO

Centro Vendita e Degustazione

Vino e non solo vino

Regione Stazione, 19 Alice Bel Colle (Al)

www.casabertalero.it info@casabertalero.it

tel e fax 0144-745705

martedì-sabato 9-12,30 • 14-18,30

domenica 9-12 • 15-18

VITICOLTORI DELL'ACQUESE

Centro Vendita e Degustazione

Stradale Alessandria 90, Acqui Terme (Al)

www.viticoltoriacquese.it tel. 0144 - 322057

martedì-domenica 9,00 - 12,00 • 15,00 - 19,00

chiuso il lunedì

Punto vendita Bottega del Pane e del Vino

Via Maggiore Ferraris, 14 Acqui Terme (Al)

7,00 - 13,00 • 16,30 - 19,30

chiuso domenica e mercoledì pomeriggio

A Groggnardo domenica 11 settembre

Libro di Bruno Chiarlo presentato al Fontanino



Groggnardo. È intervenuto anche il prof. Romeo Pavoni al Fontanino di Groggnardo, domenica 11 settembre, in occasione della presentazione del volume di Bruno Chiarlo *Groggnardo nel contesto storico dell'Acquese. Dalle origini alla fine del Medio Evo*. Fresco di stampa - per i tipi delle casa Impressioni Grafiche di Acqui Terme -, il bel libro viene pubblicato a cura dell'Associazione "Vallate Visone e Caramagna", con i contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Regione Piemonte e Assessorato alla Cultura provinciale.

Un tassello che completa un ricco quadro

Pochi piccoli paesi (e allora si potrebbe dire pochi paesi "dell'Acquese", poiché qui occorre riconoscere, onestamente, una singolare frammentazione amministrativa) possono vantare un così ampio corpus di opere, dedicate a storia & tradizioni, come Groggnardo.

Merito certo di mons. Francesco Gasparolo, un pioniere degli studi locali, che nel 1927, sul finire della propria esistenza, diede alle stampe quel testo miliare che recita *Groggnardo e i Beccaro* (ristampato da De Ferrari nel 2004). Da Bruno Chiarlo, poi, lo studio su *La chiesa campestre di Sant'Antonio Abate nella Val d'Orgero di Groggnardo* (De Ferrari - Ass. "Vallate Visone e Caramagna", 2000); quindi di Leonardo Musso (con taglio spiccatamente più divulgativo) i volumetti *Storie d'Gugnerd su I Bati* e gli *Exempla* (editi tra 2007 e 2009, promossi da Confraternita e Oratorio). Quindi il preziosissimo *Repertorio delle coniugazioni verbali alto monferrine* (sempre a cura del Chiarlo) che esamina comparativamente la morfologia di 200 verbi dai dialetti di Acqui, Groggnardo, Morbello, Prasco e Visone (opera sempre promossa dalla "Vallate Visone e Caramagna" nel 2003). E lasciamo perdere le riviste, per non tediare il lettore.

Completivamente, verrebbe da chiosare, grande attenzione alla storia moderna e contemporanea, meno assai a quella precedente, anteriore non solo al 1492, ma anche all'arrivo delle legioni romane.

E proprio di questa lacuna deve essersi accorto l'Autore, che in 150 pagine ricostruisce quel tempo precedente e lontano, antico e medievale, con uno sguardo che inevitabilmente si allarga ad Acqui, Visone, Morbello, Ovrano.

Dentro il testo

Due le sezioni in cui il volume si articola: nella prima il racconto storico (in dodici capitoli) dalle tracce preistoriche, dal momento staziale e romano (con parecchi riferimenti a linguaggi liguri e toponimi prelatini; ai reperti degli scavi) sino ai Gonzaga e agli ultimi Signori del Luogo (dai Conti di Ladrone, ai Guasco e infine ai Beccaro/Beccaria).

Quindi le appendici. La prima dedicata al proble-

ma, *vexata questio*, dell'identificazione del sito di Caristo; le altre a rocce e minerali, alle strade, al castello di Groggnardo.

Un paese sull'acqua

Ma la parte che, crediamo, stia più a cuore all'Autore, e poi anche a tanti lettori, riguarda il toponimo del paese. E questo si spiega osservando l'immagine che sta sulla copertina del volume. Che riproduce una parte dell' *Atto di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino di Spigno* del 991. Nel documento, bene in evidenza, la prima indicazione dell'insediamento - collinare, suggerisce Chiarlo, più che di fondovalle - del paese che sta vicino al torrente Visone.

Si comincia con un'indagine paleografica (poiché "ragnardo" leggeva sul finire del Settecento il medico e storico acquese Vincenzo Malacarne, la cui autorità - per un bel po' - nessuno si pose la briga di contestare); ma - il testo guidando, con pazienza, nel ragionamento anche il lettore meno esperto - sul "giallo" del nome pian piano fa luce. Arrivando a provare, di fatto, e su basi scientifiche, quello che l'intuito suggerisce (la caduta, nel testo, di una "G" iniziale).

In merito al romanzo del "nome" (nome che ora si evolve, muta, si trasforma, si storpia, si falsifica: ecco *Gognerdum, Groggnardum, Groggnedum, Groggnedo*, ma anche *Broggnardo, Corgnardo, addirittura Gorganardo*), seguono le ipotesi relative alla formazione del toponimo. E subito chiediamo scusa all'Autore per la semplificazione (e banalizzazione) cui lo spazio ci costringe.

Da un lato Bruno Chiarlo ascrive Groggnardo ad una discendenza dal germanico *Gron-hard* (che condensa elementi di forza e rigoglio) da collegare a qualche guerriero, o possessore, di epoca carolingia.

Dall'altro la voce *groggnus*, diffusa in alcune zone della Liguria Occidentale, può essere connessa alla denominazione di luoghi umidi, paludosi, difficilmente transitabili.

E, verificata anche l'esistenza di un Torrente Groggnardo a Triora (Imperia), si collega la voce "grogno" (presente pure a Pigna, e anche a Diano) alle tre cavità - *Lago Scuro o Nero; Lago Rotondo e Laghetto* del torrente Visone - che da sempre hanno sollecitato l'interesse locale nel Visone.

Infine, attingendo al prof. Guido Borghi dell'Istituto di Glottologia dell'Università di Genova, ecco una terza soluzione - celtica - che, potrebbe rimandare ad una "collina sovrastante una zona erbosa impaludata".

Insomma: Groggnardo non può fare a meno, anche nel nome, dell'acqua. E, allora, domenica 11 settembre, ecco una "filologica" presentazione che si è svolta proprio al Fontanino.

G.Sa

E si pensa già a nuove pubblicazioni

Vent'anni di attività per "Visone e Caramagna"



Groggnardo. L'associazione culturale "Vallate Visone e Caramagna" ha celebrato il suo ventesimo compleanno con una bella festa che si è tenuta presso il Fontanino di Groggnardo. È successo nel pomeriggio di domenica 11 settembre, dinanzi a un folto pubblico, che ha potuto ascoltare dapprima le parole del presidente Walter Viola (da lui un ricordo per il compianto presidente della Pro Loco Umberto Poggio), quindi del prof. Romeo Pavoni, e del prof. Bruno Chiarlo, autore dell'ultima opera promossa dalle "Visone e Caramagna" con i tipi di EIG. Era purtroppo assente il sindaco di Groggnardo, Renzo Guglieri.

Al termine del pomeriggio tutti i presenti sono stati invitati ad un ricco rinfresco e alla degustazione dei vini locali.

La toponomastica come "fonte"

I discorsi? Più "intorno", che "sul" libro, che recita Groggnardo nel contesto dell'Acquese dalle origini al Medio Evo.

E, giustamente, possiamo dire: la scelta di approfondire il contesto è stata funzionale e positiva.

Con Bruno Chiarlo dapprima attento a tracciare le linee della storiografia locale (dall'opera pionieristica di Moriondo, Malacarne e Biorci, alla rinascita degli studi con Geo Pitarino e con la sua scuola, che fa capo all'ateneo di Genova, cui appartengono, tra gli altri, Enrico Basso, Romeo Pavoni e Paola Piana Toniolo), quindi pronto a lasciare la parola a Romeo Pavoni.

Da lui una sottolineatura della ricchezza della storia locale, indispensabile, "di fondamento", per la storia generale, e poi tante osservazioni sul metodo. Sulla *toponomastica*, capace di offrire informazioni importanti, specie in assenza di altra documentazione (si è parlato di "Groggnardo", ma anche delle località, tante, denominate "rondinaria": non c'entra, qui il riferimento ad un luogo ricco di canne (in latino *arundo*), o ai voli di rondini, ma un piccolo ma caratteristico luogo di mercato dell'oro (e ricordiamo le qualità delle acque, ad esempio, dell'Orba, del Gorzente, del Piota). Sotto i riflettori, in particolar modo, la popolazione dei Liguri.

Già il prof. Chiarlo, cui ci eravamo fatti incontro per un doveroso saluto, prima del pubblico incontro, aveva sottolineato come nella moderna toponomastica della città d'Acqui non sia oggi presente una via o una piazza dedicata a Caristo, la capitale di questa antica gente.

Che dovette fare i conti, nel 173 a.C., con le legioni di Marco Popilio Lenate. Fu questa una delle prime grandi stragi, uno dei primi olocausti della storia: diecimila Stazielli (prima saranno stati nomadi o semi nomadi; evidentemente avevano preferito, da ultimo, la stanzialità: una ulteriore chiosa del Pavoni) erano stati uccisi, altrettanti fatti prigionieri, con tanto di censura del Senato.

Dal relatore rilievi sulla controversa origine dei Liguri (non un ceppo mediterraneo, ma indoeuropeo, celtico: questa l'ipotesi su cui gli studiosi moderni, ormai, concordano), e poi nuove indagini riguardo i nomi dei paesi del circondario acquese.

Con Melazzo (*mel* può significare altura; *acus* rimanda alla rocca) località fortemente indiziata per essere eletta sede di una Caristo che non poteva certo essere la Acqui romana.

Aquae venne costruita ormai ai tempi della raggiunta *pax*, in una posizione militarmente debole, non strategica. Ma figlia di tempi nuovi.

I discorsi medievali sono andati, invece, ad insistere sulla figura dei margravi, sui contrasti tra il Vescovo d'Acqui e la discendenza aleramica dei Marchesi del Bosco, di quelli di Ponzone, e del Monferrato, sui vassalli di Morbello e di Visone, sulla nascita dei Comuni di Morbello e Groggnardo, sulle guerre tra Acqui e Alessandria.

Infine è stato Walter Viola a voler ringraziare calorosamente tutti i conventi, e - per la collaborazione prestata - i funzionari di Provincia e Regione - nonché la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. Annunciando anche come le attività scientifiche, dopo l'uscita del volume su Groggnardo, siano fortemente orientate proprio alla toponomastica.

Nel giro di un paio d'anni si attende la stampa, infatti, degli atlanti dedicati a Groggnardo, Visone, Cavatore e Malvicino.

In una lettera alla redazione

Valter Viola risponde al sindaco Guglieri

Groggnardo. Pubblichiamo le parti essenziali della lettera inviata dal presidente dell'Associazione "Vallate Visone e Caramagna" Valter Viola, che risponde alla lettera del sindaco di Groggnardo, Renzo Guglieri, pubblicata su L'Anco- ra (n. 33, di domenica 11 settembre, a pag. 34), dal titolo "Un libro su Groggnardo crea qualche problema":

«Mi spiace occupare questo prezioso spazio per rispondere alle [...] polemiche sollevate dal Sindaco di Groggnardo, [...].

[...] Groggnardesi sono capaci di giudicare ed "offendersi" in modo autonomo non strumentalmente o a comando; sarebbe fuori luogo nel momento in cui si riceve un regalo come il volume in questione; è a loro che rivolgo alcune doverose precisazioni senza scivolare in polemiche [...].

Il volume Groggnardo ed i Beccaro, al contrario di quanto sostenuto da Guglieri, è stato pubblicato e presentato dal Comune, ed il lavoro su richiesta dell'Amministrazione comunale è stato curato gratuitamente dall'associazione Vallate Visone e Caramagna. Esiste una delibera della Giunta comunale in cui viene disposto che ogni nuovo cittadino di Groggnardo ne riceva copia. Questo il Sindaco lo dovrebbe sapere.

Nella lettera viene richiamato il volume sul Monevi, è giusto sottolineare che la pubblicazione non ha ricevuto contributi dal Comune di Visone, è stata presentata ad Acqui Terme ma nessuno si è indignato, offeso o ha lanciato anatemi.

Il volume sul pittore visonese ha scaturito un forte dibattito in tutta la Provincia di Alessandria originando una inaspettata serie di restauri. L'Associazione è stata invitata a vari convegni, voglio ricordare in particolare quelli svolti: nella Biblioteca di Alessandria, a Cremolino presso la fondazione Karmel ed il più importante a Carcare per l'XI giornata della Cultura, promossa dal Ministero dei Beni Culturali.

La pubblicazione attribuita alla scuola moneviana il dipinto presente nella sala consiliare di Groggnardo, il Sindaco prontamente si è attivato per il restauro seguito dalla presentazione dello stesso, ed i 10 libri richiesti all'Associazione sono stati strumentali a tale ricorrenza. Nonostante il fondamentale ruolo territoriale dell'Associazione, non ci è stato attribuito alcun ruolo, siamo solo stati invitati, e senza alcuna polemica hanno partecipato, come pubblico, due membri del Consiglio Direttivo.

Questa è l'occasione buona per ricordare al [...] Sindaco che, nel corso del suo mandato né lui né il suo assessore ci hanno mai chiesto un incontro (ci siamo costituiti a Groggnardo nel 1992). Sono profondamente convinto che l'Amministrazione comunale sia il motore propulsivo della comunità che rappresenta, promuovendo le attività degli enti sul territorio, con l'applica-

zione del concetto di reciprocità, pertanto senza pretendere dagli altri quello che per prima l'Amministrazione non fa.

Nel 2003 è stato presentato a Morbello uno studio sulle energie alternative svoltosi a Morsasco, nessuno si è offeso.

Molte pubblicazioni, convegni ed iniziative dell'Associazione, nei 20 anni di attività, si sono svolte in modo autonomo senza coinvolgere in alcun modo le amministrazioni comunali (Ponzone, Cavatore, Morbello, Cassinelle, Prasco, Morsasco, Groggnardo, Visone) in alcuni casi le promesse formali di aiuti per iniziative particolari non si sono mai concretizzate.

Sono molti anni che non riceviamo contributi spontanei dalle Amministrazioni comunali.

Nessun componente dell'Amministrazione comunale di Groggnardo è socio dell'associazione.

A parte le collaborazioni con il Comune di Visone per la biblioteca, la rassegna Visone-Estate 2011 e l'Ecomuseo pur svolgendo attività in altri Comuni sopra citati, da molti anni, nessuna Amministrazione comunale ci ha mai coinvolto in progetti ed iniziative varie. Per questo motivo ci siamo resi sempre più autonomi. Siamo inoltre convinti che quando possiamo finanziare i nostri progetti non è giusto chiedere il sostegno di altri che spesso si lamentano di essere senza soldi.

Collaboriamo spesso con le Pro Loco. Parecchi componenti del consiglio della Pro Loco di Groggnardo sono soci della nostra Associazione. Pertanto era giusto fare il convegno al Fontanino (prima sede nel 1992 dell'associazione grazie all'ospitalità di Umberto Poggio), unica struttura in Groggnardo adeguata sotto il profilo ricettivo, con tutti i servizi, ed idonea per i disabili.

Il volume è stato realizzato sulla base di un progetto di circa dieci anni fa [...], l'Associazione aveva le disponibilità finanziarie per l'opera ed alcuni Enti si sono proposti attivamente per dare il loro aiuto.

Siamo orgogliosi della nostra autonomia, non diciamo agli altri quello che devono fare, rispettiamo le disposizioni del nostro statuto, per le nostre attività rendiamo conto solo ai soci. Stiamo lavorando da anni su un'altra pubblicazione su Groggnardo e Visone sperando di fare un utile lavoro per il nostro territorio senza sottrarre nulla a nessuno, sperando che altri facciano lo stesso senza aspettare che qualcuno tracci loro, come sempre, la strada.

Considerato che nella lettera pubblicata non viene solo tirata in ballo l'Associazione ma si affrontano anche altri argomenti, voglio sottolineare che per quanto riguarda il [...] giudizio sul prof. Bruno Chiarlo, persona che più di ogni altro ha dedicato anni alla storia ed alle attività culturali di Groggnardo, è una caduta di stile [...].»

Nuovo consigliere provinciale

Asti. Oscar Ferraris, 49 anni, consigliere circoscrizionale ad Asti, entra in Consiglio provinciale di Asti per il gruppo PD, al posto di Dionigi Accostato, deceduto il mese scorso. Ferraris farà parte della VII commissione consiliare "Trasporti e mobilità protezione civile sicurezza polizia provinciale". Il Consiglio provinciale di lunedì 12 settembre ha eletto vicepresidente Luciano Sardo Suter, gruppo PD, che va ad affiancare nel ruolo di vicepresidente il consigliere della Lega Nord, la bubbiese Palmira Penna.

Limite velocità su strada provinciale 225 a Montechiaro d'Acqui

Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

Spigno, velocità limitata ex SS. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Venerdì 16 settembre, alle 20,45, nell'Oratorio

La chitarra di Giuffredi a Orsara Bormida

Orsara Bormida. Ancora tanti interessanti concerti per i paesi dell'Acquese.

Tre fughe di Johann Sebastian Bach (1685-1750), quella contrassegnata dal numero di catalogo BWV 1000 (nella versione originale per liuto, in sol minore), quella dalla partita BWV 997, in do minore, e poi quella connessa al *Preludio e Allegro* in mi bemolle maggiore BWV 998 costituiscono uno dei maggiori poli d'interesse per il quarto concerto della rassegna "Musica Estate" - di cui è direttore artistico Roberto Margaritella - che, **venerdì 16 settembre, alle ore 20,45**, con ingresso libero, si terrà presso l'oratorio della SS. Annunziata di Orsara Bormida.

Ma non sono, ovviamente, questi i soli pezzi che il chitarrista Bruno Giuffredi proporrà all'ascolto.

L'interessante *carpet* del solista accoglierà anche le *Variazioni* di Ottorino Respighi, la *Tarantella* (1936) di Mario Castelnuovo Tedesco, la *Rossiniana n. 5* op. 123 di Mauro Giuliani, e due brani di un giovane allievo del Conservatorio di Alessandria.

Si tratta di Livio Torresan, di cui - oltre alle *Variazioni e fuga sull'Inno d'Italia*, nell'ambito del progetto legato al Centocinquantesimo dell'Unità - sarà proposto anche il brano *Le couleurs d'Europe* (sempre del 2011).

L'*Elegia* di Johann Kaspar Mertz (1806-1856) e tre *Studi* dall'op. 38 di Napoleon Coste (1805-1883) vanno a completare il programma.

Chi suona

Milanese, Bruno Giuffredi ha iniziato gli studi musicali con il padre, diplomandosi (con il massimo dei voti e la lode) al Conservatorio "Verdi" della sua città.

Successivamente ha studiato

to con David Russell, al quale deve nuovi spunti per la propria preparazione tecnica.

E' stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali (anche in duo con la flautista Gaia Scabbia, con cui ha inciso per la casa discografica "Agorà" un CD dedicato alle opere per flauto e chitarra di Anton Diabelli).

Ha inciso per le case discografiche "Arcadia" e "Agorà" (*Le Rossiniane* e *Le ore di Apollo*) e per "Sinfonica" (quattro CD; tre allegati a raccolte di studi di musica contemporanea e uno dedicato alla trascrizione della *Fuga BWV 1000* di J. S. Bach, uno dei pezzi in esecuzione ad Orsara).

Sta allestendo ora un DVD (in imminente uscita) dedicato alla figura del liutaio Pietro Gallinotti, con i cui strumenti - creati tra gli anni 1933/1957 - abitualmente suona.

Oltre alla normale routine concertistica svolge consulenze editoriali per le edizioni musicali "Sinfonica", soprattutto per quanto riguarda la produzione musicale contemporanea e l'orientamento delle più attuali istanze didattiche.

In prima persona ha curato la pubblicazione di cinque *Antologie* di musica contemporanea per chitarra, la revisione critica dei *Venticinque studi melodici progressivi* op. 60 di Matteo Carcassi e dei *Venti studi* di Fernando Sor. È autore di un metodo, indirizzato agli strumentisti in erba, dal titolo *A scuola con la chitarra*.

Insegna ai corsi annuali dell'accademia chitarristica "Giulio Regondi" di Milano e presso il Conservatorio di Brescia. Tiene, a cadenza biennale, *masterclass* presso l'Università musicale federale di Santa Maria in Brasile.

G.Sa

Lungo la strada tra Merana e Spigno

La chiesa di Nostra Signora di Casato



Spigno Monferrato. Giovedì 8 settembre padre Piero Opremi e don Elia Eliseo hanno concelebrato la tradizionale messa nella chiesa Nostra Signora di Casato posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato. Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana, Isole e Merana.

La chiesa conserva all'interno importanti affreschi tardo-gotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di pittura gotico-provenzale dell'alessandrino. La chiesa visibile dalla strada statale, per la parte absidale, ha il portone d'ingresso rivolto verso la ferrovia dove anticamente transi-

tava anche la mulattiera che da Merana proseguiva per Spigno.

Dopo la funzione religiosa i molti intervenuti hanno potuto gustare deliziosi panini e dolci preparati dalle famiglie di Casato.

L'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi, ha arricchito il momento conviviale dei numerosi presenti, rivelando quanto sia ancora vivo il piacere d'incontrarsi e salutarsi condividendo un momento di preghiera.

Una tradizione mantenuta viva dalle persone che amano questo luogo e questa chiesa che custodisce al suo interno affreschi di così alto valore artistico - storico e che meriterebbe ulteriori studi per scoprire se sotto l'intonaco si celano ulteriori superfici affrescate.

Al Santuario del Deserto la festa della Madonna

Millesimo. Proseguono al santuario Nostra Signora del Deserto di Millesimo, nel mese di settembre, tradizionali feste della Madonna.

Venerdì 16: alle ore 20,30, solenne fiaccolata; apertura anno pastorale in Valle Bormida; partenza dalla Borda. **Domenica 18:** Festa della Vergine ss. Addolorata; durante tutte le ss. messe benedizione dei bambini. **Domenica 25:** Festa del S. Cuore di Maria e della Pia Unione; alle ore 16, solenne processione; alle ore 16,30, s. messa per tutti gli iscritti alla Pia Unione.

Tutte le domeniche sante messe ore 9, 10, 11, 16,30; sabato e feriali santa messa ore 16. Nelle domeniche 11, 18 e 25 settembre sarà presente il banco di beneficenza il cui ricavato verrà interamente destinato ai lavori di restauro del santuario. Per informazioni: tel. 019 564377, 019 519674, e-mail desertodimillesimo@alice.it

Sabato 17 settembre, alle ore 21

Mandolini a Sessame con la "Paniati" di Asti

Sessame. Si svolgerà a Sessame, sabato 17 settembre, alle ore 21, il concerto della Mandolinistica "Paolo Paniati" di Asti, complesso che periodicamente fa visita nelle terre della Langa Astigiana e nell'Acquese riscontrando vivi successi.

Ma, ovviamente, nell'anno del Centocinquantesimo dell'Unità, il sapore del concerto è davvero particolare.

Anche perché strumento della musica popolare (e come tale assai usato in palcoscenico, tipico da serenata nel melodramma), per dilettanti (ma da non dimenticare sono anche le composizioni di Mozart, Beethoven e Hummel, più l'eccezione che la regola, però), il mandolino poté contare su un interrotto favore tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e la seconda guerra mondiale, in Italia come in Francia, Germania e Austria.

E accanto al duo o al trio con chitarra, ecco che in questi stati sorsero le orchestre a plectro e le società mandolinistiche. Ora animate da didatti e compositori come Theodore Ritter (a Parigi), o come Pietro Paniati, astigiano che negli anni Venti/Trenta si impose come virtuoso a livello internazionale.

Ovviamente trascrizioni e adattamenti costituivano il repertorio, in modo non dissimile dalla banda, o da altre orchestre "speciali" (come quelle delle fisarmoniche).

E la connotazione risorgimentale viene sancita con le note del coro verdiano dall'*"Ernani"* (1844, 4 anni prima della Prima d'Indipendenza) *"Si ridesti il leon di Castiglia..."* quando sottolinea "Siamo tutti una sola famiglia /, pugnerem colle braccia, co' petti" manifesta, in modo chiaro, un "programma" che tanti liberali italiani, assetati della patria "una e indipendente" condividevano.

In collaborazione con i tenori Simone Barbato e Alberto Bazzano ecco poi *Una furtiva lagrima* dall'"Elisir", *E lucean le stelle* dalla "Tosca", e poi anche due romanze di Francesco Paolo Tosti. E ancora una fantasia di canzoni da Bixio-Cherubini, *La vita è bella* di Nicola Piovani, due celeberrimi pezzi di Astor Piazzolla (*Libertango* e *Oblivion*) e quel giuocellino che è il *Valzer* della "Jazz Suite n.2" di Shostakovic (1938).

Chi suona

L'orchestra mandolinistica "P. Paniati" di Asti, libera associazione senza scopo di lucro, è nata nel 1924 su iniziativa di un gruppo di appassionati dello strumento a plectro.

Fin dai suoi esordi il gruppo si è distinto per l'abilità tecnica e la fedeltà interpretativa, aggiudicandosi così diversi premi in concorsi nazionali e internazionali.

La mandolinistica non ha mai cessato la sua attività, se non per un breve periodo durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il repertorio spazia da quello originale per strumenti a plectro, alle trascrizioni da opere, operette, canzoni, danze, arie classiche, colonne sonore da film, ecc.

Tra i più validi direttori e concertatori astigiani della "Paniati" Alfredo Marella, Alfredo Gorra e più recentemente il M° Vittorio Fossa.

Oggi in tutta Europa si assiste alla rinascita e ad un ritrovato interesse verso questi strumenti e la rivalutazione del relativo repertorio. In Italia questa ripresa è più evidente nelle regioni nord orientali.

L'organico della "Paniati" annovera 15 strumentisti, organizzati nelle sezioni mandolini primi e secondi, chitarre, mandole, basso: i solisti sono Amalia Saracco e Giorgio Vogliolo. Del maestro Fabio Poggi la direzione.

Concerto da non perdere.

Gran festa con parenti e amici

A Bubbio nozze d'oro per i coniugi Allemanni



Bubbio. Domenica 11 settembre i coniugi Pierpaolo Allemanni e Bruna Resega hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio con i figli Giorgio e Graziella, il genero Sauro, la nuora Noemi, i nipoti Edoardo, Anita, Gabriele, parenti e amici. Alle ore 10,30 nella bella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" hanno presenziato alla santa messa, celebrata dal parroco don Bruno Chiappello. Al termine aperitivo al baretto di Mario Cirio e poi gran pranzo al ristorante "Castello di Bubbio". Paolo, bubiense e Bruna roccaveranese, sono notissimi commercianti, una vita passata, dietro al banco di alimentari e macelleria, ora passato al figlio Giorgio. Un grazie di cuore da Paolo e Bruna a tutti coloro che hanno partecipato a questo evento sia con la presenza o con il pensiero. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Allemanni felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Anfora, e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

A Spigno senso unico S.P. 215

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", dal km 1+350 al km 1+470, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, dalle 8 alle 18, da martedì 13 settembre a venerdì 16 settembre, per interventi di manutenzione su un muro di sostegno.

Un piccolo evento collaterale al concerto di Orsara

Mario Grimaldi, liutaio, e le chitarre Gallinotti

Orsara Bormida. Venerdì 16 settembre, con la musica saran protagonisti anche gli strumenti.

In un'area prospiciente l'Oratorio dell'Annunziata, sede del concerto di Bruno Giuffredi, il liutaio Mario Grimaldi, con laboratorio a Montaldo Bormida, curerà l'esposizione di alcune chitarre costruite dal Maestro Pietro Gallinotti, della vicina Solero, oggi riconosciuto, per quanto riguarda il panorama italiano, tra gli artigiani più celebri del Novecento.

L'avventurosa biografia professionale di Gallinotti (nato nel 1885 e morto nel 1979; che ebbe per decenni, come collaboratore, il figlio Carlo) iniziò con la costruzione di strumenti musicali in cui addirittura utilizzava - per le corde - i fili di ferro che i parenti usavano come setacci e altro. Intanto imparava la musica e a suonare. Militare a Torino, conservò sempre con grande amore i pezzi che suonava con i commilitoni durante il servizio in caserma.

Operaio presso le officine ferroviarie (a Savigliano), in cui il legno era tra i materiali d'elezione, fu impegnato nel primo conflitto mondiale.

Fatto prigioniero, fu nel suo campo di reclusione che si distinse come ebanista provetto,

e incominciò la sua esperienza con i violini. Liberato, si rifecce - sotto la lanterna - all'impastazione di Cesare Candi, il più celebre liutaio genovese del periodo, quindi dal 1920 si stabilì a Solero, dedicandosi esclusivamente agli strumenti. Prima, prevalentemente, della famiglia degli archi, ma costruì chitarre di fattura ottocentesca, poi spagnole, quindi chitarre jazz, mandolini a forma di mela col fondo piatto di grande sonorità. Sino al più *unicum* di una viola d'amore che del liutaio è una sorta di testamento spirituale.

Tra gli altri, han amato suonare con chitarre Gallinotti tanto Alirio Diaz quanto Andres Segovia.

La Bottega Grimaldi, oltre a contribuire alla riscoperta del Gallinotti - ereditati dal maestro materiali, forme, modelli, disegni, utensili, grazie ai quali è stato in grado di affinare ulteriormente il proprio lavoro - si pone oggi l'obiettivo di continuare l'esempio e l'opera. Mario Grimaldi è anche coautore, con Mario Dell'Ara, del volume *Gallinotti liutaio di Solero*, (L'Artistica di Savigliano, 2006), la prima importante monografia sul liutaio e sulle sue opere, arricchita da testimonianze e interventi di studiosi, musicisti e artisti.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone.

Dopo i recenti lavori di ristrutturazione

Mombaruzzo inaugurata chiesetta del Presepio



Mombaruzzo. Domenica 4 settembre, alle ore 18, è stata inaugurata, dopo i recenti lavori di restauro la "Chiesetta del Presepio", avvenuta per opera di enti pubblici. La santa messa è stata celebrata in onore dei santi Gioacchino e Anna patroni della chiesetta campestre. «I lavori - spiega il parroco don Pietro Bellati - sono stati patrocinati dalla Cassa di Risparmio di Asti, dal Comune, dalla Parrocchia, con l'autorizzazione delle Belle Arti, senza dimenticare alcune offerte dei privati. I presenti sono rimasti ammirati dalla bella riuscita dei lavori. Rimane ancora da fare l'ultima fascia in fondo ed alcuni ritocchi perché è necessario un altro sostegno per completare i lavori». Al termine un abbondante rinfresco.

Ponzone festeggia il patrono San Giustino

Ponzone. Quest'anno in concomitanza con la IX edizione del premio letterario "Alpini Sempre, Ponzone festeggia domenica 18 e lunedì 19 settembre San Giustino, patrono di Ponzone, Santo la cui storia è stata raccontata su queste pagine dallo storico Angelamaria Pettinati. Ponzone dedica al suo Santo una semplice cerimonia religiosa il giorno della ricorrenza, il 18 settembre, e quello successivo organizza la classica fiera di paese. Fiera che con il passare degli anni ha perso molti dei suoi connotati che un tempo erano la presenza di tanti produttori agricoli locali, degli allevatori che espongono i campi migliori la piazza si animava come in un gran giorno di mercato.

Dagli amici del Fontanino grazie e auguri



Grognardo. Dal Fontanino scrivono Tede, Cri e Francy: «Ringraziamo Emanuela ed Andrea per aver condiviso con noi il loro momento più bello, di gioia e felicità. Per averci donato, in una giornata così importante, una bellissima festa da ricordare. Grazie ed auguri».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che da metà settembre si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione. La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

10° anniversario dei restauri della chiesetta

Festa della Madonna della Guardia a Visone

Visone. Nel 10° anniversario dei restauri della chiesetta, tutti gli anni il 29 agosto a Visone, in Valle Catanzo, sulla vecchia strada che porta alla Cappelletta e poi a Morbello, si celebra con solennità la festa della Madonna della Guardia venerata in una piccola chiesa campestre tra il verde dei prati e dei boschi in località "Cà di Bifa".

La festività è preceduta da una novena di preparazione, dal 20 al 28 agosto, tutte le sere alle ore 21, le persone di Casa Buffa, della valle e del paese, si incontrano in fraterna amicizia per recitare il rosario in onore alla Vergine Maria, quest'anno reso particolarmente solenne dalla presenza delle suore della Congregazione della Madre del Carmelo che da un anno sono venute a far parte della comunità di Visone.

Un anniversario importante in questo anno 2011 si voleva festeggiare, ricorreva infatti il 10° anniversario dei restauri della chiesetta avvenuti nel 2001 per opera dei discendenti della famiglia Allemani di Cà di Bifa.

La chiesa era stata costruita su una preesistente nella metà dell'800 in seguito ad un voto espresso da una donna della famiglia Allemani che abitava nella borgata. Durante il passaggio di Napoleone in Italia, ad Acqui era giunto nel 1796, molti uomini lo avevano seguito entrando a far parte del suo esercito. Un figlio di questa terra aveva partecipato alla Campagna di Russia (1812) e non era più tornato.

Sappiamo che la disfatta fu disastrosa e molti soldati non tornarono più alle loro case. La mamma di Cà di Bifa, sorretta da una fede profonda e incolmabile, non aveva mai perso la speranza di riabbracciare il figlio. Pregava e implorava la Madonna della Guardia, a cui era molto devota, affinché "guardasse" con benevolenza quel suo figlio andato soldato e lo accompagnasse nel difficile ritorno a casa.

La sua preghiera venne esaudita e dopo cinque anni dalla fine del conflitto, dopo la prigionia e il lungo cammino la madre poté riabbracciare il figlio.

Il voto che aveva fatto fu as-

solto con l'aiuto di tante persone, la chiesetta venne ricostruita e dedicata alla Vergine Maria venerata con il titolo della Guardia.

Il 29 agosto scorso nella chiesetta tutta luci e fiori, il parroco don Alberto Vignolo ha celebrato la messa, durante l'omelia ha ricordato la festa dei dieci anni prima con la benedizione solenne dei restauri della chiesetta; ha ricordato il lavoro eseguito dai discendenti della famiglia Allemani e degli abitanti attuali della borgata; ha ricordato la presenza di mons. Pietro Principe, quando in vacanza nella casa natale alla cappelletta celebrava, nella chiesetta di Cà di Bifa, la messa nel giorno della festa. La celebrazione è stata animata dal gruppo dei giovani che fanno parte della corale della parrocchia. Al termine della messa il parroco ha benedetto una piccola immagine della Madonna della Guardia per ricordare l'anniversario, che è stata distribuita a tutti i fedeli.

La chiesetta è un luogo caro non solo agli abitanti del posto che la tengono con la massima cura sempre bella, infiorata e pulita ed illuminata, ma a tutte le persone che qui sono nate o che vi hanno abitato e che per motivi di lavoro o di famiglia hanno dovuto lasciare per trasferirsi altrove. Molti tornano in estate, altri arrivano per la festa del 29 agosto, tornano in questo luogo per condividere le proprie origini e ritrovare la propria storia. Tante persone sono salite an Cà di Bifa anche da Visone.

A conclusione della festa non poteva mancare un momento di conviviale amicizia e fraternità. Nel cortile di Cà di Bifa antica borgata di Valle Catanzo dove l'ospitalità è sentita e considerata ancora come lo era presso le famiglie dei nostri vecchi come "cosa sacra" tutti si sono ritrovati a gustare le dolcezze prelibate preparate dalle donne del cortile.

Un grazie riconoscente va formulato al parroco don Alberto e agli abitanti di Cà di Bifa che ogni anno si adoperano e collaborano per mantenere viva questa bella tradizione che vede ricevuti alla fine dell'estate tanti devoti della Vergine Maria.

2° memorial "Sergio Simonelli"

Cavatore, 7ª camminata "da'n bric a 'n oter"

Cavatore. L'associazione culturale "Torre di Cavau" onlus ripropone la 7ª camminata non competitiva che, col trascorrere degli anni, ha acquisito una popolarità e una partecipazione crescenti e che da due viene dedicata al suo promotore, Sergio Simonelli, compianta colonna della manifestazione, compagno e amico generoso che improvvisamente se n'è andato, ma che è sempre presente nei cuori di tutti e che anche in questa circostanza si vuole ricordare.

Domenica 25 settembre si svolgerà la 7ª camminata gastronomica attraverso il territorio di Cavatore "Da 'n bric a 'n oter" - 2° memorial "Sergio Simonelli" che è una occasione propizia di conoscere e visitare Cavatore e le sue valli.

Iscrizioni dalle ore 11-11.30, presso la sede dell'associazione in piazza Mignone 1, partenza ore 12. Al momento dell'iscrizione verrà consegnato ad ogni partecipante un cappellino ricordo della giornata.

Il percorso è di 4 tappe: 1ª tappa, antipasti a Ca d'la Valanca, in valle Prati; 2ª, primo a Cassin-na di Prò; 3ª, secondo a Ca Ransnia, in valle Orecchie; 4ª, dolce, in sede.

Il percorso è di media difficoltà, è lungo circa 8 chilometri, con un totale di 400 metri di dislivello, in parte su strada asfaltata e parte per tratturi attraverso campi e vigne. Inizialmente si scende verso Valli Prati e al termine si risale da Valle Orecchie verso Cavatore. Si consigliano scarpe da ginnastica con suola tassellata o pedule da escursionismo. Prenotazioni entro giovedì 22 settembre: 340 3492492, 329 8647240.

A Cortemilia "Senza Alpini come farò?"

Cortemilia. Venerdì 16 settembre nell'ex convento francescano, alle ore 21, "Senza alpini come farò?" una storia minima dell'Italia unita e delle penne nere, con amene storielle e alcune canzoni. Scritta da Ernesto Billò per le voci e gli strumenti di: Gian Carlo Bovetti, Ada Prucca, Alberto Bovetti, Gianni Celario, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Corrado Leone, Mario Manfredi, Gianfranco Re. Il ricavato utile verrà devoluto in beneficenza.

Ad Alice Bel Colle in Confraternita

Baby Master, applausi per nove violoncellisti



Alice Bel Colle. Nel tardo pomeriggio di sabato 10 settembre, la Confraternita della SS Trinità di Alice Bel Colle ha ospitato, alla presenza di un folto ed interessato pubblico, le esibizioni del baby master di Violoncello organizzato dall'Accademia di Musica di Alice Bel Colle.

Il master, rivolto ai bambini a partire dai sette anni di età che abbiano già avuto un primo approccio con lo strumento, rientra nel piano delle attività autunnali dell'Accademia, che inizierà i propri corsi ordinamentali nella prima settimana di ottobre (il via all'Anno Accademico è previsto per lunedì 3 ottobre).

In questa sessione nove piccoli violoncellisti hanno seguito

i dettami della loro insegnante, professoressa Giovanna Vivaldi, deliziando il pubblico con uno spettacolo di alto livello in cui è emersa la bravura dei giovani strumentisti.

L'Accademia di Musica di Alice Bel Colle ha rivolto un plauso e un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, e un apprezzamento particolare alla professoressa Vivaldi, la cui passione e bravura sono risultate decisive per preparare e amalgamare i suoi allievi.

I convinti applausi del pubblico presente hanno regalato ai ragazzi il giusto apprezzamento per l'impegno profuso e la motivazione per proseguire con dedizione nello studio del Violoncello.

M.Pr

Hanno partecipato al raduno interregionale

Gruppo Alpini di Terzo ad Imperia



Terzo. Pubblichiamo le foto ricordo del Gruppo Alpini di Terzo e signore che hanno partecipato, domenica 11 settembre, al raduno interregionale che si è svolto ad Imperia. Ad accompagnarli, con tanto di fascia, il socio alpino Riccardo Pillone, storico sindaco di Montabone e attuale vice sindaco.

Parla il sindaco Gianfranco Baldi

Cassine, il semaforo entro fine mese



L'incrocio dove sarà collocato il semaforo.

Cassine. Sarà installato e funzionante entro la fine del mese il nuovo semaforo che l'amministrazione comunale di Cassine intende collocare presso l'incrocio fra la provinciale Alessandria - Acqui e via Garibaldi, in centro del paese.

Ad assicurare il rispetto dei tempi previsti è lo stesso sindaco Gianfranco Baldi, che coglie anche l'occasione per fornire qualche particolare in più sull'impianto semaforico, sulle sue modalità di funzionamento e sulle finalità che hanno indotto il Comune a realizzarlo.

«Dal nostro punto di vista il semaforo rappresenta un primo passo verso un processo di messa in sicurezza complessiva del paese, che dovrebbe, anzi nelle nostre intenzioni dovrà, essere completato con una serie di soluzioni, da realizzare in più fasi e gradualmente, in pieno accordo con la Provincia che è proprietaria della strada e si sta già attivando in tal senso, che mettono in sicurezza l'asse viario del paese nel suo complesso, con particolare attenzione alle aree più sensibili, come per esempio la cosiddetta "curva del Carlinet". Diciamo che il semaforo è il primo provvedimento, preso dal Comune nell'ambito di un quadro più ampio ma in piena autonomia».

Ma anche in sinergia con una società privata. Un particolare che per qualcuno fa temere che le multe possano fioccare...

«Mi sento di rassicurare tutti. L'accordo fra il Comune e la società che installerà il semaforo è strutturato in modo da configurare, da parte nostra, la corresponsione di un canone fisso, e non di una percentuale sulle multe. Questo significa che il semaforo sarà tarato non assecondando le esigenze dell'azienda (che come ogni impresa privata ritiene legittimo massimizzare i profitti), ma secondo le esigenze del Comune, che sono quelle di garantire un certo standard di sicurezza».

Questo vuol dire che non si ripeteranno situazioni come quelle occorse in altre aree dell'Acquese con i semafori "rosso-stop"...

M.P.R.

Maranzana senso unico su S.P. 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Chiusura al traffico S.P. di Tagliolo

Tagliolo Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione temporanea della circolazione lungo la S.P. n. 171 "di Tagliolo", dal km 1+700 al km 2+100, dal lunedì 5 a sabato 10 settembre, dalle 8 alle 19 di tutti i giorni lavorativi esclusi i giorni festivi, per lavori di fresatura ed asfaltatura. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo la S.P. n. 155 "Novi Ovada", la S.P. n. 172 "della Caraffa" e la S.P. n. 170 "Ovada-Gavi" e viceversa. La ditta Asti Asfalti provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Piscine di Strevi aperte tutto settembre

Strevi. Per i bagnanti strevesi l'estate si prolunga fino alla fine di settembre. Merito delle Piscine di Strevi, che hanno deciso di prolungare la loro apertura estiva fino al prossimo 30 settembre. Gli impianti, comprensivi di vasche e chiosco adiacente, resteranno aperti tutti i giorni, dalle 12,30 alle 19 dal lunedì al venerdì, e con una apertura prolungata per i fine settimana, che durerà dalle 9 alle 19. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 345 596149.

Da venerdì 16 a domenica 18, la 11ª edizione

A Castelnuovo Bormida la sagra degli gnocchi

Castelnuovo Bormida. Saranno centinaia gli appassionati di enogastronomia (ma non solo) che nel fine settimana raggiungeranno Castelnuovo Bormida per partecipare all'ultimo appuntamento dell'anno inserito nel calendario eventi della Pro Loco castelnovese.

Si tratta dell'undicesima edizione della "Sagra degli Gnocchi", appuntamento atteso e apprezzato in tutta la provincia, ma anche al di fuori dei confini alessandrini, per la sua capacità di abbinare qualità del cibo, prezzi modici e intrattenimento.

In primo piano, ovviamente, i pranzi e le cene, a base ovviamente di gnocchi, ma anche di stinco e di tante altre specialità locali piemontesi, che nello stand della Pro Loco (al coperto e eventualmente riscaldato in caso di necessità, anche se l'estate sembra aver deciso di prendersela comoda prima di dare spazio all'autunno), saranno servite per deliziare i presenti.

Venerdì, sabato e domenica sarà possibile cenare a partire dalle 19,30, e nella giornata di domenica 18 lo stand sarà aperto anche all'ora di pranzo, a partire dalle 12,30.

Non c'è festa senza musica ed animazione, e a Castelnuovo hanno previsto anche questo: venerdì sera, alle 21,30, si balla con la serata latina di Chicorico dj, e a seguire con l'animazione della scuola di ballo "Bailando dance academy" di Carlo e Linda.

Domenica 18, torna la musica con la "serata liscio e latino" con Alberto e Fauzia (il via alle 21,30) e una esibizione della scuola di ballo "New Terpsichore" (alle 22,30).

Sabato 17, invece, niente musica, ma la serata si annuncia ugualmente imperdibile: infatti, a partire dalle 21,30 andrà in scena l'attesissima sfilata di moda che svelerà ai presenti le nuove tendenze per le collezioni autunno/inverno 2012 per adulti e bambini; previste anche una sfilata di abiti da sposa e una di biancheria

intima. A presentare la sfilata, la simpatia di Silvia Giacobbe e dj Max Tnt.

E al termine della sfilata, dalle 22,30 in poi, spazio al tradizionale concorso per l'elezione di "Miss e Mister Castelnou", alla presenza della "Bella d'Italia" del Gruppo Azzurro di Asti. Oltre che per la gloria e per gli applausi degli spettatori, belli e belle di Castelnuovo sfileranno per assicurarsi il primo premio di ogni categoria: un buono per un giorno presso le Terme di Acqui spa.

E dopo le mille attrattive del sabato sera, ecco profilarsi una domenica che non teme confronti: già dalle 9 le vie del paese saranno vivacizzate da una esposizione di bancarelle di artigianato e prodotti tipici. Dalle 9,30, sul piazzale dedicato a Papa Giovanni Paolo II, via al 2° raduno di auto storiche "Memorial Claudio Mantello", che vedrà sfilare per le vie del paese le lucide livree delle auto d'epoca. Dopo essersi radunati sulla piazza, i presenti partiranno alle 10,30 per effettuare un tour dei dintorni, ritornando poi in paese intorno alle 11,30, in tempo per il pranzo. Le auto storiche saranno poi esposte all'ammirazione di tutti dalle 14,30 alle 16,30.

E accanto ai motori, c'è spazio anche per la cura del proprio corpo e per il benessere. Infatti, dalle 9,30 in avanti, grazie all'associazione Fonte di Bormana, il paese ospiterà una "Giornata Benessere", interamente dedicata alla disciplina delle sensazioni. Presso "La Pinetina" si svolgeranno prima una conferenza dal titolo "che cos'è il benessere", e quindi si susseguiranno dimostrazioni di Chi Kung, Yoga, Pilates e danza, con l'opportunità per tutti coloro che lo vorranno (su prenotazione) di sottoporsi a trattamenti di Reiki e Shatsu.

Per ulteriori informazioni sulla Sagra degli Gnocchi e per effettuare prenotazioni, è possibile contattare telefonicamente la Pro Loco allo 0144 715131.

Esibizione al 50° della scuola allievi polizia

La Gang dei Boschi "fa scuola" agli agenti



Castelnuovo Bormida. Sono stati i fuoristrada del club "Gang dei boschi 4x4" di Castelnuovo Bormida la grande attrazione dei festeggiamenti per il 50° della Scuola Allievi Agenti di Polizia di Stato di Alessandria, andati in scena mercoledì 7 settembre. Per l'occasione, oltre alle delegazioni dei vari corpi di polizia, all'evento erano invitate anche rappresentanze di vari sport a due e quattro ruote, e fra questi non poteva mancare il fuoristrada. La scelta è caduta sul club castelnovese, che ha scelto di partecipare con due stand: uno statico, con un Dodge Ram 1500 e due Mitsubishi L200, a testimoniare rispettivamente la collaborazione tra fuoristradisti e Protezione Civile e l'impegno in Guida Sicura 4x4 F.I.F. Nel secondo stand invece si trovavano altri quattro mezzi: un Mitsubishi Pajero della Polizia di Stato, un Nissan Patrol Tr, un Toyota Lj70 e un Land Rover Defender Pick-up, che grazie ai soci della Gang dei Boschi e alla perizia dell'istruttore di guida sicura Carlo Vitalesta il pubblico presente ha potuto vedere in azione, impegnato in acrobatiche evoluzioni. La giornata, incentrata sul tema della sicurezza stradale, ha ottenuto il plauso delle autorità presenti, e da parte del sodalizio castelnovese c'è la speranza che la collaborazione con le forze dell'ordine possa portare buoni frutti in questo ambito e nel contempo rendere sempre più apprezzato il fuoristradismo.

Nella giornata di giovedì 8 settembre

Morsasco, un Consiglio tutto all'unanimità

Morsasco. Consiglio comunale tutto all'unanimità a Morsasco, nel pomeriggio di giovedì 8 settembre. L'assemblea, presieduta dal vicesindaco Barbero a causa dell'assenza per motivi di salute del sindaco Scarsi, ha approvato senza particolari problemi tutti e sei i punti dell'ordine del giorno, fra cui un paio di variazioni di bilancio.

Per prima cosa si è proceduto alla ratifica di una deliberazione di Consiglio risalente allo scorso luglio, in cui venivano stabiliti stanziamenti per complessivi 37.000 euro a copertura o integrazione di diverse voci (dal progetto di ristrutturazione della scuola materna e della scuola elementare, al ripristino di un lampione danneggiato in via Matteotti, fino all'acquisto di materiali per la scuola materna).

A seguire, veniva poi approvata un'altra variazione al bilancio preventivo riguardo l'applicazione di 4.400 euro dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'anno 2010 per consentire la realizzazione di due interventi: 2.000 euro saranno impiegati per installare un nuovo punto luce all'intersezione fra Strada Bazzaria e la ex statale 456, mentre 2.400 euro saranno utilizzati per interventi di manutenzione straordinaria all'edificio comunale, in particolare la sistemazione della porta d'ingresso della scuola per l'infanzia e il ripristino urgente del manto di tegole del tetto.

Altri movimenti contabili, che non hanno richiesto stanziamento, sono l'aumento di 500 euro per le spese per le prestazioni di servizi della scuola per l'infanzia e quello di 800 euro relativo alle spese per la manutenzione stradale: i 1.300 euro complessivi sono stati coperti con una riduzione di pari importo della spesa per formazione e gare.

Infine, alla luce delle norme urgenti decise dal Governo per la stabilizzazione finanziaria (durante il Consiglio il ddl non era ancora stato convertito in legge), in cui si prevede l'aumento di un punto percentuale dell'Iva, onde evitare ulteriori possibili intoppi nell'iter approvativo del progetto per i lavori di adeguamento alle normative e per la ristrutturazione dell'edificio della scuola materna statale "Boccaccio" e della scuola elementare "Da Vinci", si è deciso di prevedere sul progetto stesso maggiori costi legati all'aumento Iva per un totale di 2000 euro, a scopo prudenziale.

Dopo gli aggiustamenti, a bilancio restano ancora 105.550,61 euro di avanzo di amministrazione, di cui 14.108,78 non vincolati.

Sempre all'unanimità, l'assemblea ha quindi approvato una proposta di modifiche allo Statuto dell'Unione e il nuovo regolamento per l'uso dello sciolabus.

Il quinto punto, anche questo sancito dal sì di tutti i presenti, ha riguardato la convenzione per i servizi di segreteria comunale che vedeva Morsasco in concorso con i Comuni di Castelletto d'Orba, Grondona, Rivalta Bormida, Carrosio e Tagliolo: a questa si è aggiunto anche il Comune di Strevi, che potrà quindi avvalersi dei servizi del segretario Riccardo Austa.

In chiusura, l'assemblea ha votato compatta a sostegno di due ordini del giorno: il primo contro l'accorpamento dei Comuni fino a 1.000 abitanti ventilato nei contenuti della manovra finanziaria (e poi rimasto comunque lettera morta), il secondo a sostegno del Tribunale di Acqui, a sua volta nel mirino dei tagli governativi decisi, senza alcuna attenzione alle realtà locali, dal governo centrale.

A rischio di chiusura

La Regione salva le scuole di montagna

Roccoverano. Regione Piemonte: salve le scuole di montagna a rischio di chiusura.

Anche quest'anno si è riproposto il rischio di chiusura per alcune scuole materne ed elementari della montagna piemontese. Con un intervento regionale, coordinato e finanziato dall'assessorato alla Montagna, sono stati assegnati i fondi sufficienti a consentire il funzionamento nell'anno scolastico 2011-12.

Le scuole interessate sono 10, di cui 3 nella nostra zona: **Ponzone**, scuola per l'infanzia comunale paritaria; **Roccoverano**, scuola primaria; **Cassinasso**, scuola primaria.

L'assessore Roberto Ravello ha seguito nel mese di agosto l'iter che ha portato alla de-

finizione degli interventi, in modo tale che all'apertura dell'anno scolastico le famiglie potessero avere la certezza per la frequenza dei propri figli.

Ravello ha commentato: «È un intervento dovuto ai residenti della montagna piemontese, il principale tra i servizi alla popolazione che devono essere assicurati. Anche in tempi di crisi finanziaria questo sarà il primo impegno che garantirà negli anni a venire».

Le risorse necessarie sono state reperite sul fondo regionale per la montagna di cui alla legge regionale 16/1999, l'innovativo testo unico fortemente voluto dal governatore Enzo Ghigo, fiore all'occhiello dei governi del centro destra piemontese».

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Domenica 18 settembre

A Morsasco ritornano i "Cavalieri Alati"



Morsasco. Anche quest'anno, si rinnova il connubio fra il paese di Morsasco e l'arte della Falconeria. Domenica 18 settembre, per un'intera giornata, l'antico borgo morsaschese si animerà per la presenza di rapaci e falconieri: aquile, falchi pellegrini, astori, gufi e barbogianni saranno oggetto di ammirazione per frotte di turisti e appassionati di quell'antica arte che è la caccia col rapace.

L'evento, reso possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è una festa rivolta a far conoscere la falconeria e le sue implicazioni. Il programma di giornata comincerà con la Santa Messa, durante la quale il parroco, Don Luis, impartirà una solenne benedizione a volatili e falconieri. Dopo la messa seguirà un corteo con tamburini e chierine del gruppo "Lj Ruset" di Pavone Canavese e i falconieri di Falconeria Maestra. Nel pomeriggio, quindi, presso il parcheggio di Villa Delfini, si terrà l'esibizione del maestro Fabrizio Piazza del Castello di Morsasco con i suoi cavalieri alati.

Falconiere Maestro dell'Alta Scuola di Falconeria, appartenente al Gruppo Storico degli Struccheri, nonché presidente del Circolo Falconeria Maestra, Fabrizio Piazza è cultore di questa antica arte, ed in particolare del cosiddetto "stile italiano di falconeria". Falconiere da più di vent'anni, collabora al recupero dei rapaci feriti e non e al loro reinserimento nell'habitat naturale; ha studiato e seguito per anni, in Sicilia, la vita e le abitudini di molte specie di



rapaci sia diurni che notturni, collabora con alcuni Centri Recupero Rapaci. Dal 2003 studia la vita e la riproduzione del Falco pellegrino nel Comune di Luino, nel Varesotto.

L'esibizione dei rapaci si annuncia come un evento altamente spettacolare, una esibizione in grado di tenere col fiato sospeso i presenti, e di suscitare ammirazione e curiosità nel pubblico. L'ingresso per l'esibizione dei rapaci è libero e gratuito. Chi vorrà poi saperne di più sui rapaci e sulla falconeria, potrà visitare una mostra allestita per l'occasione, e magari approfittare dell'opportunità di visitare il magnifico castello di Morsasco. L'ingresso al castello è a pagamento (10 euro) e su prenotazione contattando il numero 334 3769833.

Il programma completo: ore 10, apertura delle visite alla mostra dei falchi; ore 11,15, santamessa con benedizione dei rapaci; ore 12,15, corteo storico con chierine; ore 15, inizio esibizione di falconeria; ore 16,30-19, possibilità di visita alla rassegna espositiva sull'arte della falconeria.

Riceviamo e pubblichiamo

Santa Maria dei Servi festa della tradizione



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo una breve lettera del nostro lettore Giuseppe Filippone sulle celebrazioni per la festa di Santa Maria dei Servi a Cassine:

«Lo scorso 8 settembre si è festeggiata a Cassine la festa di Santa Maria dei Servi, ed è stata una manifestazione che ha coinvolto tantissimi cassinesi.

In un periodo di crisi e di scarso valore spirituale, le persone hanno ritrovato nella manifestazione il senso delle vecchie tradizioni ormai dimenticate.

La festa è stata allietata dalla banda "Francesco Solia" che ha riscosso come sempre il solito meritato successo rallegrando la serata grazie alla bravura dei suoi componenti e del maestro Odone.

Un grazie a chi ha organizzato la manifestazione dimostrando che chi lavora "a Cassine per Cassine" ha il risultato assicurato.

L'importante non è essere al potere, ma cassinesi al servizio dei cassinesi, qualsiasi sia la posizione politica e sociale. Questa considerazione è cosa che mi sta a cuore».

Sabato 17 e domenica 18 settembre

Le fate a convegno a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Ci sono le Fate a Rocca Grimalda.

La due giorni del 17 e del 18 settembre è infatti dedicata al XVI Convegno internazionale promosso dal Laboratorio etno antropologico, con il coordinamento di Sonia Barillari e la direzione di Franco Castelli, e il concorso di tanti enti (Comune, Regione, Provincia) tra cui spiccano l'ateneo di Genova, l'università gastronomica di Pollenzo, l'ISRAL (il seminario ha valore di corso di aggiornamento per gli insegnanti: iscrizioni e informazioni scrivendo a info@etnorocca.it e al cellulare 349.4119180).

Uno sguardo al programma Madri, amanti e streghe nella tradizione sotto la lente, anche con il contributo di illustri professori stranieri, come Laurence Harf, di Parigi III, che alle 15 di sabato 17 inaugurerà la prima sessione delle relazioni. Che proseguiranno poi anche il giorno successivo, domenica 18, alla mattina (dalle 9), e poi al pomeriggio (dalle 15).

Tra gli altri parleranno Ida Li Vigni, Paolo Aldo Rossi, Rita Caprini, Cesare Poppi, Patrizia Caraffi, Francesco Benozzo e ancora altri docenti che provengono dalle università di Roma, Macerata, Bologna, Messina, Verona...

Riflessioni larghe: con i ricercatori che attingono ora alle leggende, ora alle fiabe (non poteva mancare *Pinocchio*), alle derive del cinema, alla letteratura moderna. E qui un sicuro riferimento va individuato nel romanzo *Possessione. Una storia romantica* di Antonia Byatt, una studiosa dell'Ottocento letterario inglese che per certi versi conduce una operazione simile a quella compiuta da Umberto Eco ne *Il nome della rosa*. Ecco, allora, i temi fiabeschi, la storia della fata Melusina ("tragedia e sentimento e simbolismo imperversano dall'inizio alla fine, una specie di mondo dei sogni pieno di bestie e significati nascosti...").

Ma questa non è che l'ultima deriva. Con Melusina, che con la sua natura può turbare le rigide tassonomie della nostra contemporaneità, a Rocca si parlerà di Morgana, Egeria, di Isotta, della Sibilla, delle streghe della Val di Fassa, di parche e di masche, delle ondinie ma anche del sabba...

Scopo del convegno quello di investigare gli aspetti meno noti (anche iconografici) di una figura profondamente ambivalente, capace di suggestionare, fra alterne vicende, ben oltre i confini dell'era moderna.

G.Sa

Ultimo appuntamento di Agriteatro 2011

Viaggio intorno a cuore a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. È dedicata all'illustrazione, e all'opera di Flavio Costantini, la mostra che va a chiudere l'edizione 2011 di Agriteatro. Che, dopo aver messo sul palco gli attori, guarda ora alle scenografie. E se nel libro il testo "racconta", ecco che le illustrazioni rappresentano ora un fondale, ora un ulteriore rinforzo alle vicende.

Nel Palazzo Municipale, da sabato 10 settembre, sino al 2 di ottobre si possono ammirare i pannelli di *Viaggio intorno a Cuore* e agli scrittori che han fatto l'Italia. L'allestimento è promosso in collaborazione con il Comune di Rocca Grimalda e il Museo Internazionale Luzzati, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione CRT di Torino e della Banca Carige.

La mostra vuol ricordare il Centocinquantenario dell'Unità proponendo una galleria degli scrittori che con le loro opere, a cavallo tra Ottocento e Novecento, hanno contribuito alla formazione di più generazioni di italiani, con un'attenzione particolare al libro *Cuore* di Edmondo De Amicis.

Che contribui, attraverso un linguaggio accessibile, e con il suo successo, alla creazione di un comune sentire per un'Italia ancora bambina: un contributo paragonabile a quello dato dalla televisione nel secondo dopoguerra.

Centrale (diversamente dalla nostra contemporaneità... purtroppo) era la scuola pubblica, "il mezzo più potente per curare insieme l'abito di Arlecchino di un paese dai mille dialetti e mille abitudini contrastanti".

Testo quasi obbligatorio per generazioni di scolari, poi caduto in disgrazia per eccesso di retorica (con fortune e sfortune

in parte simili a quelle de *I promessi sposi*), *Cuore* va riscoperto come romanzo di formazione, e nello stesso tempo "specchio di un periodo". Un periodo non troppo lontano, perché certi suoi valori più e meglio hanno resistito nelle nostre campagne contadine. E tra questi il senso del dovere, l'onore, l'etica del lavoro, la solidarietà...

Il racconto nel segno

Risale al 1977 il lavoro di Flavio Costantini e il suo racconto per immagini. Le illustrazioni di *Cuore* - realizzate per le edizioni Olivetti, a cura di Giorgio Soavi - colpiscono per la loro originalità. I protagonisti si distanziano dai canoni tradizionali, standardizzati, quasi agiografici e diventano figure vicine alla sensibilità del lettore di oggi, per i tratti incisivi della sua pittura, per i personaggi raffigurati quale specchio inquieto dell'uomo moderno.

Accanto alle tavole che rileggono il romanzo di De Amicis vengono poi esposti alcuni celebri ritratti di artisti e personaggi della cultura, soprattutto scrittori.

Il legame con la letteratura nelle opere di Costantini non consiste solo nei soggetti ritratti: infatti molte sue opere sono da leggere con attenzione, per la ricchezza delle citazioni e per il gusto di scoprire gli oggetti d'epoca in esse contenuti. E i dettagli che arricchiscono il personaggio e il suo volto, sempre protagonista espressivo dell'opera.

La mostra, che contribuisce a riscoprire la singolare vicenda di questo classico della letteratura dell'Italia unita, è aperta con ingresso gratuito orari: venerdì e sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 15 alle 19.

Sezzadio: si dimette il consigliere comunale Innocenza Gobello

Sezzadio. Innocenza Gobello (Unione Democratica) si è dimessa dalla carica di consigliere comunale presso il Comune di Sezzadio. All'origine della decisione, che è già stata ufficializzata con lettera al Comune, ci sono motivazioni "di carattere familiare e di salute". Nel prossimo Consiglio comunale si dovrà procedere alla surrogata del consigliere dimissionario. In linea teorica il posto vacante in Consiglio dovrebbe spettare a Gabriella Romagnoli, prima nella lista dei non eletti per "Unione Democratica".

Iniziata la sensibilizzazione sulla differenziata

A Strevi, varata Consulta degli Stranieri



Strevi. Saranno Karim El Amrani, Jaouad Es Sidouni e Ghita Mohamadi i tre rappresentanti della comunità marocchina strevese che faranno parte della "Consulta degli Stranieri" istituita dal sindaco Pietro Cossa per migliorare la partecipazione civica dei cittadini stranieri residenti a Strevi e la loro integrazione e per dare nuovo impulso alla risoluzione di alcune problematiche presenti in paese.

I tre delegati, insieme a cinque connazionali (Najwa Mgaizar, Mohamed Mghilaj, Said Sidki, Omar El Amrani, e Mohammedine Kouailale) fanno parte del nucleo fondatore dell'Associazione Marocchina Italiana Sviluppo Cultura Solidarietà (Amiscs), recentemente costituita per favorire la reciproca collaborazione fra italiani e marocchini residenti a Strevi. In attesa della prima riunione ufficiale della consulta, i marocchini strevesi si sono già attivati per dare vita alle prime iniziative.

Spiega Najwa Mgaizar: «Il sindaco Cossa ci ha chiesto di iniziare per prima cosa ad affrontare il problema dei rifiuti e della raccolta differenziata, e abbiamo già iniziato a darci da fare, partendo da una campagna di sensibilizzazione che porteremo in tutto il paese».

Per ottenere i maggiori risultati presso il loro connazionali, hanno già provveduto a realizzare diversi volantini in lingua araba, per indicare il corretto uso dei contenitori (vetro, carta, plastica, organico) anche a chi ancora non è in grado di leggere bene in italiano. Un'altra tipologia di volantini, che sarà distribuita a tutti i marocchini strevesi, spiega invece, sempre in arabo, le metodologie da seguire per la raccolta dei rifiuti ingombranti, la cui disciplina è apparsa particolarmente problematica.

«Fra i nostri connazionali non manca la buona volontà - spiegano i ragazzi della Consulta - ma ci sono molte persone che sono ancora analfabete o semianalfabete e non sanno leggere l'italiano: la conseguenza è che nel conferimento dei rifiuti queste persone continuano ad agire secondo le abitudini o le metodologie utilizzate quando erano in patria. La prima cosa da fare è mettere tutti in condizione di capire come effettuare correttamente la raccolta differenziata. Ci vorrà un po' di tempo, ma ci impegneremo per questo».

Oltre a migliorare la differenziata, quali saranno le altre priorità della Consulta e dell'associazione?

«Come abbiamo già detto, il sindaco, che ringraziamo tantissimo, ci ha messo a disposizione una sede, nei locali della stazione ferroviaria, che stiamo

cercando di ristrutturare e rendere agibile. Quando sarà in condizioni ottimali, attiveremo un servizio di consulenza aperto a stranieri e italiani: grazie ad accordi che stiamo prendendo con la Cisl, un delegato dei sindacati sarà presente per alcune ore a settimana. Aiuterà le persone che ne avranno necessità a compilare moduli e sbrigare pratiche: il servizio è pensato per quegli stranieri che hanno difficoltà con la burocrazia italiana, anche per i problemi dovuti alla lingua, ma sarà aperto anche agli italiani: potrebbe essere utile per gli anziani, che adesso per farsi aiutare devono recarsi ad Acqui o ad Alessandria».

Un altro possibile ambito d'azione riguarda invece i più giovani...

«Ci piacerebbe provare, se possibile, a dare vita a qualche servizio di doposcuola, o comunque a qualche iniziativa per i bambini, magari per aiutarli a fare sport, o per favorirne l'accesso alle nuove tecnologie».

In questo ambito saranno importanti le competenze specifiche di Mohamed Mghilaj e di Fuad Dib, entrambi esperti di nuove tecnologie, che hanno allestito e messo on-line un sito, www.immigrato24.com, dedicato alla comunità marocchina (sul sito, ci informano, sarà presto attivata anche una web-radio).

«Un'idea che ci piacerebbe realizzare - spiega Mohamed - è quella di dare vita a una rete internet wireless che possa coprire tutto il territorio comunale. I costi per il Comune non sarebbero elevatissimi, e comunque una iniziativa di questo tipo sarebbe di beneficio per tutto il paese, per cui credo che l'amministrazione, presentando un progetto, potrebbe magari anche trovare il sostegno di qualche ditta privata».

Said Sidki, che è stato il coordinatore della grande festa interetnica svoltasi a fine luglio, che aveva coinvolto con grande successo italiani e marocchini, parla invece di possibili nuove iniziative di aggregazione. «La festa dello scorso luglio è andata molto bene. Ci piacerebbe che questi momenti potessero trovare una continuità. Credo che gli strevesi vivano poco il loro paese, e sarebbe bello ritrovarsi tutti insieme più spesso. Siamo più che contenti di fare la nostra parte».

Jaouad Es Sidouni conclude così: «Siamo all'inizio e sappiamo che ci aspetta un duro lavoro, ma ci interessa molto migliorare l'integrazione fra le nostre due culture, sperando che l'esempio di Strevi possa allargarsi anche ad altri paesi. Speriamo davvero di essere all'altezza».

M.Pr

Sezzadio, il sindaco si dice "entusiasta"

Arnera: "Un Prg atteso da 32 anni"



Il sindaco Pier Luigi Arnera.

Sezzadio. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale (svoltosi mentre il nostro giornale stava osservando il periodo di chiusura estiva), Sezzadio ha finalmente approvato il nuovo piano regolatore, che disciplinerà lo sviluppo urbano del paese negli anni a venire. Si tratta di un passo importante per i destini futuri di Sezzadio, oltre che di un atto amministrativo giunto alla fine di un lungo iter. Un iter, però, che non ha mancato di suscitare polemiche.

Secondo il sindaco Pier Luigi Arnera, il piano regolatore sezzadiense, atteso da diversi decenni, rappresenta una svolta per il paese. «Finalmen-

te - aveva dichiarato a margine del Consiglio comunale che ad agosto aveva portato all'approvazione del prg - chi vuole costruire una villetta a Sezzadio lo può fare, e anche chi vorrà avviare un'attività produttiva. Non sembra una cosa da niente: aspettavamo il piano da 32 anni. Negli ultimi tempi si era sempre andati avanti a suon di varianti. Era quello che contestavo al mio predecessore (lo stesso Sardi, ndr) quando stavo in minoranza. Noi, una volta eletti, ci siamo dati da fare e in 24 mesi abbiamo provveduto alla redazione del documento. La Regione, concluso l'inevitabile iter, lo ha approvato e ho potuto finalmente presentarlo in Consiglio comunale. Ne sono entusiasta.

Il piano regolatore arriva in un momento poco favorevole, ma mi auguro ci sia chi ha voglia di costruire. Mettiamo 50.000 mq a disposizione del mondo produttivo. Sapendo che non accetteremo chunque ma punteremo sulla qualità e sulle eccellenze. Non daremo certo spazio ad industrie inquinanti».

Chissà come accoglierà la lettera della minoranza il sindaco Arnera, che nel corso dell'ultimo Consiglio aveva attaccato i membri dell'opposizione accusandoli esplicitamente di «usare i giornali per attaccarmi dicendo cose non vere». **M.Pr**

Per Unione Democratica "Memorare iuvat"

Sezzadio, minoranza su piano regolatore

Sezzadio. A proposito del Piano Regolatore di Sezzadio, riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla minoranza consiliare "Unione Democratica":

«Il Piano Regolatore di Sezzadio è stato approvato.

Ne siamo doppiamente soddisfatti: anzitutto perché il paese è dotato di uno strumento urbanistico aggiornato; in secondo luogo perché, contrariamente a quanto afferma il Sindaco, il Piano Regolatore è stato progettato, studiato e realizzato durante la nostra amministrazione.

Vogliamo sperare che questa asserzione di paternità da parte di Arnera sia una cantonata, complice magari una passeggera amnesia, dovuta alla gioia di poter dare ai concittadini la bella notizia; in ogni caso noi, che invece ricordiamo bene, forniamo la cronologia degli eventi in modo che anche i più distratti possano rinfrescarsi la memoria.

È infatti con DGR 144/36559 dell'agosto 1984 che diveniva applicabile il piano regolatore intercomunale rimasto in vigore, come di legge, per 10 anni.

A fine 2004, da pochi mesi insediati in comune, demmo inizio ai lavori per la realizzazione di un nuovo piano regolatore.

Con la delibera n.19 del 28 luglio 2007 venne approvato dal consiglio comunale il progetto preliminare, composto da 16 volumi di regolamenti, mappe e normative, e che divenne subito operativo per vincoli e concessioni. Abbiamo ancora presente, durante quel consiglio comunale, l'allora mal celata delusione del sig. Arnera, a quell'epoca all'opposizione, quando si accorse che non si trattava di un "bluff" senza nulla di concreto; al contrario, in meno di tre anni, l'attività era stata portata a termine.

Con delibera n. 22 del 11 ottobre 2008 venne adottato il progetto definitivo, inviato alla Regione per l'approvazione o le eventuali richieste di modifica.

Quello ora approvato, dun-

que, non è altro che il piano regolatore da noi realizzato per il quale la nuova amministrazione si è limitata ad apportare le variazioni, poche per la verità, imposte da Torino.

Forse è questo a cui si riferisce il sindaco quando dice che "in 24 mesi abbiamo provveduto alla redazione del documento" altrimenti non si capisce proprio a quale documentazione faccia riferimento.

Inoltre, nella suddetta intervista, si dice che il piano regolatore fosse atteso da 32 anni ma basta fare una semplice sottrazione per vedere che, se pure vogliamo considerare nullo il piano regolatore intercomunale ma non ne vediamo il motivo, dal 1984 al 2007 gli anni sono 23. Che vi sia stata un'inversione nelle cifre?

Alla luce di quanto esposto è curiosa, ci limitiamo all'eufemismo, l'affermazione del sindaco secondo la quale "contestava al suo predecessore la mancanza del PRG e il procedere di volta in volta a suon di varianti".

Ci chiediamo se sia questo un modo corretto di dare informazioni ai propri concittadini.

È giusto che il sindaco abbia enfatizzato l'evento, lo è certamente meno l'essersi attribuito meriti che sono di altri.

Ci riferiamo soprattutto ai membri della Commissione Edilizia di quel tempo che, con il tecnico comunale, collaborarono con noi e furono di insostituibile aiuto nella realizzazione del piano.

A queste persone, almeno, il sig. Arnera avrebbe dovuto dedicare qualche parola di gratitudine e plauso.

Li ringraziamo volentieri noi, per il contributo e l'impegno di allora e per gli attuali benefici che ne sono derivati.

Come per altri lavori ultimati in questi anni o in corso d'opera, come il palazzo "Angeleri", i signori della maggioranza si sono trovati il pranzo preparato e servito. Lo stanno mangiando, buon per loro, ma almeno il sindaco non millanti inesistenti capacità di cuoco».

Cattaneo alla viabilità, Badano all'agricoltura

Montaldo, nominati due nuovi assessori



Il sindaco Rinaldi fra Remo Badano e Luigi Cattaneo.

Montaldo Bormida. Il sindaco di Montaldo Bormida, dott. Giuseppe Rinaldi, ha nominato due nuovi assessori nella Giunta comunale.

Si tratta di Remo Badano, 67 anni, nominato assessore all'Agricoltura, e di Luigi Cattaneo, 73 anni, a cui vanno le deleghe a Viabilità e Sicurezza.

Remo Badano, già da due legislature in Consiglio, pensionato, alle ultime elezioni è stato l'uomo più votato del paese. Di lui il sindaco dice: «È un uomo che ha molti meriti: oltre alle molte preferenze, per esempio, non ha mai mancato una sola seduta di Consiglio comunale. La sua serietà e il suo impegno meritano la carica che gli è stata assegnata: l'idea di creare un assessorato all'Agricoltura è stato un passo fondamentale perché Montaldo, in quanto paese a vocazione agricola, aveva bisogno di una figura preposta ad affrontare le tante problematiche legate a questo ambito: per esempio la flavescenza dorata, senza dimenticare che con la creazione di Palavino-Palagusto e dell'Enoteca Comunale, il ramo agricolo necessita di una crescente promozione».

Il neo assessore Badano spiega, con poche ma chiare parole le sue intenzioni: «Lavorerò con impegno per portare avanti questo incarico. Ora però, per prima cosa intendo prendere contatto con la materia. Ho bisogno di qualche settimana per valutare le misure più urgenti e poi, di concerto col sindaco e con la Giunta, entrerei in fase operativa».

Diverso invece il caso di Luigi Cattaneo, che prende il posto del dimissionario Ivan Orsi

come assessore alla Viabilità e alla Sicurezza.

«Luigi Cattaneo ha dimostrato di avere la capacità e l'assiduità necessarie per ricoprire questo incarico. La sua missione primaria sarà trovare una soluzione per il problema della viabilità e dei parcheggi che da qualche tempo appare evidente in paese. Specialmente nell'area di piazza del Municipio, infatti, assistiamo ad episodi spesso reiterati di sosta in divieto, che creano problemi ostruendo strada e visibilità. Siamo un paese tollerante, ma l'educazione e il rispetto degli altri vanno difesi. Cattaneo saprà prendere opportuni provvedimenti. Anzi, ha già iniziato...».

Cattaneo, infatti, precisa: «Già il primo giorno del mio mandato ho provveduto a esporre un primo avviso invitando tutti gli automobilisti a un maggiore rispetto delle norme di sosta».

Nei prossimi giorni cercheremo di migliorare la segnaletica verticale e orizzontale, e poi, sempre con la persuasione e se possibile evitando di ricorrere alla repressione, cercheremo di ricondurre gli automobilisti a un comportamento più corretto.

Ho in mente un'iniziativa ad hoc: osserverò di persona i punti critici, appoggiando sul parabrezza di chi commette infrazioni un biglietto d'avviso. Parallelamente saranno annodate le targhe dei trasgressori. Dopo un certo numero di avvisti, se necessario, passeremo a chiedere l'intervento dei vigili. Ma personalmente ho fiducia nei miei concittadini: sono certo che non sarà necessario».

Cassine, aperte le iscrizioni al gruppo scout

Cassine. Il gruppo Scout Cassine rende noto che a partire da questo mese, settembre, sono aperte le iscrizioni, sia per quanto riguarda i "lupetti" (bambini dai 7 ai 12 anni) che per gli "esploratori" (dai 12 ai 16 anni) e la "compagnia" (dai 16 ai 20 anni). Chi desidera ricevere maggiori informazioni o formalizzare la propria iscrizione, può rivolgersi direttamente al responsabile del gruppo, Luigi Rosso, telefonando al 338/1479177.

Referendum elettorale raccolta firme nell'Acquese

Montechiaro d'Acqui. Raccolta di firme per il referendum elettorale sull'abrogazione del "Porcellum" in diversi Comuni dell'Acquese nella mattinata di sabato 17 settembre.

Il circolo PD di Montechiaro d'Acqui e Denice raccoglie le firme, infatti, a Montechiaro e a Castelletto d'Erro, mentre si firma dalle ore 9,30 alle 12,30 sotto il comune di Rivalta Bormida, raccolta promossa dal circolo PD di Rivalta Bormida e da Prossima Fermata Alessandria. Le firme devono essere consegnate entro venerdì 30 settembre, quindi i tempi sono davvero stretti, anche se numerosissimi sono i cittadini, di ogni colore politico, che stanno firmando in questi giorni ai banchetti di tutt'Italia.

I quesiti referendari intendono abrogare, con diverse modalità tecniche ma con identica finalità, la legge del 2005 generalmente conosciuta come "porcellum" (o "legge porcata", così la definì il suo stesso ideatore, il leghista Calderoli, poco dopo l'approvazione parlamentare) con i suoi principali contenuti: liste bloccate che impediscono ai cittadini perfino l'esercizio del democratico diritto di scegliersi i propri rappresentanti, premio di maggioranza, distribuzione proporzionale dei seggi, soglie di sbarramento assai esigue. I due quesiti, però, non si limitano solamente ad abrogare la disciplina elettorale introdotta con legge n. 270/2005, obiettivo che la Corte costituzionale non accetterebbe: attraverso l'abrogazione della "legge Calderoli", come legge che sostituisce singole disposizioni della disciplina vigente (il c.d. Mattarellum), si vuole produrre la reviviscenza di quest'ultima. Con questa legge l'Italia ha conosciuto, per la prima volta nella sua storia politica, l'alternanza degli schieramenti di governo nel 1996 e nel 2001. Per ulteriori informazioni, e per conoscere altri punti di raccolta, il blog del referendum elettorale in provincia: <http://alessandriafirmavotascoglie.com/>

Parla il sindaco Diego Caratti

Melazzo, puntiamo sui servizi associati

Melazzo. Anche dai sindaci di comuni come Melazzo, che hanno più di mille abitanti, in questo caso oltre 1.300, arrivano segnali preoccupanti nonostante il Governo abbia ridisegnato la manovra bis escludendo di fatto la chiusura dei piccoli comuni. Il nuovo intervento governativo prevede l'obbligo di accorpamento dei servizi fondamentali gestiti in maniera collettiva entro il 2013 ed è proprio sui contenuti del nuovo accordo che si sofferma Diego Caratti, rieletto nel 2009, alla guida di Melazzo e assessore in Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-

tengo". «Non ho partecipato alle manifestazioni con i miei colleghi sindaci unicamente per problemi di lavoro e di amministrazione; in ogni caso è una lotta che si fa insieme anche se non si è fisicamente presenti. Il fatto è, che quando la barca rischia di affondare i più deboli vengono buttati a mare e, in questo caso, a pagare sono proprio i piccoli comuni. Indipendentemente dalla rivisitazione del decreto che stabiliva la chiusura dei piccoli comuni, la situazione resta molto critica; lo vediamo tutti i giorni ed è per questo che tutti i problemi, anche quelli riguardanti i comuni con pochi abitanti, debbono essere affrontati con decisione ed unità d'intenti. L'unione di comuni e di servizi, ed in questo caso la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertego" sta già facendo la sua parte in maniera concreta e decisa, vanno implementati; del resto c'è una legge di un anno fa che da direttive ben precise per ciò che riguarda proprio i servizi associati. Questo è sicuramente un modo concreto per ottenere ri-



Il sindaco Diego Caratti.

sparmi, non lo è certo riducendo il numero degli assessori e lasciando da soli i sindaci. Si è trattato di una uscita senza senso di chi non sa nulla dei piccoli comuni e non sa come operano. Lo dimostra la documentazione pervenutami qualche giorno con la quale mi si chiedeva quante auto blu ci sono a Melazzo. Non ho risposto però mi piacerebbe telefonare a chi ha mandato la richiesta e spiegargli come si lavora in un piccolo comune come il mio. Si vede che sprechi ci sono ma, non debbono essere cercati nei piccoli comuni. Semmai i piccoli comuni debbono essere presi ad esempio da chi non ha ben chiaro in mente cosa sia il risparmio. Il problema è anche un altro e va valutato con attenzione; dobbiamo capire se e come ci saranno ulteriori tagli oltre quelli che sono già stati fatti e, qualora succedesse, non vedo nelle manifestazioni di piazza il mezzo per risolvere il problema. A quel punto, dovremmo andare tutti insieme dal nostro capo che è il Prefetto e consegnare la fascia tricolore è lasciare la sedia vuota».

w.g.

Domenica 18 settembre l'intitolazione

Grognardo, una via ai coniugi Garofano

Grognardo. L'amministrazione comunale di Grognardo, retta dal sindaco Renzo Guglieri, ha voluto intitolare una via a due grognardesi che, nel corso della loro vita, passata in gran parte in paese, hanno svolto un ruolo di grande rilevanza sociale ed umanitaria. Da domenica 18 settembre, alle ore 16.30, una via di Grognardo si chiamerà "Elsa e Francesco Garofano", cittadini di Grognardo, entrambi deceduti da diversi anni, che nel 1979 sono stati insigniti dallo stato di Israele dell'onorificenza di "Giusti fra le Nazioni" ed ottenuto la cittadinanza onoraria di Israele.

Il riconoscimento per aver, durante la seconda Guerra Mondiale, ospitato, nascosto e salvato parecchie famiglie di religione ebraica. Francesco Garofano, amatissimo dai suoi compaesani, è stato per anni il mugaio del paese e, nel periodo più delicato dell'era fascista, podestà di Grognardo.

Un compito che Francesco Garofano ha svolto in contrasto con quelle che erano le direttive del regime, che prevedevano l'immediata segnalazione degli ebrei presenti sul territorio.

Sia Francesco che Elsa hanno rischiato d'essere denunciati ma, non hanno mai fatto un passo indietro, continuando nella loro opera che ha poi trovato il giusto riconoscimento



da parte dello stato di Israele ed ora anche dal comune di Grognardo. Molto attaccati al lavoro, dopo la guerra, Francesco e Elsa hanno continuato la loro attività, amati e rispettati da tutti.

La via, un tempo via "Mulinò" è quella che negli anni passati era percorsa dai grognardesi che si recavano al Molino di Francesco ed Elsa Garofano.

Presente alla cerimonia, con il sindaco, gli amministratori comunali, il parroco don Pietro Bellati che benedirà la targa, ci sarà la figlia Anna con i nipoti.

w.g.

Bergolo la mostra "Aeternitate"

Bergolo. Inaugurata il 16 luglio, rimarrà allestita, sino a domenica 9 ottobre, la mostra d'arte all'aperto, installazione realizzata con materiali del territorio, "Aeternitate" di Alejandro Guzzetti.

Per informazioni: tel. 0173 87016, 328 8364902, www.bergolo.org - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Il sindaco Mongella risponde al presidente dell'Amag

Cartosio e impianto idroelettrico

Cartosio. Procedono, sulla sponda sinistra del torrente Erro, in località "la Cascata", in comune di Cartosio, i lavori per la realizzazione di un impianto idroelettrico della potenza di 350 kw in grado di fornire una produzione di circa un milione di kilowattora all'anno, ovvero la copertura del fabbisogno medio annuo di circa 400 famiglie. L'impianto per il quale, nell'aprile del 2007 era stata fatta, alla Provincia di Alessandria, richiesta per fase di verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art10 della Legge Regionale 40/98, sarà pronto probabilmente già entro la fine dell'anno. Si tratta di una struttura in muratura di circa 6 metri di larghezza e sei di altezza ricoperta di pietre a vista per ridurre al minimo l'impatto ambientale ed inoltre facilmente raggiungibile dalla ex statale 334 "del Sassello", quindi senza la necessità di intervenire sulla flora della zona con ulteriori tratti di strada. Nessun problema per la fauna ittica del torrente Erro dato che la captazione dell'acqua avviene a soli sei metri dalla turbina ed il rilascio alla stessa distanza; la captazione è ridotta al minimo e non va ad incidere sulla portata del torrente nemmeno nei periodi di maggiore siccità quando la stessa potrebbe venire ridotta o addirittura evitata. L'impianto è stato realizzato sul terreno demaniale a suo tempo acquistato dalla ditta Eco Energie di Ovada il cui progetto è stato prima ammesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e poi approvato dalla Provincia.

Nonostante i lavori procedano senza grosse difficoltà, l'impianto de "la Cascata" è entrato nel mirino dell'Amag per cause che il presidente Lorenzo Repetto ha spiegato in una conferenza stampa negli uffici acquisi dell'azienda. Repetto ha elencato alcune difformità, ha evidenziato il fatto che la costruzione dell'impianto ha di fatto inibito l'apertura di una paratia sul torrente Erro, impedendo il travaso e, di conseguenza, causato problemi alle utenze dei residenti della valle che la stessa Amag ha dovuto rifornire con numerosi viaggi di mezzi della protezione civile, uno in particolare per terreni sconnessi, idonei al trasporto di acqua e con costi esorbitanti.

Sul problema attinente la "paratia" utilizzata sino ai primi anni duemila, a metà agosto, in loco, si era tenuto un incontro tra i tecnici della Regione Piemonte - Opere Pubbliche Difesa Suolo - dell'Amag Spa e della ditta impegnata nella costruzione che propone l'attivazione di una pompa di pescaggio dell'acqua per risolvere il problema, relativamente al periodo dell'apertura del cantiere, per non compromettere lo scambio idrico. Proposta che pare non sia stata presa in considerazione. Anche l'Amag aveva a suo tempo presentato un progetto per la realizzazione di un impianto similare sulla sponda opposta, in un'area meno antropizzata e dove per accedervi si sarebbe dovuta approntare una strada di qualche centinaio di metri da loc. Fogli; progetto che ha detto il presidente - "... teneva in considerazione tutti gli aspetti di cui sopra e prevedendo la realizzazione dell'impianto in sponda destra per permettere lo sfruttamento idropotabile dell'invaso". Progetto poi archiviato dalla Provincia.

Sulla questione dura la presa di posizione da parte del sindaco di Cartosio Francesco Mongella, il cui comune è stato chiamato in causa dal presidente Amag che in conferenza stampa ha, anche, detto: - «Appare davvero inconcepibile che mentre si sta procedendo nel Piano Acque della Regione Piemonte alla realizzazione di un Piano d'Ambito al fine di garantire ed estendere il servizio idrico e tutelare la risorsa idrica i Comuni e gli altri Enti si preoccupino di autorizzare im-



pianti di energia idroelettrica senza valutare attentamente se gli stessi possano di fatto compromettere le opere di captazione della risorsa idrica ad oggi esistenti ed escludendo di fatto da tali scelte Amag s.p.a. che dopo essersi impegnata con grande sforzo, anche finanziario, per la realizzazione dell'importante interconnessione alla città di Acqui Terme, si trova ancora oggi, suo malgrado, a dover sopperire a carenze idriche con rifornimenti tramite autobotte».

La risposta del sindaco Mongella non si è fatta attendere. In una lettera inviata al presidente di Amag Spa Mongella scrive: «Egregio Presidente, con la presente sono ad esprimere i miei più vivi sentimenti di ammirazione per le sue capacità manageriali, di government e dell'impegno profuso nella direzione/presidenza dell'Amag, nel contempo mi permetto di significarLe il mio disappunto sulle sue ultime considerazioni apparse sui giornali locali e sulle pagine locali di quotidiani nazionali

Preciso, senza entrare nel merito e quindi senza polemizzare, che ognuno di noi per il ruolo che ricopre, è senz'altro all'altezza di emettere provve-

dimenti autorizzativi e/o esprimere pareri nelle more delle applicazioni di competenza. Pertanto, l'atteggiamento disinteressato che Lei attribuisce agli Enti Territoriali nella tutela delle risorse idriche, non è né veritiero né appropriato, prima di esprimere simili giudizi si informi vedrà che non corrisponde al vero, e se problematiche vi sono le sedi per affrontarle sono le conferenze dei servizi ed in quelle sedi se ne può discutere.

Mi permetto di entrare solo marginalmente sulle concessioni erogate per la costruzione della centralina idroelettrica in fase di realizzazione in comune di Cartosio località la Cascata, per la realizzazione della quale l'iter istruttorio ha seguito tutta la fase amministrativa e solo alla sua conclusione l'Ente che io rappresento ha autorizzato tale opera. Mi sorge un dubbio, e questo dubbio vorrei esprimerlo con le parole di un noto cabaretista romano "Non è mica che sta a rosicà" per via del diniego espresso all'Azienda che è anche di proprietà del comune che rappresento e che Lei ne è il Presidente. Vive cordialità».

w.g.

Per un campo estivo con don Flaviano Timperi

Ragazzi di Alice Bel Colle e Ricaldone a Cesenatico



Ricaldone. Anche quest'anno un gruppo di ragazzi di Alice Bel Colle e Ricaldone ha vissuto alcuni giorni di campo estivo, insieme al parroco don Flaviano Timperi, nella splendida cornice di Cesenatico. I giorni si sono susseguiti a ritmo intenso, con alternanza fra momenti di crescita spirituale e personale e altri di divertimento e svago. Anche questi momenti, organizzati e voluti fortemente dal parroco, servono a far crescere nei ragazzi l'attaccamento alla propria parrocchia, il loro reciproco legame e il rispetto per il prossimo, oltre che rinsaldare sempre più il rapporto fra i ragazzi stessi e il loro parroco.

Domenica 18 settembre, ore 10.30, cerimonia di premiazione

Ponzone, 9° premio Alpini Sempre



La giuria del premio.

Ponzone. Domenica 18 settembre, a partire dalle 10.30, i locali del circolo culturale "La Società" ospiteranno la giornata conclusiva della 9ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica "Alpini Sempre". Contenitore di storie, fatti ed accadimenti di vita alpina vissuti in ogni tempo ed in ogni luogo, "Alpini sempre" è unico nel suo genere, fors'anche inimitabile, diventato con il passare degli anni sempre più importante e seguito non solo dagli appartenenti al mondo degli Alpini. Ha superato le appartenenze storico-culturali e quelle geografiche della valle dove è nato. Di "Alpini Sempre" se ne parla ovunque, è un premio atteso e non solo da coloro, in numero sempre più importante, che hanno inviato libri, racconti, fotografie.

Tanta gente, domenica 18 settembre, salirà ai 627 metri di Ponzone capoluogo, senza correre il rischio d'imbattersi in nevicata malandrine e affascinati come è successo in passato quando era novembre il mese della celebrazione. Ponzone che approfitta del premio per farsi conoscere perché, "Alpini Sempre" è, anche, un bellissimo "Carosello" per il territorio dove è nato. Anticipato a settembre, il premio affianca la festa patronale di San Giustino, che si celebra il 18 e 19. Due eventi, uno trascinante per far conoscere l'altro e soprattutto per far sapere alla gente quello che i cartografi del CAI (Club Alpino Italiano) quindi d'appartenenza alpina pure loro, scoprirono negli anni Trenta: ovvero che Ponzone è, dopo il Gran Sasso la seconda veduta panoramica d'Italia.

La storia del premio l'abbiamo già raccontata tante volte nelle precedenti edizioni, ma val la pena ricordare che è nato, in una calda giornata di lu-

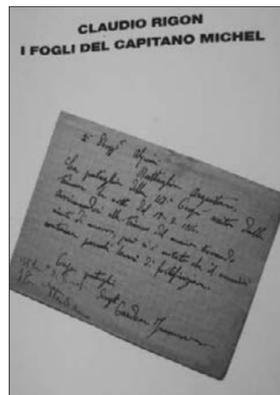
glio di dieci anni fa, vicino al monumento agli Alpini, appena inaugurato, in via Gratarola ad un passo dal Municipio. Una immagine non ancora ingiallita con il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" oggi "Appennino Aleramico Obertengo" Giampiero Nani, il sindaco di allora Andrea Mignone, il capogruppo del gruppo Alpini "Giuseppe Garbero", di Ponzone, Sergio Zendale, a parlare di Alpini e scoprire quanto sarebbe stato bello far nascere un premio letterario dedicato proprio agli Alpini. Ecco che Nani, presidente e poeta dialettale o poeta e presidente, s'inventa il titolo - "Alpini Sempre" - e gli altri fanno squadra. Squadra che si arricchisce in breve tempo: con Adriano Icardi allora assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, con i giurati ed uno scrittore famoso, Marcello Venturi (1924 - 2008) come presidente della giuria del premio.

"Alpini Sempre" va in campo, a Ponzone, deciso e determinato come un alpino in marcia. Avanza e cresce. Ad aprile 2008 scompare Venturi e l'edizione di quell'anno è dedicata alla sua memoria; dal 2009 la giuria è presieduta da un altro scrittore e giornalista famoso, Franco Piccinelli. Il premio non invecchia, matura tra tante buone letture, ottimi libri, vincitori prestigiosi. Dal 2010 è cambiata la fisionomia del premio: Al centro delle attenzioni il "libro edito" e da "spalla" la sezione "ricerca scolastica" ed, eventualmente, un riconoscimento speciale; da quest'anno la data anticipata a settembre. Il 2011 è anche l'anno con il maggior numero di "libri editi" pervenuti alla segreteria del premio, ben tredici da diverse regioni d'Italia e di autori ed editori prestigiosi.

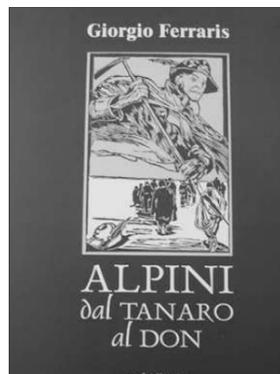
Tra i 13 testi la giuria, presie-



Il vincitore Claudio Rigon.



Il libro edito 1° classificato.



Il libro edito 2° classificato.

duta dal dott. Franco Piccinelli, ha scelto due libri.

Primo classificato: "I fogli del capitano Michel" di Claudio Rigon, Einaudi Editore, Torino 2009, con la seguente motivazione: «All'inizio c'è un passaggio - quello che va dall'Altipiano di Asiago al monte Ortigara - dove il fotografo cerca ed individua i segni della Grande Guerra. È un vero e proprio "deposito della memoria". Viene poi scoperta, in un museo, dei fonogrammi con cui alcuni reparti di un battaglione alpino si era scambiati comunicazioni e informazioni. Frammenti di vita, alla rinfusa, ma anche un nome - Michel - e delle date che consentono di riordinare un discorso puntuale e alieno da ogni retorica di guerra. Raccontata, appunto, ricomponendo tessera su tessera, con certissima pazienza e sovrana discrezione, un mosaico che pareva cancellato dal tempo e torna a palpitarci di via umanità».

Secondo classificato: "Alpini dal Tanaro al Don" di Giorgio Ferraris editore Araba Fenice, Boves 2009, con la seguente motivazione: «Si tratta di un'opera complessa, che non si limita a narrare la storia della "Cuneense" nella guerra di Russia, ma, in un'ottica dichiaratamente garessina, la integra e l'approfondisce in varie direzioni, ricorrendo ora a fotografie e diari di guerra, ora a testimonianze e di varia provenienza. Chiudono il volume un discorso di Nuto Revelli e una rassegna dei monumenti dei luoghi della memoria. Il dovere del ricordo si coniuga così con l'interesse personale per quelle tragiche vicende, in un racconto di fluida e scorrevole vivacità».

Giuria del Premio "Alpini Sempre", presidente Franco Piccinelli; Sergio Arditì, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Carlo Prospero, Roberto Vela, Arturo Vercellino. Segretario del premio, Sergio Zendale; conduce la premiazione, il prof. Andrea Mignone.

Per i comuni della Comunità Montana

Ponzone, Gal Borba arrivano investimenti

Ponzone. Il progetto era stato presentato a Ponzone, dove il Gal Borba ha la sede principale in via Roma, l'altra è a Bosio, ed in altri comuni della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Incontri rivolti ai piccoli imprenditori dei comuni della C.M., alla presenza del presidente del Gal, Gianmarco Bisio, del direttore Marco Ivaldi, dei funzionari dei diversi settori, la dr.ssa Cristina Brugnone e l'agronomo Fabrizio Gastaldo.

Ora il progetto diventa realtà ed arrivano anche i finanziamenti. 580.000 euro di risorse pubbliche del Piano di Sviluppo Rurale, è quanto il Gal (Gruppo Azione Locale) Borba ha destinato a sostegno del sistema locale di accoglienza turistica. La spesa attivata da tale investimento pubblico dovrebbe aggirarsi intorno al milione e mezzo di euro.

Tre sono i bandi pubblicati a sostegno del turismo, in particolare: "Realizzazione di un sistema di piccola ricettività diffusa", (Mis.313 2b), rivolto alle microimprese (singole e associate) nell'ambito del settore turistico-ricettivo (massimo di 60 coperti e/o 25 posti letto) "Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica", (Mis. 311), rivolto agli agriturismi già esistenti localizzati nell'area del Gal Borba, che intendono migliorare la propria offerta;

"Creazione di una rete distributiva tipica" (Mis. 121), rivolto agli imprenditori agricoli professionali titolari di aziende agricole che intendono realizzare dei punti vendita dei propri prodotti.

Tutti i bandi prevedono un contributo a fondo perduto mediamente del 40% della spesa ammessa. Il Bando, i moduli e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento sono scaricabili dal sito internet del GAL BORBA www.galborba.it.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento è il 15 ottobre 2011.

Comandante la stazione Carabinieri

Pontinvrea, in congedo il luogotenente Ponassi



Il luogotenente dei Carabinieri Franco Ponassi.

Pontinvrea. Dopo quarant'anni di servizio nell'arma dei Carabinieri, Franco Ponassi va in congedo. Una storia infinita quella del luogotenente Ponassi, genovese di nascita, acquisite di residenza, ultimi anni passati al comando della stazione di Pontinvrea, prima in giro per l'Italia con incarichi importanti e rischiosi nella sezione antiterrorismo con gli uo-

mini del generale Alberto Dalla Chiesa e poi nella squadra anticrimine. Anni passati a Parma, a Genova dove, nell'autunno del 1978, Ponassi ha contribuito all'arresto del brigatista Francesco Berardi. Nel suo ricco stato di servizio ci sono anche gli anni passati a Roma nella scorta dell'allora Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, poi ad Acqui dove si è sposato e risiede, quindi a Novara nella sezione anticrimine, poi ad Alessandria per dodici anni alla Procura della Repubblica.

Gli ultimi anni a Pontinvrea dove ha dato un'importante contributo nella gestione del delicato problema di cava di Lavagnin, la discarica sulle alture del paese, e si è guadagnato il rispetto e l'ammirazione di tutti i pontesini. E proprio ai pontesini va il ringraziamento del luogotenente Franco Ponassi: «*Ho trovato una grande collaborazione disponibilità, un ambiente sereno e tanti amici. Li ringrazio per la cordialità con la quale mi hanno accolto e supportato in questi anni.*».

Domenica 18 settembre, la narrazione

A Castelletto d'Erro le danze medioevali



Castelletto d'Erro. Nonostante la concomitanza la "Festa delle Feste" in quel di Acqui, domenica pomeriggio, 11 settembre, il borgo antico di Castelletto d'Erro ha ospitato un buon numero di visitatori al suono di musiche e passi di danza. Alessandro e Simona (già vincitori del concorso di Danza Antica di Cassine) hanno preso per mano - è il caso di dire - il pubblico ed hanno,

pazientemente e con simpatia, insegnato a ballare secondo le antiche usanze.

Timidamente prima, poi con passione crescente, gli improvvisati ballerini si sono tuffati nel vortice dei balli, incuranti dei movimenti non sempre aggraziati. Ma, grazie alla pazienza e passione dei bravi maestri, in meno di due ore di "coraggiosi" insegnamenti i presenti non sono diventati provetti ballerini di danze antiche ma, perlomeno, hanno ridotto i pestoni sui piedi.

Musica e divertimento che hanno riportato gli astanti a tempi più semplici e che non hanno fatto rimpiangere tecnologici passatempi dei giorni nostri.

Domenica 18 settembre il tema sarà quello della "Narrazione". Sotto la Torre Medioevale verranno raccontate storie di draghi, damigelle e cavalieri per la gioia dei più piccoli e non solo.

Sassello: le opere di Luisa Nencini esposte nel centro storico

Sassello. Un percorso nell'arte è quello che il visitatore può vivere percorrendo il centro storico di Sassello. Preziosi punti di riferimento in piazzetta Barbieri, via Badano ed in piazza Concezione più vivace e frequentata da quando hanno aperto una birreria ed un ottimo ristorante e, dove è sistemato il laboratorio di Luisa Nencini, ad un passo dell'ingresso principale del Municipio ed a fianco del passaggio dove sono esposte le ceramiche Raku dell'artista sassellese Guido Garbarino.

Luisa Nencini è una artista ligure di Sanremo, trapiantata a Sassello dove lavora da diversi anni. Il laboratorio è in piazza Concezione con una appendice in un bellissimo vicolo di via Badano. In questi due luoghi Luisa Nencini, nata nel 1937, diplomata al Liceo Artistico, espone alcune delle sue opere, quelle che non sono custodite presso autorevoli collezioni private oltre ad essere pubblicate su importanti cataloghi e riviste di arte moderna e contemporanea.

Artista gentile, disponibile, lavora con la difficile tecnica "a spatola" attraverso la quale consegna all'opera una straordinaria vigoria. In questi giorni si possono visitare sia il laboratorio che la sala espositiva.

Domenica 18 settembre festa patronale

Giusvalla, Bonifacio d'Oro alla P.A. Croce Bianca



La statua lignea di San Matteo.

Giusvalla. Due gli eventi che rendono importante per Giusvalla ed i giusvallini la domenica del 18 settembre. Si celebra la festa patronale di San Matteo, evento religioso le cui origini si perdono nella notte dei tempi, e verrà assegnato il "Bonifacio d'Oro" al giusvallino che si è distinto nel corso dell'anno nel campo dell'imprenditoria, nella cultura, nel sociale o altre attività.

La festa patronale che in passato si celebrava il 21 settembre, spostata alla domenica più vicina per coinvolgere il maggior numero di residenti ed ospiti, inizierà, alle 17, con la Messa solenne nella parrocchiale, proseguirà con la processione per le vie del paese.

Processione durante la quale viene portata a spalla la statua lignea di San Matteo, custodita all'interno della chiesa risalente al XVII secolo ed a lui dedicata, seguita dai crocefissi delle Confraternite.

Dopo la cerimonia religiosa sarà il premio "Bonifacio d'Oro" a tenere banco. Quella

targata 2011 è la quarta edizione. Premio che l'Amministrazione comunale di Giusvalla, presieduta dal sindaco Elio Ferraro, assegna annualmente a chi nel territorio od oltre le mura, ha dato lustro al paese. Per il 2011 è stato assegnato ad una Istituzione benemerita per la comunità locale: la P.A. Croce Bianca di Giusvalla.

Il sodalizio presieduto da Lino Falco, compie quest'anno trent'anni di attività; è dotato di due ambulanze, è collegato con il 118 di Savona e lo scorso anno ha svolto circa 100 interventi di cui 50 servizi d'emergenza.

Il presidente Falco è supportato nella sua attività dal vice Antonio Belardi, dalla direttrice dei servizi Denise Belardi, dalla segretaria Stefania Marengo, dall'economista Silvana Romano, dai consiglieri Giovanni Verdino, Maria Teresa Buschiazzo, Emanuela Marengo e Mauro Baccino.

I soci sono circa 150; 45 i militi in elenco. La P.A. Croce Bianca di Giusvalla risente, come ogni settore del volontariato, delle difficoltà di coinvolgimento dei giovani (a Giusvalla sono numericamente sempre meno) ma riesce, con tutte le sue forze, a costituire un fondamentale punto di riferimento nella comunità così da mantenere viva la fiammella di solidarietà nel progetto di una convivenza che aiuta ad affrontare meglio le difficoltà che di volta in volta si possono presentare.

Sottolinea il sindaco Elio Ferraro: «*Sono certo che tutta la popolazione si stringerà intorno a questa benemerita associazione in occasione della consegna di questo ambito riconoscimento. Riconoscimento che premia un Ente che ha sempre operato per il bene del nostro paese.*».

A Pontinvrea 3° memorial Lorenzo Tagliero

Pontinvrea. Sabato 10 settembre, si è disputato sul nuovo campo in erba sintetica, il 3° memorial "Lorenzo Tagliero", a sei giocatori riservato ai nati nell'anno 2001. Il torneo è stato organizzato dal comune di Pontinvrea con il patrocinio della regione Liguria e della provincia di Savona.

Agli ordini del signor Palumbo di Savona sono scese in campo Sassello, Savona, Quiliano e Vado. Hanno avuto la meglio i biancorossi del Quiliano che hanno preceduto Savona, Vado e Sassello.

Durante la manifestazione è stato consegnato il premio speciale, istituito lo scorso anno dall'Amministrazione comunale, ad un giovane pontesino che si è particolarmente distinto nelle discipline sportive o in altri campi. Riconoscimento che è stato assegnato alla giovane Chiara Tripodi, 18 anni, cavallerizza, vincitrice nel 2010 del trofeo "Liguria Endurance Debutanti Agonisti" e nel 2011 del trofeo "Endurance Agonisti".

Mioglia in festa la leva del 1939

Settantadueenni più in gamba che mai



Mioglia. Domenica 11 settembre, i miogliesi del 1939 si sono ritrovati per festeggiare il loro settantaduesimo compleanno. Hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla messa festiva nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. La festa si è poi conclusa presso il nuovo agriturismo "Munarín Caterina" dove, tra un piatto prelibato e un buon bicchiere di vino, si è dato fondo ai ricordi dei tempi passati. Nella foto i ragazzi del '39 posano, prima del pranzo, insieme al loro coetaneo don Oscar Broggi.

Aveva 63 anni, era assessore comunale

Sassello, è deceduta Carla Grillo in Merialdo



Carla Grillo

Sassello. Profonda commozione ha destato a Sassello ed in tutto il sassellese la scomparsa, all'età di 63 anni, di Carla Grillo in Merialdo, assessore comunale con deleghe alla Protezione Civile, Sport e Servizi Sociali. Carla Grillo è scomparsa la mattina di sabato 10 settembre, dopo una breve malattia, sopportata con grande dignità. Risiedeva ad Albisola Superiore, funzionario, in quiescenza, del comune, responsabile della casa di riposo comunale, passava gran parte del suo tempo libe-

ro in frazione Palo di Sassello luogo d'origine del marito.

Donna saggia e competente, è stata eletta alle amministrative del 2009 nella lista "Badano". Entrata in comune ha subito messo a disposizione le sue competenze, maturate in tanti anni di attività come funzionario del comune di Albisola. Critica prima con se stessa, ha saputo essere saggia mediatrice nei momenti più difficili dell'attività politica sassellese. Negli ultimi tempi, con l'aggravarsi della malattia aveva diradato le sue presenze in Consiglio ma sempre tenuto i contatti con i colleghi.

La ricorda il vice sindaco Mino Scasso: «*Ho incontrato Carla tra aprile e maggio del 2009 quando abbiamo impostato la nostra attività in ambito politico - amministrativo ed ho avuto il piacere di conoscere una donna intelligente, volitiva e preparata. È stata per tutti noi un prezioso punto di riferimento per le sue competenze amministrative, ed ha mostrato in questa sua breve attività in comune straordinarie doti di generosità e dedizione. Amava Palo e Sassello in modo viscerale. Lascia un vuoto che sarà difficile colmare.*».

w.g.

È il prof. Dario Franchello

Sassello, Parco Beigua confermato il presidente

Sassello. Il prof. Dario Franchello è stato riconfermato alla guida dell'Ente Parco del Beigua. Savonese, 62 anni, insegnante in pensione, sostenuto all'unanimità da tutte le amministrazioni locali ed apprezzato dalle diverse categorie produttive ed associazioni che costituiscono la Comunità del Parco, il prof. Franchello è stato nominato con decreto del presidente della Giunta Regionale Claudio Burlando lo scorso 5 settembre. Nei giorni scorsi la notizia ufficiale che riferisce anche della composizione del nuovo Consiglio. Al fianco di Dario Franchello opereranno quattro consiglieri: Franco Zunino - Assessore all'Ambiente con delega ai Parchi della Regione Liguria nel periodo 2005-2010 ed attualmente responsabile servizio procedimenti concertativi e politiche ambientali del Comune di Celle Ligure; Marco Firpo - geologo, professore ordinario presso il Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse dell'Università di Genova; Carlo Tixe - albergatore di Arenzano, membro dell'assemblea dell'Ente Bilaterale Territoriale del settore Turismo di Genova e Provincia, già presidente provinciale di Federalberghi Genova; Giuseppe Salvo - Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica nonché all'Edilizia Privata del Comune di Stella, funzionario regionale presso il Dipartimento Agricoltura.

«*Sono ovviamente molto felice della mia riconferma alla guida del Parco - ha dichiarato il Presidente Franchello - e lo sono anche per i nomi che compongono la squadra con la quale andremo a gestire l'area naturale protetta del Beigua per i prossimi quattro anni. Si tratta di persone che conoscono approfonditamente il territorio e la storia del Parco, che hanno già avuto solide esperienze amministrative in materia di aree protette e che, ne sono certo, garantiranno un contributo fondamentale per la buona gestione dell'Ente.*»



Il prof. Dario Franchello

«*In ragione del fatto che il nuovo Consiglio del Parco è composto da soli 5 membri - sottolinea Franchello - sarà fondamentale avvalersi di una forte e costante collaborazione con la Comunità del Parco e con tutte le realtà che in questa assemblea sono rappresentate. Un lavoro partecipato e condiviso per sostenere la tutela attiva e lo sviluppo compatibile di questa straordinaria porzione del territorio ligure, a cavallo tra le province di Genova e Savona.*»

Il Presidente ha individuato tre linee guida sulle quali fondare l'azione del Parco nei prossimi quattro anni:

1) proseguire con interventi sempre più mirati e strutturati a protezione della bio e geo-diversità, nonché degli habitat prioritari di cui il Parco è il naturale custode (l'esperienza positiva maturata con il progetto Life Natura per la tutela del Biancone e dei grandi migratori rappresenta il progetto guida);

2) rafforzare la collaborazione con i Comuni del Parco, specie in un momento come l'attuale in cui la cooperazione può aiutare a sopperire alle gravi carenze di risorse finanziarie;

3) mantenere saldi e costanti rapporti di conoscenza e cooperazione internazionale con la Rete Europea e Mondiale dei Geoparchi sotto l'egida dell'UNESCO, sulla base del principio che Natura e Cultura non hanno confini.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

A San Giorgio Scarampi 10^a grande rassegna del bovino castrato di razza piemontese



San Giorgio Scarampi. Domenica 28 agosto si è svolta la 10^a rassegna del bovino castrato di razza piemontese che ha visto, grazie anche al clima gradevole, una grande affluenza di pubblico (la stima del pubblico presente si aggira intorno alle 2000 presenze) la partecipazione di molti operatori e macellai, arrivati anche da Liguria e Lombardia.

Successo riconosciuto anche dai vari enti sostenitori della manifestazione, infatti con la 10^a edizione, la rassegna è diventata regionale, allargando sempre più i suoi orizzonti.

Alla rassegna era presente Luisella Braghero, presidente della Fiera di Moncalvo, che conta 374 anni, ed è la più importante della Provincia e che si svolgerà il 7 dicembre. Moncalvo la fiera più prestigiosa della provincia ma ben tallonata da San Giorgio.

Alla manifestazione sono stati presentati 150 capi bovini (40 in meno rispetto al 2009, causa la vendemmia in corso) esclusivamente di razza piemontese da 15 diversi allevatori i quali sono stati elogiati dal presidente dell'APA Rino Cerrato per la pulizia e l'ordine dei bovini.

La giuria, coordinata da Rino Cerrato e da Marco Salvo direttore dell'APA di Asti, composta da Guido Garnerò, Giuseppe Bernengo, Antonio Izzo, Carlo Abrile e dal veterinario dott. Giovanni Olivieri, ha esaminato i capi appartenenti alle varie categorie premiandone i migliori tre; premiati Daniela Pistarino (San Giorgio Scarampi), Giorgio Marrone (San Giorgio Scarampi),

Marco Zunino (Roccoverano), Pier Giacomo Bogliolo (San Giorgio Scarampi), Renato Mozzone (Olmo Gentile), Angelo Patetta (Serole), Pier Giuseppe Dagelle (San Giorgio Scarampi), Giovanni Rizzolo (San Giorgio Scarampi), Arturo Rizzolo (Monastero Bormida), Antonio Visconti (Roccoverano), Sandro Bodrito (Vesime), Lucia Minetti (Roccoverano), Marina Giacobbe (Roccoverano), Renzo Robba (Cassinasso), Roberto Delprato (San Giorgio Scarampi) e Giovanni Villani (San Giorgio Villani). A consegnarli l'assessore provinciale Fulvio Brusca e la vice presidente Palmina Penna.

Il gran premio fiera bue grasso coscia è stato assegnato a Pier Giuseppe Dagelle di San Giorgio Scarampi.

Inoltre è stata premiata con una sterlina d'oro messa in palio, ormai da diversi anni, dal dott. Giovanni Olivieri, medico veterinario, la signora Barbara Bogliolo per la sua dedizione all'azienda agricola e all'allevamento, nella promozione del bovino di razza piemontese, per la mentalità moderna ed innovatrice anche nell'applicazione del benessere animale. È stato inoltre consegnato un premio speciale, un'artistica targa, a Giovanni Duffel, assessore comunale, per la collaborazione fornita prima ed ora nella rassegna: "Un grazie per l'organizzazione delle molte manifestazioni di questi anni".

«Negli ultimi anni - spiega il vice sindaco Marco Listello, già sindaco e più volte assessore in Comunità Montana alla zootecnia e allevamento, ideatore e promotore

della rassegna, vero artefice e mente della fiera - abbiamo raggiunto un importante obiettivo, vale a dire fare in modo che la nostra rassegna diventi un punto d'incontro per gli allevatori ed i macellai che acquistano e prenotano direttamente in fiera i migliori capi allevati. Ed è così che proprio in risposta alla tendenza dominante delle catene di commercio all'ingrosso sono state elaborate nuove iniziative, volte alla rilocalizzazione dei circuiti di produzione e consumo, attraverso la riscoperta di un forte radicamento sul territorio. Nasce a San Giorgio Scarampi la filiera corta allevatore - macellaio - consumatore. La filiera corta si configura come una strategia alternativa che possa consentire agli agricoltori di riconquistare un ruolo attivo nel sistema agro - alimentare, in cui entrano a far parte, come soggetti attivi i consumatori».

La rassegna si è conclusa nel tardo pomeriggio con la gara "indovina il peso del bue" vinta da Emma Sirio di Benevello e Giorgio Ghignone di Nizza Monferrato, con il peso di kg. 805: il peso lordo del bue, era di kg. 806,500 e la cavezza pesava 348 grammi, quindi il peso netto del bue era di kg. 806,152.

Il bue, uno stupendo esemplare di 4 anni, è nato e allevato nell'azienda agricola di Angelo Patetta a Serole, ed è stato acquistato dalla macelleria "da Carla" di regione Levata a Bistagno. A Sirio e Ghignone vincitori dell'indovina il peso, un premio di 150 chilogrammi di carne.

G.S.

Domenica 18 settembre

Confraternita Nocciola a Grinzane la 11^a Dieta



Cortemilia. Domenica 18 settembre grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Come sempre dopo un anno, di fattiva collaborazione alle varie manifestazioni organizzate in paese ed in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare questo frutto, è l'ora della Dieta, giunta alla sua 11^a edizione che coincide con il 12^o anniversario di fondazione del sodalizio. Vi partecipano 40 sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Francia, Belgio. Novità di questa edizione: la prima volta fuori da Cortemilia e sarà Grinzane Cavour (mentre prima la cerimonia di accoglienza e intronizzazione dei soci era sempre in paese e solo la dieta in qualche ristorante limitrofo) ed il prologo di sabato 17 settembre, viste le numerose richieste di confraternite straniere (soprattutto francesi, più di 15) verrà organizzato un tour per le Langhe.

Il programma prevede: il 17, ore 12, ritrovo presso sede di Palazzo Rabino a Cortemilia, con ricco buffet offerto dalla Confraternita; ore 14, partenza per il Langhe tour, sosta a Castiglione Falletto, alle Cantine Terre di Barolo, per degustazioni, quindi Serralunga d'Alba (visita guidata al castello) e poi lungo la strad dei vini, sino alla Cascina Gabutti a Monforte d'Alba, per la cena e poi rientro a Cortemilia.

Domenica 18, ore 9,30 - 10,30: ritrovo presso il Castello di Grinzane Cavour per la colazione di benvenuto con tipicità delle Langhe. Ore 10,45,

breve sfilata delle Confraternite con i paludamenti, accompagnate dalla banda musicale. Ore 11,15, saluto del gran maestro e vice presidente della Fice, Luigi Paleari, cerimonia di consegna del premio "Cortemiliese Doc" giunto alla 9^a edizione che verrà attribuito al Gruppo Alpini di Cortemilia (capogruppo è il mitico geom. Giovanni Viglietti), quindi l'intronizzazione di due nuovi soci (Massimo Lugli di Torre Bormida e Giacomo Berrino di Bra) e di tre soci onorari (il vice sindaco di Serralunga Sergio Cravanzola, Monia Rullo di Cascina Gabutti, Pier Maria Toselli, proprietario dell'emittente Telecupole) e la chiamata e presentazione delle congregazioni presenti. Sodalizio che conta così 32 soci effettivi ed una ventina di soci onorari. Ore 12,30: trasferimento a Polenzo per dare vita alla, presso il ristorante "Carpe Diem et Noctem" alla 11^a Dieta.

Informazioni e prenotazioni: Gianfranco Bosio (0173 81388) e Gigi Paleari (339 6358495).

Tutto ciò mentre continua instancabile, nell'arco dell'anno, l'attività di promozione e valorizzazione della "Nocciola Tonda Gentile di Langa" da parte del sodalizio enogastronomico. L'altro grande appuntamento estivo è stato il 18 giugno la consegna del 5^o Premio "Fautor Langae - Nocciola d'oro": Dario Sebaste e Oscar Farinetti per l'impegno dedicato alla terra di Langa e la nomina a confratello ad honorem di Carlo Vassallo, direttore generale della Ferrero Deutschland GmbH. Visita il sito www.confraternitanocciola.net per altre curiosità sul sodalizio.

G.S.

Calcio serie D girone A

L'Acqui sale in cattedra il Villalvernia va al tappeto

Villalvernia 0
Acqui 2

Tortona. Al Fausto Coppi di Tortona, il campo dove gioca il Villalvernia Val Borbera, l'Acqui vince e convince contro una rivale che mostra alcune buone individualità ma ha la sfortuna di trovarsi al cospetto di una squadra in stato di grazia, organizzata, determinata, coraggiosa e talmente giovane da rasentare l'incoscienza. Incoscienza che ha pagato, ma non solo, la banda "Lovisolò" ha pure divertito che, con i tempi che corrono, non è cosa da poco. Per contro, l'undici di Arturo Merlo ha dimostrato che i favori del pronostico degli addetti ai lavori con il tempo potrebbero trovare conferma anche se, contro l'Acqui, sono emersi parecchi difetti soprattutto in fase d'impostazione. In ogni caso, i trecento tifosi sparsi sulle ampie gradinate del "Coppi", oltre la metà acquesi, si sono goduti al caldo sole settembrino, una partita di una intensità che sarà difficile rivedere e quelli di fede bianca gioito per una vittoria classica come dice il risultato all'inglese, strameritata, e frutto di due valori che hanno fatto la differenza: il ritmo e la temerarietà.

A Tortona i bianchi sono quelli visti sette giorni prima all'Ottolenghi; a tre punte con Martucci e Franchini sulle corsie, Cisterni centrale, un centrocampo con Bianchi, Silvestri e Genocchio davanti a una difesa a quattro con Ungano a destra, Canino e Ferrando centrali, Raggio a sinistra; tra i pali Gallo. Ovvero un nato nel '94, due nel '93, uno nel '92, uno '90, due '89 e non un solo over trenta; Nel Villalvernia, Arturo Merlo deve fare a meno del maturo Odino, rispolvera Viscomi e punta sulla temuta coppia d'attacco formata dal trentatreenne Beretta, una vita spalmatata tra serie B e C, e quel Mair che lo scorso anno, nell'Aquanera, ha fatto gol a grappoli. In mezzo al campo due ex: uno illustre Andrea Manno, per anni capitano dei bianchi, ed il giovane Anania; tra i pali Basso mentre in panchina ha trovato posto Daniele Massaro. A parte Mariani, la panchina dei bianchi è di tutti under.

L'Acqui scopre subito le carte; Martucci e Franchini sono devastanti, a centrocampo il dinamismo di Genocchio, la generosità di Silvestri e la mobilità di Bianchi fanno soffrire Manno che parte diligente e poi ciabatta tra stinchi e palloni degli avversari, Anania è sovrastato mentre Viscomi non riesce mai ad innescare Mair e Beretta. L'undici di Merlo ha difficoltà a trovare spazi, raramente allarga il gioco sulle corsie dove, anche per le sovrapposizioni di Raggio e Ungano, la superiorità dei bianchi è netta. L'Acqui gioca un calcio arioso, il "Villa" si muove più



Mirko Martucci, una prestazione coi fiocchi.



Luca Franchini

per vie centrali; l'Acqui è imprevedibile ed aggredisce meglio gli spazi; il Villalvernia è compassato, a tratti imballato e prevedibile nelle sue giocate. Quello di Lovisolò è il calcio d'una volta; due ali vere, un centravanti fisicamente solido, tre cursori davanti alla difesa. Tutto in semplicità senza alchimie tattiche ma sta di fatto che quando Martucci e Franchini affondano sulle fasce hanno il conforto del possente Cisterni che tiene palla, apre varchi, fa salire la squadra e tutto viene facile. L'Acqui ha il vantaggio, ed il merito, di trovare subito il gol; all'11° Martucci pesca Cisterni defilato nell'area boberina; l'attaccante difende palla, si gira, salta il difensore e sorprende Basso, questa volta meno miracoloso che in passato. La reazione del "Villa" è di cuore più che di testa. I ragazzini della Lovisolò "band" controllano; Mair anticipa Gallo ma Ferrando salva, poi il raddoppio al 26°: Martucci, imprevedibile per la difesa borberina, servito da un passaggio filtrante di Franchini, sorprende il timido Farella e con un delizioso pallonetto batte Basso. Il 2 a 0 consente all'Acqui di gestire la partita. Merlo, incinta i suoi, il Villa ci prova ma Gallo, in un paio di occasioni, fa il suo dovere mentre l'Acqui cicca un paio di contropiede in netta superiorità numerica. Nella ripresa Merlo cambia subito; entra l'ultimo acquisto Balacchi al posto di un evanescente Viscomi ed il giovane attaccante Promutico prende il posto di Pergolini. Tridente per i gialloblu che non cambia la fisionomia del match; anzi, l'uscita di Franchini e l'innesto di Ambrosoli compatta il centrocampo; al quarto d'ora, esce un affaticato Bianchi ed entra Chiattellino. Gallo rischia il minimo di legge su una punizione di Massaro e una conclusione di Promutico ma, è l'Acqui, a tempo orami scaduto, ad avere l'occasione più ghiotta con Ambrosoli che fallisce d'un soffio il 3 a 0.

Acqui che vince la prima assoluta con il Villalvernia, esce tra gli applausi dei suoi tifosi e il rispetto degli altri, si gode sei

punti in classifica che serviranno per i tempi di magra. Tempi di magra che arriveranno anche se questa è una squadra talmente giovane che può ancora migliorare.

HANNO DETTO. Lovisolò si prende i complimenti degli addetti ai lavori ma li gira subito ai giocatori: «La vittoria è solo merito loro. Anzi, dei giocatori e dei tifosi che sono unici, straordinari per come seguono la squadra, sono davvero il dodicesimo in campo». Sulla partita prende il buono: «Molto bravi nel primo tempo quando non ci siamo mai abbassati, abbiamo sempre giocato la palla creando continui grattacapi alla difesa» - e guarda anche agli errori - «Abbiamo sprecato qualche contropiede e nella ripresa ci siamo abbassati troppo lasciando l'iniziativa ai nostri avversari che hanno dimostrato d'essere una buona squadra». Il profilo è sempre basso: «Abbiamo messo fieno in cascina. Il nostro primo obiettivo è la salvezza da raggiungere il più presto possibile. La mia è una squadra tanto giovane che può succedere di tutto».

Sul fronte opposto Arturo Merlo parla di: «Una partita mediocre, mal giocata dalla mia squadra che non è praticamente scesa in campo. Tempo, caricando troppo la partita, di snaturare il nostro gioco ed ho sbagliato. Abbiamo preso un gol da polli subito e poi il secondo in seguito da una azione molto ben congegnata ma, pur giocando male nel mio tabellino vedo nove occasioni da gol per la mia squadra, compreso un rigore netto a 20° dal termine che avrebbe riaperto la partita, contro quattro dell'Acqui».

Infine patron Maiello che dei suoi dice: «Ha vinto un gruppo di ragazzi straordinario. Questa è la forza di questa squadra; un gruppo che io, in tanti anni di calcio, non ho mai avuto. Compatti, uniti, non mollano mai. La nostra è una squadra giovanissima, costruita tenendo conto del bilancio, l'obiettivo è la salvezza ma, siamo capaci di entusiasmarci».

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

GALLO: All'inizio tribola ma si riprende subito e sventa tre palle gol; clamorosa quella su Promutico da due passi quando tutti si aspettavano il 2 a 1. Buono

UNGARO: Gli tocca una brutta gatta da pelare, quel Viscomi dal buon blasone. Stenta per qualche attimo poi prende le misure e lo sovrasta. Nella ripresa cambia il riferimento non la musica. Più che sufficiente.

RIGGIO: Non ha il piedino fatato del match precedente, tuttavia aggredisce la sua corsia e manda spesso in ambascia Pergolini. Buono

CANINO: Sublime nel primo tempo quando inizia l'azione del primo gol e poi fa argine in difesa. Si spegne nel finale, esausto per il gran lavoro. Più che sufficiente.

SILVESTRI: Mai una sbavatura, autoritario nel raddoppiare e annullare Beretta, bravo anche a salvare sulla linea di porta a Gallo battuto. Buono

FERRANDO: Guarito dai suoi acciacchi è quasi tornato il difensore arcigno e tutta sostanza della passata stagione. Protegge il giovin Gallo e garantisce serenità a tutto il reparto.

MARTUCCI (il migliore): Che fosse bravo lo si sapeva ma nessuno immaginava tal mix di gioco, corsa, interdizione, recuperi ed ancora un gol da manuale. Buono

GENOCCHIO: Non è ancora il miglior Genocchio ma intanto imbastisce una buona gara condita da tanta, tanta corsa. Più che sufficiente.

CISTERNI: Aspetta la miglior forma ma è già un killer spietato. Al primo pallone utile infila Basso con una rasoiata micidiale e poi tanto lavoro sporco per la squadra. Buono. **MONTELEONE (dal 31° st):** Ha poco tempo e poche palle per farsi notare.

BIANCHI: Magari un poco "casinista", vuole forse strafare e sbaglia più del lecito ma mo-

stra stoffa, talento e fa intuire grandi potenzialità. Più che sufficiente. **CHIATELLINO (dal 17° st):** Subito in partita serve un assist delizioso a Monteleone che viene anticipato. Più che sufficiente.

FRANCHINI: Parte fortissimo, ci prova per primo e poi serve l'assist delizioso del contropiede che porta in gol Martucci. Esce toccato duro. Meritava il gol. Buono. **AMBROSOLI (dal 2° st):** Subito nei meccanismi della squadra, non fa cose esaltanti ma bene il suo compito. Più che sufficiente.

Stefano LOVISOLÒ: Scende nella tana del lupo senza paure e con un'arguzia tattica esemplare. Rischia il portiere giovanissimo e fa bene, azzecca tutti i cambi giusti al momento giusto e, alla fine, porta a casa partita, tre punti, bel gioco e applausi. Non è solo una questione di fortuna, semmai è l'audacia di chi, con tanti giovani, sa quali sono i pregi ed i difetti della sua banda.

Domenica 18 settembre all'Ottolenghi

Il temibile Borgosesia per un Acqui in palla

Acqui Terme. Dice, alla vigilia del match con il Borgosesia, il d.s. Gianfranco Stoppino: «Nessun volo pindarico, restiamo con i piedi ben saldi a terra. Se ci montiamo la testa facciamo presto a finire con il sedere per terra. Già domenica ci aspetta una partita molto difficile contro il Borgosesia, formazione che ha un solo punto ma giocato due ottime gare dalle quali ha ottenuto meno di quello che meritava».

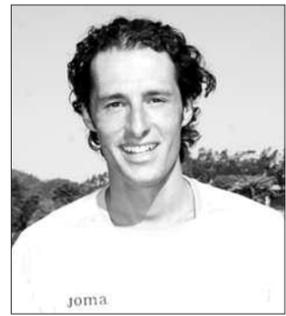
Eccolo il Borgosesia di Viganò, una squadra solida, forte in tutti i reparti con giocatori importanti come l'attaccante Simone De Lorentiis, classe 1985, scuola Genoa un passato in C al Montevarchi poi tanta serie D con Pro Belvedere Vercelli, Cuneo e Treviso che fa coppia con il giovane Mohamed Toufaoui, classe 1993, reduce da una buona stagione con la maglia sesiana (sei presenze due gol) o con l'altrettanto giovane Rognone. Tra i granata due ex, il centrale difensivo Guglielmo Roveta per tre anni colonna della difesa termale, poi quel Celeste che all'Acqui ha giocato nella prima stagione in serie D. Una squadra che gioca un calcio offensivo, con un rifinitore alle spalle delle due punte ed i terzini che spingono molto sulle fasce. Una difesa esperta con Roveta e Giacomini centrali, capitano Formentini e Trabace sulle corsie. I giovani tutti in mezzo al campo dove Viganò schiera Tettamanti, Camilli e D'Iglio con Celeste o Andriulo, ex di Solbiatese e Pavia in serie C, in rifinitura dietro le punte. Nonostante abbia cambiato molto rispetto alla passata stagione e perso giocatori importanti come Chieppa, D'Alessandro, Saviozzi, Lunardon, Ghidini e Ambrosoli che è approdato proprio all'Acqui, i granata sono considerati squadra da medio-alta classifica grazie ad un gruppo di elementi esperti e giovani interessanti pescati nel vivaio di squadre di serie A.

Due per parte gli ex nell'Acqui ci sono Ambrosoli (lo scorso anno 30 partite un gol con il Borgo) e Perelli (6 partite) che però, difficilmente sarà disponibile per domenica. Acqui che non sarà molto diverso da quello visto in campo prima con la Pro Imperia e poi con il Villalvernia; il modulo è quello con Cisterni punta centrale, gli esterni molto larghi ed un centrocampo dinamico dove l'unico dubbio riguarda l'impiego di Bianchi, il più giovane della truppa, che potrebbe godere di un turno di riposo. Potrebbe tornare a disposizione il portie-

re Castagnone, reduce da mallanni muscolari. In pratica tutti, o quasi, a disposizione di Stefano Lovisolò che del Borgosesia dice: «Ho visto la squadra di Viganò giocare con il Verbanò. Una partita dominata dai granata che i lombardi hanno pareggiato a tempo scaduto. Ho ammirato una squadra organizzata, aggressiva, che ha giocato un'ora di calcio straordinario. Sarà un avversario difficile da affrontare e per batterlo dovremo essere umili e dare il massimo».

Borgosesia (4-3-1-2): Bianchi - Formentini, Roveta, Giacomoni, Trabace - Tettamanti, Camilli, D'Iglio - Andriulo (Celeste) - De Lorentiis, Toufaoui (Rognone) All. Viganò.

Acqui (4-3-3): Gallo (Castagnone) - Ungaro, Ferrando,



Guglielmo Roveta torna da ex.

Canino, Riggio (Manzo) - Bianchi (Ambrosoli), Genocchio, Silvestri - Franchini, Cisterni, Martucci. All. Lovisolò.

w.g.

Calcio

Genoa Club Acqui il nuovo direttivo



Acqui Terme. Il Genoa Club Acqui Terme ha rinnovato il proprio consiglio direttivo: Presidente onorario Enrico Bertero, presidente Santo Oliveri, vice presidente Paolo Squaratti e segretario Enrico Lagorio. Fondato nel 2007, il Genoa Club Acqui Terme ha come ritrovo il bar l'Idea di corso Dante dove tutti i simpatizzanti e tifosi rossoblu possono ricevere informazioni e sottoscrivere le tessere.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

24-25 settembre, Alpi Apuane - rif. Donegani con il Cai di Ovada.

2 ottobre, sentiero naturalistico dei laghi del Gorzente.

9 ottobre, da Acqui a Cavatore e ritorno.

16 ottobre, gita intersezionale in Val Borbera (Cai Novi Ligure).

13 novembre, da Riomaggiore a Portovenere.

4 dicembre, escursione nella riviera di Levante.

MOUNTAIN BIKE

2 ottobre, giro dei Tre Bricchi (Bistagno).

6 novembre, foresta di Deiva - Sassello.

Altri appuntamenti

20 novembre, pranzo sociale.

23 dicembre, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Calcio serie D

Bogliasco - Acqui si gioca il 21 settembre

Riprende la solfa dei turni infrasettimanali ai quali sono costrette le squadre del girone A di serie D, formato da venti unità anziché le 18 degli altri gironi. L'Acqui, mercoledì 21 settembre, viaggia alla volta di Santa Margherita Ligure dove, alle 15, al comunale "sen. Eugenio Broccardi" è costretto a traslocare il Bogliasco d'Albertis di Genova che non ha il campo omologato per la categoria.

In realtà, mentre scriviamo, non è ancora certo se la destinazione è Santa Margherita Ligure visto che il sindaco non ha ancora firmato l'autorizzazione per la concessione del

campo; qualora non ci fosse il permesso si giocherà al comunale di Lavagna.

Una trasferta che l'Acqui affronta con tre soli giorni di riposo, uno in meno del Bogliasco che ha chiesto ed ottenuto l'anticipo mentre per i bianchi non è stato possibile dato che il Borgosesia ha, in settimana, affrontato il terzo turno di coppa Italia.

Un Bogliasco che approda per la prima volta in serie D e l'impressione è quella che voglia rimanerci senza troppi affanni. I biancoazzurri sono allenati da un tecnico esperto e preparato, quel Giovanni Invernizzi, da giocatore bandie-

ra della Sampdoria formazione con la quale ha giocato almeno trecento partite in serie A, che ha subito trascinato i genovesi alla vittoria del campionato di Eccellenza.

Squadra solida che gioca un calcio molto offensivo e fa affidamento su giocatori del calibro del trentaduenne Simone Baudinelli, una vita in serie D, in giro per l'Italia il brasiliano Carlos Franca arrivato alla Capranese, poi Bratto e Rega dalla Virtus Entella, giocatori che fanno dei biancoazzurri una squadra medio alta classifica.

Sia il Bogliasco che l'Acqui giocheranno con il 4-3-3.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese dei giovani affonda il Rivasamba

Cairese 1
Rivasamba 0
Cairo M.Te. Sorprende la Cairese dei tanti giovani contro l'arcigno e battagliero Rivasamba, calato al "Rizzo-Bacigalupo" per cercare di intascare almeno un punto. Benzi deve inizialmente fare a meno di Cristian Chiarlone, il bomber di casa con un passato a suon di gol sui campi della Liguria e del Piemonte, e presenta un undici garibaldino, offensivo, determinato e, soprattutto, giovane. Lauro e Barone blindano la difesa, a centrocampo il giovan Spozio, oggetto del desiderio di tante squadre di serie D e C2, detta i tempi della manovra e sulle fasce i gialloblu imperverano. Faggion e Torra allargano il gioco, sovrastano i diretti avversari che sono costretti a ricorre al fallo per limitare i danni. Non è una partita facile, l'undici di Stagnaro arrocca davanti a Bassi e gli spazi sono quelli d'un prato il giorno del merendino. Buelli cerca aria lontano dall'area e al 35° sarebbe gol ma il genovese Camuri annulla per motivi tutti suoi. Il "Riva" martella nel senso che i falli non si contano e, al 40°, Nicolini vede il rosso dopo l'ennesimo intervento un po' troppo deciso. In dieci i levantini arroccano ancor di più. Dalle parati di Binello c'è il nulla mentre al

la Cairese, che gioca un buon calcio, sembra mancare un giocatore d'area. Tante azioni, poco sostanza in fase conclusiva. Benzi ci prova con Chiarlone, al posto di Aludisi, il "Riva" a 10° dal termine resta in nove ed a quel punto la Cairese passa. Lauro, tra i migliori in campo ruba palla, triangola con Faggion, si presenta solo davanti a Bassi e segna. Meritato il vantaggio, la Cairese dei baby porta a casa subito tre punti importanti.

HANNO DETTO. Tutto bene in casa gialloblu. Non è più la Cairese dello scorso campionato questa è d'una altra pasta, meno esperta e tecnica ma molto più determinata. Esattamente come piace a Carlo Pizzorno che dice: «*Ho visto la Cairese che piace a me ed è su questa strada che continueremo a marciare. Giovani, determinati e convinti. Il progetto che, con Benzi, abbiamo messo in cantiere è importante e potrà avere un futuro. Non ci poniamo traguardi, vogliamo solo far divertire i nostri tifosi e non spreccare inutilmente dei soldi.*»

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6; Dini 6,5 (74° Monteleone 6,5), Nonnis 7; Di Pietro 6, Lauro 7, Barone 6,5; Faggion 7, Torra 8, Laudisi 6 (70° Chiarlone 6), Spozio 7,5, Buelli 6,5. All. Mario Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese in palla buon pari a Ceriale

Ceriale 0
Carcarese 0
Ceriale. Parte bene la Carcarese che, sul prato del "Merlo", contro un Ceriale attrezzato per disputare un campionato al vertice gioca una buona partita che vale il pareggio, condito da qualche rammarico. Davide Palermo deve fare a meno di due pezzi "pregiati" Marafioti e Pasqui ma ritrova Michele Deiana reduce da un precampionato tribolato. Biancorossi spalmati in campo con la difesa a quattro - Pastorino, Martino, Ognjanovic e Deiana - Marraffa davanti alla difesa, Vera Alvarado e Pesce a centrocampo, il giovane Cerutti dietro a due punte esperte come Marotta e Procopio. Il Ceriale è una buona squadra, gioca insieme da anni, e tiene bene il campo ma, non trova mai gli spazi per superare una difesa ben protetta e implacabile nel chiudere su Bellingeri e Hadich. È una partita molto tattica, la Carcarese non ha ancora i meccanismi ben oliati ma ogni volta che la palla arriva a Procopio per la difesa biancoazzurra sono pericoli continui. Bettinelli è impe-

gnato solo da conclusioni dalla distanza ed anche quando i valbormidesi restano in dieci, a una manciata di metri dalla fine, per l'espulsione di Pregliasco, entrato da pochi minuti al posto di Cerruti, le cose non cambiano.

HANNO DETTO. Coach Davide Palermo è soddisfatto: «*A parte il punto conquistato su di un campo difficile come quello del Ceriale, mi è piaciuto il comportamento della squadra. I ragazzi hanno lottato, si sono aiutati e questo è un aspetto importante anche in proiezione futura.*» Più cauto nel giudicare i movimenti in campo: «*Da una squadra tutta nuova come la nostra non si possono pretendere meccanismi già consolidati. Dobbiamo migliorare l'intesa, non lasciare le punte isolate e per farlo dobbiamo la disposizione in campo.*»

Formazione e pagelle Carcarese: Bettinelli 6; Pastorino 6,5, Deiana 7 (55° Zunino), Martino 6,5, Ognjanovic 6,5, Marraffa 6, Vera Alvarado 6, Pesce 6,5, Marotta 6, Cerruti 6 (61° Pregliasco 5), Procopio 6. All. Palermo.

Calcio 1ª categoria Liguria

Parodi si dimette arriva Podestà?

Sassello. Il campionato di "Prima" deve ancora cominciare ma è già saltata la prima panchina. Dopo due partite, e due sconfitte, in coppa Italia, Derio Parodi ha dato le dimissioni da allenatore del Sassello. Parodi era uno dei pochi confermati della vecchia guardia e probabilmente non ha legato con il nuovo gruppo.

A sostituire Parodi dovrebbe arrivare Maurizio Podestà, trainer che, dopo una carriera da difensore tra i dilettanti, ha allenato Sammargheritese, Rappallo, Varazze, Legino e Vado, formazione con la quale ha vinto un campionato.

Un compito importante per il tecnico savonese che si ritrova



Maurizio Podestà

tra le mani una squadra di assoluto primo piano, con tanti giocatori importanti e una dirigenza compatta che ha come obiettivo la promozione.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente fa 3 gol e prende altri 3 punti

La Sorgente 3
Tagliolese 0
Acqui Terme. La Sorgente resta in vetta alla classifica a punteggio pieno. Per i ragazzi di Cavanna arriva un successo convincente, per 3-0 sulla matricola Tagliolese, davvero surclassata. Nonostante il caldo, i sorgentini hanno impresso alla partita un ritmo costante, sfiorando più volte la rete già nel corso del primo tempo, chiusi comunque a reti inviolate. Nella ripresa, però, gli acquisti hanno raccolto i frutti della loro superiorità, andando a segno per tre volte nel giro di venti minuti. Apre la sequenza, al 55°, Giusio, che raccoglie un bel cross di Giraud e supera il portiere ovadese.

A questo punto sale in cattedra il giovane Nanfara (classe 1993, tre reti in due gare) con una doppietta: al 70° mette in rete di piatto dopo una bella azione dell'ispirato Giraud,

quindi al 75° chiude il conto raccogliendo un assist di Ferrando e trasformando in rete con un calibrato pallonetto.

C'è ancora tempo per un palo, colto da Trofin con un tiro lievemente deviato dal numero uno ospite, poi il triplice fischio, fra l'entusiasmo dei tifosi sorgentini.

HANNO DETTO. Silvano Oliva cerca di tenere tutti a freno: «*Conosco il calcio: godiamoci il momento e prendiamo questi punti che saranno importanti più avanti. L'obiettivo resta quello della salvezza, anche se oggi abbiamo giocato proprio bene.*»

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5; Goglione 7, Giribaldi 6,5 (73° Ferrando 6,5), Trofin 7, Grotteria 7, Cermelli 7, Daniele 7, Barbaso 7, Giusio 7 (70° Olivieri 6,5); Giraud 7, Dogliotti 6,5 (60° Nanfara 7,5). All.: Cavanna. M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare corsara espugnata Stazzano

Stazzano 1
Pro Molare 2
Stazzano. Importante successo esterno per la Pro Molare, che coglie una vittoria preziosa sul terreno di uno Stazzano orfano del proprio pubblico, rivoluzionato nell'organico (19 giocatori nuovi), privo di alcuni titolari (Coniglio e Gianeschi su tutti) e ancora in attesa di trovare l'affiatamento necessario. Lo si capisce chiaramente dalla confusione che nel primo tempo serpeggia nelle fila arancioni. È uno Stazzano poco organizzato, che permette alla Pro Molare di andare in rete dopo soli quattro minuti con Barone che, lanciato in verticale, si insinua fra Di Gioia e Figini e realizza di punta l'1-0. Lo Stazzano reagisce solo con un tiro di Carbone che obbliga Fiori a una bella parata. Ma al 36° subisce il secondo gol: su un calcio d'angolo il cross trova sul secondo palo la testa di Guineri che insacca senza problemi.

Nella ripresa lo Stazzano cerca, con generosità, di riaprire i giochi: Andi Meta sale in cattedra e con una serie di punizioni chiama più volte in causa Fiori. Al 65° una punizione laterale di Olivieri pesca Meta che fa da torre per Carbone: tocco sottomisura e 2-1. La Pro Molare soffre, e un piazzato di Meta obbliga Fiori a deviare all'incrocio dei pali, ma col passare dei minuti il ritmo della gara cala di intensità per il caldo e i giallorossi portano a casa tre punti fondamentali.

HANNO DETTO. Simone Robbiano la vede così: «*Bella vittoria su un campo che, appena lo Stazzano si ricompatterà, tornerà difficilissimo da violare.*»

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, Channouf 6, Guineri 6; Bruno 6 (51° Valente 6), Ferrari 6,5, Parodi 6,5; Leveratto 6, Salis 6 (75° Scorrano 6), Barone 6; Scontrino 6 (82° Helder 6), Martini 6. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria, la 4ª giornata si giocherà mercoledì 21 settembre

Acqui Terme. Si giocherà in notturna la quarta giornata del campionato di Prima Categoria - Girone H (il gruppo che vede impegnate, fra le altre, Ovada, Tagliolese, La Sorgente e Pro Molare). Il calendario infatti ha stabilito un turno infrasettimanale nella serata di mercoledì 21 settembre.

Nel dettaglio, La Sorgente ospiterà sul sintetico del "Barisone" l'Asca di Alessandria, turno casalingo anche per l'Ovada, che riceve la neopromossa Arquatense, e per la Tagliolese, che attende la visita del forte Bevingros Eleven. La Pro Molare, invece, giocherà fuori casa, sul terreno del Villaromagnano.

Calcio 3ª categoria

Primo sguardo al girone "M"

Acqui Terme. Sarà sicuramente scoppiettante ed emozionante il girone "M" di Terza Categoria, raggruppamento dove, in maniera singolare, si ritrovano riunite squadre alessandrine e astigiane. Proviamo dare un primo sguardo al raggruppamento e a indicarne le probabili favorite.

In testa a tutti dovrebbero esserci Mezzaluna squadra un tempo denominata Villanova D'Asti che causa dissapori interni tra la dirigenza non si è iscritta alla Seconda e riparte dalla Terza con nome nuovo ma squadra riconfermata quasi in blocco da quella della scorsa stagione. Altra squadra da battere è il Montemagno di mister Rossi, che ha portato dietro i suoi due figli e Giuntelli, Rainero e Guercio, ex delle

Colline Alfieri. Dovrebbe lottare per il vertice pure il Mombertelli di mister Musso, che nel precampionato ha battuto Castelnuovo Belbo e Santostefanese, squadre di categoria superiore.

Le altre: incognita ancora la Calamandranese, alla ricerca di qualche colpo di mercato; fra le alessandrine il Bergamasco punta sulla gioventù e la voglia di stupire, mentre lo Strevi (altra squadra che ha cambiato nome e sede, lo scorso anno era Bistagno), con un anno di esperienza in più in categoria punta a migliorare il risultato del 2010-11. Completano il girone l'Incisa, il Casalbagliano, il Casalcermelli, la Refrancorese il San Paolo Solbrito e il Piccolo Principe. E.M.

Calcio 2ª categoria

Cronaca delle altre gare

Il Valle Bormida
dura solo un tempo
Tassarolo 3
Valle Bormida Bistagno 1
«*Abbiamo giocato bene e tenuto il campo per un tempo, creando pericoli alla porta di Parolisi e siamo anche riusciti a passare in vantaggio; nella ripresa però il caldo si è fatto sentire e i loro cambi hanno permesso ai locali di vincere la gara. Da parte nostra dobbiamo migliorare tanto visto che siamo giovani e manca forse quel pizzico di cattiveria che serve in questo campionato.*» Questo il parere di mister Caligaris sul ko del Valle Bormida a Tassarolo.

Il Valle Bormida si presenta a Tassarolo con defezioni importanti: fuori Malvicino Cazzuli e Fundoni, ma nonostante questo i ragazzi del patron Caligaris tengono bene il campo nei primi 45 minuti e passano in vantaggio al 20° grazie ad un ottimo spunto di M.Piovano che si procura un calcio di rigore che Tenani trasforma spazzando Parolisi.

Ci si aspetta una pronta reazione dei ragazzi di Semino che invece tarda ad arrivare e così si va al riposo sullo 1-0 ospite.

L'inizio della ripresa vede il Tassarolo inserire prima Ponta e poi Bottazzo e proprio i due neo entrati saranno decisivi al fine della contesa. Il pari viene confezionato al 65° con pregevole rete da dentro l'area di Bottazzo, il sorpasso arriva al 78° con un eurogol da fuori area di Ponta che si infila nel sette dove Rovera non può arrivare.

Nei tre minuti finali arriva il troppo punitivo 3-1 con rete dell'ex Libarna Marletta, per un Valle Bormida che deve oliare ancora i meccanismi nella nuova categoria.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera 6, Reverdito 6, Garrone 6, Tenani 6, P.Piovano 5,5, Astesiano 6, Lafi 5,5 (70° Levo 6), Gabutto 5,5 (65° Zunino 6), M.Piovano 6,5, Eroso 6, Barberis 6. All.: Caligaris. ***

Ponti incassa un poker
Paderna 4
Ponti 1

Non è stato proprio un inizio esaltante quello del Ponti, che torna da Paderna con quattro reti sul groppone.

Per il rosso-oro, dopo una prima mezzora tutto sommato equilibrata, la giornata negativa comincia al 27°, quando un tiro da fuori di Borsotto, non proprio irresistibile, supera Galisai e sigla l'1-0. Il Ponti spera di riorganizzarsi nell'intervallo, ma subisce il 2-0 al 40° su un altro tiro da lontano: stavolta Galisai respinge, ma Longo arriva primo sulla respinta e insacca. Nella ripresa il Ponti inserisce Pirrone per dare peso all'attacco ma il terzo gol di Longo al 64° mette fine alle speranze acquiesci. Il Ponti resta in dieci poco dopo (espulso Adorno per proteste), ma gioca il tutto per tutto, creando diverse occasioni da rete. A segnare ancora però, in contropiede, è sempre il Paderna, con una combinazione veloce che libera Tolve al facile tocco ravvicinato.

Nel finale, su una punizione di Montrucchio, Sardella da distanza ravvicinata riesce in qualche modo a toccare in rete il 4-1.

Formazione e pagelle Ponti: Galisai, Valentini, Gozzi, Battiloro, Montrucchio, Comparelli, Martino, Vola, Cipolla (75° Sardella), Ivaldi, Adorno. All.: Tanganelli. ***

Castelnuovo comincia bene
Castelnuovo Belbo 3
Cassano 2

Bella, divertente e ricca di emozioni la sfida fra Castelnuovo Belbo e Cassano, vinta con pieno merito dai ragazzi di Allievi con un pirotecnico 3-2. La prima occasione da rete è locale al 4° con Conta che però da ottima posizione spara tra le braccia del portiere cassanese. Si arriva poi al 13° quando El Harch entra in area e si procu-

ra il calcio di rigore per fallo di mano di un difensore: dal dischetto Amandola porta avanti i suoi 1-0. 120 secondi dopo il risultato muta di nuovo: rilancio lungo della difesa del Cassano, Dolciaria scatta in posizione dubbia per i locali ma regolare per l'arbitro e mette la sfera in rete per 1-1. Ancora locali al 26° con conclusione di Amandola che sibila di qualche centimetro alta. Nuovo vantaggio dei belbesi alla mezzora con Genzano che lancia alla perfezione Penengo che con docile palombella scavalca il portiere ospite 2-1. Ma le emozioni della prima frazione non sono ancora finite con il Cassano che pareggia ancora: corner di Bagnasco e Ratti sotto misura con il piattone mette dentro il 2-2, che potrebbe nuovamente mutare nel finale di prima frazione ma Lotta non è fredda a tu per tu con Fossati La ripresa inizia con El Harch che chiama alla grande risposta Fossati. Poi, al 57°, azione corale divina dei locali che porta Ronello in area a provare la conclusione ma ancora il portiere ospite dice di no.

Il gol liberatorio del 3-2 maturava al 64°: El Harch parte da centrocampo e cede palla a Giordano che dribbla un paio di avversari e appoggia a Conta che sotto misura non fallisce la ghiotta occasione.

Il Castelnuovo Belbo regge in difesa e porta a casa tre punti importanti in classifica

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferreri 7, Santero7, Ferrero 7, Genzano 7,5, Buoncristiani 7,5, Conta 7, Penengo 7 (53° Giordano 7), Ronello 7, El Harch 7 (75° D.Gai sv), Amandola 7 (79° R.Cela sv), Lotta 7. All.: Allievi. ***

Girone astigiano
Cortemilia, sconfitta pesante
Cortemilia 2
Vicese 8

«*Siamo contati, abbiamo bisogno di alternative e dopo un buon primo tempo nel quale siamo stati concentrati e abbiamo anche prodotto alcune occasioni, nella ripresa abbiamo smesso di giocare e di far girare palla e abbiamo dovuto subire la prima sconfitta stagionale*»; sono queste le parole a caldo nel post gara di mister Mondo. La prima frazione di gara per il cronista non riserva nessuna occasione da rete con gioco che ristagna nella metà e con entrambi gli undici che pensano più a difendere che a offendere e termina 0-0. L'inizio della ripresa invece è subito forte da parte del Cortemilia che passa quando la lancetta del cronometro ha appena scoccato il primo giro; la difesa locale rilancia lunga la sfera. Caunei la spizza per l'insediamento di Calcagno che con un pregevole tiro a giro sul palo lungo non lascia scampo al portiere della Vicese.

Il pari ospite viene al 55° su fallo laterale: rimessa lunghissima in area e incornata vincente della punta ospite 1-1. Passano appena cinque minuti e la Vicese mette la freccia avanti nel punteggio con un azione corale da manuale. Il Cortemilia tenta subito di reagire ma la difesa degli ospiti tiene bene e al 75° su azione di rimessa riesce a portare a due le reti di vantaggio.

I locali rientrano parzialmente nella contesa al 85° quando il tiro da fuori di Barberis incoccia sulla traversa ma nel ricadere in campo viene corretto in rete da Caunei per il 2-3.

Nel recupero matura il 4-2 definitivo con errore difensivo locale che permette la comoda rete della punta ospite e per mister Mondo c'è tanto da lavorare soprattutto per mettere a posto gli automatismi di una difesa apparsa in difficoltà.

Formazione e pagelle Cortemilia (3-5-2): Piva 5,5, D.Caffa 5,5 (50° Prete 5,5), Gonella 5,5, Ferrino 5,5 (70° Bruschi sv), Bertone 5,5, Vinotti 5,5, E Caffa 6, Chiola 5,5, Caunei 6, Barberis 5,5, Calcagno 6 (55° Biestro 5,5). All.: Mondo. M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria girone R

Cassine raggiunto quasi allo scadere



Il Cassine 2011-2012.

Cassine 2
Pozzolese 2

Cassine. Finisce 2-2 il big-match della prima giornata di Seconda Categoria fra Cassine e Pozzolese. Per i grigioblu (in un'inedita casacca rossa), un risultato che lascia un po' l'amaro in bocca per come è maturato, ma che comunque incoraggia, al cospetto di un avversario molto accreditato.

Partita condizionata dal gran caldo e Cassine che prova a far valere il fattore campo, andando in vantaggio al 12° con Pelizzari che sfrutta una incomprensione della difesa per incunearsi e battere l'esperto Gamalero. Il Cassine sembra poter gestire la partita, ma al 40° subisce l'1-1: angolo della Pozzolese, Merlo respinge di testa: arriva al limite dell'area Merlino che calcia un pallone non fortissimo che passa in mezzo a una selva di gambe e si infila alle spalle del non incolpevole Cagliano.

Il Cassine torna in vantaggio al 55°: bel lancio di Borgatti dalla fascia, De Rosa al limite



Pelizzari festeggiato dopo il gol.

salta due uomini e mette in mezzo un tiro secco e forte che trova una deviazione e si insacca. Il Cassine resiste, ma al 74° perde Ricky Bruno, espulso per doppia ammonizione e all'80° arriva il pari: punizione di Merlino a cucchiaio a scavalcare la barriera: sbuca di testa Atzeni, il più piccolo di

tutti e mette in rete.

Formazione e pagelle Cassine: Cagliano 5, De Bernardi 5,5, Merlo 6,5, E. Faraci 6,5, Bruno 6,5, Borgatti 6, Macario 6, Balla 6, Pelizzari 7 (85° Cevoli 5,5), C. Faraci 6 (80° Milenkovski 6), De Rosa 6,5 (75° Gregucci 6). All.: Nano.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone R

Bertone superstar tripletta a Carpeneto

Carpeneto 2
Sexadium 3

Carpeneto. L'ultimo acquisto fa la differenza. Una tripletta di Benji Bertone, tesserato in settimana, regala la vittoria al Sexadium sul campo di un buon Carpeneto.

Partita ricca di episodi, con il Sexadium che sfiora subito la rete su azione d'angolo, ma ad andare in gol è il Carpeneto, al 9°: corner di Repetto, palla forte e rasoterra a centroarea dove Fronterri sfiora lievemente, ma tanto basta a superare il proprio portiere.

All'11° Ravera si invola e il suo tiro a incrociare è deviato da Perulli. Il Sexadium impatta al 29° con Bertone che su punizione da sinistra supera la barriera e trova l'angolino dove Landolfi nulla può.

La ripresa si apre col raddoppio del Sexadium al 52°: punizione dal limite, ancora di

Bertone, e palla all'incrocio dei pali.

Il Carpeneto inserisce Cavanna che sfiora due volte il pari al 70° e al 78° ma i suoi tiri terminano di poco fuori. Il pari comunque arriva all'86° con un'iniziativa dello stesso Cavanna, che crossa per Ajjour: tocco all'accorrente Braus e tiro del 2-2. Sembra tutto finito, ma al 90° Bertone batte l'ennesima punizione, dai 25 metri, e insacca ancora una volta sotto il 'sette'. Nel finale due espulsioni: nasce un parapiglia, Ravera spinge malamente un avversario e riceve una manata da tergo dal 'dodicesimo' sezzadiese Goracci: fuori tutti e due.

HANNO DETTO. Per l'addetto stampa Bisio (Carpeneto): «Gara decisa dagli episodi: il Carpeneto, nel primo tempo, ha mostrato più gioco ed è stato più pericoloso. Non meri-

tavamo di perdere ma tre calci piazzati ci hanno punito».

Per Betto (Sexadium): «Abbiamo giocato un pelo meglio di loro. Primo tempo a loro appannaggio, ma il nostro portiere si è dimostrato all'altezza. Nel secondo tempo però sul 2-1 avremmo potuto chiudere la partita, e Landolfi è stato bravo a dire no a un tiro al volo di Bertone».

Formazioni e pagelle Carpeneto: Landolfi 5,5, Minetti 5,5, Pisaturo 6; Oddone 6, Zunino 5,5 (56° Braus 6,5), Ravera 6,5; Perrone 6,5, Marenco 6,5, Repetto 6,5 (51° Cavanna 6,5); Andreaacchio 6 (81° J. Ajjour 6), Tosi 6. All.: S. Ajjour.

Sexadium: Perulli 7, Badanetto 7, Parodi 6,5 Boidi 7, Benna 6,5; Falletti 7, Fronterri 6 (75° Giannini 6), Caliò 6,5; Bonaldo 7, Rapetti 6 (80° A. Boccarelli sv), Bertone 7,5. All.: Varnero.

Calcio Coppa Liguria

Campese tennistica 6-2 al Campomorone

Campomorone 2
Campese 6

Genova. La Campese si avvicina nel migliore dei modi al campionato, superando 6-2 il Campomorone in Coppa Liguria. Il punteggio dice tutto, coi draghi che avrebbero potuto segnare anche più reti. Eppure ad andare in vantaggio è il Campomorone, al 7°, con una punizione di Urbanek, che in barriera coglie le terga di un avversario e spiazza Siri. La Campese pareggia al 32°: Co-

dreanu dopo un dai e vai con

Perasso si incunea in area e realizza. Al 37° il sorpasso di Patrone che riceve il ritorno da Perasso e da distanza ravvicinata non sbaglia. Nel finale di primo tempo un errore della difesa lascia Rossi indisturbato a colpire per il 2-2, ma nella ripresa nella porta del Campomorone grandina: al 70° Perasso calcia in rete da dentro l'area con precisione il 3-2. La punta esegue quindi un'azione fotocopia due minuti dopo con

annesso quarto gol.

Il quinto gol è di Pietro Pastorino, all'81°, con un tiro da fuori area. Chiude l'altro Pastorino, Mirko, che all'85°, entrato da poco, con una irresistibile serpentina fissa il punteggio sul 6-2.

Formazione Campese: Siri, Amaro, P. Pastorino; D. Marchelli, Ottonello, R. Marchelli; Codreanu, Piombo, Patrone (70° M. Pastorino) Perasso (75° F. Pastorino), Bottero (Olivieri). All.: Esposito.

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera Comollo Novi - Derthona 1-7, Bogliasco d'Albertis - Borgosesia 3-1, Cantù San Paolo - Calcio Chieri 1-5, Lascaris - Asti 1-2, Naviglio Trezzano - Lavagnese 2-3, Novese - Albese 1-1, Pro Imperia - Folgore Caratese 0-0, Santhià - St.C. Vallée d'Aoste 2-4, Verbano Calcio - Chiavari Caperana 1-2, Villalvernia Val Borbera - Acqui 0-2.

Classifica: Derthona, Calcio Chieri, Acqui 6; Bogliasco d'Albertis, Chiavari Caperana, Lavagnese 4; Naviglio Trezzano, St.C. Vallée d'Aoste, Asti, Villalvernia Val Borbera 3; Albese (-3), Verbano Calcio, Novese, Borgosesia, Pro Imperia, Aquanera Comollo Novi 1; Lascaris, Cantù San Paolo 0; Santhià (-3) -2.

Prossimo turno (18 settembre): Acqui - Borgosesia, Albese - Pro Imperia, Asti - Bogliasco d'Albertis, Calcio Chieri - Villalvernia Val Borbera, Chiavari Caperana - Aquanera Comollo Novi, Derthona - Lascaris, Folgore Caratese - Verbano Calcio, Lavagnese - Novese, Santhià - Naviglio Trezzano, St.C. Vallée d'Aoste - Cantù San Paolo.

4ª giornata (mercoledì 21 settembre ore 15): Aquanera Comollo Novi - St.C. Vallée d'Aoste, Bogliasco d'Albertis - Acqui, Borgosesia - Folgore Caratese, Cantù San Paolo - Lavagnese, Lascaris - Calcio Chieri, Naviglio Trezzano - Chiavari Caperana, Novese - Derthona, Pro Imperia - Asti, Verbano Calcio - Santhià, Villalvernia Val Borbera - Albese.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airaschese - Cheraschese 1-1, Bra - Pro Droneo 1-0, Canelli - Lucento 0-1, Castellazzo Bormida - Pinerolo 3-1, Mirafiori - Rivoli 3-1, Olmo - Chisola 0-4, Saluzzo - Libarna 2-0, Santenese - Busca 0-2.

Classifica: Chisola, Castellazzo Bormida, Mirafiori 6; Cheraschese, Bra, Lucento 4; Busca, Saluzzo, Rivoli 3; Airaschese, Canelli, Pro Droneo, Pinerolo, Olmo 1; Libarna, Santenese 0.

Prossimo turno (18 settembre): Busca - Olmo, Cheraschese - Mirafiori, Chisola - Bra, Lucento - Castellazzo Bormida, Pinerolo - Libarna, Pro Droneo - Canelli, Rivoli - Santenese, Saluzzo - Airaschese.

4ª giornata (mercoledì 21 settembre ore 20.30): Bra - Busca, Canelli - Chisola, Castellazzo Bormida - Pro Droneo, Libarna - Lucento, Mirafiori - Airaschese, Olmo - Rivoli, Pinerolo - Saluzzo, Santenese - Cheraschese.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Busalla - Finale 2-2, Cairese - Rivasamba 1-0, Culmv Polis - Vado 4-4, Fezzanese - Campomorone 2-1, Fontanabuona - Ventimiglia 3-1, Imperia calcio - Arezano 4-1, Pontedecimo - Veloce 1-1, Sestri Levante - Vallesturla 1-0.

Classifica: Imperia Calcio, Fontanabuona, Sestri Levante, Cairese, Fezzanese 3; Veloce, Pontedecimo, Finale, Busalla, Vado, Culmv Polis 1; Rivasamba, Vallesturla, Campomorone, Ventimiglia 0; Arenzano -2.

Prossimo turno (18 settembre): Arenzano - Sestri Levante, Campomorone - Cairese, Finale - Pontedecimo, Rivasamba - Culmv Polis, Vado - Fontanabuona, Vallesturla -

Busalla, Veloce - Fezzanese, Ventimiglia - Imperia calcio.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Pecetese 2-0, Cbs - Vignolese 1-2, Colline Alfieri Don Bosco - Crescentinese 0-3, Gaviense - Atletico Torino 2-1, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri 2-2, San Giuliano Nuovo - Nicese 0-3, SanMauro - Vianney 6-2, Trofarello - Sandamianese 2-0.

Classifica: SanMauro, Atletico Gabetto 6; Crescentinese, Nicese, Pertusa Biglieri, Gaviense, Vignolese 4; Atletico Torino, Trofarello, San Giuliano Nuovo 3; Cbs, San Giacomo Chieri, Colline Alfieri Don Bosco 1; Sandamianese, Pecetese, Vianney 0.

Prossimo turno (18 settembre): Crescentinese - San Giuliano Nuovo, Gaviense - Cbs, Nicese - Atletico Gabetto, Pecetese - SanMauro, Pertusa Biglieri - Atletico Torino, Sandamianese - San Giacomo Chieri, Vianney - Trofarello, Vignolese - Colline Alfieri Don Bosco.

4ª giornata (mercoledì 21 settembre ore 20.30): Atletico Gabetto - Crescentinese, Atletico Torino - Sandamianese, Colline Alfieri Don Bosco - Cbs, Pertusa Biglieri - Gaviense, San Giacomo Chieri - Vianney, San Giuliano Nuovo - Vignolese, SanMauro - Nicese, Trofarello - Pecetese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Argentina 1-1, Cerialo calcio - Carcarese 0-0, Golfodiano - San Cipriano 1-0, Loanesi - Bolzanetese 1-0, Quiliano - Cifs Cogoleto 3-0, Serra Riccò - Bragno 1-1, VirtusSestri - Sestrese 1-6, Voltrese - Sampierdarenese 4-1.

Classifica: Sestrese, Quiliano, Voltrese, Loanesi, Golfodiano 3; Carcarese, Cerialo calcio, Bragno, Argentina, Andora, Serra Riccò 1; San Cipriano, Bolzanetese, Cifs Cogoleto, Sampierdarenese, VirtusSestri 0.

Prossimo turno (18 settembre): Argentina - Voltrese, Bolzanetese - Andora, Bragno - Golfodiano, Cifs Cogoleto - Cerialo calcio, Carcarese - Serra Riccò, Sampierdarenese - VirtusSestri, San Cipriano - Loanesi, Sestrese - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - G3 Real Novi 1-3, Bevingros Eleven - Villarmagnano 2-1, Castelnovese - Asca 1-0, Comunale Castelletese - Audace Club Boschese 4-1, La Sorgente - Tagliolese 3-0, Monferrato - Sarezzano 1-0, Ovada - Quargnento 2-1, Stazzano - Pro Molare 1-2.

Classifica: La Sorgente, Comunale Castelletese, Bevingros Eleven, Monferrato 6; Pro Molare, Castelnovese 4; G3 Real Novi, Ovada, Sarezzano, Arquatense, Tagliolese 3; Quargnento, Stazzano, Asta, Villarmagnano, Audace Club Boschese 0.

Prossimo turno (18 settembre): Asca - Stazzano, Audace Club Boschese - Castelnovese, Bevingros Eleven - Arquatense, G3 Real Novi - Ovada, Pro Molare - La Sorgente, Quargnento - Monferrato, Sarezzano - Comunale Castelletese, Tagliolese - Villarmagnano.

4ª giornata (mercoledì 21 settembre ore 20.30): Castelnovese - Sarezzano, Comunale Castelletese - Quargnento, La Sorgente - Asca, Monfer-

rato - G3 Real Novi, Ovada - Arquatense, Stazzano - Audace Club Boschese, Tagliolese - Bevingros Eleven, Villarmagnano - Pro Molare.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Prima giornata (18 settembre): Albissola - Borghetto S.S., Baia Alasio - Ponente Sanremo, Bordighera - Santo Stefano 2005, Carlin S. Boys - Taggia, Dianese - Varazze Don Bosco, Don Bosco Vallecrocia - Camporosso, Pietra Ligure - Millesimo, Sassello - Altarese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Prima giornata (17 settembre): Amicizia Lagaccio - Massone, Cavallette - Angelo Baiardo, Little Club G.Mora - Bargagli, Montoggio Casella - Don Bosco, Pegliese - San Desiderio, Praese - Multedo, Ronchese - Cvb d'Apollonia, S. Olcese - Corniglianese.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Prima giornata (18 settembre): Avegno - Recco, Campese - Fulgor Pontex, Goliardicapolis - Vecchiaudace, Marassi Quezzi - San Gottardo, Moconesi Fontanabuona - Val d'Aveto, Pro Recco - Borgo Rapallo, Rivarolese - Via dell'Acciaio, Sori - Borzoli.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cortemilia - Vicece 2-4, Dogliani - Garesio 0-1, Dueeffe Calcio - Villanova Cn 4-0, Fossanese - Roretese 1975 0-2, Gallo Calcio - Carrù 2-1, Magliano Alpi - Mondovi Piazza 1-2, Trinità - Azzurra 1-1.

Classifica: Vicece, Roretese 1975, Mondovi Piazza, Garesio, Dueeffe Calcio, Gallo Calcio 3; Azzurra, Trinità 1; Carrù, Villanova Cn, Magliano Alpi, Dogliani, Cortemilia, Fossanese 0.

Prossimo turno (18 settembre): Azzurra - Magliano Alpi, Carrù - Fossanese, Garesio - Trinità, Mondovi Piazza - Gallo Calcio, Roretese 1975 - Dueeffe Calcio, Vicece - Dogliani, Villanova Cn - Cortemilia.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Sexadium 2-3, Cassine - Pozzolese 2-2, Castelnuovo Belbo - Cassano Calcio 3-2, Frugarolo X Five - Silvanese 2-2, Montegioco - Garbagna 1-3, Paderna - Ponti 4-1, Tassarolo - Valle Bormida Bistagno 3-1.

Classifica: Garbagna, Sexadium, Paderna, Tassarolo, Castelnuovo Belbo 3; Pozzolese, Silvanese, Cassine, Frugarolo X Five 1; Cassano Calcio, Valle Bormida Bistagno, Ponti, Carpeneto, Montegioco 0.

Prossimo turno (18 settembre): Cassano Calcio - Montegioco, Garbagna - Paderna, Ponti - Tassarolo, Pozzolese - Castelnuovo Belbo, Sexadium - Cassine, Silvanese - Carpeneto, Valle Bormida Bistagno - Frugarolo X Five.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Prima giornata (17 settembre): Arci F. Merlino - Cifs Polis Dif, Arci Pontecarrega - Sarisolese, Audace Gaiazza - Savignone, Burlando - Rossiglione, Campi - Liberi Sestresi, Guido Mariscotti - Anpi Sport, Nervi Asd - Torriglia, Vecchio Castagna - S. Tiziana Carroz.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket. Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Domenica 18 settembre

Cairese a Pontedecimo contro il Campomorone

Trasferita con tante incognite per la Cairese che trasloca al "Gronzona" di Pontedecimo, uno dei primi campi in sintetico apparsi in Liguria dove di terreni in erba naturale non c'è più traccia, utilizzato dal Campomorone, neo promosso, che per la prima volta mette i piedi nel campionato di "Eccellenza".

Una squadra tutta da scoprire quella di mister Marco Pirovano, che ha cambiato poco rispetto alla passata stagione. L'undici biancoazzurro può contare su un gruppo consolidato, rinforzato dall'innesto del portiere Piovesan e da alcuni giocatori di categoria oltre che da alcuni giovani pescati in un vivaio assai importante. Nulla di straordinario, una squadra che in difesa si affida all'esperienza di Gattulli, ex della Sestrese, ed a centrocampo a Danilo Madaio, un paio di campionati con la Novese in serie D.

Più interessante la composizione dell'attacco che può contare sull'apporto di due elementi di buon livello come

Alessio Stabile e, soprattutto, l'esperto Silvestro De Lucia che in "promozione" ha segnato gol a raffica e trascinato al squadra ai play off.

Per la giovane Cairese un buon test. Benzi potrebbe schierare Chiarlone sin dal primo minuto, a fianco di Laudisi con Buelli trequartista. In ogni caso una Cairese in gardo di cambiare pelle in corso d'opera a seconda dell'andazzo della gara. Da evidenziare che quella di domenica è la prima gara casalinga del Campomorone nel campionato di Eccellenza; sarà quindi una festa per un paese della Val Polcevera di poco più di settemila abitanti che approda ai vertici del calcio dilettantistico regionale.

Le probabili formazioni
Campomorone (4-4-2): Piovesan - Gattulli Riveccio, Barsacchi, Giuri - Madaio, Cappellano, Costanzo, Ferrando, - De Lucia, Stabile.

Cairese (4-4-2): Binello - Dini, Lauro, Barone, Nonnis - Fagion, Di Pietro, Spozio, Torra - Buelli, Laudisi (Chiarlone).

Per la Carcarese il 18 settembre

Arriva il Serra Riccò rivale assai tignoso

Carcare. Prima al "Corrent" per la Carcarese che si trova di fronte il Serra Riccò di mister Giorgio Ferrando, classica squadra di categoria, abituata a battere su tutti i campi, difficile da addomesticare.

I gialloblu mantengono la stessa intelaiatura da diversi anni, sono un gruppo unito con valori tecnici da "Promozione" e con un paio di eccellenze. Da tenere d'occhio il bomber Alessio Rotunno, 27 anni, che ha segnato gol in tutti i campionati dalla Prima Categoria all'Eccellenza e l'altro attaccante Giovanni di Pietro.

A centrocampo l'elemento più dotato è Davide Calautti, due anni nella Sestrese in serie D, mentre tra i pali si destreggia l'esperto Romeo.

Tecnicamente un undici meno "ricco" della Carcarese ma non per questo da sottovalutare anzi.

Coach Palermo inquadra la partita e non si nasconde le

difficoltà: «Sono un buon gruppo, unito, si conoscono a memoria e lo scorso anno sono stati ad un passo dai play off. Dobbiamo giocare con attenzione, migliorando qualcosa rispetto alla gara con il Ceriale».

Carcarese che ritrova il fantasista Alessio Marafioti e Pasqui. Uno dei due potrebbe scendere in campo sin dal primo minuto, più facile che sia Marafioti che ben conosce la categoria ed ha il talento per fare la differenza.

Queste le probabili formazioni

Carcarese (4-1-3-2): Bettinelli - Pastorino, Martino, Ognijnovic, Deiana - Marraffa - Marafioti, Vera Alvarado, Pesce (Cerutti) - Marotta, Procopio.

Serra Riccò (4-4-2): Romeo - Da Ronch, Serando Macchiò, Bianchi - Sardu, Ronco, Calautti, Perfumo - Rotunno, Di Pietro.

Domenica 18 settembre in 1ª categoria

Sfida fra sorprese: Pro Molare-La Sorgente

Molare. La terza giornata di Prima Categoria propone un derby di grande interesse fra le due squadre sorprese di questo campionato. Pro Molare e La Sorgente si sfidano sul terreno dei giallorossi in un match che promette emozioni e che dovrebbe essere giocato a viso aperto. Un pari (contro la forte Castelnovese) e una vittoria (sul campo, difficile, di Stazzano) per i padroni di casa, ampiamente rinnovati in estate ma già competitivi, grazie alla sagacia di mister Albertelli, che pare aver già trovato il giusto bandolo per venire a capo del gruppo. Due successi, sul terreno dell'ostico Villaromagnano e quindi sulla Tagliolese in casa, per i ragazzi di mister Cavanna, che hanno scelto la via della continuità, innervando con tre innesti la rosa dello scorso campionato, ma che sono pur sempre reduci da una salvezza all'ultima giornata e ora invece si trovano a guidare a tempo pieno la classifica.

Al momento in cui scriviamo queste righe, entrambe le formazioni potrebbero mandare in

campo l'undici-tipo, e fra le tante tematiche di interesse non bisogna dimenticare quella degli ex, con Hassan Channouf, Scorrano, Barone e Helder di scena in maglia giallorossa e motivati a fare lo 'sgambetto' alla loro vecchia società. Ma è anche derby in famiglia, fra i due fratelli Channouf, col difensore Hassan a Molare e la punta Abdul che invece ha preferito restare a disposizione di mister Cavanna.

Comunque la si guardi, una partita che promette spettacolo, emozioni e che difficilmente finirà zero a zero: entrambe le squadre, infatti, sembrano avere nell'attacco il loro punto di forza.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Ferrari, Parodi, Guinieri - Leveratto, Salis, Bruno (Scorrano), Martini - Barone, Scontrino. All.: Albertelli.

La Sorgente (4-4-2): Miceli - Goglione, Grotteria, Cermelli, Giribaldi - Daniele, Barbasso, Giraud, Trofin - Dogliotti, Giusio (Nanfara). All.: Cavanna.

M.Pr

Calcio Liguria, sabato 17 settembre

Masone, il pericolo si chiama Granvillano

Genova. Prima di campionato e subito un duro impegno per il Masone, che si reca in trasferta sul campo dell'Amicizia Lagaccio, squadra genovese, accreditata fra le favorite del campionato.

La dirigenza ha messo a disposizione del tecnico Sciutto una rosa sontuosa con molti elementi di categoria superiore, dal centrocampista Giuso al trequartista Malinconico, fino al bomber Ferrante. Il fiore all'occhiello della campagna acquisti, però, porta il nome dell'altra punta, Granvillano, in un passato non lontano addirittura di passaggio al Manchester City, prima che incomprendimenti tattiche e vicende personali lo riportassero in Italia, peraltro alla periferia del calcio.

Contro questa corazzata, il Masone tenta di opporsi con una rosa che ricalca in massima parte quella dello scorso anno, rafforzata da alcuni innesti di peso (su tutti Mantero al centro della difesa) e con una formazione che il tecnico Meazzi imposterà ancora una volta facendo leva sulle qualità tecniche di Minetti.

Masone (4-4-2): Tomasoni - Ravera, Rattazzi, Mantero, Sargrillo - Ferrando, Chericoni, Rena, Cennamo - Minetti, Galletti. All.: Meazzi.

Amicizia Lagaccio (4-4-2): Giaffreda, Ghiglia, Marmorato, Giuso, Oliviero; Gardella (Dri), Fucci (Spinetti), Granvillano (Biancato), Lerza (Donati), Malinconico (Spirio) Ferrante. All.: Sciutto.

Baseball - chiusa la stagione

Cairese: ottima salvezza

Con il doppio incontro disputato sabato 10 e domenica 11 settembre contro l'Oltretorrente di Parma la Cairese conclude con un'ottima salvezza la sua stagione nel campionato italiano di serie B. La lunga pausa estiva imposta dalla federazione ed il turno di riposo nello scorso weekend, hanno sicuramente reso più difficile per i biancorossi ritrovare il ritmo e la confidenza con il campo. Inoltre la salvezza già ottenuta con 4 giornate di anticipo ha creato un clima di appagamento. In ogni caso, nonostante le due sconfitte subite, i match con l'Oltretorrente sono stati ben giocati, combattuti, contro un avversario tecnicamente superiore, che ha meritato il secondo posto in classifica dietro al Lodi.

Nel primo incontro tutto si decide nei primi inning quando la Cairese stenta a trovare la misura e concede troppi errori difensivi agli avversari che si portano a segno. Al quinto i biancorossi reagiscono e con un big inning accorciano le distanze e andando sul 7-5. Nel finale gli ospiti emergono nuovamente chiudendo sul 10-6. Nella seconda la Cairese tiene testa agli avversari per 5-6 inning, cedendo poi nel finale al concreto attacco avversario e chiudendo il match sul 10-1, con il punto della bandiera segnato da Sechi all'ottavo.

Si chiude quindi con un'ampia salvezza la prima stagione in serie B di questa Cairese che ancora una volta, dopo la promozione dello scorso anno, centra l'obiettivo prefissatosi ad inizio anno. Un percorso che, nonostante le incognite della vigilia e il primo impatto incerto con la nuova serie, ha visto la Cairese adeguarsi subito al livello degli avversari, giocando un girone di andata straordinario che addirittura l'ha vista imbattuta sul proprio campo di Cairo. Non altrettanto entusiasmante il girone di ritorno nel quale alcuni infortuni hanno incrinato i meccanismi della squadra, che per la prima stagione non poteva di certo contare su di un roster particolarmente fornito. Nonostante questo, i biancorossi sono andati fino in fondo con costanza ed impegno, conquistando anche belle ed importanti vittorie, come con Avigliana e Cagliari, e lasciandosi alle spalle di ben sei punti l'inseguitrice Langhirano.

Un bilancio assolutamente positivo quindi, con l'obiettivo della salvezza raggiunto ampiamente e con un gruppo giovane ed affiatato che ha dimostrato di poter assolutamente dire la sua. Nello stesso tempo anche numerosi aspetti su cui poter migliorare, argomenti su cui la società e lo staff tecnico incominceranno a lavorare già da questa settimana.

Le prossime gare in 2ª categoria

Gran derby a Sezzadio Castelnuovo a Pozzolo

Sexadium - Cassine. Gran derby a Sezzadio, dove domenica 18 settembre va in scena il 'clou' della seconda giornata con i locali pronti a sfidare il Cassine.

Di fronte due squadre che paiono attrezzate per puntare in alto. Il Cassine, che ha confermato le sue qualità nella sfida con la Pozzolese, deve stare attento alle potenzialità di un avversario costruito a fari spenti, ma dotato in avanti di una coppia gol di notevoli potenzialità, quella formata da Bonaldo e Bertone.

Per il Cassine, privo di Bruno per squalifica, potrebbe esserci il debutto di Astengo, appena tesserato, che però probabilmente sarà impiegato part-time.

Probabili formazioni Sexadium (4-4-2): Perulli - Badan, Benna, Falletti, Parodi - Caliò, Boidi, Rapetti, Fronterre - Bertone, Bonaldo. All.: Varnero.

Cassine (4-2-3-1): Cagliano - De Bernardi, Moretti, Merlo, E.Faraci - Borgatti, Maccario - Balla, C.Faraci, De Rosa - Pelizzari. All.: Nano.

Ponti - Tassarolo. Il Ponti fa i conti con alcuni problemi di formazione, ma ha comunque a disposizione una favorevole occasione per rimpinguare la propria classifica dopo il passo falso nell'esordio di Paderna. Il Tassarolo, infatti, pur avendo battuto il Valle Bormida, è squadra che ha come obiettivo la salvezza e che prenderebbe un punto al Comunale di "Regione Pieve" alla stregua di un successo. Fuori Adorno, per squalifica, Tanganelli perde anche Pirrone, toccato duro nel secondo tempo di Paderna e vittima di un versamento. In compenso non recupera nessuno.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Gallisai - Comparelli, P.Gozzi, Battiloro, Valentini - Cipolla, Montrucchio, Vola, Martino - Ivaldi, Sardella. All.: Tanganelli.

Pozzolese - Castelnuovo B. Dura trasferta stagionale per l'undici di mister Allievi, che andrà a far visita alla Pozzolese di mister Lolaico, per parecchie stagioni sulla panchina del Novi G3 in Prima Categoria. Gara difficile, questa, per l'undici belbese, da affrontare con la giusta concentrazione e determinazione vista l'elevata caratura dell'avversario, tra i favoriti per la promozione.

Un undici quello locale dove spiccano giocatori come il centrocampista De Benedetti ex Vignolese, in Promozione sino a pochi mesi orsono, mentre in avanti si punta sulla vena realizzativa dei fratelli Atzeni; con Daniel già in gol nella gara esterna di Cassine, per il resto da tenere d'occhio l'estroso Merlino. In difesa, il duo centrale Nadile-Bianchini protegge l'anziano ma sempre valido Gammalero. Nel Castelnuovo, probabile che Daniele Gai possa giocare dal primo minuto, ma mister Allievi ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte rispetto al passato.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferreri, Santero, Ferrero, Genzano, Buoncrisiani, Conta, Penengo, Ronello, El Harch, Amandola (D.Gai), Lotta. All.: Allievi.

Silvanese - Carpeneto. Trasferta insidiosa per il Carpeneto, che dopo la sconfitta (non del tutto meritata) subita all'esordio per mano del Sexadium, si reca sul campo, difficilissimo, di Silvano d'Orba, contro un avversario largamente rinnovato, ma subito lanciato dall'insperato pari ottenuto sul campo del Montegiovo di Fresta.

Nella Silvanese non ci sono più i fratelli Pardi e altri perni della squadra, ma i nuovi, su tutti Zito e Tartaglione, hanno

avuto un impatto immediato sul gioco degli arancioblu. Il pronostico della partita si annuncia apertissimo. Nel Carpeneto, Ravera squalificato, probabile l'impiego di Arata; in avanti, Cavanna potrebbe giocare dall'inizio.

Probabile formazione Carpeneto (4-3-3): Landolfi - Minetti, Oddone, Arata, Pisaturo - Perrone, Marengo, Zunino - Andreatchio, Tosi, Cavanna (Repetto). All.: Ajjar.

Valle Bormida - Frugarolo. Gara interna per l'undici di mister Caligaris, contro il Frugarolo di mister Carrea ex allenatore della giovanile della Novese e con un passato da calciatore in squadra di categoria superiori. Valle Bormida che cercherà di sfruttare il fattore campo per sbloccare quota zero dalla classifica, mentre di contro gli ospiti, dopo il pareggio interno contro la Silvanese, cercheranno il primo blitz esterno della nuova stagione.

I locali cercheranno di recuperare sino all'ultimo i tre assenti dell'esordio ossia Malvicino, Cazzulli e Fundoni giocatori che porterebbero quel tasso tecnico di esperienza in più per la categoria per i ragazzi di Caligaris che caricherà i suoi come delle molle durante la settimana per questo importante incontro.

Da tenere d'occhio nelle file ospite il duo d'attacco Orsini-Ranzato per il resto la porta è presidiata da Berengan ed in mezzo al campo Bovo assicura qualità. È una buona squadra quella del Frugarolo X Five che dovrebbe centrare senza patemi l'obiettivo della salvezza con qualche possibilità di inserirsi nella metà classifica.

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, Reverdito, Garrone (Cazzulli), Tenani, P.Piovano (Malvicino), Astesiano, Lafi (Fundoni), Gabutto, M.Piovano, Erosi, Barberis. All.: Caligaris.

Girone astigiano Villanova Cuneo - Cortemilia. Trasferta nel Cuneese, per gli uomini di mister Mondo, contro il Villanova. Il tecnico cortemiliese in settimana ha dovuto lavorare molto sul piano psicologico, per tenere alto il morale del gruppo, in attesa che magari la società intervenga a rimpolpare una rosa che appare, per dirla col mister «troppo ristretta e con mancanza di alternative» per puntare all'alta classifica.

Gara da prendere con le molle: il Cortemilia è reduce dal ko 4-2 contro la Vicese, il Villanova ha perduto 4-0 sul campo del Dueffe. Probabile un match molto tattico dove il pari potrebbe non dispiacere troppo a nessuno.

Mondo potrebbe inizialmente riproporre l'undici di domenica scorsa, sperando nella voglia di riscatto.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva, D.Caffa, Gonella, Ferrino, Bertone, Vinotti, E.Caffa, Chiola, Caunei, Barberis, Calcagno. All.: Mondo.

Girone ligure Burlando - Rossiglione. Comincia dal "Comunale" di Ligorna, a Genova, sabato 17 settembre, l'avventura della ricostruita Rossiglione nel torneo di Seconda Categoria. I bianconeri, dopo un discreto pre-campionato, provano ora a valutare meglio le proprie forze al cospetto di un avversario che è ormai abituale frequentatore del campionato. I gialloblu sono compagne esperta e dotata di alcune discrete individualità, ma il match, nonostante le incognite che sempre accompagnano gli esordi, non sembra fuori portata per i ragazzi di Pardu.

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Bernini, Fossa, Bisacchi, Zunino, Curabba; Sciuotto, Balestra, Varona, Nervi; Ravera, Di Molfetta. All.: Pardu.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2002

(amichevole)

La Sorgente 2

Canelli 1

Sotto un sole africano, benché fossimo già a settembre, i piccoli sorgentini alla prima uscita stagionale hanno affrontato in un incontro amichevole pari età del Canelli. I gialloblu hanno offerto un buon calcio, divertendo il pubblico presente, ed una buona base su cui costruire una stagione, si spera, piena di soddisfazioni. Marcatore Cavanna.

Convocati: Rapetti, Alizeri, Spina, Aresa, Origlia, Bottero, Marengo, Es-Sady, Cavanna.

ESORDIENTI 2000

Torneo di Alessandria

Sabato 10 e domenica 11 settembre gli Esordienti gialloblu, a 9 giocatori, erano impegnati nel torneo organizzato dalla società Aurora di Alessandria. Nelle due gare di sabato, i sorgentini venivano sconfitti dal Don Bosco per 2 a 1 solo per due indecisioni difensive e 3 a 2 contro l'Aurora riuscendo sempre ad andare in vantaggio. Le reti sono state segnate da Bernardi, Cavanna e Ghignone. Nella giornata di domenica vincevano per 2 a 0 contro l'Aurora, con reti di Caucino e Viazzi.

Convocati: Guercio, Lequo, Caucino, Cavanna, D'Urso, Minelli, Scarsi, Viazzi, Ghignone, Alfieri, Mignano, Caccia, Bernardi.

ESORDIENTI '99

(amichevole)

Canelli 0

La Sorgente 0

Sabato 10 settembre si è svolta la prima uscita stagionale per i giovani sorgentini amichevole contro i pari età del Canelli, nonostante il risultato finale sia stato un onesto 0-0, la partita ha riservato numerose azioni da gol in modo particolare nel primo tempo dove i gialloblu hanno avuto una leggera supremazia territoriale. Nel secondo tempo la sfida è risultata molto equilibrata, mentre nel terzo ed ultimo tempo la squadra dei spumantieri si è fatta più intraprendente creando numerosi grattacapi all'attenta retroguardia sorgentina.

Convocati: Gatti, Palma, Astengo, Voci, Piccione, Coppola, Negrino, Pastorino, Ponzio, Ivanov, Carlevaris, Colucci, Sperati, Vacca, Mantero, Rossini, Benhima, Servetti. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ALLIEVI '95-'96

(campionato)

La Sorgente 4

Ovada 2

Buon esordio nei provinciali per gli allievi di mister Oliva contro la coriacea e fisicamente dotata formazione ovadese; girone provinciale che deve determinare le due compagini che accederanno alla fase regionale. I sorgentini, eccetto tre '95, sono tutti sotto leva rispetto alla maggioranza delle formazioni avversarie, ma forti della passata esperienza regionale cercheranno di ben figurare anche in questa stagione.

La Sorgente parte forte mettendo in difficoltà la formazione ovadese con veloci verticalizzazioni che portano intorno all'8' all'atterramento in area di D'Urso con conseguente rigore trasformato da Siriano. Passano cinque minuti e i sorgentini raddoppiano grazie alla caparbietà di Moscoso sotto porta. La formazione ovadese non riesce ad imporsi a centrocampo e quindi ad impensierire l'attenta difesa sorgentina e al 25' dopo l'ennesima incursione degli avanti sorgentini, La Cara veniva platealmente trattenuto causando il secondo rigore realizzato da Antonucci. Una bellissima azione in velocità tra D'Urso e Cebov portava quest'ultimo ad un delizioso tocco di esterno che si insaccava alle spalle dell'estremo ovadese. Le squadre vanno al riposo sul 4-0 lasciando presagire ad un secondo tempo meno intenso che puntualmente si verifica.

L'uscita di Zahariev (Farina) per un malanno muscolare porta mister Oliva a modificare l'assetto della squadra che complice il risultato e il caldo non preme più come nel primo tempo. L'Ovada cerca di aumentare il ritmo per raddrizzare la partita e intorno al 15' riesce ad accorciare le distanze con un'azione che sorprende la poco concentrata difesa gialloblu. L'Ovada cerca di recuperare e La Sorgente contiene a volte un po' in affanno le azioni avversarie e solo a 5' dal termine su rigore per un fallo di mano fissa il risultato finale sul 4-2.

Formazione: Garrone, Paganino, Girasole, Zahariev (Farina), Moscoso, D'Urso, Olivero, Antonucci, Cebov, Siriano (Gazia), La Cara (Martino). Allenatore: Oliva Gianluca.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '97

Alta Val Bobera 0

Acqui 8

Per l'esordio nel campionato provinciale non poteva esserci partita più semplice, infatti era troppa la differenza atletica, tecnica, tattica tra le due compagini, basti pensare che al 30° del primo tempo i termali erano già sul 7 a 0 con doppietta di Cambiaso e un gol ciascuno di Coco, Minetti, Barisone Luca, Bosio e Pastorino. Da lì in poi l'Acqui ha pensato solo a fare un buon possesso palla e di non infierire troppo sull'avversario, l'ottavo gol è a forma di Barisone Luca.

Formazione: Roffredo, Abergio, Minetti, Coco, Boveri, Barisone Lorenzo, Bosio, Cambiaso, Barisone Luca, Gazia, Pastorino. A disposizione: Gambino, Giachero, Canepa, Moretti, Cavallotti, Sirb, Pelizzaro. Allenatore: Dragone.

GIOVANISSIMI '98

Acqui 1911 6

S.Domenico Savio 0

Inizio con il botto nel girone provinciale che qualificherà due squadre per quello regionale, per i Giovanissimi primo anno '98, con una netta vittoria casalinga sia nel risultato che nel gioco espresso. Certo il San Domenico Savio non era una squadra trascendentale, ma spesso nel calcio le buone prestazioni determinano la forza della squadra avversaria, e mai come in questo caso la compagine guidata da mister Bobbio, ha sfoderato un gioco arioso e veloce e una condizione fisica davvero invidiabile per essere all'inizio della stagione agonistica.

Pedale Acquese

Impegno prestigioso per gli Esordienti



Andrea Carossino



Stefano De Lisi

Acqui Terme. Fine settimana con un impegno prestigioso per gli Esordienti del Pedale Acquese, in gara a Borgo Val Sugana (TN) nella 5ª Coppa di Sera, competizione che anno dopo anno diventa sempre più importante, richiamando i migliori atleti di categoria italiani. Percorso particolare e impegnativo, un anello di 6,7 km nella prima metà pianeggiante e nella seconda molto mosso, da percorrere più volte in base alla categoria.

Nella prova del primo anno, molto buona la prestazione di Andrea Carossino che si è difeso con i denti ed è riuscito, nella concitata volata conclusiva, a ottenere un lusinghiero 12° posto. Prova vinta dal toscano Sali, davanti al campione italiano il ligure Vichi e all'altoatesino Huber. Corridori di assoluto valore, in tre hanno ottenuto ben 43 vittorie in stagione.

Nella prova del secondo anno ancora una vittoria toscana con Fiaschi, dominatore assoluto dello sprint finale. Stefano Staltari, bravo nell'evitare di rimanere invischiato in una caduta, ma ancora alle prese con i fastidi alla spalla, non è riuscito ad entrare nella top ten. Alla fine per lui il 13° posto e il rammarico di non essere riu-

scito a lottare per la vittoria. Michael Alemanni ha preferito non rischiare nella volatona finale e si è accontentato di un posto nelle retrovie, arrivando 80°.

La formazione Giovanissimi era praticamente tutta a riposo, a smaltire le fatiche del Meeting Nazionale di sette giorni prima, solo pochi "irriducibili" hanno tentato la fortuna. Elia Musso, promettente G2, a Cervasca (CN) si è disimpegnato molto bene, lottando con i primi e cogliendo un buon 5° posto. Trasferita lombarda, a Lungavilla (PV), per i cugini De Lisi Manuele e Stefano e per Miguel Bllogu. Anche loro G2, si sono ben comportati di fronte ai pari età liguri e lombardi presenti alla gara. Peccato che una incomprensione tra giudici e cronometristi abbia rovinato la prova, innervosendo i piccoli atleti e gli accompagnatori.

Il migliore è stato Manuele De Lisi 4°, davanti al cugino Stefano 7° e a Miguel Bllogu 11°.

Adesso il Pedale Acquese è atteso da due importanti prove organizzative: domenica 18 settembre gli sprint in salita di Cavatore per i Giovanissimi e la settimana dopo la gara di Quattrocascine riservata agli Allievi.

Nuoto

Monica Neffelli vince il campionato europeo

Acqui Terme. È stata veramente trionfale la spedizione della nazionale italiana junior di nuoto salvamento che dal 2 al 4 settembre ha partecipato ai campionati europei junior svoltisi a Copenaghen. Primo posto assoluto nella classifica per nazioni con distacchi abissali sulla seconda (Spagna con 100 punti di distacco) e sulla terza classificata (Germania a 197 punti) 23 medaglie conquistate ed un ulteriore prova di assoluta superiorità continentale.

A far parte dei dieci atleti italiani presenti anche la cairese, tesserata per la Rari Nantes Cairo Acqui, Monica Letizia Neffelli classe 1994 che alla prima convocazione in nazionale ha offerto una prova maiuscola contribuendo in modo netto al successo azzurro.

L'ondina valbormidese allenata dal duo Chiarlo-Paderi ha dimostrato tutte le sue capacità in ogni prova in cui il commissario tecnico Gianpaolo Longobardo ha deciso di schierarla, è stata quinta a soli 4 decimi dal podio nella prova di torpedò ed ottava nella gara di pinne ed ha conquistato la medaglia d'oro con la staffetta mista insieme alle compagne Laura Pranzo, Renata Fasano e Giulia Levrero e la medaglia di bronzo con la staffetta torpedò in mare insieme sempre alla Pranzo, alla Levrero ed alla catanzarese Germana Critelli. Ottima anche la sua prova nel board race in mare dove ha conquista-



Monica Neffelli

to un'insperata finale.

Accanto alla partecipazione agli europei di Monica Neffelli, si segnala l'importante presenza di Federica Abois al collegiale della nazionale giovanile. I suoi 9 titoli italiani conquistati e le ottime prestazioni di tutti gli atleti/e hanno portato la neonata Rari Nantes Cairo Acqui Terme ad un risultato inatteso.

Il sodalizio valbormidese ha infatti chiuso l'annata agonistica al decimo posto assoluto nella classifica finale per società raggiungendo quindi l'élite del nuoto nazionale.

La società ringrazia tutti: atleti, tecnici, genitori e sponsor T.S.M. alimentari, Conta Assicurazioni e pizzeria Il Ritorno, per il supporto e l'impegno che hanno contraddistinto un anno agonistico da ricordare.

Bel risultato per Claudia Mengozzi

Asd Castelbike al Giro dei 4 ponti



Un momento della cicloturistica.

Castelnuovo Bormida. Anche gli atleti dell'asd Castelbike di Castelnuovo Bormida hanno preso parte, domenica 11 settembre, al "Giro dei 4 ponti", cicloturistica di medio fondo (75km) disputata fra Alessandria, Sale e Spinetta Marengo. Per gli atleti castelnovesi anche un risultato di prestigio nel settore femminile, con Claudia Mengozzi prima donna a raggiungere il traguardo di Spinetta Marengo.

Golf

Coppa del Maestro vince Francesco Bo

Acqui Terme. Tradizionale e prestigioso l'appuntamento di domenica 11 settembre, sui campi del circolo "Acqui Terme" di Piazza nazioni Unite. In sessanta si sono ritrovati per contendersi la "Coppa del Maestro", una gara nata diversi anni fa, quest'anno giocata su 18 buche "Stableford" per due categorie.

Il "maestro" ovvero Luis Gallardo, da diversi anni punto di riferimento del circolo e protagonista sui più importanti green d'Europa nel circuito del PGA Tour che vede impegnati i professionisti del golf. In una bella giornata di sole, in condizioni ideali per giocare, i sessanta golfisti molti dei quali provenienti da altri circoli, hanno dato vita ad una competizione di ottimo livello, decisa in tutte le

categorie sul filo di lana. Non sono mancate le sorprese anche se, in parte, il risultato finale ha rispecchiato il pronostico. Bene in prima categoria Francesco Bo che ha chiuso con 37 punti, uno in più di Renato Rocchi, buon secondo a pari punti con Alberto Porta classificatosi terzo. In seconda categoria Arturo Cravera, 40 punti, ha preceduto di una lunghezza Valter Coduti, da diversi anni socio del circolo e sempre tra i primi in classifica. Al terzo posto Pierluigi Gandolfi (38 punti). Nel "lordo" ha vinto Roberto Gandino tra i seniors Bruno Rostagno tra le donne Gianna Rinaldi. Nella gara di putting green, Danilo Gelsomino ha preceduto Rita Ravera ed Elisabetta Morando.

Tennis

Si è concluso il 39° torneo di San Bartolomeo



Bruno. Domenica 28 agosto si è conclusa la 39ª edizione del torneo tennistico di San Bartolomeo, 28° trofeo Erredesport di Nizza, memorial Gianluca Spagarino.

Questo il podio finale: la coppia Giancarlo Iglina - Claudio Gallinotti, del Tennis Club di San Salvatore ha battuto, in una partita molto combattuta e dagli esiti non scontati, la coppia Matteo Ivaldi di Bruno e Paolo Romeo di Torino.

In semifinale si erano fermate le coppie Antonio Alberti - Bruno Mollo del T.C. Acili di Canelli e Fabrizio Spagarino -

Giuseppe Bevione del T.C. Santo Stefano Belbo.

A premiare i vincitori sono stati l'assessore Reggio e gli sponsor Vittorio Spagarino e Roberto di Erredesport, quindi spazio a un ricco rinfresco con gli atleti e il numeroso pubblico presente.

"Il prossimo anno si festeggerà la 40ª edizione - racconta il vicesindaco Angelo Soave - e in quell'edizione ci sembra una buona idea allestire una mostra di foto e documenti che rievocano la lunga storia del torneo brunese".

F.G.

Volley Under 16

Spettacolare argento al "Perbacco Volley"

Occimiano. Per la prima volta una squadra della provincia di Alessandria arriva fino alla finale dell'ambitissimo torneo Perbacco Volley organizzato dal PGS Fortitudo Occimiano, il tradizionale appuntamento riservato alle formazioni femminili under 16 che apre la stagione del volley, e questo onore tocca ad Acqui.

Sono le ragazze di coach Marengo e Chiara Baradel che raggiungono questo obiettivo, cedendo con onore in finale alla favorita della competizione la blasonata squadra "A" della Foppa Pedretti Bergamo.

Alla manifestazione partecipava anche una seconda formazione acquese, quella delle giovanissime 98/99/2000 di coach Ceriotti e Sara Vespa, che nonostante il gap di età, si è ben comportata lottando in tutti i match e arricchendo il loro bagaglio tecnico sportivo.

Ma andiamo con ordine partendo proprio dalla più giovane delle due squadre Acquesi, che alla fine si piazza al 23° posto e come sottolinea Sara Vespa «è stato comunque bello vedere in campo questa giovanissima squadra, che abbiamo portato esclusivamente per fare esperienza: sapevamo perfettamente che non potevamo competere contro formazioni di livello nazionale, le ragazze si sono comportate onorevolmente e analizzando le partite abbiamo sempre giocato ottimamente la prima frazione di gioco mettendo in difficoltà le altre squadre, purtroppo poi abbiamo un po' ceduto alla distanza quando le nostre avversarie hanno messo in campo quella esperienza che noi dobbiamo ancora maturare. Alla fine siamo soddisfatti e penso che questo gruppo si meriti un grasso plauso per ciò che ha messo in questo torneo, per il futuro vedremo quando incontreranno squadre pari categoria».

Differente il discorso per l'altra squadra acquese, che compie una autentica prodezza, conquistando un argento quanto mai meritato dopo un percorso difficilissimo visti gli avversari che via via si sono succeduti nel torneo. Come dichiara coach Ivano Marengo «è stato un torneo molto duro, abbiamo in pratica incontrato tutte o quasi le migliori formazioni in circolazione, squadre di levatura nazionale, alcune delle quali annoverano atlete nel giro delle giovanili azzurre. Brave, anzi bravissime tutte le mie ragazze, un gruppo vero che si sta formando e si sta costruendo una sua identità,

una formazione che ha dimostrato carattere, vincendo contro avversari di rango come Foppa Pedretti "B" o Trecate e rimontando una partita durissima contro un fortissimo Chieri, ma brave anche nella finale persa con onore, mettendo in difficoltà fino all'ultimo nel secondo set, una macchina da guerra come la Foppa Pedretti "A".

Dobbiamo lavorare e migliorarci, come ho già detto e come ridico, senza esaltarci e senza deprimerci: quello che voglio quest'anno sarà vedere la squadra pronta ad affrontare le partite secche, quelle da dentro o fuori, fare quel salto di qualità che ci è mancato negli ultimi tre anni a livello regionale.

Oggi le ragazze hanno dato segno di crescente maturità e questo deve essere alla base del nostro anno sportivo».

Per la cronaca, il podio finale ha visto al primo posto la Foppa Pedretti "A", al secondo la Pallavolo Acqui Terme e al terzo InVolley Chieri, che ha battuto nella piccola finale le bergamasche del V.Ponte S.Isola.

Per le acquisi anche la conquista di un prestigioso premio individuale, quello per il miglior palleggiatore, attribuito a Linda Ivaldi. Gli altri premi sono andati a Asia Cogliandro (InVolley Chieri - MVP del torneo), Chantal Taramelli (Ponti S.Isola, miglior attacco) e Laura Zini (Foppa Pedretti "A" - miglior libero).

Risultati Pall. Acqui Terme 98/99: Acqui Valnegri - TV Lessona 0-2, Acqui Valnegri - Giovolley RE 0-2, Acqui Valnegri - Mangini Novi 0-2, Acqui Valnegri - 4Valli Alessandria 1-2, Acqui Valnegri - Fortitudo 2-0.

Pallavolo Acqui Terme Valnegri 98-99: Battiloro, Cagnolo, Garrone, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Debilio, Migliardi, Mirabelli, Facchino, Aime. Coach: Vespa

Risultati Master Group: Master Group - Arenzano Volley 2-0, Master Group - Ponti S.Isola 0-2, Master Group - Foppa Pedretti "B" 0-2, Master Group - Agil Trecate 2-0.

Semifinale: Master Group - InVolley Chieri 2-1.

Finale: Master Group - Foppa Pedretti "A" 0-2.

Acqui Master Group: Ivaldi, Fogliano, Secci, Mirabelli, Ghignone, Lanzavecchia, Baradel, Molinari, Rivera, V.Cantini, Marinelli, Rinaldi, Grotteria, Boido, M.Cantini. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie B2 femminile

Buone indicazioni dal torneo di Cambiano

Cambiano. Seconda uscita, e confortanti progressi, per la squadra acquese, impegnata in un triangolare a Cambiano, contro avversarie di buon palmares quali LPM Mondovi (prossima avversaria delle acquisi nel girone di B2) e Chieri '76 (B1).

Per la squadra di coach Ceriotti, il bilancio è di una vittoria 2-1 (contro Mondovi) e di una sconfitta 0-3 (contro Chieri), e il consuntivo della giornata è da considerarsi soddisfacente.

Particolarmente positive le note emerse dal primo impegno, contro le cuneesi, che ha visto le acquisi imporsi col punteggio di 25/19, 24/26, 25/21.

Nulla da fare invece nel secondo incontro dove le padrone di casa hanno fatto valere una certa superiore prestanza fisica imponendosi nettamente, specie nel secondo e nel terzo parziale.

Coach Ceriotti si dice co-

munque piuttosto soddisfatto: «Nell'arco della giornata è da considerarsi sicuramente più probante il riscontro avuto nel primo match contro una formazione del nostro livello: tre buoni set giocati con spigliatezza, decisamente più improbo l'impegno contro una formazione di B1 ottimamente costruita, a ciò si aggiunge la stanchezza nel secondo incontro giocato in una domenica con una alta temperatura e un tasso di umidità che ha messo in grossa difficoltà tutte le atlete.

Abbiamo tratto comunque buone indicazioni dando spazio a tutte le ragazze.

Ora guardiamo avanti e continuiamo la preparazione per farci trovare pronti all'inizio del campionato».

Master Group Valnegri Makhymo: Ghisleni, Rocci, Gatti, Melegari, Mendola, Fuino, Deconti, Pettinati, Boarin, Garino, Villare. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Il girone del volley acquese

Acqui Terme. Saranno ben 5 i derby alessandrini in programma nella stagione della Valnegri Master Group di serie D femminile.

La squadra acquese, incentrata quest'anno su un gruppo molto giovane, affronterà infatti le neopromosse Arquata Volley e le tradizionali rivali di Aleggias Vbc, Pozzolese Volley, Fortitudo Occimiano e Zeta Esseti Valenza. Nel girone sono state inserite anche squadre delle province di Torino, Cuneo e Vercelli.

Il Girone

Questa la composizione completa del girone C: Aleggias Vbc, Arquata Volley, Fortitudo Pop Line, Pozzolese, Zeta Esseti Valenza, New Volley Carmagnola, Sporting Barge, Beinascio Volley, Area 0172 Bra, S.Orsola Alba, Red Volley Villata, Pro Vercelli Volley.

Prima uscita in trasferta, e sarà già un derby, sabato 15 ottobre contro l'Arquata Volley. Esordio casalingo la settimana seguente contro la Fortitudo Pop Line.

Volley serie D maschile

Per la Negrini-Rombi un'urna non benevola

Acqui Terme. Si è svolto domenica 11 settembre a Torino il sorteggio per i gironi della Serie D maschile che in questa stagione vedrà al via, per il secondo anno consecutivo, una squadra acquese, nuovamente abbinata agli sponsor Gioielleria Negrini e Rombi Escavazioni.

L'urna non è stata propriamente benevola nei confronti della formazione acquese, sia

per quanto riguarda le forze in campo che la logistica delle trasferte. Infatti, fatta eccezione per il derby con la Vbc Alessandria, gli acquisi dovranno affrontare trasferte dai cento chilometri in su con ben sei "puntate" nella provincia di Cuneo, dove troveranno formazioni agguerrite come Savigliano, Mondovi e Caraglio (sestetto, quest'ultimo, allenato dall'acquese Gian Piero Grenna) oltre alle novità Fosano e Montanaro.

Con due promozioni dirette e due accessi ai play-off c'è ampio spazio per i sogni di gloria, ma altre squadre hanno già messo le mani avanti nella lotta per la promozione: dalle retrocesse Pallavolo Palumbo e Volley Montanaro fino al Rivoli e alla Vbc Alessandria, costruita sull'ossatura della Pallavolo Valle Belbo.

Il campionato, preceduto dalla Coppa Piemonte cui la società non prende parte, avrà inizio il prossimo 15 ottobre quando a Mombarone sarà ospite proprio il Rivoli, in un incontro che dovrà già definire le gerarchie del torneo che terminerà la fase iniziale il 5 maggio 2012 osservando quattro turni di riposo, in occasione delle festività di fine anno (24 e 31 dicembre), delle finali di coppa Italia (14 febbraio) e delle festività pasquali (7 aprile).

Il Girone

Questo il girone B: Arti Mezzieri, G.Bona rivoli, Polis Venaria, Pvi Palumbo Ciriè, Montanaro Volley, San Benigno Volley, Savigliano, Caraglio, Mondovi, Busca, Madonna delle Grazie, Pallavolo Acqui Terme.

Esordio a Mombarone contro il G.Bona Rivoli e prima trasferta a Venaria.

Domenica 11 settembre

Acqui Rugby, bene nel primo test



Macaco Rugby Acqui Rugby **12**
Francavilla Bisio. **26**

Domenica 11 settembre in occasione dell'inaugurazione del campo da gioco del Macaco Rugby, squadra di Gavi, si è svolta una bella giornata di sport con una partita amichevole tra i padroni di casa e il Rugby Acqui, chiusa con l'immane terzo tempo.

L'Acqui si presenta rimaneggiato dalle numerose assenze: alcuni dei presenti avevano poca o nessuna esperienza in campo o con la squadra, mentre altri sono stati costretti a giocare in ruoli non propri; nonostante ciò i termini hanno saputo portare a casa la vittoria col risultato di 26 a 12, giocando un buon rugby. Incontro influenzato dal caldo e dall'afa che non permettono di tenere un ritmo molto elevato, tuttavia la squadra ospite parte bene riuscendo a mettere subito sotto pressione gli avversari. Pressione che sfocia, dopo circa 10', nella meta. Parra prende palla da una ruck all'altezza dei ventidue avversari, vede e attacca un buco della difesa; placcato serve Minacapelli, pronto nel sostegno, che schiaccia. Parra trasforma. Immediata reazione del Macaco rugby: la punizione giocata veloce sui 5 metri coglie impreparata la difesa acquese, permettendo la segnatura, non trasformata. Passano pochi minuti: Parra vede e serve Gallelli, l'ala supera in velocità gli avversari che cercano di recuperare e segna la seconda meta della squadra, non trasformata. Si chiude così il primo dei tre tempi da 20' in programma.

Nella seconda frazione, intorno al 25', Parra trova un'ottimo corridoio, scarta un paio di avversari e schiaccia. Lo stesso trasforma. La partita è giocata con grande intensità

agonistica da entrambe le squadre, il Macaco Rugby cerca di pungere in attacco, sbaglia anche un calcio di punizione da buona posizione, ma sbatte contro una difesa acquese organizzata e attenta almeno fino al 38' quando un tre quarti dei padroni di casa si insinua in una smagliatura difensiva, causata da un mancato placcaggio, e accorcia le distanze. Il calcio finisce tra i pali. La terza frazione a causa della stanchezza scivola via senza troppe emozioni tranne a pochi minuti dal fischio finale quando Limone trova l'occasione di scrivere il suo nome sul tabellino marcatori: ottima azione personale in cui resiste a due placcaggi e sigla la quarta meta, anche quest'ultima è trasformata da Parra.

Il coach al termine dell'incontro parla di: «una bella partita; per entrambe le compagini era la loro prima uscita stagionale e inizialmente si è notata un po' di ruggine nei meccanismi di gioco, poi però la situazione è migliorata. È stata una partita difficile a livello fisico sia per la canicola quasi estiva sia per l'assenza di cambi. Oltretutto molti giocatori erano fuori ruolo e abbiamo dovuto preferire un gioco impostato sugli avanti. Malgrado ciò ho visto una buona combattività, come chiesto prima della partita, e siamo riusciti ad applicare quei movimenti che abbiamo sviluppato in queste due settimane di allenamento». Unica nota dolente della giornata è l'infortunio subito da Villafranca che ha abbandonato dolorante il campo, per fortuna si tratta solo di una forte contusione al costato.

Acqui Rugby: Ivaldi, Florian, Gallelli, Limone, Corrado, Uneval D., Parra, Uneval L., Minacapelli, Sanna, Martinati, Barone, Gubinelli, Villafranca, Cavallero.

Dal 15 al 18 settembre

Asti Rugby in ritiro a Roccaverano

Roccaverano. Dal 15 al 18 settembre il campeggio provinciale di Roccaverano ospiterà quaranta atleti di Asti Rugby, in ritiro per allenamento.

Dichiara il presidente Maria Teresa Armosino:

«Un'opportunità offerta dalla Provincia ad un sodalizio sportivo locale, che consente la valorizzazione delle risorse dell'ente, come il campeggio provinciale, inserito nel contesto di una delle zone più suggestive dell'Astigiano».

Commenta il vicepresidente Giuseppe Cardona, assessore allo sport:

«La disponibilità dell'amministrazione nei confronti delle associazioni sportive coincide con la volontà di offrire spazi, occasioni, strumenti, per favorire e promuovere la crescita dello sport nella nostra provincia».



Roccaverano visto dall'alto.

La struttura del campeggio è aperta e viene concessa in uso gratuito a tutte le società sportive che ne facciano richiesta».

Volley

U12, mini e superminivolley iniziata la stagione



Acqui Terme. Ha preso il via puntuale, alle 17 di lunedì 12 settembre, la stagione dei più giovani fra i pallavolisti acquisi. L'avvio di stagione per le Under 12, il mini e il superminivolley ha visto la presenza, oltre che di tanti miniatleti, dello staff tecnico della Pallavolo Acqui Terme al gran completo, con gli allenatori Roberto Ceriotti, Ivano Marengo, Roberto Garrone, Giusy Petruzzi, Diana Cheosoi, Davide Tardibuono, Sara Vespa e Jessica Corsico. Gli allenamenti per il continueranno ogni lunedì, mercoledì e giovedì a Mombarone dalle ore 17 alle ore 18. Le iscrizioni, per ora, restano aperte.

Pallapugno serie A e B

Serie B, Bubbio e Spigno ormai fuori dai giochi

SERIE A. I giochi sono quasi fatti: accedono direttamente alle semifinali le prime tre del girone play off, ovvero la Canalese di Bruno Campagno, la Subalcuneo di Roberto Corino e l'Albese di Massimo Vacchetto che non è ancora matematicamente tra le prime tre ma, per non entrarci, Vacchetto dovrebbe rimanere a casa nell'ultima partita che gli resta da giocare con la Monferrina. Per il quarto posto gli spareggi coinvolgono la Pro Paschese di Paolo Danna che matematicamente non è ancora fuori ma solo per una questione meramente numerica, l'Alta Langa di Giribaldi, la Monferrina di Levratto mentre per la quarta spareggiante bisognerà attendere l'ultima di campionato del girone play out che vede la Virtus Langhe ed il San Biagio in testa alla classifica, distanziate di un sol punto e, sabato 17 settembre, alle 21, c'è proprio lo scontro diretto a San Biagio di Mondovì.

Un campionato ben giocato, pasticciato solo nelle date, che ha riservato piacevoli sorprese (Massimo Vacchetto) qualche delusione (Paolo Danna) ma può ancora offrire aspetti interessanti. Negli spareggi e la Pro Paschese di Danna è la grande favorita. Danna, ovvero un brutto cliente da affrontare nel momento decisivo della stagione, che potrebbe andare ad intercettare il cammino della Canalese di Campagno. Per il resto molto bene Massimo Vacchetto che gioca in compagnia del padre Giorgio ma che potrebbe, forse, per il futuro, pretendere qualcosa di meglio. Vacchetto è il volto nuovo di questo campionato al quale ha fatto, come del resto Campagno ed un ritrovato Corino, un gran bene. Negli sferisteri si è vista un poco più di gente, soprattutto in questa seconda fa-



L'Albese e la Pro Paschese protagoniste in serie A.

se, non prima quando gli spettatori erano sempre gli stessi. Vacchetto non è il solo "nuovo" che spinge, ci sono l'ottimo Federico Raviola, ed in B Marcarino, Brignone, Burdizzo tutti ventenni di belle speranze. Ora il campionato propone la terza delle quattro fasi; resta un posto in semifinale e, per chiudere il buco la quarta dei play off affronta la prima dei play out, la quinta dei play off la sesta dei play off. Le vincenti giocheranno lo spareggio per il quarto posto in semifinale. Il nostro pronostico è che la quarta semifinalista sarà la Pro Paschese di Paolo Danna, davvero un "quarto scomodo" viste le potenzialità del campione d'Italia in carica.

SERIE B. Giochi fatti in B e non ci sono vie d'uscita. Le prime due del girone A, l'Imperiese di Cristian Giribaldi e la Santostefanese A.Manzo di Marcarino, hanno già da tempo blindato i due posti per l'accesso diretto alle semifinali. Definite anche le quattro squadre che disputeranno gli spareggi per gli altri due; si affronteranno Neivese, Priocchese, Merlese e Speb San Rocco in incroci che si definiranno solo dopo l'ultima di campionato che si gioca domenica 18 set-

tembre. Più o meno la stessa formula della serie A, l'ormai collaudatissima "Bresciano" dal nome dell'indimenticato prof. Emilio Bresciano che la "inventò" una quindicina di anni fa, ma con un diverso intercalare.

Un campionato dove la più grande delusione è la Pro Spigno di Andrea Dutto. Dutto, sceso in B dopo un ottimo campionato di A, ha fatto il suo dovere mentre a deludere è stata una squadra che poco o nulla ha fatto per aiutarlo. Diego Ferrero che è stato tirato dentro contro voglia visto che era intenzionato a giocare un campionato di C2 o addirittura appendere le fasce al chiodo, De Cerchi che, infortunato a parte, ha vissuto una stagione tribolata e Gonella che dato un apporto inferiore alle attese. Una squadra senz'anima, che non ha saputo correggere la rotta ed ha finito per incagliarsi. Stessa cosa che è successo a Bubbio ma con ben altro retroterra: Burdizzo è solo un giovincolo di belle speranze, Molinari ha faticato ad adattarsi a giocare in piazza, e per i biancoazzurri si è trattato di un campionato di transizione come, del resto, era nei programmi della società.

Pallapugno serie B

La Pro Spigno chiude con una bella festa



Pro Spigno Speb San Rocco Spigno M.to. La Pro Spigno ha festeggiato martedì 13 settembre, al comunale di via Roma, l'ultima gara casalinga del campionato di serie B e i 150 anni dell'Unità d'Italia; resta ancora il derby con il Bubbio ma quello si disputa a Cortemilia, domenica 18 settembre alle 15. Non è stata una stagione da ricordare quella dei gialloverdi, partiti con i favori del pronostico ma, mai in grado d'incidere sia nella prima che nella seconda fase però, la "lezione", potrebbe servire per il futuro. Intanto si è cercato di chiudere la stagione in bellezza, contro la Speb San Rocco, che giocherà gli spareggi per accedere alle semifinali, con una piccola festa che ha coinvolto i purtroppo pochi spignesi che hanno deciso di parteciparvi. Festa con il sindaco Mauro Garbarino che è

anche uno dei giocatori della rosa, nell'occasione in panchina, con il presidente cav. Giuseppe Traversa, con i giovani della formazione Allievi. Sottolinea il sindaco Garbarino: «Lo abbiamo fatto per stare insieme nell'ultima partita casalinga, per coinvolgere i giovani, per ricordare i 150 dell'Unità d'Italia e per festeggiare in semplicità l'ultima partita davanti ai nostri tifosi».

Prima del match il presidente Traversa ha parlato di: «Non una commemorazione ma un momento di riflessione per ricordare l'Unità d'Italia in serenità, con i nostri giovani». Prima del match è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del grande Franco Balestra, scomparso pochi giorni fa. La partita ha visto la Pro Spigno, ancora orfana del centrale Ferrero, sostituito da Gonella, soffrire all'inizio, riprendersi sino a portarsi in

vantaggio per poi farsi agganziare. 5 a 5 al riposo, tanti falli, ma anche buone giocate con Gonella protagonista nell'inedito ruolo di centrale. Nella ripresa parte meglio la Pro ma poi Dutto si concede una pausa e i cuneesi che nel frattempo hanno sostituito il centrale Martino con Magnaldi, ex portiere nelle giovanili della Juventus, recuperano. Dopo tre ore di gioco il punteggio è di 9 a 9. Nel finale s'impantana la Speb, il battitore Simone Rivoira commette un paio di falli, la squadra non lo aiuta e la "Pro" può chiudere la stagione al comunale di via Roma con una bella vittoria. Durante il match le donne spignesi hanno preparato frittelle calde, dolci e salate, che sono state distribuite durante la gara. Anche questo un simpatico modo per salutare i tifosi e preparare un futuro che, si spera, dia maggiori soddisfazioni.

Risultati e classifiche pallapugno

SERIE A
PLAY OFF

Terza di ritorno: Monferrina-Pro Paschese 10-11; Alta Langa-Subalcuneo 11-5; Albese-Canalese 11-8.

Quarta di ritorno: Monferrina-Subalcuneo 11-5; Canalese-Alta Langa 11-6; Pro Paschese-Albese 11-5.

Classifica: Canalese (Campagno) p.ti 31; Subalcuneo (Corino) p.ti 28; Albese (Vacchetto I) p.ti 25; Pro Paschese (Danna) p.ti 23; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 22; Monferrina (Levratto) p.ti 16.

Prossimo turno - quinta e ultima di ritorno: Venerdì 16 settembre ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-Canalese; ad Alba: Albese-Monferrina; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Pro Paschese.

PLAY OUT

Terza di ritorno: Castagnolese-Monticellese 11-7; Don Dagnino-Virtus Langhe 11-5; San Leonardo-San Biagio 4-11.

Quarta di ritorno: Monticellese-Don Dagnino 6-11; Virtus Langhe-San Leonardo 11-3; Castagnolese-San Biagio 2-11.

Classifica: Virtus Langhe (Galliano) p.ti 25; San Biagio (Raviola) p.ti 24; Don Dagnino (Giordano I) p.ti 20; San Leonardo (Orizio) p.ti 19; Castagnolese (Amoretti) p.ti 5; Monticellese (Rosso) p.ti 2.

Prossimo turno - quinta e ultima di ritorno: Sabato 17 settembre ore 21 a San Biagio: San Biagio-Virtus Langhe; ad Andora: Don Dagnino-Castagnolese; a Imperia: San Leonardo-Monticellese.

SERIE B

Girone A - prima di ritorno: Priocchese-Imperiese 9-11; Neivese-A.Manzo 3-11. **Seconda di ritorno:** A.Manzo-Priocchese 11-7; Imperiese-Neivese 11-3.

Classifica: Imperiese (Giribaldi II) p.ti 26; A.Manzo (Marcarino) p.ti 25; Neivese (Giordano I) p.ti 17; Priocchese (Brignone) p.ti 14.

Prossimo turno - terza e ultima di ritorno: Domenica 18 settembre ore 15 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Imperiese; a Canale: Priocchese-Neivese.

Girone B - prima di ritorno: Bubbio-Merlese 8-11; Pro Spigno-Speb 11-9.

Classifica: Merlese (Bessone) p.ti 20; Speb (Rivoira) p.ti 18; Bubbio (Burdizzo) p.ti 13; Pro Spigno (Dutto) p.ti 12.

Prossimo turno - terza e ultima di ritorno: Domenica 18 settembre ore 15 a San Rocco Bernezzo: Speb-Merlese; a Cortemilia: Bubbio-Pro Spigno.

Girone C - prima di ritorno: Caragliese-Ricca 11-2; Ceva-Valli Ponente 11-6.

Classifica: Caragliese (Pet-

tavino) p.ti 14; Ceva (Fenoglio) e Ricca (Rissolio) p.ti 12; Valli Ponente (Guasco) p.ti 9;

Prossimo turno - terza e ultima di ritorno: Giovedì 15 settembre ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Ricca; a Caraglio: Caragliese-Ceva

SERIE C1

Quarti di finale andata: Albese (Busca)-Don Dagnino (F.Mascarello Novaro) 11-3; Valli Ponente (Semeria)-Vendone (Ranoisso) 10-11; Virtus Langhe (Dalmaso)-Spes Savona (Manfredi) 11-8; Peveragno (D.Rivoira)-Benese (Ambrosino) 11-6. **Ritorno:** Don Dagnino-Albese 11-4; Vendone-Valli Ponente 5-11; Spes Savona-Virtus Langhe 11-11; Benese-Peveragno 5-11.

Peveragno, Vendone e Virtus Langhe accedono alle semifinali; in settimana si è giocato lo spareggio tra Albese e Don Dagnino

Spareggi retrocessione andata: Ricca (Cavagnero)-Amici Castello (Bonardo) 10-11; Torino (Biscia)-S.Biagio (Anselmo) 11-4. **Ritorno:** Amici Castello-Ricca 9-11; San Biagio-Torino 11-11.

Lo spareggio tra Ricca e Amici Castello si è giocato in settimana.

SERIE C2

Quarti di finale andata: Tavole-Mdm Valbormida: 11-5; Castelletese-Bormidese 11-7; Don Dagnino-Mombaldone 11-9; San Biagio-Spec Cengio 11-5.

Ritorno: Mdm Valbormida-Tavole 11-0; Spec-San Biagio 5-11; Mombaldone-Don Dagnino 11-4; Bormidese-Castelletese 5-11.

Gli spareggi Mdm Valbormida-Tavole; Mombaldone-Don Dagnino si sono giocati in settimana.

ALLIEVI

Fascia A - semifinali andata: Canalese-A.Manzo 6-8; Monticellese-San Leonardo 8-4. **Ritorno:** giovedì 15 settembre, ore 19, a Imperia: San Leonardo-Monticellese; sabato 17 settembre, ore 17.30, a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Canalese.

Pallapugno

Meeting giovanile un buon successo

La decima edizione del Meeting giovanile di pallapugno è andata in scena a Sanremo, sabato 10 settembre, nell'insolita sede del Mercato dei Fiori: le oltre 70 formazioni iscritte hanno giocato su 10 campi tracciati all'interno e all'esterno dell'ampia struttura. Una novità per la pallapugno, soprattutto le partite indoor.

La giornata si è aperta con la sfilata delle squadre partecipanti accompagnate dalle numerose autorità intervenute: dopo la cerimonia di inaugurazione, il via alle partite di qualificazione nelle cinque categorie, Promozionali, Pulcini, Esordienti, Allievi e Juniores.

Un'intera giornata dedicata allo sport, ma anche all'amicizia ed allo stare in compagnia, che è stata organizzata sotto la regia attenta del consigliere fe-

derale Carlo Scrivano e del presidente del Comitato Fipap Liguria, Franco Bonello, con l'aiuto di tanti appassionati e volontari che per molte settimane hanno lavorato intensamente e con spirito di sacrificio perché la manifestazione riuscisse al meglio.

A metà pomeriggio, si è avuto il clou della manifestazione con le finali in tutte le categorie.

Nei Promozionali, dove erano di scena 20 formazioni, i campioni sono stati i ragazzi del Peveragno, che hanno superato in finale il Pontinvrea per 4-1; al terzo posto, invece San Biagio e Virtus Langhe.

Nei Pulcini, ha vinto il Ricca, che si è imposto in finale sulla Castelletese per 3-1, mentre al terzo posto ex aequo sono giunte Alta Langa e Don Dagnino.

Tra gli Esordienti, successo

della Subalcuneo sulla Pro Spigno per 4-0, mentre terze si sono classificate Dronero e S.Biagio.

Negli Allievi vittoria della Monticellese sulla Don Dagnino (4-1), con A.Manzo e Subalcuneo che hanno chiuso al terzo posto.

Infine, negli Juniores ha vinto il Centro Incontri battendo in finale la Pieveve per 5-1, con San Leonardo e Pro Paschese che si sono piazzate al terzo posto.

Al termine le premiazioni di tutte le categorie, alla presenza dell'assessore allo sport della Regione Liguria, Gabriele Cascino, del presidente del Comitato Fipap Liguria, Franco Bonello, del vicepresidente della Fipap, Giorgio Nuvolone, e del consigliere federale, Carlo Scrivano.

Pallapugno C2

Valbormida e Mombaldone agli spareggi



Sia l'Mdm Valbormida che il Mombaldone hanno vinto le gare di ritorno dei quarti di finale del campionato di C2. Senza combattere i giallorossi dell'MDM Valbormida che hanno sfruttato l'ingenuità dei liguri del Tavole, approdati al comunale "La Ciminiera" di Montechiaro, senza i tesserini dei giocatori, sul campo ma senza tribolare il Mombaldone che all'Industrie ha lasciato quattro soli giochi alla Don Dagnino. Entrambe le gare di spareggio, a Dolcedo l'Mdm Valbormida a San Bartolomeo d'Andora il Mombaldone si sono giocate in settimana.

Admo avviso

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Karate

Tre acquisi cintura nera



Gli atleti con l'insegnante tecnico Maurizio Abbate.

Acqui Terme. Tre nuove cinture nere "secondo dan" di karate arricchiscono il panorama acquese. Domenica 11 settembre si sono svolti a Brandizzo (TO) gli esami di graduazione della federazione FJLKAM. Gli atleti della A.S.D. Centro Karate Acqui T. dopo varie prove si sono qualificati con esito positivo. Passano a cintura nera secondo dan gli atleti Valentina Cristina Cogno, Valter Ivaldi e Valerio Musso. Quest'ultimo conferma la graduazione, già ottenuta in un'altra federazione, con il passaggio alla nuova società e federazione.

Podismo

"Staffetta della Stazione" vince la squadra ligure

Acqui Terme. Nell'Acquese una sola gara nella settimana appena trascorsa, la prima edizione della "Staffetta nei Giardini della Stazione", che si è disputata nel tardo pomeriggio di sabato 10 settembre.

Un bel percorso completamente sterrato e ricavato nei viali dei giardini prospicienti la Stazione Ferroviaria di Acqui Terme. La gara prevedeva tre staffettisti che si sono cimentati su di un tracciato di poco più di 830 metri da ripetere 3 volte per complessivi 2,5 km. Al via 18 staffette per un totale di 54 atleti.

A prevalere la staffetta composta da Max Galatini Atl Varazze 8'37", Alessio De Martino Città di Genova 9'02" e Corrado Ramorini Atl Varazze 8'51" per un totale di 26'30". Al secondo posto il trio Enrico Giaume Atl Ovadese 9'04", Luca Pari A.T.A. 9'04" e Alberto

Nervi A.T.A. 9'16" per 27'24" che hanno distanziato di un solo secondo, 27'25", il trio della Brancalione Asti composto da Alessandro Leone 9'16", Antonio Pantaleone 8'58" e Max Cantarelli 9'11".

La prossima gara si disputerà nel tardo pomeriggio di sabato 17 settembre ad Ovada con ritrovo nel complesso polisportivo del Geirino e gara che, con partenza alle 19, si svilupperà nelle sue immediate vicinanze. La particolarità di questa gara denominata "Incontro Piemonte Liguria" e data dal fatto che alla fine verranno stilate due classifiche per premiare i migliori atleti liguri e piemontesi. Anche il dopo gara sarà particolare con un ricco pasta party, anzi una cena, con piatti tipici liguri e piemontesi, a suggellare una vicinanza non solo sportiva tra le due regioni.

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Ober-tengo"

17 settembre. Ovada, 5º G.P. "Mombaronone" km 6,2; ritrovo polisportivo Geirino di Ovada, partenza ore 19; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

25 settembre. Carrosio, 1ª "StraCarrosio" km 8, ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

16 ottobre. Cartosio, 8ª "StraCartosio", ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

23 ottobre. Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

1 novembre. Acqui Terme, 8º memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", ritrovo zona Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione

ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

6 novembre. Bistagno, 2º "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

19 novembre. Acqui Terme, 5º "Golf Club Acqui T. cross", km 5 (giov. distanze varie), ritrovo Golf Club stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

3 dicembre. Ovada, 3ª "Corsa all'americana in pista" km 5, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre. Acqui Terme, 5º "Cross degli Archi Romani" km 5, ritrovo dagli Archi Romani (zona Bagni), partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

31 dicembre. Acqui Terme, 2ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2011!" km 6,200, ritrovo polisportivo Mombaronone, partenza ore 15.30; gara valida solo per il concorso 2012 ma con punteggio raddoppiato; organizzazione ATA.

Associazioni sportive

CSI Acqui. La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Scacchi. La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group", sita in via Emilia 7, Acqui Terme, è aperta ai soci tutti i venerdì dalle ore 21.

Moto Club Acqui. La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Bocce

La squadra di serie C alle finali tricolori



La squadra acquese che ha conquistato la finale del campionato italiano di serie C.

Acqui Terme. In finale a Centallo (Cn), a rappresentare il Piemonte nel campionato italiano a squadre di serie C, ci sarà, sabato 17 e domenica 18 settembre, la Boccia Acqui. Gli "azzurri" hanno ottenuto il passaporto per la finale battendo, sui campi de "La Familiare", i migliori team di Liguria, Piemonte e Toscana.

Una due giorni che ha visto i giocatori acquesi, magistralmente guidati dal d.t. Astesiano, dominare la scena. In campo sono scesi Piero Asinaro, Emanuele Astesiano, Romeo Girardi, Pier Giorgio Ianza, Mirco Marchelli, Valter Perrone, Adriano Prando, Marco Zunino, Aldo Abbate, Angelo Fornaro.

Per approdare in finale gli "azzurri", che hanno vinto tutte le gare disputate, hanno dovuto superare il Millesimo, la Vezzanese della provincia di La Spezia, il Cortazzone di Asti e il Tella Rossa di Massa Carrara. Incredibile la finalissima

giocata ad altissimo livello sino allo spareggio con i tiri di precisione ed accosto.

Una grande soddisfazione per tutta la società, per i tifosi ed i soci che abitualmente frequentano il bocciodromo di via Cassarogna. Per il presidente Piero Zaccone una immensa gioia che lo ripaga dei sacrifici fatti dalla società. Dice Zaccone: «Per la nostra società è un traguardo straordinario sul quale in pochi, alla vigilia, avrebbero scommesso. Siamo tra le migliori formazioni di serie C d'Italia e questo è merito di una grande squadra. Ora affrontiamo la finale, un impegno ancora più duro. Non mi resta che fare una bocca in lupo ai nostri giocatori e comunque vada "grazie ragazzi"».

A Centallo quattro squadre si contenderanno il titolo tricolore; oltre alla Boccia Acqui ci saranno le formazioni provenienti dalla Lombardia, dal Veneto e probabilmente una squadra della Calabria.

Sabato 17 settembre alle ore 16,30

A Monastero, trekking sul sentiero del moscato

Monastero Bormida. Dopo il classico percorso delle Cinque Torri e il sentiero di Santa Libera, quasi interamente boschivo, sabato 17 settembre, alle ore 16,30, sarà la volta del terzo appuntamento tradizionale con il trekking a Monastero Bormida, la camminata sul Sentiero del Moscato, che percorre le colline di spartiacque tra le valli Bormida e Belbo, dove il bosco si alterna alla vigna e lascia spazio a paesaggi mozzafiato.

Anche il Sentiero del Moscato è stato realizzato grazie alla passione, alla competenza e all'attività di Vittorio Rovetta, indiscusso "maestro" del trekking in Langa Astigiana, che ha provveduto a individuare i percorsi, a realizzare la segnaletica con vernice bianca e rossa e a pulire e mantenere libero il sentiero.

La passeggiata, organizzata da CAI, Pro Loco e Comune, partirà da piazza Castello alle ore 16,30 e si concluderà al calar delle tenebre sempre in piazza Castello con una merenda sinoira a cura della Pro Loco di Monastero il cui ricavato andrà interamente devoluto alla Croce Rossa.

Ecco in sintesi la descrizione del tracciato sentieristico.

Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di monastero, si attraversa il paese passando per piazza Roma e si arriva in via Verdi, davanti all'edificio delle scuole elementare e media. Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la bor-

gata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il brico Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo si lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del brico fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra incontrando il sentiero per circa 500 metri, poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel centro di Monastero Bormida.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco; lunghezza: 16 chilometri; tempo di percorrenza: 4,5 ore. L'invito per tutti è di partecipare a questa quinta edizione della camminata, assolutamente non competitiva e molto enogastronomica, per trascorrere un pomeriggio in compagnia e in amicizia. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking.

Per eventuali informazioni: Vittorio (tel. 0144 88055), Adriano (tel. 0144 88307), Simone (tel. 0144 88012).

Rally

Ad Acqui e nell'Acquese si corre il Rally Team 971



Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia per il 38º Rally Team '971; l'apertura delle iscrizioni è avvenuta da giovedì 1 settembre per la gara che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 ottobre con partenza da Acqui Terme.

Valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e quale gara conclusiva del Trofeo Rally Clio R3 "di zona" e del Trofeo Corri con Clio "N 3" e del "AF Rally Competition", l'edizione 2011 del Rally Team 971 presenta parecchie novità: dall'ammissione delle auto storiche alla sfida su due uniche prove speciali da ripetersi per tre volte ciascuna. La "Pareto" ex Turpino di km 12,180 è stata allungata spostando la partenza a Frazione Valla e la "Serole" di Km. 12,600 è stata allungata nella parte finale dove termina nei pressi di Piantivello.

La scelta di accoppiare a due sole prove speciali piace anche agli amministratori locali in primis il Sindaco di Pareto Andrea Bava che elogia il lavoro fatto dagli organizzatori che di fatto portano un ottimo ritorno turistico ed economico nel territorio.

Unica raccomandazione del primo cittadino è quella di fare maggiori controlli nei giorni antecedenti la gara in quanto, negli anni passati, si sono veri-

cati alcuni episodi di piloti o presunti tali, che effettuando passaggi sul percorso di gara senza rispettare il codice della strada hanno causato reclami da parte di alcuni residenti.

Novità di assoluto rilievo sarà la possibilità di effettuare lo shake down con le vetture da gara.

Il tratto di strada utilizzato per queste "prove libere", di fatto ben regolamentate sarà la provinciale che da Montechiaro Stazione conduce a Montechiaro Alto e che verrà chiusa al traffico e presidiata da commissari di percorso. Montechiaro d'Acqui sarà inoltre meta dei riordinamenti e dei parchi assistenza, pertanto si darà la possibilità ai furgoni dell'assistenza al seguito degli equipaggi di stazionare per le due giornate di sabato (shake down) e domenica (gara), senza doversi spostare.

Acqui ospiterà: direzione, segreteria, sala stampa e centro classifiche all'interno della ex Kaimano e la centralissima Piazza Italia vedrà partenza ed arrivo delle vetture. Inoltre, domenica 2 ottobre dalle ore 15 sempre in piazza Italia si terranno le selezioni delle "Belle d'Italia" con sfilate e spettacoli di intrattenimento e, dalle ore 17,40 con l'arrivo delle prime vetture, scatterà anche l'elezione di "Miss Rally Team 971".

Con l'associazione Terre Alte

Escursioni di settembre

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Alta Langa" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza le seguenti escursioni. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 18 settembre: San Benedetto Belbo, L'anello di Cadiù. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Escursione di grande interesse letterario e paesaggistico nella valle di San Benedetto, che percorre la collina di Cadiù verso Mombarcato, attraversando i luoghi descritti da Beppe Fenoglio, in numerosi racconti. E un percorso ad anello che prevede al ritorno la visita del centro storico di San Benedetto Belbo. Ritrovo ore 10, San Benedetto Belbo (c/o Lago delle Verne), quota di partecipazione: 7 euro.

Venerdì 23 settembre: Alba, Anteprema della Maratona di lettura. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio

in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Breve passeggiata nel centro storico di Alba alla scoperta dei luoghi della vita di Beppe Fenoglio per finire con la partecipazione alla Maratona di lettura presso il Teatro Civico. Protagonista il romanzo "L'imboscata". Ritrovo ore 17, Alba (c/o piazza Duomo); quota di partecipazione: gratuita.

Domenica 25 settembre: San Bovo di Castino, Pavaglione, Posti della Malora. Passeggiata letteraria nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano. Escursione letteraria di circa 12 chilometri, su sentieri e stradine, che percorre panoramichissime creste. Si tratta delle località in cui Beppe Fenoglio ha ambientato "La malora". È prevista la visita alla Cascina del Pavaglione ed alla mostra fotografica "I luoghi di Beppe Fenoglio", realizzata a cura del Centro Culturale Beppe Fenoglio di Murazzano. Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (c/o Piazza); quota di partecipazione: 7 euro.

Rocca Grimalda, senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Successo dei tre giorni della rassegna in piazza

Il lavoro in vetrina per "Ovada in mostra"



Ovada. Successo della quarta edizione di "Ovada in mostra", rassegna biennale delle attività economiche e dei prodotti tipici, in piazza Martiri della Benedicta, per il coordinamento di Confartigianato e Cna, le organizzazioni di categoria.

I visitatori nei tre giorni di rassegna, sotto la grande tendone struttura in piazza che ha ospitato 65 stand, sono stati circa 12.000. Collateralmente alla rassegna vera e propria, spettacoli ed esibizioni di palestre cittadine e scuole di ballo, nonché la presentazione della squadra di calcio dell'Ovada.

All'inaugurazione di venerdì 9 il sindaco Oddone ha detto che "è in mostra tutta la zona, non solo la città". L'assessore provinciale Rava: "Nel mondo dell'effimero e del fittizio, c'è

ancora gente che produce e mette in vetrina quello che fa". Paolo Bavazzano dell'Accademia Urbense ha annunciato la prossima uscita di un libro sull'artigianato locale e la trasformazione di Ovada da centro di campagna a città industriale. Mauro Scalzo (presidente Cna) ha ringraziato gli standisti "vero motore della rassegna".

Giorgio Lottero (presidente Confartigianato): "Qui dentro c'è voglia di lavorare e di muoversi insieme per trovare nuove soluzioni alla crisi. Il mondo cambia in fretta e noi dobbiamo essere preparati ai cambiamenti. I piccoli imprenditori (veri "capitani coraggiosi") come gli artigiani, i commercianti e gli agricoltori hanno voglia di fare comunque, in questa crisi economica perdurante".

La Caritas parrocchiale per le famiglie povere

Ovada. «La crisi economica attuale colpisce, ormai in maniera pesante, anche il nostro territorio. Aumenta la perdita di un lavoro stabile, diminuisce la possibilità di trovare uno nuovo, cresce il disagio sociale: la situazione è sempre più difficile da gestire. Gli affitti da pagare si mantengono alti, le bollette relative all'energia elettrica e al gas non diminuiscono e il costo della vita è in continuo aumento. Di conseguenza è ormai facile, per le categorie più deboli, senza distinzione di razza, età e religione, scivolare nella povertà. Le assegnazioni gratuite degli Enti assistenziali sono notevolmente scese soprattutto in qualità: arriva quasi esclusivamente pasta; siamo costretti a comprare altri generi di prima necessità che da mesi non arrivano più.

La Caritas parrocchiale, già dal mese di giugno, ha lanciato l's.o.s. in Chiesa. Ora si rivolge a tutta la città affinché, con offerte in denaro o con generi alimentari quali olio, zucchero, latte a lunga conservazione, pelati, tonno, fagioli, lenticchie in scatola, dia il proprio contributo per fronteggiare il difficile momento in cui si dibattono numerose famiglie.

Fa, pertanto, appello alla sensibilità e alla generosità di tutti perché anche un piccolo contributo può permettere alla Chiesa di continuare ad aiutare chi fa fatica ad andare avanti».

Il Partito Democratico: "A Torino per dire no ai tagli sulla Sanità"

Ovada. Ci scrive il Circolo del Partito Democratico, zona di Ovada. «Come preannunciato, il Partito Democratico piemontese si mobilita sul tema della Sanità, dopo la pausa estiva e dopo una serie di iniziative che hanno visto coinvolto il partito sul territorio, in occasione delle feste democratiche ed in molti altri momenti. Sabato 17 settembre, a Torino, in Piazza Carignano dalle ore 16, si svolgerà la manifestazione dal titolo "La Sanità non si taglia", organizzata dal P.d. e dal Gruppo consiliare regionale. L'obiettivo è quello di fermare, con una grande mobilitazione popolare, la "controriforma Cota" e di costringere la Giunta Regionale a rivedere il suo dannoso disegno. In provincia di Alessandria ed anche nella zona di Ovada si è già formato nei mesi scorsi un vasto fronte di opposizione, che va oltre gli steccati politici e di schieramento. Il Circolo del P.d. di Ovada aderisce alla manifestazione e per favorire la più ampia partecipazione di militanti e cittadini, organizza un pullman che partirà alle ore 13 da piazza XX Settembre, per giungere a Torino entro le ore 16. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni telefonare al numero 348 2697792. Sono invitati a partecipare tutti coloro che hanno a cuore il futuro della Sanità nella nostra Regione ed in particolare nella nostra zona, che rischia di essere pesantemente penalizzata dai tagli decisi dalla Giunta Cota».

Museo Paleontologico Giulio Maini

Ovada. Da una delibera di Giunta del 1° settembre, il dott. Piero Damarco è stato confermato conservatore del Museo Paleontologico "Giulio Maini" per l'anno 2011. L'importo lordo ammonta a euro 3.200.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Il presidente del Consorzio Mirko Bottero

La piscina del Geirino riapre a fine settembre

Ovada. La nuova apertura (quella invernale) della piscina comunale al Geirino è fissata per lunedì 26 settembre.

Si potrà fare nuoto libero oppure frequentare i corsi di nuoto, organizzati da Acquarium di Novi, che gestisce direttamente l'attività natatoria in vasca. Il costo del biglietto d'ingresso alla piscina è di 5 euro, che dà diritto ad un'ora di permanenza nel nuovissimo impianto. Le iscrizioni per i corsi di nuoto si sono aperte già il 14 settembre.

Ma perché in questo momento la piscina è chiusa? Lo abbiamo chiesto al presidente del Consorzio servizi sportivi, l'associazione cioè che ha fatto costruire la piscina al Geirino.

Dice Mirko Bottero: "Occorre fare ancora dei lavori di completamento della copertura della vasca (che è retrattile, cioè a scomparsa) ed un intervento alla centrale dell'aria. Intanto sono terminati tutti i "carotaggi" (i prelievi di terra per verificare che non vi fossero rifiuti nel sottosuolo presso la vasca) imposti dall'Arpa e quindi si può riaprire appunto alla fine di settembre, col nuoto invernale libero ed i re-

lativi corsi per imparare a nuotare. Siamo in ogni caso soddisfatti dell'andamento dei 15 giorni agostani di prima apertura: ci sono stati circa 3200 passaggi ed anche il ristorante ha lavorato bene e con continuità. Tanto che pensiamo ora di allargare la reception perché c'è sempre gente che chiede informazioni sull'utilizzo della piscina e sui corsi di nuoto. Ed ora non ci resta che aspettare con ansia di riaprire il tutto e vedere come funziona".

L'orario invernale della piscina va dalle ore 8 alle 22, tutti i giorni della settimana.

Continua Bottero: "Un aspetto particolare della piscina del Geirino nel periodo invernale è dato dal "riscaldamento a pavimento", che permette di avere la parte interna della piscina (quella nell'acqua) e la parte esterna praticamente quasi alla stessa temperatura". Infatti i gradi nell'acqua arriveranno mediamente a 29 mentre fuori si assesteranno sui 24/25.

Intanto Bottero e collaboratori sono alla ricerca di nuovi soci della cooperativa per la piscina: sono arrivati a 140, l'obiettivo è toccare i 250.

E. S.

Il Comunale in tv per i cani

Ovada. Il Comunale di corso Martiri Libertà in televisione. Infatti il locale gestito dalle sorelle Paola ed Elisabetta Dardano, è noto agli ovadesi perché c'è libero accesso ai cani, naturalmente se accompagnati dai loro padroni. Ed è stata sufficiente la telefonata ad una trasmissione radiofonica partita da Ovada, in cui si esprimeva soddisfazione per aver potuto portare anche il cane al cinema, per far scattare tutto un meccanismo, il cui risultato finale è stato l'arrivo nel locale di una troupe televisiva di Rai 1, che ha filmato il Comunale, la gestione ed i dintorni. Per mandare il tutto poi in onda naturalmente sul primo canale televisivo nazionale.

Iniziativa di "Volunteers" di Maurizio Mortara

Da Ovada in Costa d'Avorio per il "progetto latte"



Ovada. "Volunteers", l'associazione umanitaria con sede ad Acqui fondata dall'ovadese Maurizio Mortara, ha deciso di dedicarsi anche all'Africa, oltre che all'Asia. Se infatti non si dimentica dell'Afghanistan (Mortara ripartirà a breve per quel martoriato Paese), nel 2011 ha puntato decisamente in Costa d'Avorio, nel sud di quello Stato centro-africano poverissimo e perennemente affamato. Dal novembre 2010 vi infuria la guerra civile, che ha causato circa 5000 morti in sei mesi, con un milioni di sfollati nei Paesi confinanti.

Dice Mortara, che ne ha visto la realtà: "I bambini sono senza sostentamento, depredati anche dei genitori. Ecco quindi scattare per noi i Volunteers il "progetto latte": abbiamo capito che, con 10mila euro, si nutrono per i loro primi sei mesi 100 bimbi. Allora abbiamo girato le scuole delle province di Alessandria e Genova: ciascuno studente ha messo due euro nei nostri salvadanai ed abbiamo così raccolto i fondi da destinare al progetto. Non è vero che i ragazzi d'oggi non hanno ideali e valori: ne hanno e nutrono anche sogni bellissimi. Desi-

derano solo che qualcuno dia loro l'appiglio concreto per continuare a crederci, nei loro sogni e nelle loro speranze. E la realizzazione del "progetto latte" dimostra che in tanti ci hanno creduto: i sogni si possono realizzare ed è questa la nostra forza e l'obiettivo finale di Volunteers".

Ai primi di agosto due volontari di Volunteers (Barbara Pastorino, commessa di Acqui e Matteo Costa, artigiano di Sezadzio) sono volati in Costa d'Avorio per portarvi le prime forniture di latte in polvere e questo ha permesso ad Aisha, volontaria Volunteers in loco, di aprire un "centro maternità" presso l'Ospedale di Anyama. Ed ogni tre mesi si provvede a rinnovare la quantità del latte, necessario a quei bimbi per continuare. Il "progetto latte" è stato presentato a Palazzo Delfino, presenti anche l'assessore Sabrina Caneva e due volontarie di Volunteers, tra cui proprio Barbara.

Ed il prossimo anno Volunteers (che conta 600 giovani tesserati) si occuperà probabilmente di costruire un impianto idrico in quella zona sfortunata della Costa d'Avorio.

E. S.

Presidente è Michela Sericano

Comitato anti antenna si presenta alla città



Ovada. Presentazione ufficiale del Comitato contro l'installazione della grande antenna della Wind in corso Saracco. A presiederlo è Michela Sericano; i consiglieri sono Cristina e Giancarlo Merlo, Laura Chiappino e Stefano Erbaggio.

Dice il presidente: "Con la nostra mobilitazione vogliamo impedire l'installazione di quest'antenna di alta potenza ma anche il proliferare di ripetitori in città. Infatti il problema è comune a tutti gli ovadesi, indistintamente. 1.500 cittadini (tanti di corso Saracco) hanno già firmato e lunedì 12 porteremo al sindaco tutte queste firme ma la raccolta è in corso ed altri possono ancora firmare. Il nostro Comitato è apolitico e non si oppone a priori alle novità della scienza ma vuole attuare un giusto compromesso tra tecnologia e salute della gente. In ogni caso abbiamo individuato il Comune come punto di riferimento del Comitato".

Il ripetitore che la Wind vorrebbe installare in corso Sa-

racco presso il passaggio oa il vello, tra un capannone ed il fiume, è ad alta potenza: si parla di non meno di 300 watt, serve per la linea internet e si irradia per un campo di circa 35 chilometri. "Come avere un cellulare continuamente in funzione ad un metro di distanza", riferisce il presidente riportando una considerazione dell'ing. Roberto Barisione.

"C'è poi da considerare" - dice Laura Chiappino - "che i passaggi dei treni fanno rimbalzare i segnali radio e quindi tutta questa situazione ci preoccupa non poco". E c'è anche da registrare che una relazione del 2008 dell'Arpa, l'agenzia regionale di protezione ambientale, dà Ovada come città "con alte frequenze" e quindi considerata centro "ad alto rischio". Recentemente il Comune ha piazzato delle centraline in alcune case di corso Italia, per registrare l'intensità delle frequenze elettromagnetiche e del relativo inquinamento. Saranno in funzione per un mese circa.

E. S.

Contro l'antenna Wind in corso Saracco

Consegnate al sindaco 1.700 firme di ovadesi

Ovada. Lunedì scorso Michela Sericano, a nome del Comitato che presiede, ha consegnato al sindaco Oddone il plico contenente 1.700 firme di ovadesi contrari all'installazione del ripetitore Wind in corso Saracco.

Oddone ha confermato l'impegno del Comune nella vicenda, precisando che "anche se la domanda è stata presentata il 5 agosto, non siamo stati fermi. Purtroppo c'è una normativa nazionale sovracomunale (la legge Gasparri), che ci passa sopra la testa. Noi abbiamo alcune cose da mettere in campo, altre no ma le proveremo tutte. Altro che federalismo e decentramento, c'è invece una centralizzazione di decisioni. Quando la raccolta firme sarà finita, la invieremo a Roma, a Torino e Alessandria. Comunque ci adopereremo per la non installazione dell'antenna".

L'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero: "Wind ha creato un problema in corso Saracco ma il problema è centrale ed è quello delle antenne e dell'elettromagnetismo in città. Per ora abbiamo stoppato la richiesta Wind per anomalie sulla cartografia della zona e l'altezza dell'antenna, quindi oggi sarebbe un intervento illegittimo, quello della Wind, che non ci ha più risposto. Abbiamo preso contatti con la Regione, cui è stato inviato il nostro regolamento in materia, eventualmente da inasprire per renderlo inoppugnabile. E per ora anche Vodafone è stoppata per l'ampliamento della potenza dell'antenna alla Sottostazione ferroviaria. Metteremo ora centraline di rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico in corso Italia incrocio corso Saracco, in via Galliera e al Borgo".

Per il Comitato è intervenuto il segretario, che ha paventato un "grappolo di antenne per un megaripeperatore in città".

E. S.

Si firma contro la legge "porcellum"

Ovada. Pubblichiamo uno stralcio della lettera inviataci dall'avv. Paola Sultana.

«Pochi Italiani, e meno ancora ovadesi, sanno che è in corso la raccolta delle firme per la proposta referendaria sulla legge elettorale Calderoli, meglio conosciuta come "porcellum".

Entro fine settembre si deve raggiungere l'obiettivo di 500mila firme, quindi è indispensabile una mobilitazione generale nelle prossime settimane. Prendo in prestito le parole della parlamentare Sereni per spiegare le ragioni per cui condivido l'iniziativa referendaria e sostengo anche nella nostra città la raccolta delle firme. La legge elettorale in vigore ha contribuito non poco ad allontanare i cittadini dalla politica, il Parlamento dei "nominati" e non degli eletti è indebolito, ricattabile, corruttibile dal potente di turno. La "casta" non è solo un'invenzione giornalistica, la distanza tra la classe politica e le domande concrete delle persone riguarda sia il Governo che l'opposizione e non farsene carico è da irresponsabili. Il P.d. ha già depositato una sua proposta di legge sulla riforma elettorale, diversa dalla legge Mattarella, che ritornerebbe in vigore in caso di vittoria dei referendum, ma è importante che si raggiunga l'obiettivo delle 500mila firme per costringere la maggioranza che ci governa a prendere in esame queste proposte. Inviato tutti a cercare i banchetti dove si raccolgono le firme».

La premiazione il 4 ottobre al Comunale

Il ceceno Akbulatov è il "Testimone di pace"



Shakhman Akbulatov



Roberto Morrione

Ovada. L'esule ceceno Shakhman Akbulatov si aggiudica la sesta edizione del premio "Testimone di pace".

Per la sezione "informazione" premiata la Fondazione Libera Informazione in memoria del giornalista Roberto Morrione.

Per la sezione "scuola" premiato l'Istituto Professionale "Odero" di Genova-Sestri. La premiazione martedì 4 ottobre al Comunale, dalle ore 21.

Tocca dunque all'esule ceceno il massimo riconoscimento nell'ambito di "Testimone di pace", premio che ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica, accompagnata da speciale medaglia presidenziale. Il premio è organizzato dal Comune di Ovada, dal Centro pace Rachel Corrie, dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (RAI Radio 3). La giuria è composta da Marino Sinibaldi (coordinatore), Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Eros Cruccolini, Tano D'Amico, Nando dalla Chiesa, Giovanni De Luna, Flavio Lotti, Lidia Menapace, Giorgio Nebbia.

Akbulatov nasce nel 1961 in Kazakistan, terra di deportazione dei ceceni fin dal 1944. Quando nel dicembre 1994 Eltsin inviò l'armata federale russa a invadere la Cecenia dichiarata indipendente, Akbulatov portò in salvo sui monti la famiglia e tornò in città per dare una mano come infermiere.

La dura scuola della guerra e della repressione avvicina Akbulatov all'organizzazione per la difesa dei diritti umani Memorial. Così monitora le violazioni in Cecenia e di indagare sui sequestri. Nel 2008 è direttore della sezione Memorial di Groznyj, portando avanti un duro lavoro di denuncia di abusi e sovrappaffazioni, costato la vita in quegli stessi anni, tra gli altri, ad attivisti per i diritti umani e alle giornaliste Anna Politkovskaja e Anastasia Baburova, e al freelance italiano Antonio Russo (corrispondente di Radio Radicale e già Testimone di Pace 2006).

Dopo l'assassinio dell'amica

e collega Natalia Estemirova e dopo le ripetute intimidazioni ricevute, Akbulatov emigra con la famiglia in Francia, dove vive tuttora.

Premio Testimone di Pace - sezione "informazione" alla Fondazione Libera Informazione, in memoria del suo fondatore, il giornalista Roberto Morrione.

Collegata all'associazione Libera di don Ciotti, Libera Informazione nasce nel 2007 con l'obiettivo di mettere in rete il vasto arcipelago delle realtà territoriali che si battono contro le mafie. Per questo Libera Informazione raccoglie e diffonde notizie, informazioni e progetti, ed esercita pressione sui media italiani affinché diano spazio a quelle realtà di resistenza civile che spesso faticano a trovare visibilità alla radio e tv e sui giornali. Libera Informazione è una creatura di Roberto Morrione, giornalista romano vicedirettore del TG1 e del TG3, condirettore del TG2 e fondatore di Rainews24. Alla sua conduzione vanno ricondotte inchieste di grande spessore, come quella sui finanziamenti della CIA alla loggia massonica P2.

Per la sezione "scuola", il premio va all'Istituto Professionale "Attilio Odero" di Genova-Sestri, per il progetto multimediale "Un passo avanti. Voci dall'Europa". Utilizzando i più moderni strumenti di comunicazione (giornale on line, video, gli studenti dell'Odero hanno raccontato la realtà che li circonda, partendo dalla scuola, dalla fabbrica e dal quartiere, per giungere sino alle istituzioni cittadine. Il commento di articoli della nostra Costituzione e di quella dei Paesi di origine degli studenti stranieri, ha permesso loro di individuare lo stretto rapporto tra diritto al lavoro e dignità personale. Al ceceno Akbulatov vanno 5.000 euro ed un'opera d'arte di Beatrice Meoni. Un'opera dell'artista anche a Libera Informazione. Alla scuola genovese 1.000 euro e la partecipazione ad una puntata di Fahrenheit su Rai Radio Tre. Mattinata dedicata alla scuola mercoledì 5 ottobre al Comunale, dalle ore 10. E. S.

La minoranza di centrodestra interroga il sindaco

Passaggio pedonale e lampioni "volanti"

Ovada. La minoranza del "centro-destra per Ovada" pone due interrogazioni al Sindaco Oddone, per ottenerne risposta scritta ed evitare quindi un prolungamento del prossimo Consiglio comunale.

La prima riguarda l'attraversamento pedonale in corso Saracco. «Premesso che l'attraversamento pedonale di corso Saracco, tra la banca CRA ed il Caffè Trieste, è stato teatro lo scorso inverno di numerosi incidenti coinvolgenti pedoni, risulta estremamente più pericoloso di quelli posti in via Gramsci e corso Italia, per cui invece sono state adottate misure straordinarie di prevenzione verso i pedoni. Il Popolo della Libertà cittadino ha più volte richiamato l'attenzione dell'Amministrazione comunale sul problema anche a mezzo stampa. Considerato che l'avvicinarsi della stagione invernale presto riproporrà le condizioni climatiche e ambientali per cui spesso gli incidenti in questione si sono verificati. E che risulterebbe un parere positivo della Commissione viabilità sulla possibilità che il passaggio pedonale possa essere trasferito di poche decine di metri per consentire, comunque, agli automobilisti di frenare in maniera più agevole.

La spesa per effettuare questo spostamento sarebbe esigua se rapportata ai costi della messa in sicurezza del passaggio pedonale di via Gramsci e corso Italia.

Si chiede di sapere: se la pericolosità dell'attraversamento pedonale sia stata sufficientemente presa in considerazione dall'assessore di competenza e come intenda porvi

rimedio. Come intenda provvedere l'Amministrazione e a quali conclusioni è giunto l'ufficio tecnico sul problema.

L'altra interrogazione riguarda i collegamenti elettrici tra alcuni lampioni dell'illuminazione pubblica. Premesso che la manutenzione della rete della pubblica illuminazione risulta affidata ad una ditta esterna all'Amministrazione. Da alcuni mesi molti pali della pubblica illuminazione risultano uniti tra di loro con strani collegamenti eufemisticamente definibili posticci. E questi collegamenti sembrerebbero risultare, ad un occhio poco esperto, decisamente poco sicuri ed affidabili. Coi mesi i collegamenti si sono moltiplicati, arrivando a interessare interessando anche la centralissima piazza XX Settembre, oltre a corso Saracco, corso Italia, via Carducci, Lung'Orba, via Gramsci, viale Stazione centrale e molte altre vie. Tali collegamenti parrebbero poco sicuri ed in molti casi i cavi risultano penzolare pericolosamente, attraversando importanti incroci cittadini.

Con l'avvicinarsi della stagione invernale il gelo e la neve potrebbero provocare danni ai questi cavi, che peraltro risulterebbero privi di ogni fissaggio di sicurezza atto ad evitare l'eventuale pericolosa ricaduta al suolo. Si chiede di sapere: se il Sindaco e l'assessore ai LL.PP. concordino sulla pericolosità dei collegamenti. Se intendano sollecitare la ditta incaricata alla manutenzione a porvi rimedio.

Se esistano motivazioni, francamente incomprensibili, che giustificano il moltiplicarsi di tali collegamenti volanti».

Il servizio alla Policoop fino al 2015

Ristorazione scolastica sino a 5,10 euro a pasto

Ovada. Il 1° luglio è stata indetta la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2015. Dicono da Palazzo Delfino: "La concessione del servizio è stata affidata alla ditta Policoop al prezzo unitario a pasto di 5,10 euro, iva inclusa. Di conseguenza le tariffe a carico degli utenti del servizio per il nuovo anno scolastico 2011/12 sono aggiornate sulla base del nuovo costo, tenendo conto che la tariffa era ferma dal giugno 2007 e non era più stata aggiornata all'adeguamento Istat. Per tutelare le fasce deboli in un momento di difficoltà economica come quello che stiamo vivendo, l'Amministrazione non ha variato la cifra che metterà a disposizione per permettere le esenzioni e le tariffe agevolate, in base alla tabella prefissata. Cioè fino a 3.785,95 euro: esenzione; da 3.785,95 a 4.934,30: 1,91 euro a pasto; da 4.934,31 a 7.783,63: 2,68 euro; da 7.783,64 a 10.632,94: 3,83 euro; da 10.632,94 a 18.592,45: 4,21 euro; oltre 18.592,45: 5,10 euro. I suddetti limiti di reddito, inferiori a lsee di 10.632,94 euro, sono aumentati del 20% per i nuclei familiari che hanno più di un componente che frequenta la scuola dell'infanzia e/o dell'obbligo. Si ricorda che le fasce lsee non sono il reddito ma il risultato di una serie di conteggi e quindi coprono un numero significativo di famiglie. Lo scorso anno sono stati 8.044 i pasti in esenzione totale, 2826 quelli in prima fascia, 4907 quelli in seconda, 1888 quelli in terza e 4176 quelli in quarta fascia. Nella tariffa intera non ci saranno più differenze tra residenti e non residenti".

"Progetto adolescenza" alla Media "Pertini"

Ovada. Presso l'Istituto Comprensivo "Pertini", è iniziato il 12 settembre un corso di formazione e aggiornamento per gli insegnanti della scuola media.

"Progetto adolescenza" è un programma di prevenzione indirizzato ai minori, in particolare di età compresa tra i 9 e i 16 anni, ed è rivolto alla prevenzione delle possibili devianze giovanili quali violenza, alcool, droghe, bullismo, fenomeni che riguardano secondo recenti statistiche quasi il 30% degli studenti. Ma è indirizzato a tutti i giovani in quanto tratta di prevenzione e non di terapie.

La prima parte prevede il corso di formazione per i docenti e successivamente l'attivazione di specifici interventi/incontri per i genitori, per coinvolgere attivamente le famiglie.

Tra le tematiche affrontate: entrare nell'adolescenza, conquistare sicurezza, migliorare le relazioni personali, stringere legami familiari, sviluppare il senso critico e definire gli obiettivi per una vita armoniosa.

Il corso impegna oltre 30 insegnanti dell'Istituto per oltre 25 ore, in svolgimento in questa settimana.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Sarà riferimento del turismo religioso

Casa di spiritualità con 100 posti letto

Mornese. Domenica 18 settembre, alle ore 15, in via Santa Maria Mazzarello, sarà inaugurata e benedetta, al termine dei lavori di ristrutturazione, la Casa di spiritualità. Alle 15,30 intervento della Madre e celebrazione eucaristica con mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Partecipano tra gli altri: Madre generale Yvonne Reungoat, Sr Emilia Musatti Vicaria generale, Sr Vilma Tallone economista generale, Sr Chiara Cazzuola consigliera visitatrice, Sr. Angela Schiavi ispettrice Piemonte e Valle d'Aosta; il sindaco Marco Mazzarello, Paolo Filippi presidente della Provincia, Davide Gariglio consigliere Regione Piemonte, Agostino Gatti del CdA Fondazione CRT, Luisa Gallo della Riola S.r.l. impresa costruttrice. Al termine, sarà offerto un rinfresco.

La ristrutturazione si è resa necessaria per poter offrire a tutti, religiosi e laici, la possibilità di scoprire il carisma e i luoghi di fondazione e di origine dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La struttura comprende il Santuario dedicato a Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice con don Bosco della Congregazione; la sua Casa

natale, la Mostra missionaria e la Casa di accoglienza per i pellegrini provenienti da tutto il mondo. Sono disponibili circa 100 posti letto in camere singole e doppie, tutte con servizi interni e collegamento alla rete internet, sale polivalenti, sale convegni, cappella e sale da pranzo. Poco lontano, in paese, si trovano la Parrocchia, il Prespepe internazionale e, nei pressi del castello Doria, la Casa di Fondazione dell'Istituto, denominata "Collegio".

Camminando tra i vigneti è possibile raggiungere la Cascina Valponasca, dove Maria Mazzarello trascorse la sua adolescenza; oggi suggestivo luogo di riflessione e di silenzio. In ogni caso tutti gli angoli di Mornese propongono una serie caratteristica di antichi sentieri e di mulattiere percorribili a piedi, a cavallo o in mountain-bike tra vigneti, boschi, pinete, fiumi e rii. Luoghi che favoriscono la riconciliazione con sé, con la natura e con gli altri, in una atmosfera di grande spiritualità.

Questa nuovissima struttura, con il Santuario e gli altri luoghi sacri, dovrebbe diventare un riferimento importante per il turismo religioso nella zona di Ovada.

"Fred in festival" al Comunale

Ovada. Dopo il grandissimo successo della prima serata, venerdì 16 settembre secondo appuntamento di "Fred in festival", prima edizione. Lo spettacolo si svolgerà al Cine-Teatro Comunale di corso Libertà, dalle ore 21,15. In programma "Jazz and friends... dedicato a Fred", con Gianluigi Trovesi al sax; Gianni Coscia alla fisarmonica; il Quintetto dell'Orchestra Classica di Alessandria: Massimo Barberato e Matteo Ferrario al violino, Alessandro Buccini al violoncello, Luciano Battisti e Luciano Girardengo al violoncello, Mauro Battisti al contrabbasso. Saranno eseguite musiche di A. Piazzola, G.M. Rodriguez, G. Coscia. Ingresso a sostegno della Liit, sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori per l'educazione sanitaria e prevenzione oncologica. Terzo appuntamento sabato 24 settembre, sempre al Comunale, per "C'era una volta... Fred".

Le sorelle Adele e Irene Viglietti

Due ovadesi rappresentano l'Italia musicale in Cina



Ovada. Un importante evento ha coinvolto due musiciste ovadesi all'International Youth Art Festival di Dalian in Cina, andato in onda nella rete televisiva cinese il 4 settembre in occasione della festa di apertura del Festival della moda asiatico. Si tratta delle già note sorelle Adele e Irene Viglietti (violino e pianoforte), componenti della band "Il miele della musica", formazione preparata e diretta dal m. Carlo Chiddemi, ovadese anch'egli. Il debutto è avvenuto negli studi televisivi di Dalian, importante centro economico, capitale della moda, terzo porto cinese, metropoli di 6 milioni di abitanti. L'invito a rappresentare l'Italia all'importante evento è stato rivolto direttamente al m. Chiddemi dall'Istituto Confucio dell'Università degli studi di Milano. E proprio, nella primavera scorsa, all'Auditorium di Milano, Chiddemi ha ottenuto un grande successo con la sua opera "La voce rapita" dirigendo la prestigiosa Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi. I complimenti ricevuti da Chiddemi addirittura dal sindaco della grande città di Dalian e dagli organizzatori è stata la conferma della positività della proposta artistica. Che il mondo sia diventato piccolo e i popoli sempre più vicini è stata la constatazione dei ragazzi, Andrea Miele, Irene e Adele Viglietti, Davide Ravetta, Alessia Metrano e Alessandro Chiddemi, che difficilmente dimenticheranno tale evento.

Musica all'Oratorio dell'Annunziata

Ovada. Domenica 18 settembre all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo alle ore 21, per la "XXXI Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria" in programma "Il regno delle Due Sicilie". La musica organistica nel Regno nel XIX secolo. Si esibisce Diego Cannizzaro all'organo. Domenica 25 settembre alle ore 21,10, "Quattro flauti per la vita": Marcello Crocco, Giorgio Ratto, Giulia Cacciavillani e Marta Canobbio. Ingresso ad offerta, incasso devoluto al Movimento per la vita di Ovada.

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

1ª Categoria: vince il Pro, perde la Tagliolese

Prima vittoria per l'Ovada Castellettese penalizzata?



La squadra dell'Ovada.

(foto Alessandro Ianunzio)

Ovada. Prima vittoria dell'Ovada nel campionato di calcio di Prima Categoria, nel girone H che vede alte tre squadre della zona, cioè Pro Molare, Castellettese e la matricola Tagliolese. I ragazzi di mister Marco Albertelli (al posto dello squalificato Tafari) al Geirino hanno sconfitto per 2-1 gli alessandrini del Quargnento. Le reti ovadesi di Macchione e di Carminio nel secondo tempo; anche il gol del momentaneo pareggio degli ospiti nella seconda parte di gara. Nel primo tempo Ovada (nella FotoCommunication, Ianunzio Alessandro) pericolosa con Macchione e Pivetta ma non succede nulla di importante. Il primo gol al 21' del secondo tempo nasce da un cross sulla destra di Pivetta, che Macchione sfrutta bene. Pareggio gli ospiti al 23' con Cella di testa su azione di calcio d'angolo. Il gol della sospirata prima vittoria arriva al 32', grazie all'azione impostata da Filimbaia e proseguita da Macchione: il diagonale dello smarcato Carminio trafigge il portiere avversario.

Formazione: Bobbio, Oddone, Maccèda, Gioia, Massone, Bianchi, Ginnichèda (Stocco), Filimbaia, Macchione, Facchino (Carminio), Pivetta. A disposizione Zunino, Barletto, Scatillazzo, Castellano, Sciuotto, All. Albertelli. Domenica 18 settembre Real Novi-Ovada.

Bella vittoria in trasferta del Pro Molare a Stazzano per 2-1. I gol molaresi di Barone e Guineri, all'inizio ed alla fine del primo tempo. Partono alla grande i ragazzi di mister Mario Albertelli e già al 5' vanno in vantaggio con Barone che, con un guizzo in verticale, anticipa la difesa avversaria e mette nel sacco. Vanno vicino al pareggio i padroni di casa ma Fiori è bravissimo a mettere in calcio d'angolo. Il Pro raddoppia al 37': calcio d'angolo e palla che finisce al centro dell'area dove lo smarcato Guineri spinge in gol sul secondo palo. AL 21' del secondo tempo lo Stazzano accorcia le distanze con Carbone.

Formazione: Fiori, Channouf, Guineri, Bruno (Mazzarelo), Ferrarini, Parodi, Leveratto, Salis (Scorrano), Barone, Scontrino, Martini (Helder). A disposizione Russo, Zunino, Valente e Marek. Domenica 18 il Pro gioca in

Il Gnocchetto in festa

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 11 settembre nella frazione ovadese del Gnocchetto si è svolta la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce. A metà pomeriggio, don Piero Martini, parroco di Mornese-Lerma-Casaleggio, ha celebrato la S. Messa nella Chiesa del SS. Crocifisso. È seguita la processione, cui ha partecipato la Confraternita dell'Annunziata di Belforte, col suo Crocifisso. Ha concluso i festeggiamenti un rinfresco all'aperto, offerto dagli abitanti della frazione. La presenza della Confraternita ha sempre lo scopo di ricordare le processioni che, dalla metà dell'Ottocento, si svolgevano per la festa di S. Croce, il 14 settembre ed il 3 maggio, partendo appunto da Belforte e giungendo sino al Gnocchetto. La festa costituisce anche l'occasione per proseguire la raccolta fondi necessari al restauro del campanile. Sono state esposte le fotografie dei matrimoni celebrati al Gnocchetto.

"Caro presidente..."

Molare. Dal Gruppo ciclistico "A. Negrini", un ricordo affettuoso e sentito per Enzo Esposito suo presidente, da poco scomparso. «Ciao Enzo, ancora un saluto da parte del Gruppo ciclistico "Negrini" e un grazie. La passione per la bicicletta ti ha spinto a realizzare quello che da tanto era un tuo sogno, un gruppo ciclistico che avvicina i ragazzi a questo bellissimo sport e glielo facesse amare. Uno sport faticoso, che richiede sforzo, tenacia, determinazione ma che sa ripagare ampiamente, regalando grandi soddisfazioni. Il Gruppo in questi anni ha visto tanti ragazzi ed è questo l'importante. Certo, alcuni sono solo passati ma c'è chi è cresciuto in questa passione e promette davvero bene. Grazie per il tuo impegno, la tua volontà, la tua passione. È l'affetto per i tuoi ragazzi che, ne siamo certi, continuerai a guardare da lassù».

Tamburello: nei play out e play off

Il Cremolino festeggia Carpeneto deve vincere

Carpeneto. Nei play off per l'assegnazione dello scudetto tricolore il Carpeneto domenica scorsa ha giocato in casa col Malavicina, dopo la vittoria sofferta e finita al tie-break col Solferino. Anche il Cremolino, reduce dal successo col Monte Sant'Ambrogio, ha giocato, sempre in casa propria, coi bresciani del Travagliato, nei play out per non retrocedere in serie B.

Ed ancora una volta è stata una giornata favorevole alle due squadre altomonteferrine. Infatti il Carpeneto ha battuto il Malavicina per 13-7, un successo meritato in una partita che ha avuto ben poca storia. A parte l'inizio equilibrato nei primi quattro trampolini, la formazione del presidente Pier Giulio Porazza ha poi surclassato gli avversari, col terzino Daniele Basso in grande spolvero e la ritrovata vena del tandem pluridecorato Dellavalle-Petroselli. Con questa vittoria il Carpeneto si ritrova, nel proprio girone, a cinque punti, davanti al Solferino (che ha sconfitto nettamente il Sommacampagna per 13-6) con quattro e proprio il Sommacampagna con tre; chiude il fanalino di coda Malavicina a zero punti.

E domenica prossima il Carpeneto andrà a Sommacampagna dove non potrebbero bastare due punti perché se il Solferino, come è molto probabile, batterà il Malavicina, apparirebbe il Carpeneto a quota sette ma è in

vantaggio per i giochi. Chiaro quindi che a Sommacampagna serve al Carpeneto la partita perfetta. Vincere e basta.

Strada tutta in discesa nell'altro girone dei play off per gli astigiani del Callianetto, che hanno travolto il Mezzolombardo per 13-3. Secondo in classifica è il Medole, vincitore per 13-8 sul Monte Sant'Ambrogio.

Il Cremolino resta in serie A: è questa la bella notizia che i tanti tifosi attendevano da tempo. La formazione del presidente Claudio Bavazzano infatti, con la vittoria casalinga sul Travagliato per 13-9, si conferma, a buon diritto ed ora a pieno titolo, squadra di serie A. Nell'unico girone dei play out infatti dove si trova il Cremolino, i ragazzi allenati dal tecnico Viotti vanno sotto sino al 7-8. C'è legittima preoccupazione nel clan e nei tifosi ma poi si va sul 10-8, quindi 12-9 per il finale 13-9, che vale la salvezza. Ed è ora di festeggiare ma anche di pensare già alla prossima stagione dove la squadra si rinnova profondamente. Rimane solo Cristian Valle, dal Carpeneto arriva il terzino Alessio Basso, dal Fumane Paolo Baggio, dal Monale in serie B ecco Federico Grattapaglia e Paolo Sigliano. Se il Cremolino ha matematicamente e meritatamente conquistato uno dei due posti-salvezza a disposizione, l'altro ora se lo disputeranno Cavri-nese e Travagliato.

Cantieri di lavoro

Ovada. Il Comune impiegherà nel progetto dei cantieri di lavoro sei persone per 25 ore/settimana, presso le aree verdi cittadine e nei cimiteri. Il cantiere avrà inizio presumibilmente il 10 ottobre e durerà 90 giorni. Le domande di partecipazione, in carta semplice dovranno essere indirizzate al Comune di Ovada entro le ore 12 del 26 settembre. Al lavoratore competerà una indennità lorda di euro 22,80 per ogni giornata di effettiva presenza, oltre l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto. Per informazione e chiarimenti rivolgersi presso il Comune, via Torino 69, quarto piano.

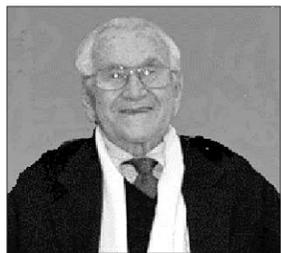
Convegno internazionale su "Fate: madri, amanti, streghe"

Rocca Grimalda. Sabato 17 e domenica 18 settembre, nelle cantine di Palazzo Borgatta, è in programma "Fate: madri, amanti, streghe". Si tratta del tradizionale convegno internazionale autunnale, iniziativa giunta alla 16ª edizione. Sabato pomeriggio, dalle ore 14.30 e dopo i saluti del sindaco Fabio Barisione e delle altre autorità, inizio vero e proprio del convegno con sei interventi di professori universitari italiani e stranieri (Genova, Bologna, Macerata, Messina, Parigi). Domenica dalle ore 9 sessione mattutina del convegno, con cinque relazioni (Università di Genova, Verona, Bologna, Roma Tre, Lugano). Nel pomeriggio dalle ore 15, ripresa del convegno con sei interventi (Università di Genova, Roma La Sapienza, Ferrara, Isral e Centro insubrico di ricerche etnostoriche). Al termine di ogni sessione, è prevista la discussione. Il convegno ha valore di corso di aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine e grado. Pertanto è prevista l'auto-organizzazione alla partecipazione degli insegnanti in orario di servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato un regolare attestato di partecipazione. Il convegno è organizzato dal Laboratorio etno-antropologico rocchese (presidente Enzo Cacciola).

Ricordo di Giacomo Boccaccio

Grillano d'Ovada. Pubblichiamo un profilo di Giacomo Boccaccio, da parte di Tommy Gazzola: Giacomo Boccaccio, il decano di Grillano, ci ha lasciato all'invidiabile età di 104 anni e mezzo. Anni vissuti con passione, allietato nel vedere il proprio lignaggio ampliarsi e prosperare senza sosta, fino all'arrivo dell'ultimo pronipote Iacopo Maria, appena un mese prima del suo commiato al mondo. Un patriarca, Giacomo, capace di infondere forza e coraggio anche oltre il secolo di vita. Con un sorriso serafico, denso di gioia per quanto avuto e speranza per il futuro del mondo, testimone di un sentire antico che mette malinconia ai giovani, vanamente protesi a coglierne il profumo.

Il pionenone registrato alle sue esequie fa da contrappunto al vuoto che vivono parenti ed amici. La fede cristallina, tenacemente difesa e testimoniata per tutta la vita, è l'eredità più importante che ci affida. E poi la famiglia, numerosissima, costellata di figli, nipoti e pronipoti, orgoglio e vanto su cui tanto ha investito. Giacomo è un patrimonio di saggezza e ricordi,



un'enciclopedia di immagini e aneddoti, una sorta di archivio umano che perdiamo, anche se chi l'ha conosciuto e amato può tramandare quanto da lui vissuto e raccontato. Ma è soprattutto un cristiano autentico, fiero di esserlo e rappresentarlo in ogni ambito. Dal lavoro, che lo vide instancabile protagonista, alla Chiesa, che animava grazie alla sua devozione per il canto e la liturgia. E poi la comunità locale, un microcosmo che ha contribuito a trasformare in solida realtà culturale, ludica e sportiva. E allora non resta che ringraziare la Vergine per il luminoso esempio, e non può essere un caso che proprio il giorno della Natività lo abbia chiamato a sé».

A Montaldeo, Tagliolo, Silvano e Bosio

Eventi e feste nei paesi dell'Ovadese

Montaldeo. Domenica 18 settembre, "Paesi in festa 2011". Pranzo alle ore 12, cena alle ore 19, ristorante al coperto con i tipici menu dei paesi della zona. Lasagne negli stubaroi di Capriata, ravioli al sugo ed al vino della Pro Loco di Lerma, porchetta allo spiedo con insalata mista della Pro Loco di Bosio, cosciotto di tacchino con patate della Pro Loco di Montaldeo, fritto misto di pesce dell'associazione Insieme per Castelletto, pizza nel forno della Pro Loco di Parodi, dolci dell'Oltregiogo della Pro Loco di Mornese, gelato artigianale della gelateria Alessia di Castelletto, vini di montagna della Cantina Alto Monferrato Ovadese di Lerma. Musica ed intrattenimento dal vivo.

Tagliolo Monf.to. Domenica 18 settembre, "Aspettando le storie del vino...", a cura dell'Amministrazione Comunale e dell'Asd Tagliolese Crt. Alle ore 14,30 sfilata medievale e a seguire Gran Palio delle botti.

Alle ore 17,30 "Un luogo chiamato Bano - musiche, letture, proiezioni... per non dimenticare", a cura dell'associazione "Amici della Colma", con la partecipazione della Compagnia "Teatro del rimbombo" e del gruppo musicale "La ciapa rusa". Degustazione di prodotti tipici.

Bosio. Domenica 18 settembre, "Festa del gusto e dei sapori tradizionali".

Silvano d'Orba. L'associazione Amici dei burattini e l'Oratorio parrocchiale organizzano per domenica 18 settembre "pizza, draghi e... prati". Dalle ore 15 presso il ristorante-pizzeria "Ai prati" "50 metri di pizza" per don Beniamino. Dalle ore 16 "arriva il drago", spettacolo di cantastorie con orchestra dal vivo. Il ricavato sarà devoluto alla Missione di don Beniamino Riccardi in Argentina.

Per "Sipario d'Orba", sabato 17 settembre al teatro Soms, ore 21, Gek Tessaro (Verona) con "Acquaria".

Ci scrive il Forum per i diritti di Chernobyl

Le Polentiadi speciali dei bambini sordomuti

Molare. Ci scrive il direttivo di Forum per i diritti dei bambini sordomuti di Chernobyl.

«Polentiadi e Polentone è un connubio molarese che esiste da diversi anni.

Ma l'anno 2011 è un po' speciale. Oltre alle squadre partecipanti ai giochi, ve n'è una che ha incuriosito parecchi di noi. Questa è la squadra di Forum per i diritti dei bambini sordomuti di Chernobyl.

A tale proposito dobbiamo ringraziare diverse persone: la sig.ra Teodora Marcucco di Strevi, proprietaria di una casa vinicola di pregiati vini doc che ci ha consentito l'iscrizione ai giochi. "Il Chiodo fisso" della Coinova di Ovada, ci ha sponsorizzati e non solo: ha trovato, nel giro di breve tempo il numero necessario per organizzare la squadra. La Pro Loco di Molare insieme ad alcuni commercianti, la Pro Loco di Belforte con "Dolcissimo" di Katia e Emiliano, hanno raccolto una somma di denaro per la nostra associazione. Questa è stata una vera sorpresa perché la squadra si è piazzata all'11 posto!

Ma lo scopo principale sono i bambini, i quali, felicissimi di essere stati premiati anche con una coppa, hanno trascor-

so tre serate veramente speciali. Ai Lions del Porto Antico di Genova dobbiamo veramente molto: hanno raccolto i fondi necessari per munire di apparecchi acustici i nostri bambini sordomuti, dando loro la possibilità di riacquistare, chi totalmente, chi in parte, l'udito.

Un particolare grazie ai sigg. Gianluca Gilardi, Alessio Leva e Franco Baiardi, responsabili Pro Loco di Montaldeo. Durante la permanenza dei bambini in una struttura di Casaleggio Boiro, non hanno mancato di invitarli a braciolate e feste nei paesi vicini, provvedendo personalmente al trasporto con propri mezzi.

Esistono pure due volontari che da anni ci seguono instancabilmente: queste persone hanno trascorso due mesi a fianco dei bambini sordomuti, facendoli divertire in piscina, al mare, nei parchi, alle sagre, in pizzeria, trasformando così le loro giornate piene di gioia. Piero Grillo e Ferruccio Bertola, questi i loro nomi, sono stati pienamente appoggiati dai sorrisi ingenui di questi bambini.

Grazie di cuore e arriverci al prossimo anno».

Il direttivo di Forum per i diritti dei bambini sordomuti di Chernobyl.

Mercatino del borgo e "Molare in vendemmia"

Molare. L'Oratorio "Giovanni XXIII", dopo il successo del concerto di "Quelli del Fienile" e "I Cuochi d'artificio" ed il cui ricavato sarà devoluto per i restauri dell'Oratorio dell'Assunta, propone "Molare in vendemmia".

L'iniziativa domenica 18 nel pomeriggio con musiche, danze e costumi della vendemmia di un tempo. I referenti (Claudio, Osvaldo, Massimo) chiedono il concorso della gente per l'allestimento di portoni, giardini, balconi e vetrine sul tema della vendemmia e dell'autunno.

Per partecipare contattare un responsabile dell'Oratorio (Claudio, cell. 347 2540405) entro venerdì 16 settembre. Nella serata festiva del 18 settembre, farinata e pizza nel cortile dell'Oratorio.

Sabato 17 settembre, prima edizione del Mercatino del borgo (antiquariato, modernariato, collezionismo, ecc.), dalle ore 7 alle 18, a cura dell'assessore comunale alla Cultura Nives Albertelli. Il Mercatino si svolgerà poi ogni 3° sabato del mese.

Sempre sabato dalle ore 10 nella sala consiliare "Una storia per immagini della musica a Molare". Mostra fotografica di tutti i complessi musicali.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Intervista al sindaco di Campo Ligure, Andra Pastorino

I Comuni sul piede di guerra



Campo Ligure. È iniziato tutto ad agosto ma con l'arrivo di settembre le cose non sono cambiate siamo anzi ormai alla 4ª edizione della manovra finanziaria. "Cosa ci entriamo noi?" dirà qualche lettore: questo è un settimanale di notizie sulla nostra comunità diocesana. Ebbene crediamo invece che sia importante tenere informati i cittadini sui particolari di queste manovre che riguardano i nostri comuni e di conseguenza le ricadute che ci saranno sulla vita di quanti vi risiedono. L'Anci (associazione nazionale comuni italiani) è ormai quotidianamente impegnata a fronteggiare tagli e decisioni che ai più appaiono senza alcuna logica e coinvolge settimanalmente i comuni associati in iniziative di proposta/protesta. Abbiamo così chiesto alcuni chiarimenti al nostro sindaco dott. Andrea Pastorino.

Nella seconda metà di agosto si è tenuta una grande manifestazione di sindaci e amministratori a Milano, che cosa ne è scaturito?

La manifestazione di Milano è stata la prima grande protesta dei sindaci su una manovra che appariva oscura, vaga e che vedeva ancora una volta penalizzate le autonomie locali con la soppressione dei comuni sotto i 1000 abitanti, forti tagli sui trasferimenti e la conferma del patto di stabilità per i comuni sopra i 5000 abitanti (blocco degli investimenti in conto capitale). Il risultato ottenuto è stato veramente incredibile: i piccoli comuni sono stati salvati ma il sindaco avrà un mero compito di rappresentanza, tutte le funzioni comunali dovranno essere svolte in forma associata; i tagli sono rimasti e, paradossale dei paradossi, il patto di stabilità sarà applicato anche ai comuni sotto i 5000 abitanti.

Cosa si prospetta nei prossimi mesi per le nostre vallate?

Difficile oggi pensare con un minimo di sangue freddo, tutte le decisioni vengono assunte senza alcun disegno organico, sull'onda emotiva suscitato

dall'andamento dei mercati azionari. Abbiamo vissuto, e hanno fatto di tutto per convincerci, che eravamo un paese solo marginalmente colpito dalla crisi per cui oggi, riportati bruscamente alla realtà, ci troviamo completamente impreparati ad affrontare questa emergenza. Continuare però a penalizzare i comuni porterà drastiche limitazioni al nostro sistema di vita. Al primo posto penso al venir meno dei soldi per i servizi sociali, le famiglie che hanno anziani o persone diversamente abili subiranno un contraccolpo che oggi non riesco nemmeno ad immaginare; non ci saranno più fondi a sostegno delle famiglie in difficoltà e per quelli senza lavoro saranno momenti tutt'altro che facili; così come per i servizi di trasporto pubblico si addensano neri nuvolosi forieri di novità che cambieranno radicalmente l'esistente, chi comunque deve recarsi al lavoro o a scuola è facile che dovrà arrangiarsi in qualche maniera.

Cosa si prospetta per il nostro comune?

Oggi (lunedì 12 settembre n.d.r.) ho partecipato ancora una volta a una manifestazione dell'Anci tenutasi a Genova indetta per portare a conoscenza dei cittadini le rimozioni non di una "casta" ma di persone che giornalmente ci mettono la "faccia" e cercano in tutti i modi possibili di mantenere i servizi per la cittadinanza su buoni standard. Per noi, questo diventa quotidianamente quasi impossibile: nei prossimi giorni indirizzerò ai cittadini una lettera aperta nella quale li porterò a conoscenza di quello che ci aspetta.

Ci sono altre iniziative in programma?

Già da giovedì prossimo, 15 settembre, i sindaci si ritroveranno a Sarzana per redigere un ulteriore documento. Credo che giovedì sarà un giorno importante anche per un'altra iniziativa: in tutti i comuni ci sarà uno sciopero un po' particolare, infatti gli sportelli comunali resteranno chiusi non per lo



Nella foto in alto i sindaci liguri davanti a palazzo Ducale di Genova. Nella foto sotto il sindaco di Campo Ligure Andrea Pastorino.

sciopero dei dipendenti, che saranno comunque al lavoro per l'emergenza, ma perché i sindaci rimetteranno per un giorno le deleghe al Prefetto. Questo per informare i cittadini che è in atto un tentativo di limitare pesantemente le autonomie locali che inciderà sul regolare svolgimento della vita nelle nostre comunità.

Quali alternative si possono suggerire?

Bisogna che governo, regioni, province e comuni si siedano attorno ad un tavolo e discutano un nuovo modello di Stato con una nuova Carta delle Autonomie: si può fare bene anche senza perdere anni. Bisogna ricordarsi che non si deve partire a tagliare sempre la realtà più piccole e deboli ma bisogna salvaguardare i territori come bisogna salvaguardare le rappresentanze, non è pensabile che rimanga solo il sindaco a rappresentare piccole comunità ma con un territorio estremamente vasto perché questo finirebbe per portare al governo o nelle amministrazioni solo i pochi che saranno in grado di affrontare queste novità (i ricchi), insomma ci stiamo avviando verso quella che si chiama "oligarchia" che è tutta un'altra cosa rispetto alla democrazia.

Per il Nome SS. di Maria

Festa di settembre al santuario della Cappelletta di Masone

Masone. Dopo il triduo di preparazione, presieduto da Padre Riccardo Saccomanno e dal parroco don Maurizio Benzi, è stata solennemente celebrata al Santuario della Cappelletta la ricorrenza del Nome SS. di Maria.

Nella giornata di domenica 11 settembre numerosa è stata la partecipazione alle due S.Messe, officiate dal parroco nel Santuario dedicato alla Madonna, mentre in serata le celebrazioni si sono concluse con il canto dei Vespri e con la Benedizione Eucaristica.

Alla S.Messa pomeridiana era anche presente con un Crocifisso l'Arciconfraternita del Paese Vecchio guidata dal priore Matteo Pastorino.

La presenza delle tradizionali bancarelle (un tempo non mancavano quelle con l'aglio e con l'uva), sul piazzale antistante il Santuario, ha attirato



numerose persone sia locali che provenienti dal genovese. Molti hanno anche approfittato della bella giornata anche

per un pic-nic sui prati e, in particolare i bambini, per i giochi all'aria aperta.

Malviventi in azione diurna

Scippate due donne da ladri motorizzati

Masone. Purtroppo anche a Masone ed in Valle Stura è arrivato lo scippo in pieno giorno.

Sabato 10 settembre verso le 19, infatti, due donne che stavano ritornando in paese dopo aver raggiunto in passaggio la frazione San Pietro, sono state aggredite da un malvivente sceso da una moto il cui conducente è rimasto in attesa a motore avviato.

Praticamente già nell'abitato, le vittime sono state sorprese alle spalle ed una è finita a terra con le mani dell'aggressore strette alla gola nel tentativo, poi riuscito, di strapparle la collanina d'oro.

Soccorso dall'amica, che ha cercato di far cessare la colluttazione, anch'essa è stata oggetto di rapina della borsa con gli effetti personali dopo di che raggiunta la moto, i due ladri sono stati visti allontanarsi verso il centro del paese, l'autostrada A26 e Campo Ligure.

Prontamente intervenuto il Maresciallo Emilio Tonda, non ha potuto fare altro che raccogliere le testimonianze delle due vittime e di alcuni cittadini che, molto volentieri, avevano soccorso le malcapitate.

Curiosità per chi pensasse il contrario: la Società Auto-

strade non dispone di telecamere per monitorare ingressi ed uscite dei veicoli.

Questo è emerso dopo la richiesta Carabinieri di Campo Ligure in merito ad eventuali immagini dei malviventi motorizzati.

Dopo la cronaca dello sgradito episodio alcune considerazioni ci paiono utili.

Nel tratto di strada dal paese alla frazione San Pietro ed oltre, si recano ogni giorno molte persone nell'esercizio di passeggiate salutari, corsa o ciclismo.

Una zona tranquilla e pianeggiante che costeggia il torrente Stura, sino ad oggi ritenuta sicura.

Augurandoci che i malviventi in questione vengano assicurati alla giustizia quanto prima, occorre consigliare prudenza a tutti i frequentatori di via San Pietro e chiedere maggiore sorveglianza da parte della Polizia Locale e dei Carabinieri.

Di certo dopo i recenti episodi di inqualificabile vandalismo, prontamente neutralizzato, anche questo scippo genera un'ondata di amarezza e preoccupazione nei centri valligiani non abituati, come spesso accade in città, a situazioni del genere che speriamo non si ripetano.

Un cippo per il soldato russo ignoto

Campo Ligure. Chi conosce i nostri monti e le nostre valli sa della presenza di innumerevoli cippi e lapidi che ricordano partigiani e antifascisti caduti e fucilati nei tragici mesi della lotta di liberazione a testimonianza di quanto cruenta fu quella pagina di storia anche, forse soprattutto, in queste zone. Uno di questi cippi si trova in valle Masca, al confine con Masone, e ricorda un ufficiale sovietico che, fuggito dalla prigionia, finì da queste parti e si unì ad una formazione partigiana che operava nella zona. Ripreso dai nazisti fu da questi fucilato in questa abbastanza remota zona del paese.

Nel dopoguerra, a ricordo del giovane russo del quale è rimasto sempre ignoto il nome, fu posta una lapide a cura dell'Anpi. Gli anni sono passati e la lastra di marmo versava da tempo in pessime condizioni fino a che una famiglia campese si è detta disposta a finanziare il rifacimento. Così, dopo che il comune ha provveduto a costruire una struttura metallica a protezione, il nuovo cippo sarà ufficialmente inaugurato domenica 18 settembre alle 10,30; alle 11,30 ci sarà anche la commemorazione ufficiale nel salone consigliere del comune alla presenza del Console Generale della Federazione Russa Eugeny M. Boycov e del presidente dell'ANPI di Genova Massimo Bisca.

Raduno sezione 15, 16 ottobre

Monumento degli Alpini in pietra verde di Masone

Masone. In vista del raduno sezione del 15 e 16 ottobre prossimo, il Gruppo Alpini di Masone ha iniziato la posa in opera del monumento celebrativo ed alla memoria, collocato dinanzi l'ingresso della Scuola Elementare, nei pressi del municipio.

Si tratta di un suggestivo blocco di una pietra tipica di Masone, a detta di Giancarlo Pastorino, appassionato geologo autodidatta ed intagliatore della "smaragdite" verde.

Per i cultori del fumetto Superman, non si tratta della mitica "criptonite verde".

Opportunamente lavorata, per metterne in evidenza i pregi anche coloristici, la nobile pietra sarà sormontata da un'aquila metallica e corredata da idonea targa memento.

Con l'aiuto delle maestranze comunali, gli Alpini hanno fatto tutto a loro spese, coinvolgendo, informando la Direzione Didattica, gli alunni della scuola nell'operazione, presso la biblioteca scolastica poi sarà collocato il "Museo dell'Alpino", visitabile durante i due giorni del raduno.



Il Gruppo Alpini mentre posa il blocco di pietra tipica di Masone che costituirà l'elemento principale di un monumento celebrativo, posto accanto alla scuola Elementare e al municipio.

A Campo Ligure

Con una grande e bella festa conclusa estate ragazzi 2011

Campo Ligure. Venerdì 15 luglio si è conclusa, con una grande ed animata festa "estate ragazzi 2011" che aveva per tema il "Piccolo Principe".

La serata conclusiva ha avuto inizio con una "pizzata" per i bambini e gli animatori, presenti il nostro parroco don Lino e le suore Immacolatine che operano nella residenza protetta e collaborano con l'oratorio e nella catechesi.

Dopo la "pizzata" la festa è stata allargata a tutti i genitori e parenti: tutti insieme abbiamo assistito allo spettacolo di un prestigiatore, all'esibizione di 2 balletti preparati dalle bimbe ed alla proiezione delle fotografie che ricordano i momenti più belli e significativi di quest'estate, foto che sono state immesse in un dvd e chi lo desidera può contattare Emma e fare un'offerta, il ricavato sarà utilizzato per le attività dell'oratorio.

Per chiudere in sintonia con i messaggi trasmessi animatori, bambini e collaboratori han-

no partecipato alla S. Messa celebrata dal parroco sabato 16 alle 17.30.

Ammirevole e impagabile è stata la dedizione e l'impegno degli animatori, guidati da Daniele, che per diverse sere alla settimana si sono incontrati per prepararsi ed allestire l'oratorio, 75 i bambini che hanno frequentato con entusiasmo ed allegria nelle 3 settimane intense di bans, canti, momenti di riflessione e preghiera, giochi organizzati originali e ogni giorno diversi.

Un grazie particolare al parroco che ha messo a disposizione i locali dell'oratorio, al responsabile Gianni Peloso, alle "super" mamme a tutti coloro che con diverse funzioni hanno contribuito a questa fantastica edizione di "estate ragazzi".

L'oratorio riprenderà le attività con l'inizio dell'anno catechistico, indicativamente ad ottobre.

Michele Minetto

Non c'è pace per gli insediamenti industriali di Bragno

Lo spauracchio dell'inquinamento coinvolge anche le falde d'acqua

Cairo M.te. Come si prevedeva, dopo la pausa vacanze ritornano sul tappeto i vecchi problemi irrisolti e tra questi quelli di carattere ambientale, visto che il Comune di Cairo ha sul suo territorio una zona industriale a forte rischio inquinamento.

La settimana scorsa i giornali riportavano la notizia del piano di campionamenti relativi alle aree dell'ex Agrimont di San Giuseppe di Cairo allo scopo di verificare la qualità delle acque sotterranee. Si tratta della prima volta, da quando è stato chiuso lo stabilimento che agli inizi si chiamava Montecatini e che poi diventò Agrimont, che si intraprende un'operazione di questo genere, estesa non solo alle aree al presente occupate da «Cairo Reindustria», ma anche in quelle limitrofe in cui operano Funiwie e Italiana Coke.

In tempo reale è poi intervenuto il segretario della CGIL Berruti che, nel mettere continuamente sotto accusa Italiana Coke e Funiwie, vedrebbe una grave rischio di carattere occupazionale. Queste realtà industriali danno lavoro a 600 operai e per il loro ammodernamento sono stati spesi 200 milioni di euro per cui è improbabile che si decida per una cessazione dell'attività produttiva. Semmai dovranno essere intensificati gli sforzi per un adeguamento a quanto previsto dalla normativa sull'ambiente.

Ma lo spauracchio di una ricaduta occupazionale negativa a fronte di questi interventi è sempre in agguato. È quanto aveva denunciato lo stesso sindaco di Cairo nel suo blog, il 9 luglio scorso, a fronte delle dichiarazioni dell'Italiana Coke che erano apparse su La Stampa: «Ed ecco qui che a solo due giorni dall'ordinanza comunale - affermava Briano - esce fuori un velato ricatto occupazionale tipico dell'industria italiana del primo dopoguerra e davanti al quale i cittadini di Cairo non possono che esprimere, loro sì, il loro massimo sconcerto ed amarezza...».

Il 7 luglio il sindaco aveva emanato un'ordinanza in cui era stato ingiunto alla Italiana



Coke di attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dalla Regione Liguria sino all'emissione da parte della Provincia di Savona dell'autorizzazione AIA opportunamente modificata. Da qui le dichiarazioni sul quotidiano La Stampa: «Ci piacerebbe invocare collaborazione, per non dire aiuto da parte delle istituzioni in questa fase di realizzazione di un programma di ammodernamento sotto gli occhi di tutti Troppo spesso invece, si trascura che Italiana Coke opera in quel settore metallurgico-siderurgico che risente di periodi di profonda crisi che non possono non destare preoccupazione o perlomeno suggerire prudenza».

Resta comunque il grosso problema dell'eventualità che le falde acquifere possano essere inquinate, il che rappresenterebbe un danno incalcolabile dal punto di vista ambientale. Secondo Legambiente il tempo per il riciclo completo delle falde è di 1.400 anni, contro i soli 20 giorni dei fiumi. Da qui si deduce che poco o nulla si potrebbe fare al momento per riparare il danno. Resta peraltro importante individuare l'origine dell'inquinamento che potrebbe essere dovuto alle attività produttive della ex Agrimont e non a quelle della Italiana Coke e Funiwie.

L'Agrimont non esiste più mentre, al contrario, l'Italiana Coke e le Funiwie non presentano segni di cedimento. Tutto sta a specificare quale potrà essere il futuro del comparto carbone che, al momento, rappresenta un tassello importante per l'economia della Provincia di Savona ma che viene conti-

nuamente messo in discussione come avviene per la vicina centrale termica di Vado. Secondo quanto appurato dai periti dei comuni di Vado e Quiliano non sarebbe compatibile con l'ambiente l'ampliamento della centrale che comunque dovrebbe prima di tutto essere sottoposta ai miglioramenti previsti dalla normativa vigente.

Sotto accusa, dunque, è sempre il carbone e i periti dei comuni di Vado e Quiliano sono dell'idea che dovrebbero essere prese in considerazione alternative più sostenibili dal punto di vista sanitario e ambientale come gas naturale ed energie rinnovabili. **PDP**

Strane strategie pre-elettorali a Cairo Montenotte

La Lega attacca la Minoranza ma il sindaco Briano la difende

Cairo M.te. La scorsa settimana, con un articolo apparso su un noto quotidiano locale, il Pdl cairese se la prendeva con Arnaldo Bagnasco, reo di aver provato a dire di voler presentare una lista in continuazione dell'esperienza di Cairo 2000, mentre la Lega Nord si scagliava contro l'intera minoranza consigliere responsabile di non aver fatto nulla se non far felice il sindaco Briano grato di poter amministrare Cairo senza intralci da parte dell'opposizione. Il comunicato stilato l'8 settembre dalla **Legha Nord** di Cairo ci andava giù pesante: «Non sarà di sicuro sfuggito ai concittadini - recitava - che negli ultimi quattro anni la minoranza comunale, Cairo Duemila, a Cairo Montenotte non c'è mai stata. Nonostante una risicata sconfitta elettorale di soli 38 voti, questa si è vista di rado manifestare il proprio pensiero dai banchi del consiglio comunale, sui giornali e nelle piazze, senza dimenticare i pezzi persi lungo il cammino. La minoranza non si è comportata come tale e quando l'ha fatto, lo ha fatto in modo decisamente insoddisfacente, portando pochi elementi concreti ed a volte limitandosi ad astenersi dalle decisioni importanti.

Credo che siano pochi i cittadini che si sentano soddisfatti dal governo cittadino retto dal sindaco Briano, così come siamo molti quelli insoddisfatti da questa minoranza (eccetto Briano stesso) in attesa di avere un qualcosa di un'alternativa. Solo ora e solo in prossimità delle elezioni, molte figure si rinverdiscono, appaiono sui giornali ed aprono l'ennesimo ed inutile dibattito: se sia meglio una lista civica con o senza sostegno politico e se sia meglio questo o quel candidato. Finché questi personaggi non capiranno che una stagione, la loro, è finita e che bisogna andare avanti, anzi correre a un ricambio generazionale i cittadini non otterranno alcun beneficio.

Quello che è mancato loro, a questi personaggi, è stato l'aver il coraggio di far sentire la propria voce e la volontà di non farsi imbavagliare».

Il sindaco Briano, grande esperto di pubbliche relazioni, sembrava non aspettare altro per rispondere e prendere posizione, dalle pagine del suo blog su internet, e dire la sua sulla questione:

«Lungi da me - scrive Briano - assumere difese che non mi competono ma una sottolineatura mi sorge spontanea e non riesco a trattenermi.



Il sindaco Briano.

tura mi sorge spontanea e non riesco a trattenermi.

Io penso che l'attuale minoranza consigliere (e non sto facendo un discorso legato ad una singola persona) abbia, in alcuni suoi elementi, dato dimostrazione di serietà nella conduzione dell'opposizione che gli attuali sistemi amministrativi permettono di fare in un Comune come Cairo: questo lo dico per onestà intellettuale in quanto, spesso, la vera dialettica e il vero confronto lo abbiamo avuto nelle commissioni consultive dove ho potuto constatare un ruolo necessario e propositivo anche di chi non faceva parte della maggioranza. Penso che in un momento in cui tutti i Sindaci, sia di destra che di sinistra, stanno scendendo in piazza per difendere il loro Comune dalla macelleria finanziaria che il Governo sta mettendo in atto, sarebbe opportuno continuare sulla via della sana contrapposizione e della eventuale condivisione che, in un clima di ragionevolezza, abbiamo creato con l'attuale minoranza.

Questo lo dico dopo alcuni anni di permanenza all'interno del consiglio, dapprima all'opposizione e poi al Governo della Città: qualche anno fa le parole che sto scrivendo non le avrei potute capire neppure io ma, tant'è che nella vita... si cresce e a volte si impara... soprattutto quando si assumono responsabilità di governo della Città.

PS: ...per chi invece, oggi seduto in consiglio comunale, sta pensando di avvicinarsi alla Lega Nord beh... Buona Fortuna!!! **SDV**

Da venerdì 16 settembre a Cairo, Piana e alla Grazie

Corso di formazione cristiana del Rinnovamento Carismatico

Cairo M.te. È in programma per metà settembre un corso di formazione cristiana dal titolo «Il discernimento spirituale: custode dei carismi», tenuto dal prof. Gianfederico Tinti, teologo, già docente di Teologia e Religione, studioso di religioni e nuovi movimenti religiosi, responsabile della comunità «Gesù, Leone della tribù di Giuda» del Rinnovamento Carismatico Cattolico di Senigallia (Ancona).

Venerdì, 16 settembre, nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, alle ore 21, conferenza su «I mistici cattolici: S. Francesco d'Assisi». Sabato 17 incontro presso l'agriturismo «La Celestina» di Piana. Alle ore 15. Accoglienza - Preghiera di lode carismatica. Alle 16 insegnamento: «I mistici cattolici: Teresa Bracco e S. Pio da Pietralcina. Falsi mistici». Al termine preghiere di liberazione. Alle 12,30 pranzo in agriturismo (prenotazione 3408662023).

Domenica 18 settembre ancora all'agriturismo «La Celestina». Ore 9 accoglienza - preghiera di lode carismatica, alle 10 insegnamenti: «Gli strali di Satana» e «I falsi mistici: Sai Baba». Al termine preghiera di liberazione e alle 12,30 circa il pranzo.

Il corso si conclude domenica pomeriggio al Santuario delle Grazie. Ore 15 preghiera di lode carismatica; ore 16 insegnamento: «Religioni e sette di fronte a Gesù». Alle 17 S. Messa con testimonianza del prof. Tinti sulla malattia: «Una luce nel dolore». Al termine adorazione eucaristica. Preghiera di intercessione e guarigione e preghiere sulle persone.

Reclutati 22 rilevatori si distribuiscono i questionari

Cairo: è tutto pronto in Comune per il 15° Censimento generale

Cairo M.te. A partire dal 9 ottobre prossimo si svolgerà anche nel Comune di Cairo M.te, come in tutta Italia, il «15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - Anno 2011». A tal fine il Comune aveva indetto un bando per reclutare rilevatori che gireranno per il paese muniti di tesserino di riconoscimento per svolgere le operazioni relative al censimento stesso che si concluderà il 20 novembre 2011 salvo eventuali proroghe.

Questo Censimento è caratterizzato da importanti novità che dovrebbero facilitare la partecipazione dei cittadini.

Il questionario, indirizzato alle famiglie, arriverà per posta direttamente a casa, perché l'Istat ha acquisito da tutti i Comuni italiani le liste anagrafiche, aggiornate al 31 dicembre 2010, che comprendono tutte le famiglie residenti nel territorio di ciascun comune a quella data.

Il questionario può essere compilato e restituito online; sulla prima pagina sarà indicata una password che consentirà di accedere a un'area del sito <http://censimentopopolazione.istat.it/> che sarà attiva dal 9 ottobre. Il questionario può, in alternativa, essere compilato e restituito per posta presso

qualsiasi ufficio postale o nei centri di raccolta istituiti nel comune di Cairo.

I questionari possono inoltre essere ritirati nelle singole abitazioni dai rilevatori nominati dal Comune che potranno anche aiutare nella compilazione nel caso si presentassero delle difficoltà.

Di questi quattro sono dipendenti comunali e precisamente il perito commerciale Romina Crocco, la ragioniera Elda Scarzella, la ragioniera Giuliana Mulattieri e il geometra Giovanni Ortolan.

Gli altri rilevatori sono Diego Ciclamino (Dipin Giornal.), Romina Gillardo (Laurea in Economia Gestionale), Elena Refrigerato (diploma Liceo Classico), Clarissa Poggio (diploma Liceo Scientifico), Sabrina Costa (diploma Gestione Aziendale), Loredana Maria Briano (diploma Liceo Artistico), Daniele Pedrazzi (Perito), Alessandra Ghislieri (diploma Liceo Classico), Alice Lauretano (Geometra), Alessandro Marengo (Perito), Stefano Ghiglia (Perito), Jasmin Ortolan (diploma Liceo Classico), Francesca Cepollini (diploma Liceo Scientifico).

In assenza di qualcuno di questi subentrano Fabio Sanguineti (diploma Liceo Scientifico), Ettore Bellatti

(diploma Liceo Scientifico), Donata Bogliolo (diploma Liceo Classico), Laura Palumba (Perito), Stefania Bolla (geometra).

Rispondere al questionario è un dovere, lo dice la legge, ma soprattutto è fondamentale per mettere in luce le caratteristiche del nostro Paese. Le informazioni che vengono fornite sono tutelate dalle disposizioni in materia di segreto statistico e sottoposte alla legge sulla protezione dei dati.

Il Censimento, rilevazione statistica effettuata ogni 10 anni, serve a «contare» la popolazione e a raccogliere informazioni che costituiscono il punto di partenza per individuare adeguate politiche e azioni di sviluppo, mettendo a confronto le diverse realtà territoriali del Paese. **RCM**

Ringraziamento

Cairo M.te. A due mesi dalla scomparsa dell'amatissimo Giuliano, le famiglie Viola e Giribone desiderano porgere un sincero ringraziamento alla direzione medica e a tutto il personale del reparto Rianimazione dell'Ospedale San Paolo di Savona per le continue e amorevoli cure prestate al caro Giuliano.

Con la chiusura simbolica dell'Anagrafe e Stato Civile

Anche il Comune di Cairo M.te ha aderito allo sciopero dell'Anci

Cairo M.te. Per Giovedì 15 settembre 2011, il Consiglio direttivo dell'ANCI ha indetto una giornata nazionale di protesta, a cui il Sindaco di Cairo Montenotte ha deciso di aderire, per evidenziare lo stato di disagio che tutti i Comuni, grandi e piccoli del nostro Paese, stanno vivendo a causa dei tagli previsti dalla manovra finanziaria in approvazione alle Camere.

La protesta, ha avuto un forte impatto sui servizi comunali poiché si è realizzata attraverso la riconsegna da parte del Sindaco, al Prefetto ed al Ministro dell'Interno, delle deleghe in materia di anagrafe e stato civile e la chiusura simbolica dei relativi uffici per l'intera giornata del 15 settembre.

Inoltre, lunedì 12 settembre, promossa da ANCI Liguria, si è svolta una mobilitazione straordinaria dei Sindaci Liguri, che, a partire dalle 16, per un'ora, hanno sfilato con fascia tricolore, per le strade di Genova.

Prima di partire per Genova il sindaco di Cairo M.te, avv. Fulvio Briano, ha diramato, sul suo blog, una lettera aperta con cui i cittadini cairese sono stati informati su come le decisioni del Governo, riguardo le istituzioni ter-

ritoriali, costringano queste ultime ad aumentare le tasse e a chiudere i servizi:

«Carissimi cittadini, - scrive Briano - oggi dirò al Prefetto e al Ministro dell'Interno che questo Comune non è più in grado di dare i servizi ai cittadini. Chiuderò simbolicamente l'ufficio Anagrafe e stato civile.

Si tratta di una forma di protesta molto forte, contestuale in tutti i Comuni italiani, alla quale siamo arrivati perché non siamo riusciti a far cambiare una manovra economica necessaria ma sbagliata nelle parti riguardanti le istituzioni territoriali.

Non vogliamo peggiorare la qualità della vostra vita ma cercare di migliorare i servizi e le prestazioni in tutti i settori e di difendere i vostri diritti.

Oggi non è più possibile perché si preferisce togliere ai Comuni invece di andare a vedere dove le risorse si sprecano realmente.

Ogni anno i Comuni hanno portato soldi alle casse dello stato per un totale di oltre 3 miliardi di euro.

Lo Stato continua a spreccare e noi siamo costretti ad aumentare le tasse o a chiudere i servizi.

Ho deciso di scrivervi per

far conoscere a che punto siamo arrivati e perché ognuno di voi possa rendersi conto che la protesta che i Comuni e l'ANCI stanno facendo non è la protesta della «casta» ma di chi lavora seriamente per rendere i nostri Comuni ed il nostro Paese sempre più solidi, competitivi e vivibili.

Se mi verrete a trovare vi aprirò le porte del vostro Comune».

Fattorie didattiche aperte

Cairo M.te. Il 24 e 25 settembre si svolgerà in tutta la Liguria la terza edizione di «Fattorie didattiche aperte», un'iniziativa regionale che ha lo scopo di far conoscere il mondo rurale e i suoi prodotti tipici. Vi partecipa anche la Valbormida con l'Apicoltura Castellano Aldo (Cairo Montenotte) e l'Azienda Agrituristica Lo Scoiattolo (Giusvalla). Sono 55 le aziende didattiche che quest'anno hanno aderito all'iniziativa e che offrono gratuitamente laboratori e percorsi didattici per scoprire i segreti dell'orto, del bosco, degli oliveti, dei vigneti e degli animali.

Progetto del Comune e soldi della Regione

Riscoperto il suggestivo sentiero dell'ex Convento di San Francesco



Cairo M.te - Quest'estate è stato completato il sentiero naturalistico nell'area dell'ex Convento di San Francesco, progetto del Comune di Cairo in collaborazione con la Società Technogreen e finanziato da un PSR regionale (Piano di Sviluppo Rurale) e dal Progetto Mare e Monti, per la parte che riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare i lavori finanziati dal PSR regionale seguono un progetto a sfondo didattico che ha lo scopo principale di valorizzare il bosco, in quella zona prevalentemente popolata da roveri.

Nella porzione di territorio in oggetto, che mostra le caratteristiche tipiche dei calanchi di Langa con vegetazione bassa, è stato quindi creato un percorso didattico percorribile a piedi anche da bambini; lungo i sentieri sono posizionate bacheche ognuna delle quali riporta alcuni disegni fatti dai bambini delle scuole elementari e materne del comprensorio di Cairo che trattano gli argomenti de "Il cantico delle creature", l'"Ecosistema bosco" e le "Regole di forestazione".

Sulla collina vi sono poi altre strade forestali ripristinate che permettono di passeggiare al fresco delle roveri e in mezzo ai prati, passando per il punto più alto della proprietà da dove si può ammirare un bellissimo panorama. Sul lato a destra del Convento il sentiero costeggia inoltre due recinti appena costruiti che accoglieranno mucche e capre e uno per la protezione della crescita della vegetazione. A questo si affianca il Progetto Mare e Monti che ha l'obiettivo di creare uno spazio capace di accogliere disabili che hanno così la possibilità di vivere a contat-

to con la natura. La prima parte del sentiero è stata resa adatta ad essere percorsa in carrozzina, con bambini nel passeggino, da anziani o persone con ridotta mobilità. Il cammino è quasi sempre pianeggiante su stradina sterrata, ma dal fondo buono. Lungo il tragitto non si incontrano ostacoli tali da creare difficoltà nel superamento, quali possono essere gradini o salite troppo ripide.

Tramite questo primo tratto, che costeggia il Convento e prosegue a ridosso del bosco, attraversando il ruscello, si arriva al primo punto di sosta, in cui sorge la lapide votiva della Madonna del Latte, inaugurata qualche mese fa. Sia in questa area che nelle altre disseminate lungo il percorso ci sono tavoli e panche per riposarsi e rinfrescarsi sotto gli alberi, interamente realizzati con legname dei boschi comunali circostanti.

Domenica pomeriggio, 7 agosto, nel pieno dei festeggiamenti di Cairo Medievale, è stata organizzata una passeggiata, che percorrendo i sentieri attorno al Convento ha portato i partecipanti, grazie alla guida di un esperto, a far conoscere la conformazione del territorio dei cosiddetti calanchi e della vegetazione circostante.

"*Desidero e mi impegno* - scrive il sindaco di Cairo Briano nel darne la notizia - *che questa sia la prima di tante iniziative che si organizzeranno lungo questi sentieri, e che il luogo diventi una meta per i cairesi e le loro famiglie che potranno passare qui ore piacevoli e in mezzo alla natura, in attesa che l'edificio restaurato del Convento offra diversificate opportunità culturali e turistiche*".

SDV

Domenica 11 settembre da "Ieri Giovani"

Merenda "Partigiana" a Cairo M.te



Cairo M.te - Nel pomeriggio di domenica 11 settembre nel locale di "Ieri giovani" di Cairo M.te è stata organizzata dall'A.N.P.I. Valbormida una Merenda partigiana per tutti i combattenti della Resistenza valbormidese che l'11 giugno avevano ricevuto una targa nominativa quale segno di riconoscenza per il contributo dato alla conquista della libertà e della democrazia.

La cerimonia con i suoi momenti rituali e musicali aveva tempi e modalità che non lasciavano spazio a incontri informali tra chi aveva condiviso quella scelta lontana, né poteva essere occasione di ricordi comuni e di memoria di antichi compagni caduti.

Dal desiderio di soddisfare questa esigenza di ritrovarsi insieme, di parlare di una gioventù segnata dalla guerra e dalla lotta antifascista, di riconoscersi e conoscersi è nata questa giornata.

Erano circa quaranta i parti-

giani presenti, molti segnati fisicamente dall'età, ma tutti con una mente lucida e vivace, capace di ricordare avvenimenti lontani nel tempo e consapevole del presente e dei suoi affanni.

Tra un assaggio salato e uno dolce, un bicchiere di vino e un caffè, qualche battuta in dialetto, un commento autoironico, un sorriso di soddisfazione e parole in libertà, i partigiani hanno saputo creare un'atmosfera di allegria e un senso di condivisione con organizzatori e accompagnatori in cui a prevalere è stato il senso di appartenenza e non la nostalgia e il rimpianto.

Qualche breve intervento di alcuni degli organizzatori e del vicepresidente dell' A.N.P.I. provinciale, Samuele Rago, ha segnato alcuni momenti dell'iniziativa per ricordare il debito di gratitudine che tutta la comunità ha nei confronti della Resistenza e dei suoi combattenti.

RCM

Cairo: gli Alpini inaugurano la nuova sede

Cairo M.te - Il gruppo Alpini commemora il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e inaugura la nuova sede ANA in Via Ospedale n. 36 intitolata al Ten. Col. Alpino Teresio Goslino. La celebrazione dei due importanti eventi prevede un ricco programma: **sabato 24 settembre 2011** alle ore 20,30, presso il Palazzo di Città, presentazione del libro "Don Carlo Gnocchi, alpino cappellano" di Geatano Paolo Agnini, con prefazione di Mons. Dionigi Tettamazi e Mons. Angelo Bazzari, Mursia editore. Un libro che si beve tutto in un fiato, una testimonianza che, attraverso racconti struggenti e forse alcuni inediti, rappresenta bene dove il Beato Don Gnocchi abbia tratto la forza per offrire conforto ai suoi Alpini. Moderatore, Gen. Giacomo Verda. Seguirà il concerto di Massimiliano Gagliardo, baritono, e Irene Schiavetta al pianoforte dal titolo: "Come ai vecchi tempi" che, con la partecipazione amichevole di Silvio Eiraldi, ci faranno omaggio della loro bravura, con brani tratti tra le più famose Opere Liriche, e Canzoni dei Musicali più celebri. Massimiliano dedicherà il concerto alla memoria di Don Angelo Siri. **Domenica 25 settembre**, dalle ore 8,30 Ricevimento Autorità, Sezioni, Gruppi, Associazioni. Ricevimento e Onori alla Fanfara Alpina Brigata Taurinense, e alla Banda Comunale Giacomo Puccini, per la straordinaria partecipazione alla giornata commemorativa. Ore 9:30, al Monumento di Piazza della Vittoria. Onori alla bandiera, Commemorazione 150° Unità D'Italia. Onori ai caduti. Seguirà sfilata per Piazza degli Alpini, Alzabandiera, Onori ai caduti in missioni di pace. Ripartenza sfilata per Piazza Savonarola per l'inaugurazione della nuova Sede Sociale ANA con il taglio ho del nastro da parte della madrina del gruppo, Sig.ra Licia Marini Goslino, consorte del compianto Ten. Col. Alpino Teresio Goslino, Reduce di Russia, decorato al V.M. Seguirà la benedizione della nuova sede sociale, impartita dal parroco Don Mario Montanaro. Premiazioni, allocuzioni di rito. Ore 11:00: Parrocchia di San Lorenzo. Santa messa celebrata in suffragio di tutti gli Alpini andati avanti. Con la partecipazione della Corale Parrocchiale San Lorenzo. Ore 12:30 Rancio Alpino, presso la sala mensa della Scuola di Polizia Penitenziaria. È gradita la prenotazione.

Dopo una settimana di allegra baldoria

Si è conclusa la festa della leva dei ragazzi cairesi nati nel '93



Cairo M.te - La festa della leva dei ragazzi della classe 1993 si è conclusa domenica 11 settembre dopo una settimana vissuta "intensamente" dai coscritti che hanno dato la loro adesione al nutrito programma di festeggiamenti pre-

parato dagli organizzatori. I "neo maggiorenni" cairesi si sono fatti notare, un po' come sempre, per le vie delle città animate, in settimana, dal trillo insistente dei fischiotti a cui il corteo dava, di quando in quando, abbondante fiato. La

festa della leva è coincisa, tra l'altro, con la festa annuale del P.d. che con i suoi stand ed il concerto in piazza Della Vittoria ha integrato le altre iniziative che hanno reso quasi insonne la settimana dei diciottenni cairesi. I giovani coscritti hanno però dimostrato, tutto sommato, molto buon senso evitando schiamazzi eccessivi e danneggiamenti. Grande spazio ha riscontrato, nel programma della settimana, la musica ed il ballo: dopo una notte "live" organizzata nell'anfiteatro del Palazzo di Città la comitiva si è anche spinta, a festeggiare in discoteca, fino in Toscana: ovviamente in pullman, giusto per evitare incidenti e non lasciare troppo con il fiato sospeso i trepidanti genitori. Immane, come da rituale, la foto ricordo, che pubblichiamo, scattata da Foto Arte Click sulla scalinata centrale di piazza Della Vittoria.

SD

Autismo e AIFO: riprendono a Radio Canalicum San Lorenzo

Cairo M.te - Riprendono a Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, alcune rubriche interrotte per la pausa estiva.

Nell'ambito della Rubrica "I Care Val Bormida" condotta dal dottor Diego Dormetta, conosceremo una importante Associazione di volontariato che ha sede a Savona, ma che è un riferimento per tutta la nostra Provincia, che si occupa di una delicata problematica socio sanitaria che è l'autismo, o per meglio dire, lo spettro autistico, come ci spiegheranno i nostri ospiti, il professor Besio Roberto di Savona, insegnante di lettere in Val Bormida, accompagnato dalla signora Pisani Alessandra, del consiglio direttivo.

Orari di trasmissione e repliche: Venerdì 16 - Sabato 17 e Martedì 20 Settembre alle ore 14.05 e 16.05. Sabato 17 e Martedì 20 Settembre anche alle ore 20.05 e 21.35

Incontreremo poi gli amici dell'Aifo, un acronimo che sta per "Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau", Associazione che, ispirandosi all'esempio di generosità e coraggio di Raoul Follereau, ha scelto di lavorare fin dalla sua nascita per gli ultimi e con gli ultimi, soprattutto i malati di lebbra. A parlarci di questa Associazione è la nostra amica, dott.ssa Anna Maria Bertino, residente a Savona, ma originaria del cebaro, impiegata di banca, che oltre a rappresentare l'Aifo a livello savonese, valbormidese, è la vice presidente dell'Aifo Nazionale.

Orari di trasmissione e repliche: Venerdì 30 Settembre - Sabato 1° Ottobre e Martedì 4 Ottobre alle ore 14.05 e 16.05. Sabato 1° Ottobre e Martedì 4 Ottobre, anche alle ore 20.05 e 21.35

Prossimamente andrà in onda una nuova rubrica: "Raccontato da voi". Fatti, personaggi, aneddoti, raccontati dalla gente locale. Se qualcuno di voi lettori e ascoltatori, desidera per qualche minuto diventare protagonista, ci contatti telefonando allo 019 50 51 23 o al 339 76 99 329. Saremo contenti di ospitarvi nei nostri studi.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Sabato 10 settembre scorso, nel palazzo comunale di Cengio, è stato presentato il progetto "O sole mio" promosso da Sorgenia. Questo particolare modello di produzione di energia, già applicato a Cairo, prevede la realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici da 3 a 20 kW.

Carcare. Sono state inaugurate sabato 10 settembre scorso a Carcare ben tre nuove attività commerciali, due dedicate all'abbigliamento e una rivendita di prodotti di bellezza: «Lolita Intimo» di Eleonora Ciappellano e «Noix de Coco» di Eleonora Martini, in via Garibaldi, e «Golden Hair» in via Barrili.

Murialdo. Spettacolare incidente stradale a Murialdo il 7 settembre scorso. In località Pastori un automobilista ha perso il controllo del proprio mezzo che si è capottato e ha preso fuoco. Il conducente ne è uscito fortunatamente illeso.

Cengio. Si sono svolti nello scorso weekend a Cengio Alto, intorno all'antica chiesa parrocchiale, i festeggiamenti della Natività di Maria Vergine. Molto nutrito il programma che comprendeva, tra l'altro, una mostra d'arte, una rassegna dei libri scritti dallo storico Davide Montino e un concorso fotografico.

Bardineto. Sta per essere realizzato a Bardineto il nuovo parco avventura, il primo di questo genere in Provincia di Savona. Il 30 agosto scorso il progetto è stato autorizzato dalla Conferenza dei Servizi. Si tratta di una vasta area verde situata in località Pian della Chiesa di cui potranno usufruire grandi e piccoli e studiatamente conoscere la natura attraverso il gioco.

Carcare. È in crescita il numero degli iscritti presso i tre centri per l'impiego della Provincia di Savona per effetto di un aumento nel numero della componente femminile (+2,11%), imputabile a sua volta ad un incremento delle disoccupate (+1,78%). L'aumento a Carcare ammonta a 684 unità.

Millesimo. I vigili del fuoco del distaccamento di Cairo sono dovuti intervenire il 6 settembre scorso in via Cavour a Millesimo dove era sta avvertito un forte odore di gas. Si trattava di una bombola di GPL che non era stata chiusa in modo corretto.

Carcare. Giovedì 8 settembre scorso, qualche giorno prima della riapertura delle aule scolastiche, ha avuto luogo la prima riunione con i genitori dei bambini iscritti alla scuola per l'infanzia in cui sono stati anche consegnati i nuovi orari, formulati in modo da conciliare tutte le varie esigenze. Si è inoltre parlato delle tariffe relative alla mensa e al trasporto degli alunni che, come già era stato anticipato, resteranno invariate.

Cengio. Si è concluso il 7 settembre scorso, nella città spagnola di Berlanga, organizzato dalle Università di Alcalá e di Genova, il convegno internazionale di studi sulla scrittura per l'infanzia in memoria dello studioso cengese Davide Montino.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.te - Il Gruppo Alpini dell'Ana di Cairo Montenotte organizza, per domenica 18 settembre in Piazza Della Vittoria la "9° sagra del Polentone Alpino": il tradizionale piatto degli Alpini, preparato con farina biologica, cotto con acqua di sorgente, con contorno a scelta tra ragù e salsiccia, merluzzo, gorgonzola e aiada. La distribuzione della polenta avrà inizio dalle ore 18,30. Alle 20,30, sempre in piazza Della Vittoria, la serata sarà allietata dal concerto delle "Fisarmoniche del Monviso" che eseguiranno un ricco repertorio di musica, tradizione, ballo e poesia. L'ingresso è libero: il ricavato della giornata sarà devoluto in beneficenza.

Millesimo - Domenica 18 settembre 2011 il Gruppo Alpini di Millesimo organizza, con il patrocinio del Comune di Millesimo, la **Seconda Giornata Alpina e Festa dei Reduci** presso il Santuario della **Madonna del Deserto**. Il programma prevede: il ritrovo presso il santuario alle ore 9 con colazione alpina; alle ore 10,20 alzabandiere con inaugurazione del cippo degli Alpini Caduti; alle 11 Santa Messa e, alle 12, premiazione dei reduci. Seguirà il pranzo alpino ed il pomeriggio in musica con merenda.

Cengio - Mercoledì 28 settembre alle ore 10,30 al Teatro Jolly di Cengio nell'ambito de "Alla scoperta dell'entroterra ligure" si recupererà lo spettacolo de Il teatrino dell'Erbamatta "Il principe dei porci" con ingresso libero. Lo spettacolo era stato rinviato per cattivo tempo.

Cairo M.te - Il Comune di Cairo ha reso noto la data della **visita ad un impianto di compostaggio** programmata a seguito della grande curiosità suscitata dal progetto di Ferrania Ecologia di realizzare un impianto di trattamento dei rifiuti umidi per la produzione di compost e biogas.

La visita, che permetterà di conoscere da vicino gli impianti di compostaggio di Pinerolo (TO), si terrà il giorno **sabato 1 ottobre 2011**. Il viaggio in pullman è in fase di organizzazione e presto verranno forniti maggiori dettagli, nel frattempo tutte le persone che lo desiderano possono manifestare il proprio interesse contattando l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, sia di persona, che telefonicamente al n. 019/50707307 e sia scrivendo a urp@comunecairo.it.

ANNIVERSARIO



Nella Giuseppina Emilia PORRO in Vercellino

1925 - † 3 novembre - 2009

Nel 2° anniversario della dipartita di Nella, un ricordo perenne con immenso affetto. Con devozione sempiterna dal marito Remigio Vercellino. Ricordano il figlio Stefano, la nuora Francesca, la nipote Nicole. Carissima Nella Porro, sperando nella resurrezione, non dimentichiamo la tua rettitudine terrena, il tuo infinito bene per tutti, meriti il promesso premio nell'annovera schiera dei santi. Il 10 maggio 1934 Nella Porro ha conseguito il Primo Premio assoluto Diocesi di Acqui T. Gara Catechistica Diocesana Femminile.



Con lo scopo di valorizzare le aree di espansione residenziali

Anche le aree di Cairo Oltrebormida servono al Comune per fare cassa

Cairo M.te. Il Comune di Cairo mette in vendita non soltanto porzioni di terreno situati in località Buglio, di cui abbiamo parlato la settimana scorsa, ma anche parte della volumetria espressa dalle aree di proprietà comunale che si trovano nei pressi del campo sportivo Rizzo.

Allo scopo di valorizzare le aree di espansione residenziali presenti sul territorio comunale, nell'ottobre del 2005, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto opportuno procedere alla redazione da parte dell'Ufficio Urbanistico di apposito Masterplan di indirizzo, propedeutico alla predisposizione dei vari Strumenti Urbanistici Attuativi, così come previsti dal P.R.G. vigente, che sono stati presentati, ed approvati, relativamente alle aree Oltrebormida - Tecchio.

Ed è in quest'ottica che il Comune di Cairo ha preso la decisione di cedere a privati proprietari di aree comprese in tale zona parte della volumetria espressa dalle aree di proprietà comunale, per una quota volumetrica pari a 10.797 metri cubi. Il corrispettivo della cessione è determinato in 94,87 euro per ogni metro cubo, in base alla rivalutazione ISTAT. Si tratta peraltro di oltre un milione di euro che potrebbero entrare nelle casse comunali un tantino in affanno a

causa della crisi in atto. Ha avuto luogo giovedì scorso la giornata nazionale di protesta, indetta dal Consiglio direttivo dell'ANCI, a cui ha aderito anche il Sindaco di Cairo, per evidenziare lo stato di disagio che tutti i Comuni, grandi e piccoli del nostro Paese, stanno vivendo a causa dei tagli previsti dalla manovra finanziaria in approvazione alle Camere. La procedura per la cessione dell'indice di fabbricabilità è articolata in due fasi. Esame delle proposte selezionate e graduate, trattativa con i proponenti selezionati per l'esatta definizione delle quantità di volumetria rispettivamente da trasferire, in relazione alle proposte progettuali.

Possono partecipare al bando i soggetti proprietari o in possesso di idonea titolarità di aree edificabili ricadenti in ambito "Cd2 - Oltrebormida" del vigente P.R.G.

Le domande di acquisto devono pervenire al Comune di Cairo entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 2011. Alla domanda si deve allegare la relazione dell'opera che si intende realizzare con la descrizione del contorno dell'area interessata, per consentire la valutazione dell'inserimento ambientale.

Bisogna considerare che il progetto di massima prevede che la progettazione urbana dell'intera

area sia finalizzata ad ottenere un unico urbano compatibile, in una zona distinta da un ambito molto complesso e variegato dal punto di vista funzionale e tipologico. Il masterplan originario contemplava la realizzazione di nuove opere pubbliche di interesse strategico, ovvero la valorizzazione di quelle esistenti. Era previsto inoltre un disegno dell'assetto viario volto al potenziamento dei collegamenti con il centro e la realizzazione di una nuova viabilità di quartiere efficiente e funzionale ai nuovi insediamenti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo punteggio conseguito, attribuendo un totale massimo di 50 punti. Il Comune valuterà le proposte progettuali e provvederà alla formazione di una graduatoria secondo particolari criteri di giudizio enumerati nel bando.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e conforme dalla Commissione aggiudicatrice.

In base alla graduatoria stilata dalla Commissione, l'Amministrazione procede alla fase negoziata con i proponenti all'acquisto, per definire esattamente le rispettive quantità volumetriche da cedere e quindi predisporre controproposte di cessione.

Dego: organizzato dagli "Amici di Gian Luca"

Vinto dal Pontivrea A il torneo di pallapugno



Dego - Domenica 17 luglio scorso si è svolto con successo il torneo di palla pugno organizzato dagli "Amici di Gian Luca" in collaborazione con la FIPAP. Ad aggiudicarsi il 1° posto sono stati i ragazzi del Pontivrea A, seguiti dal Bistagno, dal Pontivrea B, dal Murialdo, dalla Spes Savona e, al 6° posto, dal Fortezza Priamar. Dopo le premiazioni si sono svolti i giochi in piazza per bambini con grande successo. A tutti i partecipanti è stato consegnato un ricordo della memoranda giornata.

Domenica 11 settembre a Senago

Non passano il turno play off i "Ragazzi" del Baseball Cairo

Cairo M.te - La Cairese manca per un soffio il passaggio del turno ai play off nazionale della categoria ragazzi, dopo il risultato del concentrato giocato a Senago domenica 11 settembre. Più che soddisfacente la prova generale con una vittoria e una sconfitta ottenute dopo due partite molto combattute ed affascinanti, che avrebbero potuto finire diversamente se non fosse per l'emozione nel giocare partite di questo livello.

La prima gara vede la Cairese contro i padroni di casa, con i biancorossi usciti sconfitti per 8 a 3, con una buona prova dei lombardi che hanno sfruttato gli errori dei valbormidesi al meglio. Infatti fino a metà partita il risultato era inchiodato sullo 0 a 0, con i lanciatori a farla da padroni. La difesa cairese ha pagato cara l'emozione e la poca esperienza, subendo un calo evidente al quarto inning che ha permesso di segnare 4 punti al Senago frutto di alcune sciocchezze che hanno intaccato una prestazione iniziale da grande squadra. Da segnalare l'alternarsi sul monte di Ceppi e Marsella che hanno tenuto a bada le mazze lombarde, cedendo soltanto alla fine e cadendo sotto gli errori difensivi. La seconda partita contro il



Godo ha però un altro volto, questa volta la difesa dei liguri non sbaglia niente e porta un po' di rammarico in casa cairese, che avrebbe potuto probabilmente portare a casa anche il primo incontro. Il secondo match è infatti a senso unico, con i valbormidesi avanti dall'inizio alla fine, solidi sul monte con Lazzari e Bloise, con addirittura un parziale di 7 a 0 al terzo inning, mettendo a segno giocate particolarmente esaltanti, come il doppio di Granata e le eliminazioni al volo di Sulsenti Callegari e Buschiazzo. Quando ormai anche la matematica dava la vittoria ai liguri viene dato spazio ai giovani, per fare in modo che crescano e che "assaggi-

no" il diamante in partite importanti. L'esperienza è stata positiva, al di là delle aspettative della vigilia, anche se c'è nello staff tecnico una punta di rammarico per aver commesso qualche errore di troppo, ma questo è solo un punto di partenza che permetterà a questi giovani ragazzi di fare tesoro di quest'esperienza e di imparare dai propri sbagli.

Domenica 18 settembre si replica e questa volta toccherà agli "allievi" tentare la scalata al titolo Italiano di categoria, sul campo di Vercelli alle ore 13,00 affronteranno prima i padroni di casa e poi i pari età di Legnano e come sempre l'obiettivo è dare il massimo e passare il turno.

Al Santuario Nostra Signora delle Grazie ricordate le morti premature

Cairo M.te. Domenica 4 settembre scorso il Santuario delle Grazie ha accolto una moltitudine di persone dell'Associazione "Figli nati in cielo". Da qualche tempo su iniziativa della Comunità Carismatica "Gesù Luce Del Mondo" si erano celebrate delle Messe in ricordo dei giovani morti, nella nostra valle, per incidenti o malattie.

L'iniziativa era stata accolta molto favorevolmente. Dapprima un numero limitato, ma con il passaparola e gli inviti personali le famiglie hanno risposto: hanno sentito forte il bisogno di ritrovarsi in una comunione d'anime intorno alla Mensa.

Solo in Gesù si può trovare la pace, l'amore e quella tenerezza che lenisce il dolore. Così domenica, affidando tutti quei 147 giovani nati in cielo alla protezione della Beata Chiara Luce Badano, abbiamo potuto sperimentare, durante la recita del S. Rosario, guidata da don Roberto, l'abbraccio materno di Maria Madre della Consolazione.

La Santa Messa, molto partecipata, è stata animata con canti del Rinnovamento. Una breve adorazione eucaristica e la benedizione col Santissimo hanno concluso questo incontro di preghiera.

La prossima celebrazione sarà domenica 6 Novembre alle ore 16.

Per non rischiare la ASL2 ti aiuta a riconoscerli

Funghi: organizzato il servizio di controllo dell'Asl a Carcare



Cairo M.te - Nell'imminenza della stagione della raccolta dei funghi anche quest'anno l'ASL 2 svolge attività di prevenzione delle intossicazioni da funghi. Le specie fungine sono migliaia ma non tutte commestibili, e spesso differiscono tra loro per caratteristiche che soltanto un esperto micologo sa riconoscere.

Nonostante le ripetute raccomandazioni e gli inviti alla massima cautela, ogni anno si ripresentano casi di intossicazione, spesso causate da superficialità o troppa sicurezza.

L'Ispettorato Micologico dell'ASL2, istituito nel 2001 con compiti di prevenzione delle intossicazioni da funghi epigei spontanei attraverso il controllo dei funghi raccolti, commercializzati e trasformati, opera nelle sedi di Albenga, Loano, Carcare e Savona attraverso l'attività di 5 esperti micologi.

L'Ispettorato è deputato anche al controllo e alla certificazione sanitaria di commestibilità dei funghi spontanei destinati alla vendita presso i Centri agroalimentari all'ingrosso ed al rilascio dei certificati di ido-

neità alla vendita dei funghi freschi spontanei e dei funghi secchi sfusi, obbligatorio per gli esercenti che commercializzano o somministrano tali funghi non confezionati.

(Per informazioni tel. 019 840 5911; S. C. Igiene Alimentari e Nutrizione, via Collodi 13, Savona).

Come negli scorsi anni, viene assicurato un supporto di consulenza ai Presidi Ospedalieri della Provincia in caso di sospetta intossicazione da ingestione di funghi (nel periodo di maggior raccolta di funghi, dal 12 settembre al 13 novembre, 24 ore su 24 attraverso un servizio di Pronta Disponibilità); tale consulenza è finalizzata al tempestivo riconoscimento della specie ingerita, spesso determinante per la prognosi dell'intossicazione in quanto consente di iniziare in tempi brevi la terapia appropriata.

In relazione alle attività preventive, che interessano direttamente la cittadinanza, si ricorda che l'Ispettorato Micologico effettua il controllo gratuito dei funghi raccolti dai cercatori privati e destinati all'autoconsumo anche a Carcare, nella sede di Villa De Marini (tel. 019 5009619 - 9626) nelle giornate di Lunedì e mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

Nella passata stagione si sono registrati diversi casi in cui l'intervento dei micologi è stato provvidenziale: alcuni cittadini erano intenzionati a consumare funghi appartenenti a specie tossiche, alcune addirittura mortali, che invece gli esperti dell'ASL hanno prontamente riconosciuto.

Il controllo dei funghi da parte di micologi è importante non solo per riconoscere le specie raccolte, ma anche per ricevere utili consigli in merito al trattamento o alla conservazione dei funghi stessi. **PDP**

Premiati dalla folta presenza di pubblico

Conclusi con successo a Cengio gli incontri dei "Mercoledì d'estate"

Cengio - Il bilancio dei "Mercoledì d'estate" è estremamente positivo: tutti i mercoledì programmati in modo da offrire spettacoli di vario genere, hanno ottenuto un ottimo successo.

Il pubblico è stato sempre molto numeroso e partecipe manifestando largo apprezzamento per le serate via via proposte.

La presenza di pubblico proveniente da tutta la Valle Bormida conferma la positiva notorietà che Cengio si è conquistata nell'ambito degli eventi culturali di cui si parla spesso, bene e da più parti.

Il successo è da attribuire innanzitutto agli sponsor che hanno reso possibile l'organizzazione della Rassegna, poi al pubblico che con la sua partecipazione e la dimostrazione di stima e di affetto incoraggia gli organizzatori a proseguire e a migliorare.

La Bortot dona uno stemma al Comune di Plodio



Plodio - Un artistico stemma del Comune di Plodio, dono dell'artista e restauratrice cairese prof.ssa Michela Bortot, è stato affisso sulla facciata dell'edificio, vicino all'antico e storico stemma. Dono particolarmente gradito dall'Amministrazione e dai cittadini.

Incendio ai Siezi

Carcare. Principio di incendio, il 10 settembre scorso, in località Siezi sulla strada che collega Carcare a Biestro. Auto in transito hanno segnalato il pericolo e successivamente sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 15 Settembre 1991

Villa Raggio destinata all'abbattimento.

Cairo M.te. Villa Raggio, quella gradevole costruzione che si eleva sulla collina che sta di fronte all'ospedale «La Maddalena», pare sia destinata all'abbattimento. Probabilmente il proprietario ritiene conveniente questa soluzione al restauro ed un suo eventuale intervento in questo senso è anche comprensibile visto l'avanzato stato di degrado del fabbricato che esigerebbe per la sua ristrutturazione una cifra non indifferente. La villa, che un tempo veniva usata come residenza estiva, si trova ora in pessimo stato di conservazione con muri cadenti e con decorazioni sia esterne che interne bisognose di un radicale restauro.

Cairo M.te. Riduzione delle classi nelle scuole dell'obbligo del distretto a causa di un calo demografico che ha coinvolto tutta la provincia di Savona e che ha toccato in modo particolare la scuola secondaria inferiore. Praticamente stabile la situazione nella scuola primaria già colpita dal fenomeno.

Cairo M.te. Lo scorso martedì 10 settembre l'associazione Wilderness Italiana, affiliata della "International Wilderness Leadership Foundation", con il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, ha presentato agli amministratori comunali un articolo progetto per creare alcune "Zone di Tutela Ambientale" nell'ambito dei boschi di proprietà comunale. Il comune di Cairo Montenotte è infatti proprietario di 262 ettari di boschi cedui all'interno del complesso dei Boschi di Montenotte.

Cairo M.te. Organizzata dall'Atletica Cairo, ha preso il via domenica 8 settembre a Cairo Montenotte la diciannovesima marcia sui sentieri napoleonici. La manifestazione che ormai fa parte della tradizione sportiva settembrina ha riunito ancora circa 120 atleti di cui una cinquantina partecipanti alla gara riservata ai dilettanti puri (non competitiva km 6,5).

Cairo M.te. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida ha inviato nei giorni scorsi un invito, rivolto a tutte le Amministrazioni Comunali della valle, per affrontare e risolvere il problema dei rifiuti solidi urbani. **Altare.** Ad Altare sono in attività tre cantieri per la ristrutturazione di altrettanti edifici di grande interesse pubblico. Dietro all'Annunziata stanno per terminare i lavori di sopraelevazione della sede della Croce Bianca. La parte muraria è quasi finita. Nei nuovi spazi sarà collocato il centralino e i locali per la guardia medica e per i militari. Saranno ricavati dei vani appositamente arredati per consentire un agevole servizio ai militari che prestano servizio notturno.

Nuovo programma con piscina e centro storico e ridefinizione di giunta

Canelli. "È ormai maturo il tempo di ridefinire l'agenda di governo della nostra città. Il programma risale al gennaio 2009. Da allora la situazione nel mondo è cambiata, e anche a Canelli". Di qui parte la chiacchierata con il sindaco Marco Gabusi, subito dopo l'uscita della notizia di qualche cambiamento in giunta.

"Dopo trenta mesi di governo molte cose nuove sono state fatte e tante altre mantenute".

La prima sottolineatura è per il grande lavoro svolto e per i risultati ottenuti nella raccolta dei rifiuti che si è assestata sul 64%, quando nel 2009 era solo del 51,8%. Il sindaco evidenzia, poi, i bei risultati ottenuti dai nuovi eventi estivi come Beach Volley, il Beach Tennis, il Beach Soccer, la Stracanelli o come l'invernale pista di pattinaggio che hanno coinvolto tanti giovani canellesi e non. Gabusi rimarca come la sua amministrazione, nonostante i 238.000 euro di taglio, sia riuscita a mantenere tutti i servizi e addirittura ne abbia diminuito i costi come quello sulla Tarsu (raccolta rifiuti) del 3%.

Più che soddisfatto per il bilancio sano della città che, con i tempi che corrono, può vantare un avanzo di 500.000 euro.

"Ed ora, essendo scaduto, martedì 6 settem-

bre, il bando dell'ex Enel, l'edificio risulta venduto alla DRC (De Ferro) per 820.000 euro.

Giunta. Adesso, a metà mandato, siamo giunti ad un momento importante dell'amministrazione - prosegue - Le ferie le abbiamo finite. Si deve ripartire con l'entusiasmo che ci ha contraddistinti finora e con l'esperienza di cui ci siamo arricchiti in questi primi trenta mesi di governo. Ripartiremo con la ridefinizione del programma elettorale, che risale al gennaio 2009, cercando di accelerare sulle priorità: la piscina, il progetto di riqualificazione del centro urbano (ora abbiamo anche i soldi), completare le scuole di via Bosca, i marciapiedi, le asfaltature...".

E per la ripartenza servirà un rimpasto di giunta?

"Più che di rimpasto, a metà mandato, si tratta di una ridefinizione delle deleghe, comprese le mie della Sanità e Urbanistica ereditate da Marmo, che dovranno tener conto delle attitudini, della disponibilità e dell'impegno di tutti. Altre indicazioni sono arrivate durante l'incontro, avvenuto alcuni giorni fa a palazzo Anfossi, con il gruppo dei 50 amici che hanno avanzato numerosi suggerimenti, unitamente ad alcuni interessanti rilievi".

A Canelli, 3 giorni di festa dell'eccellenza enogastronomica

Canelli. Nel mese di settembre Canelli, la paveseiana "Porta del mondo", luogo di confronto e dialogo tra territori diversi, si spalana ed accoglie le culture del gusto, del vino e del cibo di altre terre, con il patrimonio di sapori e tradizioni che accomuna la civiltà del cibo e del vino. Nelle cantine storiche, candidate a essere riconosciute dall'Unesco come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, che si snodano per chilometri nel sottosuolo di Canelli, si svolge una festa dell'eccellenza enogastronomica con la degustazione di vini d'autore e ricette tradizionali. Nel centro storico di Canelli per due giorni è offerta una cucina da gourmet.

Il programma

Venerdì 23/9: alle 17.30, presso la Cantina Sociale, via Bosca 40, si svolgerà l'inaugurazione della "Megalografia della Storia del Vino", opera dell'artista palermitano Sebastiano Caracozzo realizzata per l'ingresso del punto vendita della Antica Cantina di Canelli. Aperitivo nella cantina sotterranea. Ore 21, al teatro Balbo, "Musica, vino e territorio", iniziativa offerta dalla Antica Cantina di Canelli. La Banda Città di Canelli eseguirà brani e musiche dedicate al vino. Grande festa con arte, musica, film e vino di qualità. Brindisi offerto dalla Antica Cantina di Canelli.

Sabato 24/9: alle 10.30, nel teatro Balbo, "Le grandi firme dello Spumante si raccontano" incontro con le famiglie delle storiche cantine di Canelli: Bocchino, Bosca, Contratto, Coppo, Gancia e Riccadonna; alle 16.00, nella sala Cassa di Risparmio di Asti, premiazione del 33° concorso in lingua piemontese; alle 18.00, alle Can-

tine Contratto, Inaugurazione ufficiale della manifestazione; alle 18.30, sempre nelle Cantine Contratto, incontro "Terra di Unesco, esperienze e buone pratiche di valorizzazione e gestione di un territorio".

Domenica 25/9:

In via Roma, "Mercatino del ghiottone"; nel centro cittadino ritornano i *Cartunè* (carrettieri), che trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra; in piazza Gioberti, rievocazione della pigiatura ottocentesca dell'uva; mostra di pittura presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Asteseana; nel salone Riccadonna di Corso Libertà, mostra "Canelli si racconta"; nella sala delle Stelle del Comune, mostra fotografica "Radici locali, sviluppo mondiale", a cura della Pernod Ricard Italia; "Mostra capsule provenienti da tutto il mondo", nella Cantina Bosca; "Si fa così", nella Cantina Bosca, esposizione dimostrativa di un'antica tecnica di ricamo di Casa Savoia: *il bandera*; dipinti "wine made" di Elisabetta Rogai, nelle Cantine Coppo; mostra di opere realizzate esclusivamente con l'utilizzo di vino come colore; nel centro cittadino, per ricordare l'arrivo (maggio 1865) della ferrovia a Canelli, funzionerà un trenino "Risorgimentale" dell'Asti Spumante, che unirà le varie cantine cittadine; Distribuzione palloncini e punto informativo della Fidas, in piazza Cavour; nella chiesa dell'Annunziata, mostra di pittura "I colori mediterranei del vino", di Sebastiano Caracozzo; all'Amici Pescatori, in via Cairoli, mostra di pittori italiani e d'oltralpe del 1800 e ceramiche piemontesi. (dalle 16 alle 20 di sabato e dalle 10 alle 18 di domenica); mostra itinerante di disegni e vignette di Franco Bruno; "Il Tango patri-

monio dell'umanità" spettacoli di danza realizzati dall'Associazione culturale "Arcibò" - Cantine Gancia - sabato e domenica dalle 17 alle 19; truccabimbi e palloncini, a cura del Gruppo Pionieri della CRI di Canelli, in piazza Cavour; Mini luna park per i più piccoli, in piazza Gancia.

Vino in borraccia. Domenica 25/9, cicloturistica non competitiva in mountain bike "Vino in borraccia - In bici tra vigne e cantine" 5ª ed., dalla sede storica di produzione del celebre Cane, in via Buenos Aires, partirà alle ore 9,30. Organizzata dall'assessorato allo sport del comune di Canelli, il percorso è prevalentemente in asfalto adatto a tutti: tratti di sterrato sono riservati ai più "attrezzati". Per 15 Km tra i vigneti con soste in cantine per visite e degustazione di vini e altri prodotti del territorio (aziende agricole "Scagliola Giacomo", "Bocchino Giuseppe" di Canelli e "Pianbello" di Loazzolo).

Giornate Europee del Patrimonio. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (Unione Europea e Ministero dei Beni Culturali) saranno visitabili alcuni edifici religiosi, il Museo Multimediale del Sud Astigiano (MUSA). Le Cantine Storiche Canellesi sono inserite nel progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco del paesaggio vitivinicolo del Piemonte quale patrimonio dell'umanità.

Notte dei cinque sensi. Dalle ore 20 alle ore 2 - Percorso goloso e sonoro che si snoda attraverso le vie e le piazze della città.

Info: IAT Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, via G. B. Giuliani 29 - tel. 0141-820280.

Oltre 400 spettatori a "Chi è di scena alla Sternia"

Canelli. Oltre quattrocento spettatori per la nuova edizione di "Chi è di scena alla Sternia". L'assessore Aldo Gai: «Un successo. Un'esperienza da ripetere. L'affluenza, in una serata non facile, ha premiato la nostra volontà. Ora non possiamo che crescere.»

L'avventore che adesso la locandiera, gli improbabili rimedi di un dottore aruffone, i ripensamenti di una Traviata "travisata", i rapporti di (non) buon vicinato di chi aveva scelto la campagna come luogo di riposo. E, poi, lo slang nicese di Nino Aresca e Carletto Rosa, accompagnate da esilaranti canzoncine ed una santa che di candido pare avere solo più la tunica. Suoni e voci che, insieme agli applausi, hanno accompagnato una calda serata di fine estate lungo la Sternia. Oltre quattrocento persone, a gruppi, hanno percorso le otto "stazioni" nelle quali gli attori del Teatro delle Donne di Mariangela Santi hanno riproposto, e spesso reinterpretato, brani celebri del teatro classico. Semplice, suggestivo ed elegante il palcoscenico, offerto dai balconi mozzafiato che si aprono sul-

la città e le colline, tratteggiate da una striscia scura punteggiata da tante luci da far pensare a un presepe.

Sapientemente illuminati gli scenari, da casa Elia a casa Parone sino a casa Drago, gli attori hanno strappato applausi a scena aperta catturando l'attenzione sino a mezzanotte scoccata. E, in piazza San Leonardo, brindisi con Moscato accompagnato dai dolci offerti dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova. Molti gli spettatori arrivati da fuori città, sin da Alba, Asti, Torino e Biella. Franco "Denny" Campopiano, presidente della onlus dell'Antico borgo Villanuova: "Una bella manifestazione, che ha fatto conoscere le bellezze nascoste della nostra città.

Vogliamo continuare sulla strada della qualità, a favore della nostra città e del vecchio borgo". Questi gli interpreti: Valeria Berardi e Stefano Secoli, Paolo Quercia, Marco Branda, Nino Aresca e Antonella Ricci. E, ancora, Silvia Persosino, Elisa Ariano, Carletto Rota, Mariangela Santi, Paola Sperati, Franco Prunotto e Aurora Del Bandecca.

Controllo sui funghi commestibili

Canelli. Dal 12 settembre è iniziato il controllo sulla commestibilità dei funghi raccolti dai privati. Il servizio è attivato nella sede Asl di corso Dante 188/B. ad Asti, ma anche a Nizza Monferrato. Gli esperti micologi saranno a disposizione, fino al 14 novembre, ogni lunedì e venerdì dalle 14 alle 15. La consulenza, gratuita è garantita anche nella sede di Nizza Monferrato, ogni mercoledì, dal 14 settembre al 9 novembre (piazza Cavour 2, ore 14-15). Negli altri giorni il personale del Centro di controllo micologico sarà disponibile su appuntamento: i privati possono telefonare allo 0141.484920 per la sede di Asti e allo 0141.782583 per quella di Nizza.

Fausto Fogliati su Sanità, Piscina, Giunta, i 50 e cariche dell'on. Marmo

Canelli. Fausto Fogliati capogruppo di "Canelli Futura" interviene su diversi temi di rilievo per la comunità:

"Sanità. Poco tempo fa in Consiglio Comunale raccomandavo a Sindaco e Assessore alla Sanità Marmo, di tenere alta l'attenzione sui servizi territoriali, di non cedere il passo sulla Casa della Salute. Venivo tacciato di strumentalizzazione e ricevevo blande rassicurazioni sulla bontà dell'operato della Regione. Marmo professava la necessità di riforme profonde sulla sanità. Gabusi mi diceva che chiedere ostinatamente non aveva senso. Non ha preso posizione forte e la realtà mi sta dando ragione: si smantellano i servizi a danno dei cittadini della Valle Belbo, a favore di altre realtà. Canelli resta ferma al palo, e sono insufficienti le dichiarazioni romane di Marmo per smuovere le acque.

Rimpasto Giunta. In occasione dell'approvazione dei bilanci del Comune abbiamo criticato in modo puntuale l'immobilismo di questa Giunta che dura da due anni. Troppi. Abbiamo consiglieri di cui non conosciamo il tono della voce, di cui non c'è traccia dell'attività. Siamo arrivati a chiedere il ritiro delle deleghe all'Assessore al Commercio Guido Mo, totalmente inefficace nel suo operato. Anche qui ci siamo sentiti rispondere in modo piccato: tutto procede secondo il programma elettorale. Perché allora è necessario il rimpasto, il ritiro delle deleghe a Mo? Segni di una conflittualità nella maggioranza?

Piscina. Abbiamo dato fiducia all'idea iniziale, purché non sottraesse risorse ad altre attività (scuola, strade, agricoltura, commercio). Però troppe cose non hanno funzionato e ora c'è da chiedersi se sia frutto di incapacità amministrativa: il ricorso al TAR, il mancato finanziamento dell'opera, l'impossibilità di sostenere i costi con i denari della Comunità Collinare, i dubbi sulle qualità strutturali dell'opera, la bagarre nata sulla gara di progetta-

zione. Un'opera che nasce sotto i peggiori auspici. Forse è necessario fermarsi prima di iniziare un percorso troppo costoso e dunque insostenibile per le casse del Comune, vista anche la manovra finanziaria. Quella che poteva essere un'opera importante per Canelli, rischia di trasformarsi in un capriccio da bambini, irrealizzabile e dannoso.

La vuota politica canellese.

Ormai è una certezza: Canelli anche in mano a quest'amministrazione continua ad essere surclassata nella considerazione e nel valore politico che essa dovrebbe avere. Grandi risorse imprenditoriali ed agricole, il ricco polmone industriale della Provincia, importante comparto vitivinicolo internazionale. Ma quale ruolo stiamo interpretando con gli Assessorati pesanti della Provincia made in Armosino e della Regione targata Cota? Penso all'Agricoltura di Sacchetto, al Bilancio della Quaglia, alla Sanità di Monferrino, alle Attività Economiche di Giordano?

Il bollettino informativo della maggioranza è pessimo spot elettorale, contraddetto dai fatti. Dopo due anni questa Amministrazione ha concluso solo le opere del precedente mandato Dus. Il piano urbanistico della città non ha ancora un profilo su cui potersi confrontare, nessun nuovo piano regolatore, né bozza dello stesso. Le aziende non hanno avuto riconoscimento all'interno della Fondazione che presiede alla principale banca del territorio. È fallito il progetto di PSP e non pare vi sia l'intenzione di dare corpo ad altre iniziative a favore delle aziende canellesi.

Il ruolo del Gruppo dei 50?

Apprendo che del rimpasto di Giunta a Canelli si è discusso in un'animata discussione del "Gruppo dei 50 saggi" del destino della giunta, degli assessori e dei consiglieri delegati. Dunque che, in buona sostanza, il destino di Canelli, sia rimesso ad un organo, non meglio definito (Associazione? Comitato? Partito?), certo non

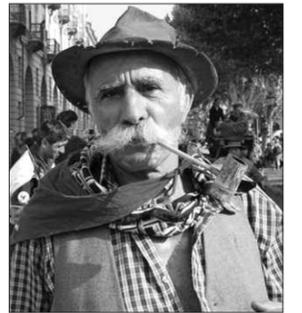
eletto dai cittadini, presenti aspetti inquietanti. Chi amministra la città? Gli eletti o un gruppo di manovratori non meglio identificati? Quali interessi rappresentati in quanto componenti esterni? Possibile che il destino Amministrativo di Canelli sia ancora legato al volere o al non volere di Aimasso e Branda? Chiedo e mi interrogo su quale sia il ruolo politico di Spagarino all'interno di questi consessi che decidono sul futuro della giunta, ruolo che mi si riferisce di primo piano.

Oltre alla preoccupazione del rimpasto - che segna lo stallo di alcuni assessorati e di alcune deleghe - si aggiunge l'incredulità che a decidere non sia il Sindaco e i consiglieri di maggioranza eletti.

Marmo e il Cumulo incarichi

Stupiscono le dichiarazioni dell'on. Marmo in ordine alla sua propensione a non cumulare cariche. Dichiarazioni ampiamente contraddette dai fatti: onorevole, consigliere delegato, vicepresidente del CISA, presidente della Cantina Sociale di Canelli, già presidente dell'Enofila, ora capogruppo in Commissione Bilancio alla Camera. E sicuramente qualcosa si sfugge. Vorrei ricordare al consigliere Marmo che esiste non solo la questione dei costi della politica e per questo certo sarei curioso di conoscere a quanto ammonta il cumulo dei gettoni, indennità, rimborsi, stipendi e similari che gli derivano dalla politica o indirettamente dalla medesima. Mi chiedo anche se simile concentrazione di pensieri e di impegni gli permetta di ottenere il miglior risultato per il bene della città di Canelli, dei suoi cittadini e della sua economia. Mi pare umano concedere a Marmo che qualcosa trasalci a minor cura, essendo romano d'adozione cinque giorni su sette. Sarebbe opportuno un gesto di rinuncia alla carica di consigliere comunale, certo segno di responsabilità e la fiducia riposta nel sindaco Gabusi, cui potrà far giungere il proprio sostegno nel corso della riunione dei 50 saggi".

Grande successo della Pro Loco di Canelli al 38° Festival delle Sagre di Asti



Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2011 ha ancora una volta confermato come sia una manifestazione collaudata che ogni anno ottiene sempre più successi ed attira il pubblico dei grandi numeri quest'anno aiutato da un clima favorevole, caldo estivo con punte sopra i 30 gradi, ha senza dubbio fatto aumentare le presenze, e la folla presente ha ugualmente messo a dura prova i cuochi brevettati delle varie Pro Loco, in piazza Campo del Palio che hanno dato vita al più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce. Domenica mattina sotto un cielo soleggiato con temperatura in rapido aumento, parte la grande sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazioni storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura. La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due carri trainati da un trattore d'epoca a testa calda un vero e proprio filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato trainata da un mini trattore d'epoca con un gruppo di vendemmiatori e bambini, donne e uomini in tipico abbigliamento contadino. Ricordiamo che la Pro Loco della città dello spumante presentava oltre che la "farinata" anche la torta di nocchie e moscato. Giancarlo Benedetti domenica mattina dopo lo svolgimento della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata" sabato sera. "Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni che ha messo a dura prova tutto il nostro staff e soprattutto gli addetti ai forni visto le alte temperature... Successo anche domenica dove già dalle 11,30 ora di apertura degli stand gastronomici, erano in molti in attesa di assaporare la fumante farinata canellese, con una leggera flessione rispetto ad altre edizioni.

Ma.Fe.

Intervista a Piero Montaldo presidente regionale Unci Coldiretti

“Senza stranieri non avremmo neanche staccato l'uva”

Canelli. “Se non ci fossero stati gli stranieri, nelle nostre zone non avremmo neanche staccato l'uva”, apre l'intervista Piero Montaldo della cooperativa ‘Lavorare insieme’ di Canelli e presidente regionale cooperative UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane) Coldiretti.

Ma quest'anno gli stranieri sono stati meno numerosi?

“Sì, in piazza o nei giardini non si sono quasi nemmeno più visti. Nel 2010 a Canelli saranno arrivati almeno 150 / 200 stranieri. Quest'anno molto meno. Più nessun grosso problema. E questo perché la vendemmia è diventata troppo corta e cara. Solo qualche anno fa, la vendemmia durava tre settimane: dapprima a Canelli e S. Stefano, poi nella zona di Valdivilla e Mango e da ultimo in valle Bormida. Ora in dieci giorni si è vendemmiato tutto il Moscato, dappertutto. E venire dalla Bulgaria, quattro giorni di viaggio, per dieci giorni di lavoro non conviene più”.

La vendemmia perché è più cara?

“Fino a qualche anno fa, la vendemmia era una festa, cui partecipavano, parenti, amici, clienti, e tutto finiva con una bella cena, in allegria. Ora non c'è più nulla della festa che si è trasformata in un incubo per tutti. Un brutto lavorare”.

Un brutto lavorare?

“Tutto è più concentrato e ve-

locizzato. È un affanno per i controlli a tappeto che invece andrebbero svolti a maggio - giugno e non nei dieci giorni della vendemmia. Così quest'anno, i vendemmiatori sono addirittura mancati”.

Nonostante la decina di cooperative agricole solo a Canelli?

“Sì, anche noi siamo stati presi un po' alla sprovvista. La decina di cooperative canellesi Busabren (presidente Bimbo Barbero, 200 soci circa), Ever Green (presidente Rivitgtowski Borge, 100 soci), ‘Lavorare insieme’ (presidente Ilona Zahariev), Primavera (Atanasova Vera presidente, una sessantina di soci) e le altre hanno fornito sei - settecento operai che sono stati distribuiti in un territorio molto vasto, da Gavi a Moncalvo, e tutti richiesti nel breve volgere di pochi giorni”.

Nessun incidente?

“Che io conosca, non c'è stato nessun grosso problema, salvo qualche inconveniente dovuto a pochissimi vendemmiatori colti a lavorare in nero e forniti da qualche cooperativa fantasma”. **Come fate ad avere così tanti soci nelle così tante cooperative canellesi?**

“Le cooperative sono numerose anche nei dintorni: 3 a Nizza Monferrato, 2 a Calamandran, 2 a S. Stefano Belbo, 2 a Cossano, 2 a Costiglione. Per Canelli è ancora diverso perché la popolazione straniera residente al 31 dicembre scorso



Piero Montaldo

era di 1742 persone: 1083 dalla non Europa dell'Unione (930 dalla Macedonia, 68 dall'Albania); 413 dall'Europa (268 dalla Romania, 118 dalla Bulgaria); 169 dall'Africa (136 dal Marocco); 63 dall'America; 43 dall'Asia. Quindi i soci per le cooperative non sono mancati, anzi sono aumentati grazie alle numerose richieste”.

E la decisione del Governo di colpire gli utili delle coop?

“Noi delle cooperative di lavoro siamo marginalmente interessati, anche perché non produciamo utile. Comunque, andrebbe seriamente tenuto conto del ruolo economico e di ammortizzatore sociale che le cooperative stanno svolgendo. Il sistema di impresa non lucrativa non distribuisce gli utili che restano destinati a riserva indivisibile, non divisi tra gli azionisti e destinati agli investimenti”.

Calcio - Finisce 0 -1 al Sardi

Sconfitta casalinga contro il Lucento

Canelli. Sconfitta interna 1-0 per il Canelli che non riesce a mantenere la tradizione che nelle ultime stagioni lo ha sempre visto vittorioso con il Lucento. Sotto un sole cocente oltre 30 gradi di temperatura la squadra di mister Brovia non è riuscita ad avere la meglio sui torinesi che si sono dimostrati squadra quadra in ogni reparto con a tratti buone trame di gioco. Parte bene il Canelli che a subito un'azione da gol non sfruttata al meglio dal giovane Delpiano. Poi sale in cattedra il Lucento e al 15' tira da fuori Di Gioia para ma non trattiene Buccioli riprende Alessio D'Agostino a lato. Cinque minuti dopo punizione di Panzanaro para in angolo Buccioli. Al 21' ancora una punizione di Panzanaro sul fondo. Azione pericolosa ancora del Lucento sempre con Panzanaro che di tacco cerca la porta con la palla che lambisce il palo. Passano pochi minuti ancora i torinesi su punizione di Abate per D'Agostino che tira a lato. Al 33' si fa vivo il Canelli con Lumello che con un tiro cross impegna il portiere ospite; al 40' è il canellese Delpiano a tirare alto. L'azione forse più pericolosa gli azzurri la confezionano al 41' con uno scambio al limite dell'area tiro secco di Molina che impegna di pugno il portiere Ussia che respinge riprende Busseti di testa alto sul-

la traversa. Il primo tempo si chiude al 47' con un tiro telefonato di Andorno. Nella ripresa il primo quarto d'ora non offre gradi emozioni poi al 23' un salvataggio di Balestrieri Il suo tiro sicuro di Abate. Il Lucento batte l'angolo e ancora di testa Abate impegna Buccioli. Al 25' l'azione che decide il match punizione sulla destra del Lucento si incarica Abate di batterla cross teso in area e dalle retrovie sbucca Raccioppi che segna 0-1. Il Canelli cerca di reagire ma le due punte azzurre non pungono e la gara ristagna. Al 31' una punizione di Gharizadeh scavalca la barriera ma termina alta sulla traversa. Al 38' il subentrato Petrov da un po' di velocità e scen-

dendo sulla fascia crossa al centro tira Gharizadeh ribattuto riprende Giacobbe senza esito. Al 49' Busseti da fuori area tira una bomba e la palla sorvola la traversa di un niente e si appoggia sull'esterno della rete dando a molti l'illusione del gol per il Canelli. Domenica prossima gra esterna in quel di Dronero contro la locale formazione del Pro Dronero.

Formazione: Buccioli, Lumello, Balestrieri Il, Molina, Balestrieri I (38' st Petrov), Pietrosanti, Delpiano (Giacobbe), Busseti, Andorno, Gharizadeh, Cassaneti (20' Meda). A disposizione Marengo, Zilio, Di Maria, Baseggio. Arbitro. Giordano di Alessandria.

Appuntamenti

“Cerchio aperto - Centro di ascolto”, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166); **“Scacchi a Canelli”,** ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, “A scuola di scacchi”, per i giovani dai 4 ai 90 anni; **Domenica 18 settembre,** ad Asti, storico corteo e corsa del Palio; **Domenica 18 settembre,** ore 17, in Biblioteca, Sergio Grea presenta “I signori della sete”, presenta Stefano Sibona; **Domenica 25 settembre,** gita

pellegrinaggio alla Madonna della Guardia e all'Acquario di Genova, con la parrocchia del S. Cuore; **Domenica 25 settembre,** a Cassinasco, raduno “Vespa, Lambretta, scooter d'epoca”; **Domenica 2 ottobre,** alla Fidas, in via Robino 131, a Canelli, dalle ore 9 alle 12, ‘Donazione sangue’; **Domenica 9 ottobre,** in Biblioteca comunale, ore 17, ‘Memoria viva presenta’ il libro di Alessandro Mari, ‘Troppo umana speranza’.

Ripartono i corsi per stranieri di lingua italiana al Ctp

Canelli. Stanno per prendere il via i corsi di lingua italiana per stranieri al Centro adulti. Il CTP offrirà corsi di alfabetizzazione di base; preparazione al test di lingua italiana per poter ottenere il permesso di soggiorno; doposcuola per ragazzi stranieri; corsi per il diploma di terza media per adulti stranieri e non, percorsi triennali per il Diploma di scuola secondaria superiore. Al termine del corso di lingua italiana livello A2 verrà conferito un attestato che costituirà documento valido ai fini della richiesta della Carta di Soggiorno. Il percorso di accompagnamento all'integrazione parte integrante di ogni corso del CTP, è caratterizzato da lezioni sui diritti e doveri dei lavoratori, sulla legge sull'immigrazione, sui servizi per l'impiego e sulla formazione professionale. È inoltre previsto un servizio supplementare di custodia dei bambini grazie al progetto che il Ctp ha realizzato in collaborazione con il Castigliano di Asti, in modo da permettere anche alle mamme con bambini di frequentare le lezioni. I corsi, si svolgeranno presso le sedi di Canelli, Nizza, Costigliole e Castagnole; le iscrizioni sono aperte e basta telefonare allo 0141/823648 o recarsi alla scuola media Gancia di Canelli in P.zza della Repubblica 5 dove si potranno ricevere tutte le informazioni necessarie.

Contributi per l'integrazione degli immigrati

Canelli. Grazie alle risorse trasferite dalla Regione Piemonte, la giunta provinciale ha approvato la concessione di contributi a enti pubblici, enti di diritto privato, associazioni senza fine di lucro per azioni e iniziative in tema di politiche di immigrazione; il finanziamento coprirà parzialmente i costi ritenuti ammissibili, fino a un massimo del 70%. Ogni progetto riceverà un contributo comunque non superiore a 5.000 euro. Beneficiari del finanziamento sono le direzioni didattiche di San Damiano d'Asti, Villafranca, Canelli, i Circoli III, IV, VI, gli Istituti Superiori “Vittorio Alfieri” e “Augusto Monti”, gli Istituti comprensivi di Moncalvo, Villanova d'Asti, la scuola media statale “Alfieri” di San Damiano, le associazioni Piam e Peter Pan. Le attività sono volte a promuovere l'inserimento scolastico, la diffusione della lingua e della cultura italiana e la comprensione delle culture di provenienza delle cittadine e dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di dare l'impulso all'integrazione delle donne straniere.

Al Castello, consegnate le “Valigie della vacanza”

Canelli. Al Centro commerciale ‘Il Castello’, si è concluso, con la premiazione dei due fortunati vincitori, l'originale concorso ‘La Valigia della vacanza’. I due borsoni ripieni di prodotti delle attività commerciali del Centro, per un valore di 500 euro, sono stati consegnati, domenica 4 settembre, dall'intraprendente direttore Luigi Chiarle alla signora Rosa Maria Crevin di Collegno e a Gino Baldi di Costigliole. “Intanto - ricorda il direttore - dal prossimo fine settimana del 17/18 settembre, dedicato al ‘Nutella day’, partiranno, tutti i sabati e le domeniche, intrattenimenti, giochi e degustazioni per bambini e adulti. Il tutto sarà pubblicizzato sugli organi di informazione locali”.

Valle Belbo Pulita con il gazebo a Canelli Città del vino

Canelli. Il prossimo 25 settembre l'associazione Valle Belbo Pulita in occasione di “Città del Vino” sarà presente domenica 25 settembre, dalle ore 8 alle 20, sul ponte di corso Libertà di Canelli, con un gazebo e materiale promozionale dell'associazione. Chi volesse partecipare non deve fare altro che inviare a Scarrone una e-mail con l'orario della disponibilità.

Marmo capogruppo nella Commissione Bilancio

Canelli. Roberto Marmo, parlamentare astigiano Pdl in seno al gruppo Popolo e Territorio è stato designato capogruppo di PT nella Commissione Bilancio della Camera di cui è membro dal suo ingresso in Parlamento.

Marco Drago e la storia di un new waver di provincia

Canelli. Venerdì 9 settembre, si è svolta, nel cortile del Centro Servizi “L. Bocchino” (ex scuola elementare G.B. Giuliani), la serata con Marco Drago in *Diario di un new waver di provincia*, live reading performance tra lettura e musica, organizzata dall'associazione culturale Baol (Federica Parone, Simona Bedino, Flavio Carillo, Enrico Gallo ecc.), in collaborazione con la Biblioteca Civica e con il patrocinio del Comune e dell'assessore alle manifestazioni Aldo Gai.

Mario Calabresi a Canelli e la voglia di futuro in Italia

Canelli. Mario Calabresi, direttore de ‘La Stampa’, giovedì 15 settembre, alle ore 21,15, alla Biblioteca ‘Gigi Monticone’ di Canelli per presentare il suo libro “Cosa tiene accese le stelle” (Mondadori). L'appuntamento (ingresso libero) sarà introdotto da Giovanni Vassallo. Calabresi tratterà la sua visione dell'Italia a partire dal suo libro, che del resto, già si rilevano ben chiare alla lettura del suo quotidiano. Al termine brindisi con i vini dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astezana. Tra i promotori della serata il Comune, la Pro Loco Borgo Villanuova, biblioteca e Umpli.

Dieci i giovani rilevatori per il censimento della popolazione

Canelli. È ormai partita la macchina comunale per il censimento generale della popolazione che si terrà tra ottobre e dicembre prossimi. I dettagli verranno resi noti nelle prossime settimane ma si sa già che questa volta ci sarà un forte ricorso alla telematica. Il responsabile e il coordinatore dell'ufficio comunale di censimento, rispettivamente Giuseppe Occhiogrosso e Giuseppe Berca, preannunciano un'azione divulgativa a favore della cittadinanza che permetta a questa di ritenere il censimento non un fastidio, ma come un'occasione di conoscenza reciproca con la pubblica amministrazione. A palazzo Anfossi si è già provveduto alla nomina dei rilevatori, cioè di 10 giovani che, dopo un periodo di formazione, avranno il compito di collaborare con la cittadinanza nel disbrigo delle formalità di censimento. I rilevatori saranno dotati di documento di riconoscimento e saranno i soli a poter chiedere informazioni e notizie. La loro collaborazione sarà assolutamente gratuita per la popolazione. L'auspicio dell'amministrazione comunale, guidata da Marco Gabusi, è che le operazioni di censimento diano una fotografia precisa della città che possa essere d'aiuto anche nella programmazione dell'attività politica e amministrativa.

Riaperto il Centro accoglienza per 14 stagionali stranieri

Canelli. Quattordici lavoratori stagionali senza dimora, a Canelli per la vendemmia, che trascorrevano le notti in auto o all'aperto, da martedì sera 6 settembre hanno trovato un letto nei locali del Centro Accoglienza di proprietà della parrocchia di San Tommaso, in piazza Gioberti. Per un senso di responsabilità, è stato fissato un contributo di due euro a notte (era gratuito l'anno scorso), per cui gli ospiti disporranno di una doccia dalle ore 19 alle 21 (disponibile anche per chi non passa la notte al Centro) e di un letto dalle ore 21 alle 8 del giorno dopo. “In pratica la situazione è più o meno quella dello scorso anno - aggiorna Claudio Riccabone dell'Azione cattolica - Oltre ad un maggior coinvolgimento dei volontari delle tre parrocchie, dell'Azione cattolica, della San Vincenzo, della Protezione civile, della Croce Rossa, della cooperativa Crescere insieme, quest'anno, c'è stato (sollecitato dalla minoranza di Canelli Futura) il coinvolgimento diretto del Comune che ha promosso i vari incontri dei volontari e delle associazioni per trovare una quadra al problema dei stagionali stranieri senza un letto”. Una buona metà dei quattordici stranieri che hanno trovato un letto, sono gli stessi dello scorso anno e vi potranno restare per due mesi sino ad ottobre con la fine della vendemmia, anche quella delle uve nere, non solo di Canelli. Nell'organizzazione sono impegnati, in primo luogo, la cooperativa ‘Crescere insieme’ (con due suoi operatori), la Protezione civile con alcuni turni di sorveglianza notturna e la Croce Rossa che fornisce materiale vario.

I biglietti dello Scuolabus e delle mense scolastiche

Canelli. L'assessorato alla P.I. del comune di Canelli ricorda alla cittadinanza che il servizio scuolabus è gestito in concessione, per il prossimo anno scolastico, dalla ditta Gelosobus con sede in via Contratto (Zona Industriale) a Canelli. Il servizio è operativo fin dal primo giorno di scuola, ma è soggetto ad una normale fase di assestamento nel primo periodo. La tariffa di fruizione è uguale per tutti gli alunni ed è rimasta invariata a 125 euro per tutto l'anno scolastico. Le iscrizioni vanno fatte presso la sede della Gelosobus. Per quanto attiene al servizio di mensa scolastica, occorre che i genitori iscrivano i propri figli a servizio presso l'ufficio comunale e acquistino poi i buoni presso la locale agenzia della Cassa di Risparmio di Asti. Una novità riguarda i bambini non residenti in Canelli, ma frequentanti scuole canellesi. Per questi i buoni pasto devono essere acquistati direttamente in Comune dove il pagamento può avvenire solo tramite bancomat. Il servizio è attivo, secondo quanto concordato con le dirigenze scolastiche, dal 19 settembre prossimo.

Protezione civile e VVFF di Trento

Canelli. Intensa giornata quella organizzata dalla Protezione Civile di Canelli in collaborazione con il Gruppo Allievi dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento- Sopramonte-Calavino che si è tenuta sabato scorso a Canelli. Dopo la presentazione in sala consigliare delle varie attività svolte dai due Gruppi davanti alle autorità locali pranzo al Circolo San Paolo organizzato dalle cuoche della Protezione Civile. Nel pomeriggio i due Gruppi di Giovani una ventina i trentini ed altrettanti i canellesi si sono cimentati in un'esercitazione con l'uso di una motopompa quindi una serie di giochi didattico-tecnico pratici che hanno coinvolto intensamente i giovani allievi. La giornata sé proseguita con una visita obbligatoria alla locale sezione dei Vigili del Fuoco Volontari quindi una interessante visita alla cantina L'Armangia per vedere le operazioni di pigiatura delle uve. La giornata si è conclusa con la cena i saluti ed uno scambio di doni tra i due Gruppi. La comitiva trentina ha pernottato come da tradizione alla sede della Fidas di via Robino. Domenica mattina la delegazione Trentina in primissima mattina ha raggiunto Torino per partecipare alla Manifestazione Nazionale del Raduno dei Vigili del Fuoco per 150° dell'Unità di Italia.

Corso di formazione per Infermiera volontaria CRI

Canelli. Le Infermiere Volontarie canellesi annunciano che sono aperte le iscrizioni al Corso di formazione per Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana. Il percorso formativo ha lo scopo di preparare operatori sanitari con le conoscenze e le tecniche necessarie a svolgere l'assistenza infermieristica generale e comprende sia attività didattica teorica che attività pratica clinica. Al termine del corso, previa approvazione dell'Ispepette Nazionale, le allieve riceveranno il Diploma di Infermiera Volontaria di CRI, come stabilito dalla Disciplina della Corte di Studi approvata con D.M. del 9 novembre 2010. Per informazioni rivolgersi all'Ispepette di Canelli, via dei Prati, 57 (tel. 0141/831616 oppure 347/1114835).

Con il fantino Atzeni detto "Tittia"

Nizza al Palio di Asti con speranze di vittoria



Nizza Monferrato. Sarà Giovanni Atzeni, detto "Tittia" il fantino che il rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri, ha ingaggiato per difendere i colori giallorossi nella corsa sul catino di Piazza Alfieri alla conquista del prestigioso drappo.

Visto il nome ed il curriculum di questo fantino qualche pensiero di vittoria può essere lecito, perché i suoi ultimi successi nel 2011 parlano chiaro: palio di Siena e palio di Legnano: che il tris arrida ai colori nicesi?

"Tittia" ha già corso per Nizza nel 2005 ed in quell'occasione si qualificò per la finale, non disputata per un problema al cavallo (leggera zoppia). Giovanni Atzeni, nato in Germania nel 1985, inizia la sua carriera nelle corse a pelo nel 2001; nel 2003 corre ad Asti dove vince il "palio" per Santa Caterina e si ripete nel 2007 con San Secondo ed a Siena per la contrada dell'Oca; è primo anche a Fucecchio (2005) e Castel del Piano (2008) e a Piancastagnaio (2010). Visti questi risultati qualche speranza in giallorossi nicesi la possono nutrire.

Il sindaco Flavio Pesce che ha presentato Nizza al Palio di Asti con le responsabilità della sfilata, Patrizia Masoero e Federica Perissinotto ha promesso, qualora Nizza riportasse in città lo stendardo, il "taglio della sua barba" (Pasquale è il suo barbiere di fiducia) durante la "festa della vittoria".

Il corteo storico

Il primo cittadino nicese nel presentare la partecipazione di Nizza alla manifestazione astigiana, ha evidenziato "Il piacere ed anche il dovere di partecipare a questa manifestazione per essere protagonisti di un evento importante nel settembre astigiano e per questo il Comune si sente di dare il suo sostegno. Non manca la voglia di vincere, visto che praticamente Nizza ha svezato nel 2005 il fantino che è ritornato per difendere i colori della città".

Per ora il cavallo che correrà per Nizza non ha ancora un nome, ma prima di domenica senz'altro arriverà uno sponsor che si spera possa portare fortuna e soprattutto dopo 25 anni (Nizza vince nel 1986) riscalda a far riscrivere la nostra città nell'albo d'oro della corsa.

Questa il corteo storico (45 gli sfilanti in costume con la novità che il gonfalone sarà portato, non più a cavallo, ma da un figurante a piedi), rappresenterà: *La consecrazione in Santa Maria di Squinzano.*

«Nel 1305, con la morte di Giovanni I, si estingue la dinastia aleramica che dominava il Marchesato del Monferrato. Il potere passò alla dinastia Paleologa e questa fase coincide con un lungo periodo di prosperità nel quale il Comune di Nizza raggiunge una notevole floridezza.

È proprio in quegli anni che il Comune si afferma come centro commerciale, completa i propri Statuti e definisce il suo contesto urbano.

Il prestigio raggiunto da Nizza è attestato da un evento risale al 1369.

Il vescovo di Acqui, Guido II

dei Marchesi di Incisa, per delega papale, consacrò Vescovo Melchiorre dei Marchesi d'Este. La consecrazione avvenne con una cerimonia solenne in Santa Maria di Quinzano, parrocchiale a ridosso del centro abitato di Nizza, alla presenza di altri tre Vescovi e di un fiduciario imperiale.

Il Vescovo Guido godeva infatti della piena fiducia papale e dell'Imperatore Carlo IV.

Un evento di tale rilievo poneva Nizza al centro dell'attenzione politica e diplomatica e le grandi famiglie nicesi non mancarono certo di onorare la cerimonia di consecrazione. Non solo il dovere di rappresentanza, ma anche la vanità umana ebbe il suo spazio in quell'occasione.

Il Clero indossava vesti sfarzose adatte alla solennità della cerimonia. Gli uomini e le donne delle famiglie nicesi ebbero occasione di ostentare i nuovi abiti ed il nuovo modo di vestire che si andava affermando nella seconda metà del '300. I colori e gli stili non sono più quelli grezzi del pieno medioevo. I tessuti diventano più curati e morbidi, la gamma delle tinte diventa più varia e l'abito non nasconde più il corpo di uomini e donne, ma comincia a valorizzarlo».

I costumi del corteo storico 2011 sono nuovi e particolarmente curati perché secondo le intenzioni degli organizzatori "Nizza non dorme sugli allori" e vuole presentarsi al meglio al giudizio della giuria del Premio Soroptimist, già vinto nel 1989 e nel 2009, sempre al meglio.

Il "palio" a Nizza

Nizza sarà presente ad Asti, sabato 17 settembre, con un nutrito gruppo alla "Sfilata dei bambini" e potranno assistere alle prove del "palio".

Sabato 17 settembre, poi, alle ore 17,30 si svolgerà la "sfilata degli sbandieratori" per le vie del centro storico, mentre alle ore 18,00 gli sbandieratori del Comitato palio" si esibiranno in Piazza del Comune, fra suoni di tamburi e lancio di bandiere.

Alla sera, alle ore 20,30, sotto il Foro boario "Pio Corsi" si svolgerà la **cena proporzionata** con la presentazione del fantino Giovanni Atzeni, detto "Tittia". E con la musica del complesso "Lui, lei e l'altro" - L'altro a sorpresa....

Menu della cena: 3 antipasti; primo; secondo; dolce; vino; acqua - costo euro 25. Prenotazione: 334 303 19 57 - 0141 727 516.

Domenica 18 settembre, ore 10,30: Da Piazza Garibaldi, partenza del Corteo storico, preceduto da bambini in costume (che hanno partecipato alla sfilata di Asti); ore 11,00, in Piazza del Comune: presentazione del fantino e del cavallo; presentazione del **tema storico**; esibizione degli **sbandieratori**; **licenza** di correre il Palio; ore 11,45: il neo ordinato sacerdote Don Gianluca Castino effettuerà la **Benedizione del fantino e del cavallo.**

E domenica 18 settembre la piccola Giada (6 mesi) figlia di Elena Briatore (più volte nelle vesti di sfilante) e Eros Orsi, avrà il "battesimo" della Piazza vestita con i colori giallorossi.

Sabato 17 settembre in Duomo ad Acqui Terme

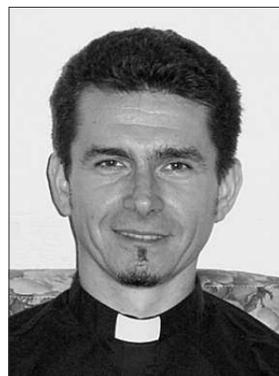
Gianluca Castino ordinato sacerdote

Nizza Monferrato. Sabato 17 settembre, alle ore 21,00, nel Duomo di Acqui Terme "N. S. dell'Assunta", S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiar di imporrà le mani al Gianluca Castino, consacrando presbitero alla presenza di tutta la comunità diocesana e nicese, di parenti ed amici che vorranno essergli vicini in questo particolare momento della sua vocazione sacerdotale, stringendosi e condividendo la gioia di papà Carlo e mamma Rita, dei fratelli (gemelli) Paola e Daniele e dello zio Mario. La città di Nizza sarà presente con il Gonfalone e con una delegazione guidata dal sindaco Flavio Pesce.

Gianluca Castino è un nicese doc, nato l'11 marzo 1973; laureato in Chimica presso l'Università di Alessandria, dopo la laurea presta la sua opera nell'azienda di famiglia e nel 2005 decide, entrando in Seminario, di raccogliere la chiamata sulla via sacerdotale. Nel marzo scorso è stato consacrato "diacono" ed appena sei mesi dopo il vescovo ha deciso di consacrarlo "sacerdote".

Il vescovo inoltre, come già comunicato nelle chiese nicesi, ha deciso di lasciarlo a Nizza, nella chiesa di San Siro, nella veste di vice parroco.

Gianluca è un "figlio" spirituale del compianto Don Edoardo Beccuti che l'ha seguito e preparato a questa difficile scelta con i suoi consigli e le sue indicazioni. Certamente il



Gianluca Castino

"don" dal cielo sarà virtualmente vicino a questa sua creatura spirituale e ne condiderà la sua gioia.

Gianluca Castino, poi, domenica 18 settembre, alle ore 10,30 celebrerà la sua prima messa per la comunità nicesa a San Siro, la chiesa in cui lui è cresciuto, ha ricevuto i sacramenti, ha lavorato con impegno come catechista e dove ha maturato la sua vocazione di "servo del Signore" e la sua scelta di mettersi al servizio degli altri.

Al termine della funzione nella Chiesa di San Siro avrà il compito di impartire, in Piazza del Comune, la tradizionale benedizione a fantino e cavallo che difenderanno i colori di Nizza al Palio di Asti.

Per i 150 anni dell'Unità d'Italia

"Incontri" alla Trinità su costituzione e cultura

Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese "L'Ercata" nell'ambito delle celebrazioni per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia organizza due "Incontri" presso l'Auditorium Trinità di via Pistone.

Venerdì 23 settembre, ore 21,00: il prof. Marco P. Pavese, docente di Fondamenti del diritto europeo presso l'Università degli studi di Genova-Facoltà di Giurisprudenza,

tratterà il tema "La formazione del Regno d'Italia: aspetti costituzionali e amministrativi".

Mercoledì 28 settembre, ore 21,00: il prof. Franco Conorbio, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università degli studi di Genova - Facoltà di Lettere e filosofia, parlerà sul tema "Cultura e letteratura nell'età de Risorgimento".

Nizza alle "Sagre" con le sue botti



Nizza Monferrato. È stata ancora nel segno delle botti, il simbolo di Nizza grazie allo specialissimo sport di cui sono diventate negli anni protagoniste, la sfilata con cui la città del Barbera ha partecipato all'astigiano "Festival delle Sagre" nella mattinata di domenica 11 settembre. Tre i carri presenti con un gran numero di figuranti: in testa il carro con i grandi recipienti per il vino, raccolti per il trasporto, seguito da altre botti fatte rotolare a mano dagli spingitori; seconda "tappa" un momento di vita sociale tutta nicese, il "Bar Centro" con i suoi avventori, dai contadini ai giocatori di carte,

dai lavoratori agli sfaccendati. Infine terza tappa il luogo di nascita delle botti medesime, la bottega di un artigiano del legno che con cura e dedizione dava vita alla familiare forma destinata ad accogliere il prodotto principe delle colline monferrine.

La Pro loco di Nizza, come al solito, invece in Piazza del Palio, sabato 10 e domenica 11, era impegnata a sfornare, senza soluzione di continuità, padelle della sua ormai "inarrivabile" belecada, il suo piatto tipico.

Nella foto di Flavio Pesce: le "botti" nicesi rotolano in... sfilata.

Nizza secondo polo scolastico astigiano

Iniziata la scuola per oltre 2000 alunni



La scuola secondaria di 1° grado di Reg. Campolungo.

Nizza Monferrato. Sono oltre 2000, secondo la statistica elaborata dal consigliere comunale Massimiliano Spedalieri con delega alla "scuola", gli studenti che frequentano gli istituti e le scuole nicesi che lunedì 12 settembre hanno iniziato l'anno scolastico 2011/2011.

Più esattamente sono 2069, senza considerare quelli che frequentano i diversi corsi organizzati dalla Scuola alberghiera, dal CTP e dal Cisa Asti sud. Sono cifre notevoli che fanno della città di Nizza il secondo polo scolastico della Provincia astigiana e quello che più conta offrono, dopo la scuola dell'obbligo, ai ragazzi un'ampia scelta di indirizzi di studio. Scelta garantita sia dalle scuole statali che da quella paritaria dell'Istituto N. S. delle Grazie. Infatti gli istituti nicesi sono scelti da molti studenti del territorio della provincia e di quelle limitrofe.

Il sindaco Flavio Pesce ci tiene a far notare che tutti gli edifici scolastici sono esclusivamente stati costruiti per la scuola e non riadattamenti ed in Comune è costantemente impegnato nella loro manutenzione. Infatti per la Scuola media di Campolungo c'è già uno stanziamento di 350.000, finanziato dall'Inail per adeguarla alle norme di sicurezza. Una vocazione alla scuola consolidata nel tempo con un mix di pubblico, scuola dell'obbligo e istituti superiori (l'Istituto Pellati è nato verso la fine degli anni '30) e privata (l'Istituto N. S. delle Grazie intorno al 1880). Il Comune inoltre per l'anno scolastico 2011/2012 ha messo a disposizione i locali della scuola media (quelli del Pellati non più fruibili per problemi di sicurezza) per i corsi organizzati del CTP.

L'Assessore Spedalieri, inoltre, non manca di rilevare come la scelta di mantenere tutti i servizi scolastici comporti per il Comune un notevole sforzo economico visto che l'Asilo nido è una voce in perdita con un saldo negativo annuale intorno ai 250 euro. Ecco le cifre della popolazione scolastica nicese (tra parentesi i numeri del 2010): **Scuola pubblica**

Asilo nido (in reg. Colonia) - 3 classi: 12 lattanti, 16 semi-divezzi, 16 grandi; 1 sezione Unione collinare con 16 bambini; **totale 60 bambini.**

Scuola prima infanzia (in Reg. Colonia): n. 7 sezioni con 28/29 bambini per un **totale di 202** (202 anche nel 2010); in lista d'attesa n. 44 bambini.

Scuola primaria (Piazza Marconi): n. 17 classi (da 20 a 24 bambini) per un **totale di 377** (383 nel 2010);

Istituto Comprensivo (Scuola media di reg. Campolungo): 13 classi (da 19 a 27 studenti) per un **totale di 320** (302 nel 2010);

Istituto tecnico "N. Pellati" - Ragioneria: 9 classi (studenti 197); **Geometri:** 5 classi (studenti 138) per un **totale di 335**;

Liceo scientifico Galileo Galilei: 14 classi per un **totale di 360 ragazzi.**

Ist. N.S. delle Grazie

Scuola dell'infanzia: 97 bambini;

Scuola primaria: 119 bambini;

Scuola sec. di 1° grado: 79 ragazzi;

Scuola sec. Di 2° grado: 180 studenti.

Altri corsi

Vogliamo considerare fra la popolazione scolastica nicese anche chi frequenta corsi che comunque vedono impegnata a vario titolo l'Amministrazione nicese:

Agenzia formazione professionale Colline Astigiane, Scuola alberghiera di Agliano della quale il Comune di Nizza è dal 1999 uno dei soci fondatori: **5 corsi** (primi anni) per 121 allievi; **8 corsi** (secondi e terzi anni) per 145 allievi.

Corsi CTP: **4 corsi** con 100 iscritti per Licenza scuola media; **corsi di lingua italiana** (pomeridiani e serali) con 200 partecipanti; **corsi di lingua inglese** (serali) con un minimo di 10 partecipanti.

Cisa Asti sud: **Corso ooss:** modulo finale 30 partecipanti; **corso ooss 1000 ore:** n. 30 partecipanti; **corso operatore contabilità analitica** (il modulo Polis: 10 partecipanti).

Corso "patentino" per cani venerdì 23 e sabato 24 al Foro Boario

Nizza Monferrato. Come già annunciato nel nostro numero della settimana scorsa, **venerdì 23 e sabato 24 settembre,** sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato si terrà un "Corso formativo per proprietari cani". Il corso è finanziato dalla Regione Piemonte attraverso l'Asl, ha il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, si avvale della collaborazione con l'Ordine dei medici veterinari della Provincia di Asti.

Il corso è stato illustrato da Liana Saracco nelle sue vesti di segretaria del canile consorzio nicese Co.Ge.Ca. "Con...fido". **Venerdì 23 settembre** (solo pomeriggio): ore 14/14,30 - Registrazione partecipanti; ore 14,30/15 - saluti delle autorità; ore 15/15,30 - **Uomo e cane: un'amicizia antica** (dott.ssa Fulvia Dorigo); ore 15,30/16,15 - **Gli obblighi di legge del buon proprietario** (dott. Ettore Ghiggi); ore 16,30/17,30 - **La convivenza cani e bambini** (dott.ssa Cristina Rossi).

Sabato 24 settembre (intera giornata): ore 8,30/10,30 - **Da cucciolo a cane anziano: sviluppo e comunicazione** (dott. Franco Fassola); ore 10,35/12,30 - **Prova pratica con istruttore cinofilo** (sig. Attilio Micconi).

Al termine della mattinata buffet per tutti.

Nel pomeriggio: ore 14/15 - **Intervento della Polizia municipale e dell'A.N.I.TA** (Associazione Nicese Tutela Animali); ore 15,15/16 - **Benessere del cane** (dott.ssa Fulvia Dorigo); ore 16/17 - **Diabito e discussione**; ore 17/17,39 - **Test e rilascio attestato di frequenza.**

Si ricorda che il corso è completamente gratuito; che non è possibile portare i propri cani in sala e alla prova pratica; la scheda di partecipazione è scaricabile dai siti: www.comune.nizza.at e www.canilecogeca.it e va inviata entro il 20 settembre 2011 a: l.saracco@comune.nizza.at o it.oppure@fax.al.n.0141.720.505.

Notizie in breve

Equinozio d'autunno
"Equinozio d'autunno" è il nome scelto per presentare l'annuale "Raduno internazionale collezionisti bustine di zucchero" che si svolgerà a Nizza Monferrato, domenica 18 settembre.

Palcoscenico della manifestazione sarà Via Pio Corsi che ospiterà le bancarelle dei collezionisti, giunti da ogni parte d'Italia e d'Europa per questo appuntamento speciale che richiamerà nella nostra città numerosi appassionati che non vogliono perdersi l'occasione di ritrovarsi con la "casa madre" delle bustine di zucchero la "Figli di Pinin Pero" per ammirare ed eventualmente acquistare le ultime emissioni.

Domenica 18 settembre, dalle ore 10 alle ore 18 appuntamento quindi in Via Pio Corsi e poi, dalle ore 14,30 si potrà visitare la *Sugarhouse* (il Museo dello zucchero) della Pinin Pero in Corso Acqui, dove a partire dalle ore 16,30 si svolgerà la cerimonia della consegna dei premi ai collezionisti.

P. C. nicese a Manduria
L'Associazione della Protezione civile nicese "Proteggere insieme Nizza" sarà presente a Manduria in Puglia per collaborare alla gestione del campo profughi. Due soci dell'Associazione, Pier Carlo e Fabrizio Cravera, sabato 10 settembre hanno preso servizio a Manduria per uno stage di 10 giorni che li vedrà impegnati con gli altri volontari nella gestione del campo.

I due volontari nicesi sono i primi che hanno risposto positivamente alla richiesta di aiuto.

Nel prossimo futuro, appena terminata la vendemmia, altri soci hanno già dato la loro disponibilità per un loro stage (sempre di 10 giorni) a Manduria.

Mercatini

La terza domenica nicese è caratterizzata dai "Mercatini": quello dell'Antiquariato sull'area di Piazza Garibaldi e per le vie del centro storico quello dei "prodotti agricoli" e quello dell'artigianato e delle opere dell'ingegno. Domenica 18 settembre quindi appuntamento in Piazza Garibaldi e nelle vie del Centro storico.

Festa della vendemmia Castelnuovo Belbo. Anche il piccolo comune di Castelnuovo Belbo ha avuto la sua "festa della vendemmia", una ricca cena a cura della locale pro loco e programmata per la sera dello scorso sabato 10 settembre. L'obiettivo era anche quello di riportare in vita almeno nell'atmosfera il passato contadino: a questo scopo, la già accogliente cornice della piazza del Municipio castelnovese è stata arricchita da carri antichi e attrezzi del mondo contadino, mentre sulle tavole imbandite si diffondevano i profumi dei prodotti e dei piatti tipici del territorio rigorosamente innaffiati dal buon vino, prodotto delle vendemmie passate. Senza dimenticare la bellezza: la serata è stata anche l'occasione per eleggere "miss vendemmia 2011".

Ai giardini Crova

La "At big band" fa il pienone



Nizza Monferrato. Un vero "pienone", come si dice in gergo colloquiale, il concerto di giovedì 8 settembre all'Enoteca Regionale di Nizza, protagonista la "New At Big Band". Commensali, appassionati di musica jazz e degustatori di buon vino hanno affollato sedie e poltrone per assistere all'esibizione che chiudeva degnamente un'estate di ricca programmazione musicale, teatrale e culturale. La At Big Band ha una lunghissima storia musicale alle spalle, fin dalla fondazione nel 1983 sotto la guida dell'indimenticato Gianni Basso.

Dopo lo scioglimento, il ritorno sotto questa nuova forma che vede nella veste di direttore d'orchestra il maestro Cristiano Tibaldi e in qualità di

componenti Carmelo Barbera (sax alto), Paolo Bussa (sax alto), Martin Williams (sax tenore), Gianfranco Amerio (sax tenore), Guido D'Agostino (sax baritono), Gian Piero Malfatto (trombone), Giancarlo Bottino (trombone), Davide Masenga (trombone), Gianfranco Marchesi (trombone), Guido Bezzo (tromba), Adriano Impera (tromba), Davide Zoppi (tromba), Franco Bogliano (tromba), Loris Tarantino (pianoforte), Giuseppe Lombardi (basso), Alberto Parone (batteria), Sal Belvedere (voce).

La serata è trascorsa così piacevolmente tra successi swing riproposti da Michael Bublé e classici targati Frank Sinatra.

F.G.

Attività Pista Winner

Gara di karting e Wiser a Sepang

Gara di karting

Nel fine settimana del 17-18 settembre riprende l'attività agonistica alla Pista Winner di Nizza Monferrato con l'edizione (la numero quattro) del trofeo "Vini e colline del Monferrato", gara valevole come prova conclusiva della Coppa Csa della 1ª zona (Piemonte e Liguria) e per gli interessanti trofei di marca Rotax ed Easy 2011. Saranno presenti un centinaio di piloti provenienti da tutto il nord Italia.

Wiser a Sepang

Il pilota nicese, Massimiliano Wiser sarà impegnato, sabato 17 e domenica 18 settembre in Malesia, sul circuito di Sepang per una 12 ore della "Scirocco Cup China". Sarà al volante di



una delle 25 Scirocco 2000 da 280 cv. iscritte alla competizione con un equipaggio di 3 piloti ciascuno.

Voluntas minuto per minuto

Sconfitti gli Allievi vittoria Giovanissimi

ALLIEVI 96

San Domenico Savio 2
Voluntas 0
Nizza Monferrato. Nonostante una discreta gara l'undici di mister Tona esce sconfitto contro il San Domenico.

Primo tempo dominato dai neroverdi che sciapano tre occasioni nitide da gol con Serray, Spertino e la più clamorosa con Taschetta imbeccato da Sisa che calcia addosso al portiere.

Ripresa meglio i locali con calo Voluntas e partita che sembra incanalata verso 0-0 quando al 20' su contropiede matura il vantaggio dei gialli di casa.

E nei minuti finali addirittura il raddoppio che premia oltre misura gli astigiani

Voluntas: Guarina, Galuppo, Bernardi, Brondolo, Spertino, Grassi, Tusa, Mondo, Sisa, Serray, Chimenti; a dispo: Sonaglio, Morino, Di Bartolo, Quaglia, Tona, Taschetta; alle-

nature: Tona.

GIOVANISSIMI 97
Torretta 0
Voluntas 5

Convincente prima vittoria dei ragazzi del duo Ravizzoni-Oldano che vincono rotondo ad Asti contro la Torretta.

Vantaggio nel primo tempo con Genta M che schiaccia di testa da calcio d'angolo.

Nella ripresa la Voluntas raddoppia con Taschetta che sfrutta indecisione difensiva, il tris arriva al 5' con Taschetta che serve Amico che mette dentro.

Tona firma il poker sfruttando il rilancio di Rinaldi e l'assist di Amico e il 5-0 lo firma Forciniti con pregevole diagonale.

Voluntas: Rinaldi, Di Bartolo, Spertino (15' st Dino), Scaronne, Palmas (15' st Zirpoli), Quaglia (15' st M Zaidi), Forciniti, Genta M (20' st Franchelli), Taschetta (15' st Taschetta), El Bhattane (20' st Barbero), Amico.

Calcio Promozione girone D

Una Nicese a forza tre surclassa il S. Giuliano



L'esultanza per il primo gol.

San Giuliano Nuovo 0
Nicese 3

Le reti: 5' Acampora (N); 31' Genta (N); 94' Agoglio (N).

Nizza Monferrato. Giocata a Quattordio stante la non omologazione del rettangolo di gioco del San Giuliano Nuovo, i ragazzi del presidente Delpriano e di mister Lesca centrano la prima vittoria, per di più in campo esterno, in campionato di questa stagione 2011/2012, con un roboante, meritato e giusto 3-0.

Al termine della contesa ecco le parole di mister Lesca: "Oggi abbiamo interpretato la gara nel modo giusto e le prime due reti sono state veramente belle; i ragazzi stanno mettendo in pratica quello che io gli chiedo negli allenamenti quotidiani ossia giocare palla a terra".

Alla prima palla da gol della contesa la partita si sblocca subito: è appena scoccato il quinto minuto di gioco quando Giacchero pennella il cross per Acampora che dal dischetto trova il piattone al volo con sfera imparabile alla destra di De Carolis1-0.

La reazione dei locali è flebile e porta a due conclusioni che non incutono timore a Bidone, nel primo caso tiro di Merlano contratto, nel secondo tiro di Caputo senza forza tra le mani del numero uno ospite.

Minuto 18 Acampora mette male il piede, problema ad un ginocchio e deve lasciare il campo ad Agoglio.

Sono ancora i ragazzi di Lesca a sfiorare il raddoppio al 27': ottima azione corale con apertura di Giacchero con gittata di trenta metri per Rama che mette la sfera in mezzo, controllo e botta secca e sotto l'incrocio di Giacchero con De Carolis che salva da felino in angolo.

Raddoppio rimandato solo di quattro giri di lancette e il gol dovrebbe essere mandato in onda per parecchio tempo su Sky: azione tutta di prima Rama-Morando che pennella il traversone, Agoglio serve Genta che mette dentro il 2-0 a due metri dalla porta.

Da qui sino al termine del primo tempo Pappadà, Rizzo, Mighetti, Giacchero, il quartetto della difesa controllano gli avanti locali senza concedere alcuna palla gol ai ragazzi di Sterpi.

La ripresa si apre con un tiro di Muscarella sul quale Bidone vigila che la sfera termini la sua corsa sul fondo.

Ancora Nicese al minuto 56: Agoglio serve Griffi che entra

in area e da posizione defilata manda la palla di poco alta.

Poi per alcuni minuti il gioco ristagna nell'area della Nicese con il San Giuliano però mai in grado di creare occasioni da rete degne di nota; così si arriva al 77' quando Rizzo atterra Calderisi e trova la via degli spogliatoi in anticipo con Pandolfo che viene schierato da secondo centrale al fianco di Pappadà.

Minuto 84': anche Bidone si guadagna la pagella domenicale, punizione di Volante deviazione di Pappadà e Merlano con il numero uno di Nizza che salva con colpo di reni alla sua sinistra.

Nei minuti di recupero Agoglio fugge a D Bidone e si guadagna il terzo rigore in tre gare e lo stesso mette dentro la massima punizione per il 3-0 finale.

Le pagelle: *Bidone*: A: 7. E' forse anzi togliamo il forse il miglior portiere di categoria e salva da manuale al minuto 84'.

Mighetti: 7,5. Confermato da esterno basso e lui conferma che i galloni da titolare se li merita eccome;

Giacchero: 7,5. Il traversone del vantaggio parte dal suo vellutato mancino; per il resto non sbaglia nulla;

Pandolfo: 7: gara come al solito solida e costante per tutti i 90 minuti;

Pappadà: 7: Alle punte avversarie non concede la benché minima occasione;

Rizzo: 6. Il voto fa media con il sette della gara e il cinque per la sciocca evitabile espulsione;

Rama: 6,5. All'esordio in campionato si muove bene da esterno (66' *Brusasco*: 6. entra e fa il suo)

Genta: 7. Alla seconda gara in promozione segna già e cresce anche a livello di testa;

Acampora: 7. La sua gara dura solo 17 minuti nei quale segna un gol bellissimo; speriamo che guarisca presto causa problema al ginocchio; (18' *Agoglio*: 8. Imprendibile, tre rigori in tre partite il Filippo Inzaghi giallorosso);

Nosenzo: 7 Fa lavoro oscuro e prezioso al fianco di Pandolfo;

Morando: 6. Gara così così esce per colpo subito alla schiena (46' *Griffi*: 6. Entra e manca di poco la prima rete personale).

Domenica 18 settembre, al Tonino Bersano di Nizza, arriva l'Atletico Gabetto reduce da due vittorie: la prova di quanto vale la Nicese.

Elio Merlino

Sabato 17 settembre al Bersano

Via al campionato juniores

Nizza Monferrato. I ragazzi giallorossi di Giacchero esordiranno sabato prossimo, 17 settembre, alle ore 15.00 al "Tonino Bersano" contro la Cheraschese nel girone "G" della juniores regionale.

Girone semi nuovo dicevamo con le presenze di formazioni astigiane del Canelli, delle Colline Alfieri e della Sandamianese oltre alla Nuova

S.C.O ammessa tramite gli spareggi; a queste la Federazione ha aggiunto le squadre del cuneese: si parte da Bra e si prosegue con Cheraschese, Fossano, Roero, Cornelianò, le due squadre di Mondovì, Virtus e Tre Valli; a completare il girone le due alessandrine: il Castellazzo e il team neo nato Giarole San Carlo, frutto dalla fusione tra le due società.

Calcio - Avanti in Coppa

Sconfitto l'Atletico da una pimpante Nicese

Nicese 2
Atletico Torino 0

Le reti: 55' Nosenzo (N); 65' Agoglio (N) su rigore.

Nizza Monferrato. Nicese e Atletico Torino tenevano eccome alla coppa e alla fine a prevalere e staccare il pass per il terzo turno della manifestazione sono stati, con pieno merito, i ragazzi del presidente Delpriano.

Il mister locale Lesca vara il 4-3-3 dando spazio sulla linea difensiva a Mighetti e Gulino, nel reparto giovani, schierandoli al fianco del duo centrale Rizzo-Pappadà; centrocampo a tre con Gallo, ottima la sua prestazione, Lovisolò D e Nosenzo e attacco esperto e scaltro con sugli esterni Brusasco e Agoglio e punta centrale Acampora; di contro Piazzoli risponde 4-3-2-1 con Frigerio terminale offensivo.

Partita divertente sin dall'inizio con azioni da ambo le parti: la prima capita ad Acampora, tiro contratto in piena area; si arriva poi al 9' con il Brusca che fugge in fascia e porge a D Lovisolò che dal dischetto gira la sfera, alta di poco; poi c'è la replica dei torinesi con tiro da fuori di Di Matteo, ma Bidone è attento nella presa bassa. Minuto 36: Acampora serve in mezzo la: palla, Castelli estremo ospite la perde, sfera ad Agoglio e tiro respinto da Napolitano all'ultimo istante; ancora Agoglio qualche minuto dopo ci prova da fuori ma il portiere stoppa il tiro in angolo.

Cinque minuti prima del riposo Allasia serve nel buco Frigerio che non riesce ad imprimere forza al cuoio che giunge docile a Bidone.

La ripresa inizia con i fuochi d'artificio della Nicese: sono appena passati 30 secondi e Morando manca di pochissimo il vantaggio su cross di un ubriacante Brusasco.

Il vantaggio matura al 55': Brusasco salta due avversari e crossa al centro per stop e tiro di Nosenzo che fa esplodere e urlare di gioia i tifosi nicesi.

Bastano altri 10 minuti e la gara si può dire chiusa con quasi mezzora recupero compreso; Agoglio riceve palla, entra in area e viene messo giù in maniera netta negli undici metri finali da Napolitano, rigore che lo stesso Ago mette dentro spiazzando il portiere per il 2-0.

Lesca si copre inserendo Macri prima e Pandolfo poi per rafforzare la fase difensiva, l'Atletico cerca un disperato assedio per rientrare in partita ma l'unico miracolo vero e proprio Bidone deve compierlo solo al 71' quando Frigerio schiaccia di testa dai cinque metri ma l'estremo nicese con un prodigioso tuffo basso da vero campione tiene la propria porta inviolata.

Ora terzo turno di coppa mercoledì 28 settembre sempre in casa e sempre eliminazione diretta contro la Virtus Mondovì per l'accesso ai quarti della manifestazione.

Nicese: Bidone 6,5, Mighetti 7, Gulino 6, Gallo 7,5, Pappadà 6,5, Rizzo 6,5, Brusasco 7 (63' Macri 6), Nosenzo 7, Acampora 6 (46' Morando 6), D Lovisolò 6, Agoglio 7,5 (83' Pandolfo s.v); allenatore: Lesca.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Corneglio, Cipriano, Eufemia, Roberto (Bellarmino), Giuseppe (da Copertino), Sofia, Gennaro, Filippa, Susanna, Candida, Eustachio, Andrea (Kim), Matteo, Atanasio, Bernarda, Maurizio, Degna.

Per contattare il referente di zona: **Franco Vacchina**
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le inferriate delle finestre

Siamo proprietari di un alloggio al piano terreno, da noi recentemente acquistato per andarci ad abitare.

Sino ad oggi abbiamo avuto casa in affitto, ma ora grazie ai nostri risparmi ed al prezzo favorevole, siamo riusciti ad acquistare una casa tutta nostra.

In previsione di fare tutti i lavori di ristrutturazione del nostro alloggio, che occorrono per poterci andare a vivere, abbiamo dato comunicazione al proprietario di quello che abbiamo in affitto, che lo lasceremo libero a fine-anno. Ed il proprietario ha accettato.

Fin qui, nessun problema.

Il problema (e anche piuttosto importante) che abbiamo, riguarda l'alloggio nuovo. L'appartamento è al piano terreno di un grosso condominio ed ha le finestre sul retro che guardano verso il cortile (che si trova un piano più in basso).

Le finestre davanti, invece, sono al piano terreno e sono rivolte verso la strada. Purtroppo non hanno le inferriate, che noi vorremmo far mettere per motivi di sicurezza. Ne abbiamo parlato con l'amministratore, che ha convocato il Consiglio di Condominio. Il Consiglio ha dato parere negativo, sul fatto che verrebbe danneggiata l'estetica del fabbricato. A nostro parere dovrebbe essere più importante la nostra sicurezza rispetto all'estetica ed anzi, se volessimo essere pignoli, i primi danneggiati nell'estetica dovremmo essere noi, visto che con le inferriate, il nostro alloggio verrebbe ad avere l'aspetto di un carcere.

Cosa possiamo fare? Far mettere i serramenti antisfondamento potrebbe darci un po' di tranquillità in più. Ma è chiaro che le inferriate sono un'altra cosa. Inoltre, con le inferriate, potremmo tenere aperte le finestre, mentre nell'altro caso, le finestre dovrebbero essere tenute sempre chiuse.

Il problema che assilla i Lettori è ben illustrato nel quesito

da loro proposto.

Tra le due soluzioni proposte, al fine di salvaguardare la sicurezza degli occupanti e delle cose contenute nell'alloggio, vi è quella della collocazione dei serramenti antisfondamento, che offre delle garanzie di salvaguardia, ma presenta la scomodità di non poter tenere le finestre aperte.

Al contrario, la soluzione proposta dai Lettori non incontra il favore del Condominio, sul presupposto che la collocazione delle inferriate comporterebbe una compromissione dell'estetica del fabbricato.

La soluzione del problema passa attraverso due considerazioni.

La prima delle due, prevede di verificare se in origine (all'atto della costruzione dell'edificio), gli alloggi del piano terreno furono dotati di grate. Ed in questo caso, la eventuale loro rimozione nel corso del tempo sarebbe del tutto ininfluente. I Lettori potrebbero far valere la pregressa conformazione e pretendere così l'assenso degli altri.

La seconda invece, prevede la comparazione dei due interessi, per verificare quello che deve prevalere.

È più importante l'estetica del fabbricato? Oppure deve prevalere la sicurezza dei suoi occupanti?

Ebbene, tra i due interessi, si ritiene debba prevalere quello della sicurezza. In fondo, il danno estetico del fabbricato è minimo. Di solito tutti gli edifici con alloggi al piano terreno, hanno le inferriate alle finestre. Quello dei Lettori è quindi un caso del tutto infrequente.

Ciò premesso, bisogna precisare che, ai fini della installazione delle grate, non necessita alcun preventivo consenso da parte del Condominio. I Lettori potranno procedere all'opera (eventualmente segnalandola all'amministratore). E se il Condominio, oppure qualche condòmino avrà qualcosa da ridire, potrà ricorrere alla Autorità Giudiziaria. Ma, si ritiene abbastanza improbabile che ciò accada.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 18 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 18 settembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 16 a ven. 23 settembre - ven. 16 Centrale; sab. 17 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Caponnetto**; lun. 19 Terme; mar. 20 Bollente; mer. 21 Cignoli; gio. 22 Centrale; ven. 23 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 16-17-18 settembre 2011; **Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (telef. 0141 721 254), il 19-20-21-22 settembre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 16 settembre 2011**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 17 settembre 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 18 settembre 2011**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato;

Lunedì 19 settembre 2011: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 settembre 2011**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 21 settembre 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 22 settembre 2011**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 18/9*: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 18/9*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Dott. Giorgi, Carcare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 16 settembre 2011**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 17 settembre 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Domenica 18 settembre 2011**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 19 settembre 2011**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 20 settembre 2011**: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 21 settembre 2011**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 22 settembre 2011**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Stato civile di Acqui Terme

Nati: Andrea Brugnone, Amir El Youssef.

Morti: Giovanni Discienza, Ernesto Gallo, Giovanni Zaccone, Pietro Venturini, Maria Malvina Monti, Aldo Giraudi, Pierluigi Gotta, Lorenzo Vittorio Pesce, Luisa Mirella Calamo, Antonio Mascia.

Pubblicazioni di matrimonio: Filippo Adamo con Valeria Eva Turco, Luigi Roberto Langheri con Andreea Aurora Rosianu.

Le attività alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua invita alle attività che avranno inizio a partire dal mese di ottobre 2011 e che proseguiranno per l'inverno:

- Laboratori per bambini dal titolo *pomeriggi da fiaba* dedicati alla lettura delle fiabe e filastrocche di Gianni Rodari e altri autori. A partire dal racconto di fiabe e filastrocche si cercherà di stimolare i bambini alla scrittura in forma breve (ad esempio dei diversi possibili finali delle fiabe, secondo il metodo di Rodari) oppure si utilizzeranno gli strumenti del disegno, del teatro (ci saranno travestimenti per calarsi nei panni dei diversi personaggi), della musica (si utilizzeranno diversi, strani strumenti musicali...). Si potranno creare sagome e figure di cartoncino ispirate ai personaggi da fare interagire tra di loro per realizzare momenti di divertimento e di creatività: il tutto unito ad una genuina merenda!

Gli incontri si terranno tutti i venerdì dalle 16 alle 18 presso la sede dell'associazione e saranno realizzati da Francesca Lagomarsini, formatrice e psicologa; l'adesione avviene necessariamente su prenotazione.

ne e con il pagamento di una piccola quota a rimborso delle spese (è prevista una riduzione per abbonamento mensile);

- Corso di Qi Gong "La via dell'acqua che scorre": la serata di presentazione ne del corso (a ingresso gratuito) si terrà mercoledì 28 settembre alle ore 21 presso la sede dell'Associazione. Si ricorda che il Qi-gong pone l'accento sul mantenimento della salute e sulla prevenzione delle malattie, per cui è strettamente legato alla medicina tradizionale cinese di cui è parte integrante. In particolare si basa sulla circolazione del Qi nei meridiani e nel sistema degli organi. Le pratiche tendono quindi a coltivare il Qi, ma solo quando il corpo e la mente sono tranquilli il Qi fluisce con naturalezza, scioltezza e forza. La pratica del Qi-gong quindi si fonda sull'equilibrio tra corpo, respiro ed emozioni. Il corso sarà tenuto dal dott. Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta.

Per ogni informazione e prenotazione è possibile contattare Francesca Lagomarsini, tel. 0144-470102 (ore pasti) oppure 329-1038828 o via mail all'indirizzo: flagomarsini71@yahoo.it.

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 18 settembre: corso Libertà, piazza Asunta, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 17 settembre alle ore 8,30 al sabato successivo, 24 settembre, alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario dal 1° marzo**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Poli-sportivo Geirino**: 0143 80401.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN**: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. **Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali**. **Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici**.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SETTEMBRE

Il mese ideale per i lavori da ultimare

Offerte valide dal 17 settembre al 2 ottobre 2011

€ 89,⁹⁵

Elettrosega McCulloch
+ catena in omaggio,
barra 40 cm,
1840W



€ 59,⁹⁵

Tagliasiepi Einhell
manico girevole,
600W, barra 60 cm,
o taglio 16 mm



€ 46,⁹⁵

Aspiratore/soffiatore Einhell
regolazione elettronica,
2500W,
velocità aria 270 Km/h



€ 29,⁹⁵



Affilacatene Vigor
85W

€ 28,⁹⁵

Taglialegna
in acciaio,
cm 98x82x77



€ 13,⁹⁵

Serra 2 ripiani
con ruote,
cm 69x49x95



€ 16,⁹⁵

Serra 3 ripiani
cm 69x49x125

€ 19,⁹⁵

Serra 4 ripiani
cm 69x49x157



€ 59,⁹⁵

Serra a tunnel
per orto,
con telo PE,
cm 200x300x180

€ 59,⁹⁵

Bio-Composter
300 litri, colore verde,
cm 84x68x105



€ 139,⁹⁵

Stufa elettronica Kero "SRE 300"
3000W,
riscalda fino a 120 m³



€ 1.199,⁰⁰

Stufa a pellet "Sara"
11 kW,
riscalda
fino a 280 m³



€ 699,⁹⁵

Insero camino a legna ventilato "Ecostar piano"
15,5 kW,
riscalda fino a 325 m³



€ 1.119,⁰⁰

Insero camino a pellet
9 kW



€ 69,⁹⁵

Stufa catalitica "LD-168" 4200W



€ 69,⁹⁵

Stufa kero "KSP-240" 2400W
riscalda fino a 80 m³



1 kg

€ 4,⁹⁵

5 kg

€ 22,⁹⁵

Miscuglio di sementi per tappeti erbosi



€ 5,⁹⁹

Terriccio speciale per tappeti erbosi
80 litri



€ 4,⁹⁹

Corteccia di pino silvestre sana, naturale, biologica, 80 litri



€ 4,⁹⁹

Lapillo vulcanico in pietra silicea, 35 litri



SPECIALE BIRRA FAI DA TE!

Kit di fermentazione COOPERS ECOLUX
completo di tutto il materiale, per iniziare a fare la birra in casa, comprensivo di dettagliate istruzioni in italiano

Il kit di fermentazione si utilizza infinite volte, basta acquistare successivamente il tipo di malto desiderato, inoltre nel caso di usura di uno qualsiasi dei suoi componenti, sono disponibili tutti i singoli ricambi

Offerta €45,⁹⁵

FINO A 23 litri di birra!

- Fermentazione chiusa da 22 litri con tappo ermetico
- Cargogalione
- Rubinetto
- Termometro adesivo a cristalli liquidi
- Decalmetro
- Cilindro da lavaggio
- Dissolvente zucchero
- Prodotto sterilizzante
- Sterilizzatore per bottiglie
- Tappatore a 2 leve
- Cuffietto da 100 tappi a corona
- Mastello
- Manuale in Italiano per imparare a fare la birra
- Scovellina con forca per pulire le bottiglie

Malto Coopers Lager
Malto Coopers Draught
Malto Coopers Real Ale
Malto Coopers English Bitter
Malto Coopers Pilsner
Malto Coopers European Lager

€14,⁹⁵ cad.

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

NOLO
CORNER FRASCATE